Anno 96 Numero 66

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-343 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 18 Marzo 1962

Politica estera dell'Italia

La parte più squallida delle discussioni parlamentari sul nuovo Governo è stata la politica estera. Il Governo ha detto quel che c'era da dire, né più né meno. Le opposizioni avrebbero dovuto prenderne atto, tirandone ognuna, bene o male, una motivazione di più per il già predisposto voto contrario. Esse, invece, si sono date ad arzigogolare sulle due, pur chiare e semplici, dichiarazioni di Fanfani circa il mantenimento delle basi missilistiche, e circa l'opinione di massima espressa a suo tempo dal nostro Governo in favore di una eventuale forza atomica propria della Nato.

Né l'una né l'altra dichiarazione, o piuttosto notizia di fatto, contenevano elementi atti ad accusare il Governo di tiepido o troppo caldo atlantismo: e proprio il fatto di averci voluto trovare chi l'uno chi l'altro, prova che «la verità sta nel mezzo». Aggiungiamo soltanto che sarebbe particolarmente irragionevole considerare bellicistica l'opinione favorevole ad una forza nucleare propria della Nato, mentre (quale che sia, per altri aspetti, il giudizio in proposito), è chiaro che una tale forza aumenterebbe la autonomia europea e il controllo sull'impiego dell'arma nucleare, mentre eviterebbe definitivamente un possesso specifico dell'arma nucleare da parte della Germania di Bonn.

Importa assai tener fermo il principio che, nel quadro di una politica estera e militare approvata dal Parlamento e dal Paese, le singole deliberazioni rientrano nella competenza governativa: ferma restando, naturalmente, per l'una o l'altra di esse, la facoltà parlamentare di un voto di sfiducia. Chi credesse che i tempi odierni siano favorevoli a un indebolimento del cosiddetto potere esecutivo, sarebbe fuori di strada; e facilmente potrebbe trovarsi in stridente contraddizione con le esigenze generali in favore di un'ampliata azione dello Stato. Dico a ragione veduta «esigenze generali», in quanto fra gli oppugnatori dei piani di centro-sinistra ben rari sono i liberisti e individualisti autentici: i più vogliono, semplicemente, che il Governo intervenga nel modo che piace a loro.

* *

Se c'è una materia che non si presta a svolte storiche, a speranze messianiche, è proprio la politica internazionale, nella situazione di oggi e presumibilmente di domani e dopodomani. Occorre che i nostri distensionisti «totalitari», i nostri «superatori dei blocchi», i nostri promotori delle «passeggiate per la pace», si ficchino una buona volta in testa che non è la Nato a domandare novità a suo pro, ad opporsi a una sia pur modesta stabilizzazione germanica, a mettere bastoni fra le ruote a progetti di concreto, graduale disarmo, a impedire la liquidazione organica dei resti di colonialismo, a ostacolare l'inquadramento pacifico ed egualitario dei nuovi popoli nella comunità internazionale; ma è l'Urss.

La Nato, o più in generale l'Occidente, è in posizione difensiva dappertutto; l'Urss dappertutto all'offensiva, anche se con alternanze di rallentamento. Fanno parte di queste alternanze l'astensione recentissima di Kruscev da discorsi violenti e ingiuriosi; ma il guaio è che ad una simile astensione si associano i disturbi nei corridoi aerei di Berlino, l'opposizione di principio a un controllo efficace in fatto di disarmo o semplicemente di sospensione degli esperimenti nucleari; e proprio adesso abbiamo avuto un ritorno alle ostentazioni di forza distruttiva od usurpatrice con l'annuncio del missile invincibile, e così l'esaltazione del famigerato muro di Berlino.

La linea di condotta dell'Italia, quale l'ha ribadita Fanfani nella sua presentazione al Parlamento, è molto semplice e nessuno ha saputo suggerirne un'altra diversa. Fedeltà all'alleanza, senza «giri di valzer» di mitica memoria, senza appartamenti disdegnosi alla De Gaulle, senza irrigidimenti alla Dulles. Disposizione a cogliere ogni buona occasione per migliorare la atmosfera, per tentare accordi o compromessi particolari; ma senza pretese di capintesta, senza novità clamorose, e tanto meno capovolgimenti.

Il nostro Paese è entrato in una fase di espansione economica e — in grado minore — di ascensione internazionale. Si sono realizzate già per lui possibilità di intraprese nel vasto mondo, non immaginate sino a qualche anno fa, e altre potranno presentarsene. Per quel che può intendere chi non è particolarmente esperto di economia, codesto movimento di espansione è serio e promettente: esso deve essere secondato dalle forze politiche nazionali. Ad un patto, tuttavia: che non si alterino per esso i principi e i quadri della nostra politica internazionale.

La politica è al disopra dell'economia, l'etica al disopra della politica: intendendo il «disopra» non nel senso delle soprastrutture del materialismo storico, ma in quello della scala dei valori. Occorre che tutti i politici responsabili si guardino da costruzioni fittizie, da diagnosi infondate, da innovazioni improvvisate, che ci ricondurrebbero per altra via ai miraggi imperialistici del nazionalfascismo.

L'appoggio ai nuovi popoli, l'opera di liquidazione residua del colonialismo devono essere disinteressati e razionali, e altresì privi di qualsiasi complesso d'inferiorità occidentale, di qualsiasi tendenza ad esimere i nuovi Stati dall'osservanza delle norme di convivenza internazionale, a mostrar compiacenza a una politica di aggressività e discriminazione.

La Comunità economica europea è un esempio mirabile di quel che possa fare una organizzazione internazionale economica ispirata da ideali e da esigenze politiche e morali. Occorre seguitare a battere questa strada, allargando e intensificando la solidarietà già realizzata, come ce ne offrono magnifiche occasioni le adesioni o gli avvicinamenti alla Cee dell'Inghilterra, degli altri Stati dell'Efta, di taluni nuovi popoli ex-coloniali.

Più che mai, entro e fuori della Nato, in Europa, nel mondo afroasiatico, nelle due Americhe, deve suonare alto l'appello a raccolta di tutte le forze antiche e nuove, a difesa e avanzamento della giustizia e della libertà. Nessun progresso economico, nessuna ascensione sociale sono genuini e duraturi fuori della strada indicata da quelle due stelle polari.

Luigi Salvatorelli

Notte d'angoscia di 190 emigranti e 320 marinai italiani

Il transatlantico «Venezuela» si arena al largo di Cannes: salvi 510 a bordo

Il pauroso schianto contro uno scoglio, poco prima di mezzanotte - L'urto provoca uno squarcio di 4-5 metri nella chiglia - Scene di panico fra i passeggeri, dei quali molte donne e 50 bambini - Il capitano lancia l'S.O.S. e dirige su un bassofondo dove la nave si incaglia - Tutti i naufraghi trasbordati a terra, fra le ondate e un vento gelido - Sollecito aiuto dei francesi

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 17 marzo.

Nello specchio di mare dinanzi al Casinò di Cannes, a circa 300 metri dalla riva, spicca stasera una lunga massa biancastra sormontata da una decina di fortissime lampade accese. E' il transatlantico italiano Venezuela, di 18 mila tonnellate, appartenente alla compagnia dei fratelli Grimaldi di Genova, che ieri alle 23,20 mentre stava entrando nella rada di Cannes per imbarcare 35 passeggeri, urtò contro un banco roccioso presso l'isola di Saint Honorat, riportò uno squarcio alla chiglia e rischiò di affondare.

In circostanze paurose, mentre dal cielo scendeva una pioggia rabbiosa e la visibilità era ridotta a pochi metri, il capitano Michele Betrò di 59 anni, da Torre del Greco, decise allora con fulminea prontezza di compiere l'unica manovra possibile per evitare una tragedia. Fece avanzare il transatlantico piegato su un fianco, che imbarcava vorticosamente acqua — verso il porto di Cannes, verso le luci tremolanti che appena s'intravvedevano e lo mandò ad arenarsi su un fondo sabbioso a trecento metri dalla riva, proprio di fronte al Casinò.

Contemporaneamente le sirene di bordo lanciavano il segnale d'allarme e i 190 passeggeri (in gran parte emigranti diretti al Venezuela e provenienti dall'Italia meridionale) venivano invitati ad indossare le cinture di salvataggio ed a raccogliersi sul ponte nel luogo predisposto per i casi di emergenza. L'Sos trasmesso dalla radio di bordo era frattanto ricevuto alla stazione marittima di Cannes. Un'ora appena dopo l'urto è stato così possibile trarre in salvo a terra tutti i passeggeri mediante l'intervento di decine di battelli.

Si è evitata una tragedia, ma non sono certo mancate scene di panico. E' stata una notte d'angoscia. Per ben chiarire l'accaduto è opportuno seguire un criterio rigidamente cronologico.

Ore 17 di venerdì. Il Venezuela lascia il porto di Genova con 320 uomini d'equipaggio e 130 passeggeri (60 imbarcati a Genova stessa, gli altri provenienti da Napoli). Deve compiere uno scalo a Cannes prima di procedere verso La Guayra, in Venezuela. A Cannes è atteso alle ore 22, ma il mare è agitato e la visibilità scarsa a causa di una pioggia insistente che a tratti si trasforma in un furioso temporale. La navigazione procede quindi lentamente. Con circa un'ora di ritardo il transatlantico giunge all'altezza delle isole Lérins.

Tra i passeggeri — povera gente per lo più, come si è detto — vi sono decine di donne dirette in Sud America per raggiungere i mariti, e oltre 50 bambini. Donne e bambini dormono nelle cuccette; parecchi uomini, invece, sono rimasti sul ponte nonostante la pioggia: sperano di vedere un po' di terra anche se il buio è fitto, bisbigliano fra di loro qualche frase, si scambiano incoraggiamenti per la grande avventura intrapresa verso un mondo nuovo. Due o tre di essi che già hanno compiuto la traversata sono ascoltati in reverente silenzio.

Ore 23,20: di colpo tutte le persone a bordo avvertono uno schianto. Il Venezuela compie uno scarto improvviso. Al di sopra dell'ansito regolare dei motori si ode un rumore sinistro. La fiancata di tribordo ha urtato contro uno spuntone roccioso e la lamiera che fascia la chiglia è rimasta lacerata per quattro o cinque metri. Subito l'acqua irrompe nelle stive e il transatlantico si piega su un fianco. Sono istanti terribili. Nei dormitori le donne gridano spaventate, si alzano dalle cuccette per afferrare i figli, si vestono freneticamente, raccolgono le loro povere cose, invocano aiuto. I passeggeri che sostavano sui ponti si precipitano verso il basso per raggiungere i compagni di viaggio: con sgomento vedono un accorrere affannoso di marinai.

Per qualche minuto il terrore si impadronisce dei passeggeri, mentre, lugubre, la sirena di bordo segnala lo stato d'emergenza. In quegli stessi istanti il capitano, Michele Betrò, decide la manovra che vale ad evitare la catastrofe. Postosi in collegamento radio con la stazione marittima di Cannes, spiega laconicamente la situazione e quindi annuncia che tenterà di procedere verso il porto. Il Venezuela prosegue quindi la sua rotta, mentre parte dell'equipaggio si adopera per ristabilire la calma fra i passeggeri e squadre di marinai si prodigano per bloccare la massa irrompente delle acque chiudendo alcune paratie della stiva.

La macchina possente del transatlantico ansima e fatica poiché un'elica destra posteriore, raschiando contro la stessa roccia che ha squarciato la chiglia, ha subito una grave avaria e più non morde.

L'inclinazione a tribordo è di circa 15 gradi, non grave di per sé, ma tale da ostacolare la manovra. Si avanza comunque nella pioggia e le luci di Cannes ingrandiscono a vista d'occhio. Ecco la terra ormai vicina, ecco il molo del porto. Ma proprio in questo punto la corrente proveniente dal porto medesimo fa deviare il Venezuela e lo spinge verso un banco di sabbia a trecento metri dalla riva. Su questo banco il transatlantico si ferma, bloccato. L'inclinazione si accentua, invano il comandante fa scaricare la nafta dai serbatoi di tribordo.

Ore 24. Le notizie radio giunte a terra dal transatlantico hanno messo in allarme i servizi del porto. Decine di battelli (i medesimi battelli impiegati per le gite turistiche verso le isole Lérins) sono tenuti pronti con i motori accesi. Il capitano Betrò, in comunicazione diretta con la capitaneria, segnala che ormai la nave è prigioniera e concerta il trasbordo dei passeggeri.

Ore 24,30: una vedetta della Marina francese si accosta al Venezuela per un sopralluogo, poi sopraggiungono altre imbarcazioni che inquadrano con i loro potenti riflettori la nave ferita. Non è facile accostarsi. Il mare ribolle schiumoso, la pioggia è intensa, soffia un vento gelido e impetuoso. Dopo circa mezz'ora si riesce finalmente a stabilire con scalette di corda e la cosiddetta «scala reale» un collegamento tra il transatlantico e i battelli di soccorso.

Da questo momento inizia la complessa operazione per il trasbordo dei passeggeri. Donne terrorizzate che convulsamente stringono i figli al petto e con una mano reggono le loro cose più preziose, compiono sopra il mare l'angoscioso passaggio; poi vengono gli uomini e infine le persone dell'equipaggio non addette alla manovra. I battelli vanno e vengono veloci, sbarcano sul molo di Cannes quella povera umanità sgomenta, proprio di fronte al Casinò rutilante di luci, dal quale sono usciti tutti i frequentatori per assistere alla drammatica scena.

Un moto istintivo di solidarietà si diffonde tra i presenti. Camerieri e barmen del Casinò in giacca bianca e frak accorrono recando tè bollente e altre bevande, poi viene approntato nello stesso edificio una specie di pronto soccorso. I nostri emigranti si trovano così mescolati al bel mondo della Costa Azzurra dopo due ore di terrore. Trascinano stancamente le loro valigie di fibra, sorreggono pacchi e involti d'ogni genere. Bambini addormentati e inconsci dell'accaduto sono deposti su poltrone e divani di velluto. Le autorità frattanto (sono accorsi il console italiano Paolo De Paolis e il sottoprefetto De La Planquer) dispongono un servizio di assistenza. Con decine di auto della polizia, con tassì e con macchine di privati spontaneamente prestatisi, a poco a poco i passeggeri del Venezuela vengono trasferiti in alberghi siti presso il porto.

Ore 6,30: sul transatlantico arenato sono rimasti soltanto ottanta uomini dell'equipaggio: marinai e motoristi. Il capitano è al suo posto di comando. Durante tutta la complessa e febbrile opera di trasbordo la sua voce, amplificata dal megafono, è risuonata al di sopra di tutti i rumori.

Da questo momento inizia un altro dramma, consistente nel tentativo di salvare la nave. Si procede ad un ulteriore scarico di nafta ed il capitano Betrò, postosi in collegamento radio con Genova, spiega la situazione. Da Genova (ore 3) parte il rimorchiatore Casteldoria con la attrezzatura speciale per il soccorso ma intanto bisogna resistere. Ore 5: il vento aumenta d'intensità e la situazione si aggrava. Il fondo sabbioso su cui poggia il Venezuela cede e la nave si inclina sino a 30 gradi. In quel momento il naufragio sembra inevitabile. Il capitano Betrò fa sbarcare quasi tutto l'equipaggio e si installa con alcuni ufficiali ed alcuni meccanici sul posto di comando scoperto.

Poi (ore 8,10) anch'egli con i compagni si trasferisce su un battello, ma non si allontana dalla nave. Resta attorno ad essa, navigando per così dire in periplo. Deve salvare — secondo le note leggi marinare — la proprietà del transatlantico affidatogli.

Quali le cause della collisione con il banco roccioso? Non è una risposta facile. I giornali francesi affermano che il radar di bordo si era avariato e non avrebbe perciò segnalato il pericolo mentre la visibilità era quasi nulla.

Stasera, come abbiam detto in principio, la sagoma del Venezuela spicca biancastra sul mare nero. A non molta distanza sono all'àncora quattro navi da guerra americane tra cui la portaerei Forrestal che inalberano festose ghirlande di luci. Sul molo vi è un via-vai di folla che giunge per assistere allo spettacolo. L'angoscia è superata, la tragedia evitata.

Remo Griglié



Il transatlantico «Venezuela» inclinato davanti a Cannes: in primo piano una motovedetta di soccorso (Tel.)

In 5ª pagina un servizio del nostro inviato da Genova: a colloquio coi passeggeri del transatlantico

De Gaulle darà l'annuncio alla tv

Oggi la pace ad Evian

Ultima riunione stamane - Il gen. Billotte, nominato Alto commissario per l'Algeria, si è dimesso: il governo non voleva richiamare alcuni ufficiali - In Svizzera l'artiglieria spara ad un aereo che sorvolava l'albergo dei capi arabi

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 17 marzo.

Il gen. De Gaulle commenterà domani alle 20 alla radio e alla televisione la cessazione delle ostilità, che sarà firmata probabilmente domattina ad Evian. (La riunione di stanotte, che pareva decisiva, è stata ancora aggiornata; ma non sembra che la ratifica corra pericoli). Nello stesso momento, Ben Khedda ne darà l'annunzio agli algerini con la radio di Tunisi.

Si chiude così uno dei periodi più torbidi della storia di Francia, durato più di sette anni, e, benché nessuno si illuda che l'accordo di Evian possa far cessare automaticamente le criminali imprese dei fascisti, impegnati nell'ultima disperata difesa del colonialismo, l'opinione pubblica francese attende con immensa speranza l'annuncio della pace.

Ad Evian, l'accordo era praticamente già raggiunto ieri sera; domani si tratterà di rivedere le centinaia di pagine dei processi verbali di tutte le sedute della conferenza, per stabilirne la misura definitiva, affinché, in caso di contestazioni, possano servire alla esatta interpretazione dell'accordo.

L'unico oggetto di discussione riguardava stasera i nomi di coloro che faranno parte dell'Esecutivo provvisorio, la cui lista non era ancora completa. Alcuni di quei nomi erano controversi, mentre per altri gli interessati non avevano ancora fatto pervenire la loro risposta definitiva. L'accordo su queste questioni, che si dà già per raggiunto, è stato piuttosto laborioso.

Quando anche questo problema è stato faticosamente risolto, è sorta una nuova complicazione, questa volta non ad Evian ma a Parigi. Nel suo discorso radiofonico di domani, De Gaulle avrebbe dovuto annunciare, fra l'altro, la nomina del gen. Billotte ad alto commissario della Francia in Algeria. Pierre Billotte, compagno di De Gaulle dall'inizio della guerra di liberazione contro i tedeschi, e rimastogli sempre fedele, nonostante il suo profondo dissenso con Michel Debré ed altri degli attuali collaboratori del Presidente della Repubblica, era considerato da tutti l'uomo più adatto per un incarico così delicato.

Da giovedì scorso, Billotte si era installato in un ufficio dell'Esercito per scegliere i propri collaboratori e decidere le prime misure da applicare al suo arrivo ad Algeri, previsto per lunedì. Il col. Buis doveva essere il capo del suo gabinetto militare, mentre per succedere al generale Ailleret nel comando in capo delle Forze francesi Billotte aveva designato il generale Guillebon.

Pare che queste decisioni suscitino una certa avversità da parte del Primo ministro e del ministro delle Forze Armate. Il conflitto, però, è scoppiato sulla richiesta del generale Billotte di allontanare immediatamente dall'Algeria alcuni dei capi militari che vi si trovano.

Essendogli stata negata l'autorizzazione a questo provvedimento, Billotte, che non è uomo uso a far le cose a mezzo, ha inviato le dimissioni al Presidente della Repubblica, facendogli sapere che le gravissime responsabilità che si preparava ad assumere in Algeria richiedono una fiducia completa e, per conseguenza, la più ampia libertà d'azione nei limiti delle istruzioni generali del governo.

Negli ambienti ufficiali si dice che un'altra personalità è già stata designata a prendere il posto di Billotte; le sue dimissioni non modificheranno perciò il piano previsto per riportare la pace in Algeria. Si tratta comunque di un episodio inquietante; perché sembra indicare che in certi ambienti ministeriali non si è ancora disposti ad adottare quell'energia che è indispensabile per far fronte ad una situazione sempre più pericolosa.

Sandro Volta

L'aereo colpito in Svizzera aveva a bordo tre turisti

(Nostro servizio particolare)
Evian, 17 marzo.

(a. p.) *A Mont sur Rolle l'antiaerea svizzera ha aperto il fuoco su un piccolo aereo da turismo che volava sull'albergo in cui alloggiano i delegati algerini alle trattative di pace con i francesi. L'apparecchio, colpito ad un'elica, è stato costretto a compiere un atterraggio di fortuna. Aveva a bordo tre passeggeri, tutti svizzeri, che sono rimasti illesi. Il pilota, Charles Gruber, ha detto: «Il forte vento ci ha costretto a dirottare».*

E' la terza volta che l'artiglieria svizzera spara su aerei in volo sull'albergo che ospita gli algerini; ma è la prima che un apparecchio viene colpito.

L'Oas crea ad Orano un «governo provvisorio»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 17 marzo.

(l. ss.) L'Oas ha annunciato oggi ad Orano la formazione di un «governo provvisorio». Un comunicato dice che la decisione è stata presa il 14 marzo dai capi dell'Oas «assistiti da personalità musulmane e militari».

«Questo comitato... — vi si aggiunge — animerà la resistenza in tutte le forme. Esso stimolerà la lotta dell'esercito segreto contro il totalitarismo e i suoi complici. Esso opererà in stretta cooperazione con tutte le forze che rifiutano l'abdicazione, siano esse musulmane o europee, civili o militari. Il Comitato nazionale della Resistenza francese in Algeria chiede immediatamente al generale Salan di intraprendere la liberazione del territorio algerino, di assicurare la sua sicurezza e il suo mantenimento nell'ambito della Repubblica francese. Il Comitato chiede al generale Salan di promuovere, in tutte le regioni liberate, la rinascita del nostro esercito e la mobilitazione generale di tutta l'Algeria».

Ad Algeri stamane l'Oas ha fatto ammazzare otto impiegati arabi di altrettante farmacie (ci si domanda a Parigi perché costoro siano stati presi particolarmente di mira). La gente ha fatto incetta di prodotti alimentari in scatola e di sigarette e tabacco in previsione di avvenimenti gravi. Il corrispondente di *Le Monde* da Orano, Leo Palacio, è stato espulso dall'Algeria.

Le compagnie *Air France* e *Air Algérie* hanno soppresso oggi i voli per Algeri perché — si dice ufficialmente — non c'erano abbastanza passeggeri. E' partito invece un «Caravelle» per Orano con una quarantina di persone.

Una corriera precipita dal ponte: 14 morti



In Sicilia tra Enna e Caltanissetta un autobus in servizio regolare di linea ieri mattina ha sfondato il parapetto del fiume Imera ed è precipitato da un'altezza di 10 metri. Sono morti 14 viaggiatori, fra i quali un avvocato e sei professoresse che andavano a far lezione alla scuola media di Villarosa (Vedere in quinta pagina il servizio del nostro inviato Francesco Rosso e altre fotografie della sciagura)

CRONACA CITTADINA

Sarà presentato martedì al Consiglio comunale

Le linee di sviluppo della nostra città nel programma del sindaco Anselmetti

Piano regolatore: « E' una legge, non concederemo deroghe a privati » - **Traffico:** in progetto la « sopravia » su corso Regina Margherita dal ponte sul Po a piazza Statuto - Apertura di parcheggi sotto le piazze e di tre « sottovie »: piazza Castello, Porta Nuova, Porta Palazzo - **Scuole:** « Costruiremo mille aule per il '64 » - **Ospedali:** « Sorgerà il Martini, aumenteremo i posti letto, appoggeremo la creazione di ospedali nei Comuni vicini » - **Edilizia:** Mattatoio e ampliamento di via Palazzo di Città

Il Consiglio comunale si riunirà martedì prossimo per ascoltare il discorso programmatico del nuovo sindaco ing. Anselmetti. Abbiamo intervistato l'ing. Anselmetti sui punti principali del suo programma. Ecco le risposte:

PIANO REGOLATORE INTERCOMUNALE — La sua compilazione è bene avviata, con la collaborazione dei Comuni vicini, per i servizi dei quali la nostra città ha sempre largamente provveduto e « *continuerà su questa strada, ma deve essere accettato il principio della loro cooperazione alle spese relative. Solo così si potrà incominciare a creare quella atmosfera di solidarietà che eviterà anche certi innaturali spostamenti di persone e di enti, attirati dai minori carichi che i Comuni devono sopportare grazie alla generosità del centro maggiore* ».

PIANO REGOLATORE COMUNALE — « *Si tratta di una legge intangibile* — afferma l'ing. Anselmetti —. *Le quattro varianti proposte finora hanno la caratteristica della pubblica utilità. Quella del Mattatoio è importantissima anche ai fini del nuovo centro direzionale. Un'altra, relativa alla permuta di terreno a Mirafiori, è connessa al riscatto degli impianti della Società acque potabili, e ci evita spese ingenti. Anche quella per la costruzione del nuovo ospedale Martini era necessaria. Non ammetteremo nessuna variante d'interesse privato e particolare* ».

SCUOLE — Sono già stati aggiudicati gli appalti per gli edifici in materiale prefabbricato e industrializzato; ne seguiranno altri 20, da realizzare entro l'ottobre '64. Saranno in totale 600 nuove aule, per una spesa di 6 miliardi. Per la normale edilizia scolastica si stanzieranno 3 miliardi e 800 milioni, per altre 436 aule.

COMUNICAZIONI — Per rompere l'isolamento di Torino e del Piemonte è necessario che le Ferrovie statali aumentino i binari sulle linee Torino-Bardonecchia-Modane e Torino-Milano. Già Provincia e Comune si sono affiancati agli enti economici per i trafori del Gran San Bernardo e Monte Bianco; lo stesso sarà fatto per il Fréjus.

VIABILITA' — Tra le soluzioni a « breve termine » il programma prevede la costruzione di sopravie, cioè strade sopraelevate sui grandi corsi; serviranno per il traffico leggero di auto e moto, mentre i camion e i tram continueranno a viaggiare sui corsi sottostanti. La prima partirà dal ponte sul Po di corso Regina e per corso Principe Eugenio sboccherà oltre piazza Statuto in corso Francia.

Le *sottovie* potrebbero risolvere difficili problemi di circolazione cittadina. Sono previste: 1) in piazza Castello collegamento con i Giardini Reali, per sbloccare il traffico tra via Garibaldi e il passaggio tra la Prefettura e il futuro Teatro Regio; 2) da corso Stati Uniti a corso Marconi, sotto Porta Nuova; 3) da corso Galileo Ferraris a corso Giulio Cesare, sotto via Consolata e la zona del Balôn.

PARCHEGGI E SEMAFORI — E' prevista una serie di posteggi sotterranei da costruire, in collaborazione con l'Auto Club, nel sottosuolo delle grandi piazze; per primo sarà realizzato quello sotto piazza Solferino di cui già esiste il progetto. Gli incroci regolati da semafori diverranno più di 200 (ora sono una cinquantina).

METROPOLITANA — E' un'opera a più lungo termine per la quale è già pronto lo studio. Questo verrà sottoposto al Consiglio, sia pure con una certa prudenza « *poiché si tratta di assumere impegni di eccezionale onerosità, che potrebbero condizionare lo sviluppo cittadino* ».

Secondo il progetto presentato dall'assessore ing. Porcellana, la Metropolitana sarà lunga km. 47,370 e la sua costruzione costerà 80 miliardi. Sono previste tre linee fondamentali, che collegheranno tra loro le opposte zone di periferia, ed una funzionante come « circolare interna ». Le prime tre seguiranno i percorsi dalla Fiat-Mirafiori a lungo Stura Lazio, Orbassano-Madonna di Campagna, con variazione alle Vallette, p.za Massaua-piazza Vittorio; la quarta circolare passerà per Porta Nuova e piazza Castello. I lavori richiederanno circa dieci anni. Al finanziamento si provvederà con mutui.

PIANI PARTICOLAREGGIATI — Due meritano la precedenza: 1) Sistemazione della zona direzionale, con la costruzione su nuove aree del Mattatoio e delle Carceri. Nello stesso tempo si potrà sistemare anche il Tribunale in via Corte d'Appello, nell'edificio occupato dalla Reale Mutua che si trasferirà nella zona direzionale. Il 14 marzo il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto del Mattatoio e la relativa variante del piano regolatore. 2) Sistemazione della « zona storica ». Afferma il sindaco: « *I nostri padri realizzarono via Pietro Micca, noi desideriamo realizzare una via Palazzo di Città e una via Porta Palatina degna della Torino del Centenario. Non ci nascondiamo le difficoltà, ma confidiamo che il Consiglio comunale saprà affrontarle, con energia* ».

IGIENE E SANITA' — Per l'assistenza sociale ed ospedaliera si spenderanno quest'anno 2 miliardi. Preparando il nuovo organico del personale, « *si terrà conto della necessità di esercitare un maggiore controllo igienico nei settori dell'alimentazione, delle abitazioni, delle lavorazioni insalubri, dell'inquinamento atmosferico* ».

OSPEDALI — Occorre aumentare la disponibilità dei posti-letto, appoggiando la costruzione di nuovi ospedali nella « fascia » di Torino; realizzare i convalescenziari; attuare con l'Inps il nuovo « Preventorio infantile antitubercolare »; aumentare i contributi agli ospedali civici; ricostruire il « Martini »; favorire la costruzione del nuovo sanatorio « S. Luigi », previsto nel territorio di Beinasco.

SPORT — « *In modo speciale sarà curata la pratica dell'ampliamento dello Stadio e saranno creati nuovi impianti, tra cui una piscina coperta* ».

NUOVO ORGANICO DIPENDENTI — « *L'amministrazione non può fruttuosamente lavorare senza un complesso ordinato dei quadri del personale che tenga conto delle necessità sempre crescenti dei servizi, ed in pari tempo assicuri ai suoi collaboratori la tranquillità della carriera* » afferma il sindaco. Il vecchio organico prevede 6 mila dipendenti, in realtà oggi essi superano i 7 mila. Bisognerà sistemare gli avventizi, migliorare le condizioni economiche e normative di tutti.

« *Non abbiamo voluto impegnare l'amministrazione oltre il suo periodo di vita* » conclude l'ing. Anselmetti, « *ci sembra però che le opere ed i programmi esposti rappresentino un notevole sforzo ed un impegno degno della considerazione del Consiglio comunale* ».

Sono partiti in 250 mila per l'esodo di primavera

Il freddo non ostacola il « week end » - Raddoppiato il traffico a Porta Nuova - Ventimila macchine sulla autostrada di Milano e cinquemila su quella per Ivrea

E' incominciato ieri il primo grande esodo dell'anno. E' il lungo « week end » di San Giuseppe: tre giorni di vacanza per quelli che godono della settimana corta, due per gli altri.

Il tempo è sereno, ma freddo: una spiacevole « coda » di un inverno che pure non è stato troppo rigido. Ora siamo alla vigilia della primavera, ma di questa non v'è sentore: brulle le campagne, le colline qua e là ancora chiazzate di neve, l'aria gelida quando cade il sole. Ma tutto questo non basta a tenere in città chi da tempo aveva in programma la gita di San Giuseppe.

Ieri da Porta Nuova sono partite non meno di 40 mila persone, il doppio del movimento normale del sabato. Sulle autostrade il numero delle auto in uscita da Torino è più che raddoppiato rispetto alle settimane precedenti: circa 20 mila macchine hanno imboccato la Torino-Milano, quasi 5 mila la Torino-Ivrea. Nelle stesse proporzioni è aumentato anche il numero delle auto sulle strade statali, soprattutto su quelle del Sestriere, della Val di Susa, di Genova e di Savona. Sono partiti non meno di 150 mila torinesi; si prevede che altri 100 mila andranno via oggi.

E ieri in città i segni di questo esodo erano evidenti. Facile trovare posteggio, traffico meno nervoso nelle vie del centro, le autorimesse semivuote. Era la Torino dei sabati estivi; sarà ancora così i sabati che verranno, perché sempre più si diffonde di anno in anno l'abitudine di lasciare la città a fine settimana per vivere due giorni sereni e distensivi in montagna o al mare.

Per molti, come abbiamo già detto, questa prima uscita dell'anno è anche l'occasione per fissare il posto della villeggiatura. Per altri è un pretesto per seguire la corsa ciclistica Milano-Sanremo, che domani sull'Aurelia sfreccerà tra due siepi di folla. Per altri ancora è l'ultima possibilità di questa stagione di trascorrere uno o due giorni sui campi di sci. A questo proposito, le informazioni che giungono dalle località alpine sono incoraggianti: tempo bello, piste ben innevate, strade percorribili quasi ovunque senza catene.

Più incerto il tempo al mare. Ma — ripetiamo — questo non ha trattenuto in città chi aveva in programma la gita. Perché « week end » ormai significa andarsene, con il bello o con il brutto tempo. Sottrarsi per 48 ore all'aria di tutti i giorni, vivere nel verde o davanti al mare. Quarantotto ore che rimettono a nuovo e aiutano ad affrontare più facilmente il resto della settimana.

Incerta per i negozianti la « settimana corta »

La Prefettura attende ancora il parere del ministro

Uno dei primi problemi che il nuovo Prefetto dovrà affrontare sarà quello del riposo festivo e della « settimana corta » dei commercianti. Nei centri della « cintura » di Torino i negozianti chiedono di godere del riposo festivo, chiudendo anche nel settore alimentare alla domenica mattina: l'unica difficoltà da superare è quella del mercato che in parecchie località si svolge alla domenica. Alcuni Comuni hanno già espresso parere favorevole al suo spostamento. Nichelino non si è ancora pronunciato, Venaria e Grugliasco appaiono nettamente contrari.

Per quanto riguarda la città di Torino il problema è notevolmente diverso. Mentre il riposo festivo (24 ore settimanali) è previsto dalla legge, è dubbio se il Prefetto possa imporre anche una ulteriore mezza giornata di chiusura infrasettimanale. Gli stessi commercianti si pongono tale interrogativo e d'altra parte affermano che la « mezza giornata », se verrà concessa, dovrà comportare l'obbligatoria cessazione di ogni attività commerciale.

Su questo punto la Prefettura attende di conoscere il parere del Ministro. Ma è probabile che occorra una nuova legge perché la legittima aspirazione dei negozianti, e dei loro dipendenti, alla mezza giornata di riposo, possa tradursi in realtà.

Per quanto riguarda le pasticcerie sembra che il Comune abbia dato parere favorevole alla richiesta di chiudere il lunedì. Trattandosi della sola giornata di riposo (attualmente i pubblici esercizi lavorano sette giorni alla settimana) non sorge alcun ostacolo giuridico all'eventuale decreto che sarà probabilmente emanato dal nuovo Prefetto.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 5,2
MINIMA	+ 0,8

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +3,3; press. 741,4; umid. 67%; cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo nuvoloso al mattino. Temperatura a Caselle: mass. +8,7; min. —3,8; media +1,5.

Un meccanico di 55 anni ucciso da infarto in tram

Alle 17,30 di ieri una vettura della quattordicesima linea procedeva in via Livorno e stava ormai per immettersi in corso Regina Margherita. Tra i passeggeri seduti era il meccanico Luigi Fardella di 55 anni abitante in corso Potenza 125. Davanti a lui, in piedi, era il diciassettenne Franco Baldacchini.

D'improvviso, mentre la vettura girava in corso Regina, il Fardella, bianco in volto, reclinava la testa sul petto, pesantemente. Il Baldacchini gli chiedeva se si sentisse male e l'altro, di schianto, rotolava sul pavimento. Grida d'allarme, il tram fermava subito. L'uomo veniva portato a braccia sul corso. S'arrestava un'automobile che lo trasportava a tutta velocità all'ospedale Maria Vittoria. Corsa inutile perché i medici del pronto soccorso non potevano far altro che constatare la morte del Fardella, avvenuta presumibilmente per infarto. Poco dopo all'ospedale sono giunti la moglie e i figli sposati.

Studio su un Comune-campione della « cintura »

Un grande sobborgo d'industrie ha ormai saldato Rivoli a Torino

Su 20 mila abitanti, soltanto il 34 per cento sono nati nel luogo - Diecimila rappresentano le forze attive - Duemila operai vengono ogni giorno a lavorare in città, altri 3600 a Cascine Vica - Era una zona residenziale tra le preferite

Situata sulla strada della Francia, Rivoli con i suoi 20 mila attuali abitanti e la sua incantevole posizione è uno dei più importanti comuni della « cintura » di Torino. L'Istituto di ricerche della provincia (Ires) ha dedicato a Rivoli un accurato studio sul suo sviluppo economico e sulle prospettive.

Dall'inizio di questo secolo la popolazione di Rivoli è aumentata del 150 per cento, ma il massimo incremento annuo, dovuto quasi per intero all'immigrazione, si è verificato nell'ultimo decennio: « *il periodo di maggior floridezza che Rivoli abbia mai conosciuto* ». Il comune, come accade a parecchi altri centri intorno a Torino, è luogo di transito per gli immigrati che mirano a raggiungere la grande città; ma nello stesso tempo è motivo d'attrazione per altri che sperano di trovare lavoro nelle industrie locali.

Soltanto il 34 per cento della popolazione è formata da persone nate in Rivoli; il 17 per cento viene dal Veneto, il 7 per cento dal Sud, tutti gli altri dall'Italia settentrionale ma in particolare dalle province piemontesi (Asti e Cuneo). E' una popolazione più giovane di quella di Torino, con una spiccata prevalenza delle donne sugli uomini.

Gli addetti all'agricoltura costituiscono poco più del 10 per cento della popolazione attiva che è di circa 10 mila unità; sono parecchie le proprietà piccolissime (la Ires parla di « polverizzazione ») e nella maggioranza la loro coltivazione, redditizia, serve ad integrare il bilancio delle famiglie occupate in fabbrica.

L'industria assorbe il 70 per cento delle forze del lavoro; una aliquota è occupata nelle fabbriche della città (ogni mattina 1370 operai lasciano Rivoli per Torino, altri 600 per Collegno) ma la maggioranza, circa 3600 persone, lavorano nelle grandi fabbriche della zona, che sono raddoppiate nell'ultimo decennio: 13 sorgono nel capoluogo, 30 tra Cascine Vica, Leumann e nel nuovo nucleo di cascina Paracca, 3 a Bruere, 3 in regione Bellesia. Vi sono inoltre numerose piccole aziende, la maggior parte a carattere artigiano, con una media di dieci occupati ciascuna.

Lo sviluppo industriale è dovuto all'incremento del settore della carta; al sorgere di nuove fabbriche nel settore metalmeccanico e plastico; al trasferimento di aziende medie e piccole da Torino; alla creazione della zona industriale di cascina Paracca.

Tra i principali fattori di « localizzazione delle industrie » si citano: l'arteria di collegamento con Torino, l'efficienza dei trasporti pubblici, la relativa vicinanza alle industrie principali (in particolare la Fiat), la presenza di una fitta rete di linee elettriche, il terreno adatto all'edificazione, « *l'esistenza di una concentrazione industriale che si viene attuando tra i confini di Grugliasco, Cascine Vica e l'antica strada di Moncalieri* ».

« *Certamente* — osserva lo studio — *è l'esempio più interessante tra quanti si sono avuti nel dopoguerra nei 23 comuni della cintura* ». Esiste un lato positivo, ma ci sono anche degli inconvenienti che soltanto il coordinamento delle iniziative potrebbe evitare. Cioè: l'inserimento di una zona tipicamente industriale in una zona residenziale, e l'insufficienza di alcuni servizi.

Ottima la situazione delle abitazioni che crescono con un incremento superiore a quello degli abitanti. Questo si deve, secondo l'Ires, al miglioramento del tenore di vita, al desiderio di abbandonare le vecchie case per altre più confortevoli, ma soprattutto « *per l'aspirazione di molti ad evadere quotidianamente dalla grande città, scegliendo a dimora luoghi adatti a una vita tranquilla, fuori dal frastuono e al tempo stesso vicini alla metropoli* ».

Alla sua nuova e attiva popolazione, Rivoli risponde aumentando i negozi (21 ogni mille abitanti), potenziando la rete dei servizi pubblici (specie acquedotto e strade), modernizzando l'edilizia. Un solo pericolo la minaccia: quello che « *la localizzazione disordinata delle industrie e l'addensamento delle costruzioni lungo corso Francia l'assorba irrimediabilmente nella periferia urbana di cui verrebbe a costituire una disordinata appendice* ».

Ormai non c'è più soluzione di continuità tra Torino, Collegno, Grugliasco, Cascine Vica e Rivoli.

I due agenti dell'Oas espulsi avrebbero raggiunto il Belgio

I cittadini francesi Jean Louis Dailleux, di 21 anni, e Jacques Claude Henriquet, di 33, contro i quali ieri l'altro la nostra questura aveva emesso un provvedimento di espulsione in base all'articolo 150 delle leggi di P. S., perché appartenevano all'Oas, e come tali svolgevano attività atta a turbare i rapporti internazionali, hanno già lasciato il territorio italiano. Con loro sono partiti anche l'indossatrice Ilse Lerm, di anni 27, tedesca, fidanzata dell'Henriquet, e la moglie e il figlio del Dailleux.

Contro le due donne e il ragazzo non c'era alcun provvedimento di espulsione, tuttavia essi hanno voluto seguire i due uomini. Il gruppo è passato in Austria, da dove pare si sia diretto in Belgio. Nell'alloggio dell'Henriquet la polizia ha sequestrato materiale che costituisce la prova dell'attività che il francese svolgeva in Italia. In base agli elementi raccolti, sono ora in corso indagini a Torino, Genova e in altre città italiane.

Disgustoso episodio ad un semaforo di corso Vittorio

Arrestati due negozianti che hanno picchiato un automobilista e la madre per un sorpasso

La « 600 » si affianca alla « Giulietta » ferma al rosso - Gli energumeni sferrano un pugno in piena faccia all'avversario, infieriscono su lui e gettano a terra anche la donna - Circondati dalla folla e rinchiusi alle Nuove - Un altro fatto: una ragazza aggredita in via Napione



Gli aggressori: Armando Franci, 30 anni, e Guido Boggio, di 54. La vittima, Marcello Morutto, di 36 anni,

Un litigio tra automobilisti, degenerato in un brutale episodio di violenza, ha condotto in carcere due commercianti. Il fatto è accaduto ieri alle 15,45, all'altezza del semaforo di corso Umberto.

Marcello Morutto, di 36 anni, abitante in corso Svizzera 10, stava percorrendo corso Vittorio sulla sua « Giulietta », diretto verso Porta Nuova. Con lui era la madre Ida, 57 anni, domiciliata in corso Vittorio Emanuele 227. Da parecchi anni i Morutto sono titolari del negozio di articoli musicali di via XX Settembre angolo via Palazzo di Città.

Il giovanotto afferma che, dopo aver girato attorno al monumento, aveva superato una « 600 » targata Vercelli, sulla quale viaggiavano i commercianti in tessuti Guido Boggio, di 54 anni, abitante a Cossato in via Garibaldi 35 e Armando Franci, di 30 anni, residente nella nostra città in via Lancia 110. Secondo il Morutto la manovra è stata regolare. Di opposto parere il Boggio, che era al volante della « 600 », ed il Franci, i quali hanno dichiarato che la « Giulietta », stringendo improvvisamente a destra dopo il sorpasso, aveva costretto l'utilitaria a compiere una pericolosa sterzata fino a sfiorare il gradino dell'aiuola che separa la carreggiata di centro dal controviale.

Poco dopo il sorpasso la « Giulietta » dovette fermarsi al semaforo di corso Umberto, accodandosi ad altre macchine. La « 600 » la raggiunse e le si affiancò sulla destra. Dall'utilitaria scesero il Boggio ed il Franci; una terza persona rimase sul sedile posteriore. Il Morutto, pensando di dover affrontare una delle solite discussioni, aprì il finestrino. Immediatamente fu colpito con un violento pugno al naso sferrato dal Boggio. L'aggredito scese sanguinante dall'auto, seguito dalla madre, e fu ancora percosso. La donna, nel tentativo di soccorrere il figlio, fu scaraventata a terra con una spinta.

Benché la scena disgustosa si fosse svolta con molta rapidità, in pochi minuti s'era raccolta sul posto una piccola folla. I passanti, non senza fatica, riuscivano a trattenere i violenti, ma subito dopo si profilava un altro pericolo. Alcuni spettatori volevano scagliarsi a loro volta contro il Boggio ed il Franci. Per fortuna il buon senso prevaleva e i due della « 600 » erano affidati ad un equipaggio della « Volante » che li accompagnava al commissariato San Secondo.

Marcello e Ida Morutto, intanto, venivano trasportati al Maria Vittoria. Il giovanotto era giudicato guaribile in 15 giorni per abrasioni al naso e contusioni al labbro superiore; la donna in 5 giorni per contusione cranica e lieve stato di choc.

Al commissariato gli aggressori tentavano di giustificarsi: avevano voluto dare una lezione al Morutto, colpevole d'una manovra pericolosa. Il maresciallo, conosciuti i referti medici, informava il sostituto procuratore della Repubblica dott. Toninelli il quale disponeva che il Boggio ed il Franci fossero arrestati per violenza e lesioni.

Il provvedimento sia un monito per i violenti della strada. Purtroppo simili episodi, indegni di una città civile, si susseguono con allarmante frequenza. Ci auguriamo che la magistratura colpisca i responsabili con sanzioni esemplari.

— Si sono intensificate in questi ultimi tempi le proteste dei cittadini che ci telefonano sdegnati per le manifestazioni di teppismo. L'altra sera alle 20,30, in via Napione quasi all'angolo di piazza Vittorio, una impiegata è stata aggredita da alcuni giovinastri. Aveva appena lasciato la macchina in garage e si avviava a piedi verso casa. Gli energumeni, dopo averla colpita con una manata in testa, la sollevavano di peso. Le sue urla richiamarono un automobilista. I giovinastri si allontanavano di corsa.

Specchio dei tempi

Il bilancio di una famiglia che può spendere un milione e 700 mila lire in un anno - « Furono tutti senza pietà » - Per una corona d'acciaio il dentista paga 250 lire - Quando la giustizia ha del tempo da perdere I tempi sono mutati: una volta la « pernacchia » era punita col carcere

Un lettore ci scrive da Biella:

« Caro "Specchio dei tempi", nei confronti di tanti problemi sottoposti alla tua fedele, sincera rubrica, mi ritengo uno dei più fortunati considerando che il mio problema sia quello di molti. Ti sottopongo il mio bilancio:

« Marito, impiegato di 1ª categoria; moglie, casalinga; figlia, studentessa liceale; madre, vedova non convivente con nucleo (L. 10.000 di pensione). Retribuzione lorda nel 1961: L. 1.831.037; ritenute Fap, Inam, Ina-Casa L. 105.005; ritenute R. M. 4,40 L. 31.650; ritenute R. M. 8,80 L. 67.410; ritenute complementare L. 16.597; assegni familiari L. 102.236; netto percepito Lire 1.712.681.

« *Soluzione del come si vive con tale retribuzione:*

« Affitto L. 230.000; riscaldamento L. 81.500; rancio L. 960 mila 640; forza, acqua L. 50.700; bollo auto L. 38.000; patente L. 3000; assicurazione L. 48.000; abbonamento tv L. 12.000; studi figlia L. 95.600; vestiario ecc. L. 60.000; sussidio madre L. 130 mila; altre voci L. debiti. Totale L. 1.691.440.

« Col 1961 devo anche pagare la "Vanoni" per L. 28.101 e le tasse comunali per L. 5406. Mi convinco che sono stato miracolato ».

Segue la firma

P.S. - « Caro "Specchio", penso che questa lettera sia lunga ma se non sarà pubblicata avrò almeno la soddisfazione che i tuoi collaboratori la leggeranno ».

Una lettrice ci scrive:

« Caro "Specchio", ti prego di pubblicare questa mia che vuol essere un collettivo grido di indignazione lanciato contro "tutto" il popolo tedesco, il quale non ha diritto alcuno di giudicare una sola delle azioni commesse, non solo da noi italiani, ma da qualsiasi altra nazione.

« Gli orrori e le atrocità che solo ora apprendiamo tramite i film e i libri ci testimoniano una crudeltà inumana di questi esseri che ora si ritengono anche in dovere di criticare le azioni altrui, che lo meritino o meno. Dovrebbero tacere e sprofondare nella vergogna di aver avuto il cuore di uccidere tante creature di Dio; madri, bimbi e tutti gli altri, dopo averle ignobilmente "distrutte" moralmente e fisicamente. Non basterebbe un libro intero per criticare le loro ignominiose azioni.

« E non era uno solo che operava, come taluni ci vorrebbe far credere, ma erano tutti, indistintamente, i tedeschi. Non uno che avesse un briciolo di pietà. Io lo so perché, prima di morire, un cadavere vivente, mio zio, me le ha narrate una per una.

« E poi si permettono di venire a contare gli uccellini che cadono da noi! Se gli italiani mangiano qualche volta la polenta con gli uccellini, non hanno mai messo i bimbi nelle camere a gas ».

Una ragazza diciottenne

Un lettore ci scrive da Acqui:

« Rispondo alla protesta del dentista del 16 marzo. Ha ragione, egregio dottore, quando dice che non è giusto che l'odontotecnico debba fare l'odontoiatra. Ma lei lo sa perché in Italia esiste l'abusivismo. Un odontotecnico percepisce uno stipendio che varia da 60.000 a 70.000 lire mensili (tanto quanto uno spazzino e non per disprezzare uno spazzino); ma per arrivare a questo stipendio deve fare circa 10 anni tra apprendistato, ecc.

« Se poi si mette su un laboratorio ecco le tariffe: una corona d'acciaio viene fatturata al medico da 250 a 300 lire (materiale compreso). Faccia il confronto con quello che lo fa pagare il dentista al paziente. Gli unici a togliere gli abusivi siete voi. Adeguate i prezzi, fate guadagnare qualcosa in più agli odontotecnici e tutto sarà risolto. Collaborate con gli odontotecnici e nessuno si sognerà di inviare dei progetti alla Camera ».

Armando Cresta, odontotecnico

Un lettore ci scrive da Savona:

« *La Stampa* del 14 c.m. reca la notizia del processo presso la I Sezione del Tribunale di Genova a carico dei sig. Nikita Kruscev e del sig. Brecenev, rispettivamente presidente del Consiglio e Capo dello Stato sovietici, attore il Movimento dei diritti del cittadino.

« L'articolo pone in rilievo l'attesa della rituale ora richiesta dalla procedura prima che il giudice dichiarasse "contumaci" i due predetti signori: evidentemente qualcuno sperava di vedere apparire all'improvviso, pentiti e a capo chino, i rappresentanti dell'Urss, per sentirsi condannare dal magistrato italiano per le esplosioni termonucleari effettuate lo scorso anno.

« A questo punto — e sono certo che la stessa cosa è accaduta a tanti altri lettori — mi è venuto spontaneo riandare, con la mente, ai detenuti che attendono nel carcere preventivo per mesi e per anni il celebrarsi del loro processo, rinviato per l'eccessivo carico dei ruoli presso i nostri Tribunali dei vari gradi (è di pochi giorni la notizia su *La Stampa* dell'attesa del processo ai responsabili dei fatti di Genova del luglio 1960), fosse proprio il caso di istruire con sollecitudine un processo tanto assurdo nel suo complesso per crimini già sufficientemente condannati dall'opinione pubblica di quasi tutte le Nazioni ».

dott. Salvatore Auxilia

Un lettore ci scrive da Sommariva Bosco:

Leggo su *Stampa Sera* del 12 corr. la notizia secondo la quale l'attore Enrico Maria Salerno, che assisteva alla presentazione del volume di Domenico Meccoli *Il Risorgimento italiano nel teatro e nel cinema*, al termine della manifestazione rivolto ai presentatori avrebbe usato un deplorevole atto di inciviltà dopo del quale ha potuto uscire indisturbato dal teatro.

Leggendo ciò mi è venuto di di ricordarmi di un fatto analogo avvenuto, me presente, nel lontano 1898 in un teatro di Roma dove un grosso agricoltore polesano avendo al termine di una conferenza emesso una rumorosa "pernacchia" venne immediatamente arrestato e in seguito processato e condannato.

« Il dovere dell'educazione è forse cambiato? ».

Angelo de Poli

Stamane tre assemblee di lavoratori Michelin

I sindacalisti espongono i risultati dei colloqui romani

I dirigenti sindacali rientrati da Roma illustrano oggi ai lavoratori della Michelin i punti concordati nei colloqui svoltisi presso il ministero del Lavoro. La Cisl ha convocato un'assemblea per le 9,30 nella sede di via Barbaroux. Alla stessa ora la Cgil riunisce i propri aderenti nel salone della Camera del Lavoro. Anche la Uil ha indetto un'assemblea per le 10 nei locali di piazza Statuto. A Roma si è stabilito che i rappresentanti sindacali avrebbero « sciolto la riserva » martedì o mercoledì dopo aver interpellato i lavoratori. Sui punti concordati sarà chiamata ad esprimere « un parere tecnico » anche la commissione interna che probabilmente martedì chiederà un colloquio con la direzione aziendale per esaminare il problema del cottimo dei reparti « G-mescole » e « Y-velo ».

A Roma si è stabilito: la corresponsione di 50 mila lire agli uomini e 40 mila lire alle donne « una tantum »; la sistemazione dei cottimi del reparto « G-mescole » ed « Y-velo »; il pagamento anticipato delle 104 ore annuali derivanti dalla riduzione dell'orario di lavoro (2 ore alla settimana) stabilita dal nuovo contratto nazionale. Su questo punto c'è ancora una divergenza riguardante il pagamento delle 2 ore per le settimane di sciopero.

Le maestranze ieri sono entrate regolarmente in fabbrica. Gli operai di alcuni reparti — comunica la Cgil — hanno però sospeso il lavoro per periodi variabili da una a due ore. I reparti dove si sono svolti questi brevi scioperi sono: PZX, PKT, PLT, PZ, Y-camere, PF, reparto 16, servizi manutenzione dei reparti VD.

Borse di studio Aeli. Domattina al cinema Crêvesana, in via Avogadro 3, l'Aeli consegnerà un centinaio di borse di studio a figli dei soci. Saranno anche premiati alcuni allievi di corsi apprendisti curati dall'Ente per l'istruzione professionale.

Alti i prezzi delle verdure in tutti i centri piemontesi

Ad Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli situazione quasi analoga a Torino - Il viaggio del sindaco a Roma

Il comitato tecnico presieduto dal vice-prefetto ispettore dott. Roddi proseguirà nei prossimi giorni l'esame analitico dei prezzi della verdura nei vari passaggi dalla produzione al consumo. E' un tentativo per cercare di stabilire dove si verificano i maggiori rincari e suggerire alle autorità efficaci provvedimenti per la tutela dei consumatori. Il vice-prefetto dott. Veglia attende le conclusioni del comitato tecnico per convocare la commissione contenimento prezzi che si riunirà entro la metà della settimana.

Da Roma, rientra domani il sindaco ing. Anselmetti. Nella capitale ha avuto numerosi colloqui con i dirigenti della Federconsorzi per mettere a punto gli accordi in base ai quali saranno fatti arrivare sul Mercato Generale di Torino rilevanti quantitativi di merce da affidare ai grossisti a prezzi controllati dal Comune. L'assessore all'Annona comm. Bartoletti partecipa oggi ad una riunione di coltivatori di Albenga per discutere il problema dei prezzi e della tara-merce ».

Il « caro prezzi » della verdura non è solo un problema di Torino, Milano, Genova. Riguarda anche gli altri centri del Piemonte. Attraverso i nostri corrispondenti abbiamo raccolto i prezzi all'ingrosso ed al consumo ad Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli. Ovunque esiste una situazione analoga a quella della grande città.

Ad Asti la cicoria costa 700 lire il chilo al dettaglio; i porri 410 lire il chilo; gli spinaci 160 lire e le cipolle gialle 180. Le massaie alessandrine pagano i carciofi sardi 60 lire l'uno, le carote 180 lire il chilo, gli spinaci 180 lire e la cicoria 500 lire. A Cuneo le cose vanno ancora peggio: aglio 800 lire il chilo, carote 230 lire, cavolfiori 210 lire, insalata lattuga 400 lire, carciofi della Liguria 90 l'uno.

A Vercelli i prezzi della verdura pur essendo elevati non raggiungono le quotazioni che si registrano altrove tranne in alcuni casi: l'aglio ad esempio costa 850 lire il chilo e le carote 200 lire il chilo. Infine ecco alcuni prezzi al dettaglio di Novara: carciofi di Sardegna 80 lire l'uno, cavolfiori 220 lire il chilo, cipolle gialle 180, porri e spinaci 280 lire il chilo.

Il distintivo a 38 invalidi e 92 mutilati che hanno pagato il lavoro con il sangue

La cerimonia stamane alle 10 a Palazzo Madama - In Piemonte, durante il '61 gli incidenti sono stati 67.455, dei quali 191 mortali

Per iniziativa dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, si celebra oggi la terza « Giornata mondiale del mutilato del lavoro ». Alle 10, a Palazzo Madama, parlerà l'on. Repossi; seguirà la consegna dei distintivi a 38 grandi invalidi e a 92 mutilati. In suffragio dei Caduti sul lavoro si celebra alle 8,45 una Messa nella chiesa di S. Lorenzo, in via Palazzo di Città. Una delegazione si recherà a rendere omaggio ai Caduti al Cimitero generale, un'altra andrà a trovare gli infortunati degenti all'ospedale S. Vito.

In Italia la più alta percentuale di infortuni sul lavoro si registra in Calabria, con il 45%. In Piemonte si scende all'11% circa; nella nostra provincia gli incidenti denunciati nel '61 furono 67.455, di cui 191 mortali, contro i 57 mila circa del '60, di cui 157 con esito letale. Sul piano nazionale l'anno scorso gli incidenti hanno superato gli 800 mila, di cui 2 mila mortali. Per l'assistenza agli infortunati, temporanei e permanenti, l'Inail spende annualmente circa 60 miliardi.

Tra i 38 grandi invalidi di quest'anno, 21 risultano affetti da silicosi e di questi 14 con infermità totale. Sono scalpellini, operai che hanno contratto il male nelle cave o nelle fonderie, costruendo gallerie o come addetti alla fusione di acciaio e ferro di ghisa. Pietro Gaia di Caluso, totalmente invalido, ha 53 anni; abita a Torino con la moglie casalinga e due figlie, una operaia e l'altra apprendista. Era manovale in una officina meccanica; colpito da silicosi, nonostante le cure non poté guarire: ha tentato di riprendere il lavoro, ma ogni volta non può resistere più di due o tre ore in ambiente chiuso. Giovanni Letizia ha 49 anni, abita a Venaria ma viene dalla provincia di Caltanissetta dove faceva il solfataio: l'aspirazione di anidride carbonica lo ha reso invalido all'80 per cento. Non può più lavorare. Ha la moglie a carico, cinque figli dai 26 ai 18 anni (due lavorano, uno è militare, una ragazza è apprendista e un'altra in attesa di occupazione). Un altro invalido totale è Pietro Grosso di Nichelino: mentre manovrava una gru fu colpito da una violenta scarica elettrica alle mani e agli arti inferiori: ha perso un pollice e l'uso delle altre dita. Ha 33 anni, la moglie e una bimba di tre anni a carico; la ditta presso cui avvenne l'infortunio gli ha conservato un posto di fattorino, non ostante la grave menomazione.

Ci sono anche due donne invalide: una all'80 e l'altra al cento per cento. La prima è Rosalia Aebini, lavoratrice agricola di 53 anni; abita a Pianezza con il marito affittuario, Umberto Perino. Mentre tagliava della legna, cadde con il braccio destro sotto la sega circolare che le amputò l'arto di netto. L'altra è Vittoria Balma, nata a None Canavese e residente a Torino; ha 46 anni, è nubile, ma ha il padre di 72 anni a carico. Era operaia in una importante azienda di tessuti. Attraversando un cortile cadde fratturandosi il femore destro; ha il diabete, si muove a malapena chiusa nel busto ortopedico e appoggiandosi su due bastoni. Anche tra i 92 mutilati ci sono 12 donne.

Orario dei negozi — Oggi sono aperti fino alle ore 13 i negozi del settore alimentazione ed i fiorai. Domani chiusura completa per tutti i negozi settore tessile-abbigliamento, merci varie ed alimentazione, compresi i forni e le rivendite di pane. Aperti fino alle 13 latterie e fiorai.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Agnelli 88; v. Po 51; c. Vitt. Emanuele 86; v. S. Donato 2; c. Orbassano 6; p. Madama Cristina; v. Monginevro 56; c. Vercelli 111; v. Bologna 250; v. P. Micca 2; p. Savoia, via del Carmine; c. Reg. Margherita 114; v. C. Alberto 24; v. Oglianico 4; c. Grosseto 256; v. Mazzini 31; Gall. Umberto; v. Sacchi 46; via S. Teresa, via S. F. d'Assisi; v. Santa Giulia 24; c. Francia 212; v. Nizza 214.

Autoriparazioni: Off. v. Casalis 63 (760712), c. Unione Sovietica 345 (390017); Elettr.: v. Moretta 70 (399619), c. XI Febbraio 33 (280865), v. Rattazzi 2 (510112), v. Ormea 83 (651114).

Enalotto — Il monte-premi è di lire 48.443.308. E' stato registrato un solo « 12 », a Ferrara, che vince lire 13 milioni 277.000; gli « 11 » sono 112, 6 in Piemonte, Vincono lire 129.700; i « 10 » sono 1303, 69 in Piemonte, vincono lire 12 mila.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	39	57	6	34	33
Cagliari	13	44	55	2	46
Firenze	65	27	89	25	60
Genova	19	29	81	23	22
Milano	46	67	49	9	70
Napoli	37	16	82	34	21
Palermo	2	86	11	62	42
Roma	49	85	26	12	30
Torino	37	69	8	47	81
Venezia	58	45	61	71	39

Enalotto — Colonna vincente: X-1; 2-1; X-X; 1-X; X-X; 1-2.

L'ECCITANTE MONDO DEL CALCIO

Realtà e leggenda del «mago» Herrera

Tutto quanto riguarda l'ambiente calcistico, se appena vi si mettono sopra gli occhi, si mostra d'una complessità eccitante. Passioni disinteressate ed infiniti calcoli, miliardi di lire che ballano, decine di «presidenti», centinaia di giocatori, migliaia e migliaia di spettatori, altre migliaia di scommettitori formano un ambiente vario dove amori e disamori, sogni e delusioni si accavallano in maniera barocca.

* *

Il preambolo vale come spiegazione alla curiosità provata quando mi è stato detto: «Tu, che ti guardi intorno per vedere la vita del tuo paese, perché non dài un'occhiata a quel tipo che si chiama Helenio Herrera?»

Gli sportivi, quelli che lo amano e quelli che lo detestano, sanno tutto di lui. Nato in Argentina, ma da genitori spagnuoli; gioventù trascorsa nel Marocco, a Casablanca; giocatore di calcio mediocre. Ma c'è una questione di carattere: l'uomo di cui si parla è per temperamento portato a comandare e così nasce «l'allenatore». Ci sono le sue fortune in Francia, in Portogallo, in Spagna. Due anni fa queste sue fortune declinano. Lui è sui quarantacinque anni, proprio maturo per l'esperienza italiana.

A questo punto Helenio Herrera deve accettare di mettersi un poco in ombra perché, più che parlare di lui, come hanno sempre fatto, parleremo degli italiani. Meglio, se questo può solleticare la sua vanità, lo giudicheremo in rapporto a certi nostri difetti ed a qualche nostra qualità. Una specie di esame duplice e alterno, a reciproca spiegazione.

Gli italiani sono fatti in un certo modo: prima di tutto hanno un buon numero di complessi. Molti credono ancora nei miracoli e altri persino nella magia. Qualcuno continua a credere negli uomini mandati dalla Provvidenza. Più modestamente altri, in certe occasioni, invocano il taumaturgo. Sullo sfondo di questa particolare forma mentale un tipo come Helenio Herrera, appunto detto il mago, e da molti ritenuto tale, prende facile risalto. Non poteva capitare diversamente: in ogni campo, da quello artistico a quello sportivo, noi siamo così pronti ad accettare quanto ci viene proposto dallo straniero, che tale fiducia si è trasformata in una caratteristica nazionale. E poi al semplicismo giornalistico-mondano di casa nostra, persino le iniziali di quel nome fanno gioco: H. H., come B. B., come C. C. Sono stupidaggini, ma che facilitano un inizio gioioso, sempre ricercato dallo spirito volitivo e duro di chi amministra miliardi.

Il milanese ha un debole per chi sa comandare, pretendere ed imporre. Se poi i comandi, le pretese e le imposizioni sono fatte in un linguaggio straniero, ma comprensibile ad orecchio, come è lo spagnuolo (l'inglese darebbe più da «fare») sopravviene una specie di silenzioso compiacimento. Non sono supposizioni mie. Parlando con chi sa certe cose e sa anche non lasciarsi fuorviare dal partito preso, la risposta è unanime: «Il signor Herrera si crede unico al mondo. Questo fa parte del suo carattere ed è una ragione delle sue fortune. Ma allenatori come lui ne abbiamo di nostrani almeno quattro o cinque. Però sul terreno psicologico li batte tutti».

Eccoci dunque al mago, che sa portare larghi mantelli spagnoleschi, che ha alle spalle una piccola leggenda e, negli occhi, un lampo misterioso. Infatti dicono di lui: «E' un gitano», oppure con variante casalinga: «E' uno zingaro». Queste cose muovono la fantasia, non magica, ma soltanto turistica di molti italiani inclini ai sogni di vario genere. Dicono anche: «Sa vendere bene la sua merce» e nessuno potrà rimproverare ad Herrera tale sua abilità (invidiata da tutti gli italiani), che lascia soltanto perplessi su coloro che gliela comprano. Dicono ancora: «Tecnicamente non ha portato nulla di nuovo. Come fantasia di giuoco non è eccezionale. Ma molte sue trovate — qualcuna già conosciuta dai nonni dei nostri nonni — hanno imbambolato». Qui fiorisce l'aneddotica che va dai cartelli apodittici messi negli spogliatoi al giuramento di vincere, richiesto prima della partita e che tramuta i giocatori in misteriosi congiurati.

Gli italiani più sono di spirito pratico e più sono simili atteggiamenti in bilico tra l'imposizione magica e la grullaggine. Ne vanno matti, desiderosi di credere in cose che non credono e contenti nel vedere che anche simili fanfaluche psicologiche diano un profitto economico. Ottimo, dunque, nel recitare la difficile parte del primo allenatore mondiale, cocciuto quel tanto che basta per entusiasmare chi è quasi sempre pronto al compromesso, poteva piacere e solleticare il fondo di provincialismo degli italiani, trascinandoli come fa il prestigiatore sul palcoscenico.

Il tipo poteva diventare un «personaggino» e magari qualche cosa di più lavorando tranquillo sulla nostra bonaria suggestionabilità. Ma la piccola commedia non è riuscita e a questo punto pare di capire che un determinato ambiente industrial-sportivo era fatto sulla misura di Herrera, ma che Herrera non è fatto sulla misura degli sportivi italiani. C'è in lui una predisposizione a credersi profeta e ipnotizzatore, due qualità sufficienti per conquistare gli italiani; ma c'è anche la predisposizione a mostrarsi pieno di sussiego (parlando lo spagnuolo deve conoscere il significato di *sosiego*) e poi di terribilità, due atteggiamenti che, presto o tardi, tagliano le gambe a tutti coloro che devono convivere con noi.

Mettiamo ancora una volta gli occhi sull'uomo di cui si parla: è vitale, ha volontà, possiede una buona dose di *matadorismo*, ma è despota ed ha la lingua lunga, incauta, ferile, indisponente. E' stato il suo grosso errore. Dicono di lui: «In Spagna lo chiamavano *mister Habla*, quello cioè che chiacchiera». Ha sempre parlato, scritto, profetizzato, commentato per difendersi e giustificarsi, per attaccare e offendere, per mostrarsi disinvolto e ironico, come gli suggeriva il suo spirito di gitano. Ma gli mancava la cornice del vincitore come incontrovertibile prova delle sue ragioni e, senza quella cornice, tutto andò all'aria.

Adesso, ma tardi, gli hanno imposto di tacere. Lo chiameranno *mister Silencio* e, guardandolo, potremmo pensare che non ha capito niente del nostro carattere o che ha capito tutto in modo sbagliato o che gli argentini, gli spagnoli e i francesi — tutti buoni per vigile suscettibilità — non gli hanno insegnato nulla.

* *

Dicono che gli dànno cinquanta milioni ogni anno, altri più cauti si fermano a trenta. Sono cifre che lui stesso potrebbe riportare ad una giustizia economica rispondendo che la sua squadra — anche se non vince il campionato — fa però i più forti incassi, che sono sul miliardo di lire per stagione. Questo è l'unico risultato pratico, nella capitale della pratica, di Helenio Herrera e la sua macchina spettacolare è così bene avviata da far passare per invidia le critiche di tanta parte del pubblico d'altre città e di molti giocatori d'altre squadre.

Ma non è vero. Infatti la conclusione serena è diversa: l'intesa che Herrera in un primo tempo aveva creato con alcuni nostri difetti nazionali, si è frantumata di fronte a certe nostre superstiti qualità. Oggi il personaggio di cui abbiamo parlato tramanda la patetica tristezza che hanno le imprese incompiute o non riuscite alla perfezione.

Enrico Emanuelli

L'INCUBO DEL PLASTICO A SERA SVUOTA LA CITTA'

Non esiste più Parigi "di notte,,

I parigini lo negano con puntiglioso orgoglio; tutti i locali sono aperti, risuonanti di musica; l'amministrazione ha accresciuto lo sfolgorio delle luci - Ma non occorre prenotare un biglietto nemmeno alle Folies-Bergère; si incontra sempre un tassì libero, non c'è traffico sulle strade dei «week-ends» - Il quartiere di Saint-Germain resta silenzioso, gli innamorati non indugiano sul Lungosenna - Nessuno ne parla - Tuttavia è aumentata la vendita di televisori e di libri; i «plasticati» non trovano nè casa, nè amici

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 17 marzo.

Oggi pomeriggio si poteva imboccare in auto l'Autoroute de l'Ouest, l'arteria dei grandi ingombri del week-end, come se fosse una strada di campagna, e percorrerla senza mai rallentare, con assoluta tranquillità: non era accaduto neppure subito dopo il colpo di Stato del 13 maggio e nemmeno dopo la rivolta delle barricate di Algeri. Ieri, si poteva ottenere, anche all'ultimo momento, un biglietto per qualsiasi ordine di posti perfino alle Folies-Bergère: non accadeva da dieci anni. Stasera si può andare al cinema senza fare la fila: non era mai accaduto dalla fine della guerra. Di sera le strade, percorse dalle camionette della polizia, non sono più popolate come una volta, sono rare le coppie degli innamorati per i lungo Senna, è silenziosa la piazza di St.-Germain-des-Prés.

Si può fare in questi giorni un'esperienza senza precedenti a Parigi: si può sbarcare ad una stazione della capitale e trovare senza alcuna difficoltà un taxi, e l'autista è disposto a portarvi dove vogliate senza borbottare; ci si può rivolgere a qualsiasi albergo, in qualsiasi quartiere, e ottenere senza alcuna difficoltà il tipo di camera che si desidera; si può andare a teatro, qualsiasi teatro, senza prenotarsi; si viene accettati in ogni momento in ogni tipo di locale, e vi si sta comodi e larghi; c'è spazio abbondante in ogni ristorante che non sia di tipo popolare.

Questi segni di crisi devono però essere individuati ad uno ad uno. Le fonti delle organizzazioni interessate negano, dando spiegazioni di vario tipo, che sia così. I parigini mettono tutto il loro puntiglio (che sa essere grande ed aggressivo) nel respingere l'ipotesi che le bombe al plastico e il resto — l'attesa e il timore del resto più di tutto — abbiano cambiato qualcosa nella vita della città. E' stato decretato l'ostracismo a Marlene Dietrich, che ha disdetto (come hanno fatto in realtà decine di migliaia di turisti) la prenotazione in albergo a causa «dell'insicurezza in cui si vive a Parigi».

La metropoli sembra interamente impegnata in uno sforzo di dimostrare che tutto rimane normale: di sera, Parigi è deserta di gente ma folgorante di luci, più luci del solito, molto più del solito a Pigalle. E tutti i cinema e tutti i teatri, senza ridurre di un centesimo le spese, funzionano; le sale da ballo, popolate a volte solo dalle orchestrine, rimangono aperte fino all'alba, i «nudi più nudi del mondo» ammiccano come sempre il loro richiamo. Mi è stato detto che vi sono piccoli cabarets di Montmartre dove le orchestrine non ricevono più il loro salario dai proprietari dei locali ma continuano, ogni notte, a suonare in salette deserte, non anticipando di un minuto la fine delle loro prestazioni. E ogni sera mani sicure dispongono fiori freschi sui tavoli che rimarranno immancabilmente liberi. Quello di Parigi è uno sforzo lievemente patetico: dietro la facciata, nessuno può nascondere la crisi, a volte anche lo squallore.

I parigini, in realtà, stanno lentamente accettando il tempo della violenza. Non c'è la paura; ma una inquietudine sottile, che conduce a nuove stabili regole di prudenza, governa ormai la vita del paese. I controlli fatti di notte agli automobilisti ed ai passanti, le retate effettuate spesso nei locali di second'ordine, la sbrigativa procedura cui ricorre ormai in ogni caso la polizia, inducono la gente a non uscire, la sera, da casa. E ci si organizza per un prolungato periodo di prudenza: negli ultimi quindici giorni c'è stato un aumento imprevisto nella vendita dei televisori, i giornali, i settimanali e le riviste aumentano la loro tiratura; si vendono, come mai si erano vendute prima, decine di migliaia di copie di ponderosi saggi politici e di lunghi memoriali in più volumi di uomini illustri. Tutto indica che c'è disagio, che c'è inquietudine, che la prudenza è diventata una regola per tutti e che si pensa che alla normalità non si ritorni tanto presto.

Solo che i parigini lo negano. Anche questa inquietudine è diventata un fatto privato di cui non si parla con estranei, che rimane quasi un segreto di famiglia, di ciascuna famiglia. Ancora una volta i francesi riescono a non comunicarsi, a non riconoscere, tra loro, l'esistenza di una realtà spiacevole. E' quello che si chiama le côté anglais, il lato inglese del carattere, soprattutto dell'orgoglio dei francesi.

E' stata fatta da un giornale un'inchiesta rivelatrice. Furono interrogati una ventina di proprietari di appartamenti in fitto. Fu domandato loro cosa pensassero del pericolo delle bombe al plastico e di tutto il resto; risposta generale: nessuna importanza ai pericoli di cui si parlava. Alla domanda se fossero eventualmente disposti ad avere come inquilino una personalità notoriamente avversata dai terroristi, le risposte furono tutte, tranne una, positive. In un secondo momento un redattore del giornale che aveva svolto l'inchiesta si presentò agli stessi proprietari di appartamenti in fitto, dichiarò di essere lo scrittore Jean Paul Sartre (più volte «plasticato») e di avere bisogno di un appartamento. Con ogni genere di scuse, i proprietari rifiutarono di trattare. Se veramente Sartre avesse avuto bisogno di una casa, sarebbe stato costretto a dormire all'aperto; neppure negli alberghi, come accade a molti uomini politici, scrittori e giornalisti, si sarebbe stato posto.

La convinzione che il pericolo di attentati sia grande ed immediato, è profondo almeno quanto l'impegno che si mette a negarlo. I prezzi delle case nelle vie abitate da uomini esposti al rischio del plastico calano ogni giorno un poco. Nei giornali si leggono annunci di richieste di portierati, «esclusi immobili abitati da uomini politici, giornalisti, artisti engagés». E' nata una nuova categoria di senzatetto: quella dei «plasticati». Essi e le loro famiglie non trovano più casa e, spesso sfuggiti dai loro amici, sabotati dai loro fornitori, trattati con prudenza dai colleghi, si accorgono che la loro vita è diventata d'improvviso grandemente difficile. Uno dei «plasticati» ha raccontato il dramma dei suoi tre figli, che non hanno più amici e che, a scuola, non trovano nessuno che voglia sedere nel loro stesso banco. E' la spirale del terrorismo che comincia a stringere Parigi. La pace in Algeria, se non accadrà il peggio, arriva giusto in tempo ad evitare che la prudenza pieghi la città alla mostruosa legge della paura.

Michele Tito

L'idillio di Maria Gabriella



Le tre figlie dell'ex re Umberto, Maria Gabriella, Beatrice e Maria Pia di Savoia, ieri hanno trascorso la giornata al Sestriere. Maria Gabriella era in compagnia di Roberto Vallarino Gancia; corrono insistenti voci di un loro idillio. Sul tardo pomeriggio la coppia si è messa in viaggio su una «Ferrari», pare diretta in Svizzera. Poco prima un fotografo, che aveva appena ritratto il giovane e la principessa nel garage dell'albergo, è stato aggredito da alcune persone del seguito e gettato a terra, mentre la saracinesca dell'autorimessa veniva abbassata. Inutilmente gli altri fotografi hanno tentato di intervenire in aiuto del loro collega.

Incredibile «colpo» a Mosca di una modella austriaca

Riesce a impossessarsi di un frammento dell'«U-2»

Monaco, 17 marzo.

Evelyn Futter, una modella viennese, ha raccontato come fu che una guardia sovietica non insensibile al suo fascino di bionda sofisticata abbia involontariamente aiutato gli agenti segreti americani a fare un po' di luce sull'abbattimento dell'U-2 americano in Russia.

La Futter, convinta di essere stata l'unica persona a fornire agli americani la prova concreta della caduta dell'aeroplano, e cioè un pezzo di rottame, ha così raccontato il fatto:

Nel 1960 pochi giorni dopo il sensazionale incidente dell'U-2 si trovava a Mosca con un gruppo di «ambasciatrici della moda austriaca». Venne così a sapere che l'aereo abbattuto era esposto nel parco Gorki e si affrettò ad andarci.

«L'aereo presentava fori dappertutto — ha ricordato la ragazza — era proprio kaputt».

Smaniosa di assicurarsi un souvenir, cercò di staccare un pezzo di lamiera per la sua collezione di ricordi, ma un agente in borghese sovietico se ne accorse e subito si diresse verso di lei con aria minacciosa.

«*Nix gut*» ripeteva l'uomo. Io gli dissi allora *souvenir*, *souvenir* ma lui scosse la testa e sembrava molto irritato.

Ma quando la ragazza, rassegnata, fece per andarsene, l'agente rapido la raggiunse e le mise in mano un pezzetto di lamiera del rottame.

«Non feci a tempo a voltarmi — ha riferito la giovane — che egli era già sparito, ma nella mia mano vi era un pezzetto di lamiera su cui si poteva leggere la parola U.s.a.».

Rientrata a Vienna, raccontò agli amici questo episodio mostrando loro il pezzo di lamiera e due settimane dopo lo fece pervenire all'ambasciata americana.

Qualche mese dopo il curioso souvenir le fu restituito. Un funzionario americano le disse: «Avete reso un gran servizio al mio paese». Ora il frammento dell'U-2 si ritrova insieme a tutti gli altri ricordi della modella.

«Ma gli americani — ha osservato la giovane — devono averlo esaminato davvero in maniera completa perché manda un cattivo odore che sembra impossibile eliminare».

LIBRI RICEVUTI

«*Sardegna, una civiltà di pietra*» - Ediz. Automobile Club d'Italia, serie «Italia nostra», di Franco Pinna, Giuseppe Dessì, Antonio Pigliaru.

ALBERTO MONDINI: *L'ingegnere* - Vallecchi - L. 1200.

CRITICHE DELL'EPISCOPATO AL SISTEMA SOCIALE FRANCHISTA

Denunciata dalla Chiesa spagnola la scandalosa miseria dei lavoratori

Il cardinale arcivescovo di Siviglia definisce «vergognosamente insufficienti» i salari pagati nelle campagne dell'Andalusia - Secondo la diocesi di Bilbao, l'80 per cento delle famiglie operaie dispongono di un guadagno inferiore al minimo vitale - «I sindacati debbono difendere non solo l'ordine, ma i legittimi interessi dei deboli»

(Nostro servizio particolare)

Madrid, marzo.

In una recente lettera pastorale, il cardinale Bueno Monreal, arcivescovo di Siviglia, ha criticato acerbamente la situazione sociale in Andalusia. «Nella nostra diocesi — ha scritto il prelato — le paghe di 40-45 *pesetas* al giorno, scandalosamente insufficienti, sono frequentissime». Ricordiamo che la *peseta* vale poco più di dieci lire.

Sono salari di fame, come dappertutto in Spagna. Bloccati una prima volta nel 1956, lo furono di nuovo nel 1959, in virtù del piano di stabilizzazione economica. «Il piano è stato pagato dagli operai, mentre le banche ed i monopoli hanno aumentato i profitti», ha detto un vecchio sindacalista, Pedrosa Latas, al secondo congresso dei sindacati conclusosi sabato scorso a Madrid. «Le paghe d'oggi sono notoriamente insufficienti per i bisogni dei lavoratori. E' urgente elevarle ad un livello che consenta loro di soddisfare le esigenze più elementari». Gli operai baschi hanno già manifestato con violenza per ottenere aumenti.

Quale dovrebbe essere il «salario minimo» nella Spagna d'oggi, secondo i sindacati? Il congresso di Madrid non lo ha precisato. Nella diocesi di Bilbao, si è calcolato che un operaio con moglie e due figli dovrebbe guadagnare, per vivere decentemente, da 125 a 143 *pesetas* al giorno, cioè da 1250 a 1400 lire circa. Ottanta operai su cento in Spagna guadagnano meno di cento *pesetas* al giorno, somma che gli esperti ritengono appena sufficiente nelle regioni agricole.

La lettera pastorale dell'arcivescovo di Siviglia affronta senza reticenze i gravi problemi della miseria diffusa nelle campagne dell'Andalusia, dell'iniqua distribuzione della ricchezza, dell'egoismo dei proprietari terrieri, della disoccupazione stagionale, vera piaga fra i contadini. Mons. Bueno Monreal suggerisce riforme nelle strutture agrarie, con la creazione di cooperative e la partecipazione dei lavoratori; ed insiste soprattutto sulla necessità inderogabile, sia per lo Stato che per i privati, di creare nuovi posti di lavoro.

Il suo messaggio segue il «nuovo corso» adottato dalla Chiesa di Spagna dopo la pubblicazione dell'enciclica *Mater et Magistra*, ed accentua le preoccupazioni per i problemi agrari e sindacali.

Una circolare del segretariato diocesano di Bilbao afferma: «Gli operai devono poter contare su organismi professionali efficaci e pratici per difendere i loro legittimi diritti quando essi siano minacciati od ignorati... Non è lecito — col pretesto di mantener l'ordine pubblico — privare i lavoratori dei mezzi necessari alla difesa dei loro diritti. Ad onta della apparente tranquillità, non c'è ordine pubblico là dove sono sempre meno la giustizia e la verità e dove sono lesi i diritti dei deboli».

Queste posizioni «cattoliche» rischiano di provocare contrasti gravi con i sostenitori della concezione unitaria del sindacalismo. Qualche delegato al congresso di Madrid ha fatto timide allusioni alle ingerenze della «Gioventù cattolica operaia» (le Acli spagnole), che lo scorso anno il cardinale Pla y Daniel, Primate di Spagna, aveva difeso con energia. Secondo il concordato, sosteneva il Primate, la «Gioventù cattolica operaia» può e deve occuparsi dell'apostolato sociale e dei problemi connessi i quali — a detta dei sindacati — sarebbero di loro esclusiva competenza.

José-Antonio Novais

Ha sacrificato una gamba

Lotta con un coccodrillo e gli strappa due bimbi

Londra, 17 marzo.

Il poliziotto inglese di 25 anni John Maxwell, è rientrato oggi a Londra dalla Rhodesia del Nord per farsi applicare un arto ortopedico. Si tratta di un valoroso che, per salvare due bimbi da morte certa, nel fiume Kafue, ha affrontato senza armi un coccodrillo.

«Non so come riuscii a mettermi fra il coccodrillo e i due bimbi perché quella bestiaccia filava come un diretto — ha detto il Maxwell —. Quando si accorse della mia presenza si fermò e si lasciò andare sull'acqua senza un movimento. Poi all'improvviso, con un forte colpo di coda mi si pose di fianco e mi addentò una coscia. Mi resi conto che il mio destino stava per esser segnato. Mi tuffai di scatto e feci l'unica cosa che mi era possibile: gli cacciai ripetutamente le dita negli occhi con tutta la forza che mi era rimasta. Non potrei dire quanto durò quella lotta impari, ma alla fine il coccodrillo si liberò di me con una doppia giravolta fuggendo verso un canneto. I due bimbi erano in salvo e quanto a me, eccomi qui».

Folla di bimbi ai funerali della «fatina» di Pinocchio

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 17 marzo.

(*g. c.*) Con larga partecipazione di popolo, di una folta schiera di ragazzi e di bimbe e di tutti i familiari (c'erano la figlia Margherita Faggi, i nipoti e i bisnipoti) si sono svolti stasera a Castello i funerali di Giovanna Giannini Ragionieri, la «fatina dai capelli turchini» il dolce personaggio che Carlo Lorenzini (Collodi) immortalò nelle «Avventure di Pinocchio».

La cerimonia religiosa è stata celebrata nella chiesa di Castello. La salma è stata inumata nel piccolo cimitero parrocchiale.

Giovanna Giannini Ragionieri aveva 94 anni. E' morta nel giro di pochi giorni per una banale influenza trasformatasi poi in broncopolmonite. Qualche mese fa aveva espresso alcuni desideri: avrebbe voluto un orologio a cucù, una radio da sostituire a quella ormai vecchia e inservibile che aveva, un pappagallo che parlasse, come quello che tanti anni fa c'era in casa Lorenzini, grigio, con macchie verdi sulle ali e che più di ogni altra cosa le rammentava la sua serena fanciullezza. Di orologi a cucù gliene giunsero a decine, la radio gliela portò personalmente Johnny Dorelli che cantò per lei la canzone «Pinocchio», ma di pappagalli parlanti non se ne poterono trovare. Le giunsero in compenso molti altri ragguardevoli doni, molte altre cose che lei, con le sue 9600 lire mensili di pensione non poteva comperarsi.

Esiste il missile globale?

C'è una implicita contraddizione nelle due qualifiche attribuite da Kruscev al nuovo minacciato «missile globale»: di poter giungere sui bersagli per vie inattese e perciò improtette e di essere invulnerabile. E difatti, se fosse proprio invulnerabile, quale ragione ci sarebbe per far percorrere ad esso tragitti più lunghi onde scansare le linee meglio difese?

Nel caso specifico, quell'ordigno potrebbe giungere su gli Stati Uniti, eludendo la catena di posti radar che protegge da nord il continente americano: dopo essere partito da qualche luogo dell'Unione Sovietica in direzione sud ed aver sorvolato l'India, l'Antartide, la Terra del Fuoco, il Golfo del Messico, potrebbe calarsi da mezzogiorno sul territorio statunitense.

Noi crediamo possibilissima quest'arma. Invece sulla invulnerabilità assoluta dei missili in volo c'è da essere alquanto increduli. Un ordigno può essere protetto contro certe influenze, non contro tutte. E' difficilissimo, ne siamo ben persuasi, colpire un missile in volo; ben più difficile è escogitare un qualche sistema che impedisca in modo certo un tale evento.

Come che sia, l'annuncio del capo sovietico non è una buona introduzione alle discussioni sul disarmo e sulla sospensione degli esperimenti nucleari che sono in corso a Ginevra. I pericoli che incombono sul mondo tutto dovrebbero ispirare agli uomini responsabili idee più generose e più nobili che non sia la grottesca tattica delle esibizioni di forza, la quale di passo in passo ci ha condotti al punto in cui siamo.

Ogni arma, si sa, ispira una risposta, ogni minaccia ispira una paura che si ritorce sul minacciante. Nessuno dei contendenti, e non l'Unione Sovietica col suo «missile globale» può sperare in una supremazia capace di sopraffare l'avversario, senza essere trascinato con esso e col mondo tutto nella catastrofe che da tanti anni incombe su di noi.

Sarebbe bello che alla bravura dei tecnici nell'inventare armi nuove corrispondesse una bravura degli statisti a pensare in maniera nuova, più generosa, più attenta alle conseguenze ultime: in una maniera, appunto, che la presenza delle armi nuove dovrebbe ispirare.

Didimo

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo la vittoria ottenuta a Catania

Denis Law tra i granata oggi in Torino - Roma

L'incontro avrà luogo allo Stadio Comunale - Attesa per le prove dei giallorossi Pestrin, Losi, Orlando e Menichelli - I romani disposti a cedere Lojacono e Angelillo se troveranno forti giocatori per la sostituzione



I giallorossi Menichelli (a sinistra) e Orlando che giocano oggi a Torino (f. Moisio)

Il Torino e la Roma dovrebbero dar vita oggi allo Stadio ad un confronto ricco di motivi di interesse.

I granata rientrano in sede dopo aver colto due brillanti successi esterni, a Padova ed a Catania. La Roma ha battuto domenica scorsa la Fiorentina, fino ad allora impegnata nel vivo della lotta per lo scudetto. Inoltre ben quattro dei suoi giocatori (Losi, Pestrin, Orlando e Menichelli) si sono imposti all'attenzione della Commissione tecnica per la Nazionale.

L'allenatore dei giallorossi Carniglia ha deciso di apportare una sola variante alla formazione della scorsa settimana, sostituendo il portiere Matteucci con Cudicini. Sarà in campo anche Orlando, il cui polso, che sarà tuttavia fasciato, sta migliorando.

Dal canto suo il tecnico dei granata Santos schiererà la stessa «squadra dei giovani» che ha vinto a Catania. Locatelli, il solo che durante la settimana abbia lamentato qualche infortunio si è perfettamente ristabilito, e sarà sicuramente in campo nella posizione di mezz'ala sinistra, a fianco di Law. Quest'ultimo ha atteso con emozione la partita, e vi si è preparato con una cura particolare. Per Law che ha già dato buona prova domenica scorsa a Catania, quello d'oggi sarà infatti il primo incontro in casa dopo il *derby* con la Juventus ed i successivi burrascosi eventi.

Alla partita quasi certamente assisterà anche Baker cui ieri è stato tolto l'apparecchio che gli fissava internamente la mandibola.

In quanto ai pronostici, è stato interessante sentire il parere di Emil Ostreicher, il tecnico del Real Madrid prossimo *general manager* del Torino.

Egli conosce Carniglia per aver lavorato al suo fianco nel Real Madrid.

Dovrebbe senz'altro essere una bella gara — ha dichiarato Ostreicher — anche perché son due squadre che non hanno preoccupazioni per la classifica. Ho visto giocare la Roma nella partita con la Juventus e mi hanno molto impressionato due dei suoi giocatori: Manfredini, come uomo di punta, e Jonsson per il suo gioco di spola. Mercoledì, poi, nella prova della Nazionale azzurra, Orlando Pestrin Losi e Menichelli sono stati bravissimi».

Carniglia, comunque, ha suddiviso le speranze di Ostreicher, augurandosi anch'egli di assistere ad una buona partita. «Per il risultato — ha aggiunto — a noi basta un pareggio». Sulla prossima campagna acquisti, Carniglia ha dimostrato di avere idee molto precise. Egli intende rafforzare la squadra. A questo fine la Roma è disposta a cedere anche Lojacono o Angelillo, purché le siano offerti in cambio elementi adatti a sostituirli.

L'incontro odierno si disputerà al Comunale e non in via Filadelfia perché fa parte del gruppo di partite per cui il Torino aveva chiesto lo spostamento della sede. **g. f.**

Torino: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Rosato, Gerbaudo, Cella; Gualtieri, Locatelli, Law, Ferrini, Crippa.

Roma: Cudicini; Fontana, Corsini; Guarnacci, Losi, Pestrin; Orlando, Jonsson, Manfredini, De Sisti, Menichelli.

Arbitro: Marchese.

Stadio comunale, inizio 15,30.

Partite odierne

(L'inizio posticipato alle 15,30)

Torneo di Serie A

Da oggi l'inizio delle partite di calcio è ritardato di mezz'ora: il via sarà dato pertanto alle 15,30.

(1-0) Catania - Udinese, Arbitro: Babini
(0-0) Fiorentina-Juventus: Adami
(1-1) Lanerossi-Inter: Lo Bello
(0-1) Lecco-Palermo: Rigato
(2-0) Mantova - Atalanta: Grignani
(1-1) Milan-Padova: Sbardella
(1-1) Sampdoria-Spal: Campanati
(2-2) Torino-Roma: Marchese
(1-1) Venezia-Bologna: Bonetto

I numeri fra parentesi rappresentano il risultato ottenuto nel girone di andata.

Classifica: Milan punti 43; Fiorentina e Inter 40; Bologna 38; Roma 37; Atalanta 31; Torino e Palermo 31; Juventus 29; Mantova 27, Catania 28; Spal 24; Venezia e Sampdoria 23; Padova e Lanerossi 21; Lecco 17, Udinese 12.

Le partite per il primato sono: Fiorentina-Juventus; per il primato e la salvezza: Lanerossi-Inter e Milan-Padova; per la salvezza: Venezia-Bologna, Sampdoria-Spal, Lecco-Palermo.

Torneo di Serie B

(1-1) Alessandria - Simmenthal. Arbitro: Annoscia
(0-0) Bari-Napoli: Francescon
(3-1) Brescia-Lucchese: Palazza
(0-2) Lazio-Genoa: De Marchi
(0-0) Messina-Como: Angonese
(0-3) Modena-Reggiana: Gambaretta
(0-1) Novara-Pro Patria: Lotta
(1-1) Parma-Verona: Di Tonno
(0-0) Prato-Catanzaro (si disputa domani): Politano
(0-1) Sambenedettese - Cosenza: Genel

Classifica. Genoa punti 39; Verona 32; Modena 29; Napoli 28; Lazio e Pro Patria 27; Messina, Brescia e Prato 26; Alessandria, Reggiana, Simmenthal, Catanzaro e Parma 25; Lucchese 24; Novara e Sambenedettese 23, Como e Cosenza 20; Bari 19.

Il Bari è stato penalizzato di 5 punti.

Si gioca per il primato in Lazio-Genoa, Parma-Verona e Modena-Reggiana; per il primato e la salvezza in Bari-Napoli; per la salvezza in: Sambenedettese-Cosenza e Messina-Como

I campionati di serie C e D sono sospesi in occasione della partita di Dublino.

L'Italia C a Dublino batte l'Irlanda 3-0

Dublino, 17 marzo.

La rappresentativa italiana di serie C ha battuto oggi per 3-0 allo stadio di Dublino la squadra della Lega irlandese che ha schierato ben sette nazionali. L'incontro, che costituiva una delle principali manifestazioni dei festeggiamenti in onore di St. Patrick, ha richiamato una grande folla, una delle maggiori di questi ultimi tempi. Il pubblico numerosissimo ha sottolineato con applausi a scena aperta la bella prestazione degli azzurri, che a parte un breve periodo di incertezza a metà del primo tempo, hanno chiaramente dominato i loro avversari per precisione di manovra e velocità di esecuzione.

Tra gli italiani l'elemento di maggior spicco è stato il centroavanti Cavicchia autore delle tre reti realizzate tutte nella ripresa. Il primo tempo, malgrado la superiorità degli azzurri, si è chiuso a reti inviolate. Gli italiani avrebbero potuto passare in vantaggio fin dal primo minuto, ma il portiere irlandese riusciva con una vera prodezza a respingere un preciso colpo di testa del centroavanti Cavicchia.

Gli irlandesi reagivano con prontezza e prendevano momentaneamente il sopravvento. La difesa italiana, composta quasi esclusivamente da piemontesi (i biellesi Ferrari e Villa, il casalese Castano e il vercellese Peretta), riusciva però a contenere con sicurezza gli attacchi dei locali ed in breve gli azzurri si riportavano all'attacco sfiorando il goal in alcune occasioni con Castano, Colombo e Gambino.

In apertura di ripresa la squadra italiana passava in vantaggio con un bel colpo di testa di Cavicchia che al 20' raddoppiava sfruttando un ottimo passaggio della mezz'ala Gambino. Gli azzurri, manovrando con eleganza, precisione e velocità ottenevano la terza rete al 31' ancora per merito del loro centroavanti che batteva il portiere Blount con un tiro di rara potenza.

Italia C: Ferrari, Villa, Vitali; Castano, Peretta, Cioni; Colombo, Gambino, Cavicchia, Luna, Brenna.

Lega irlandese: Blount, Carroll, Girvan; Nolan, Cahill, McCarthy; Peyton, Hamilton, Leahy, Morrissey, Egliton.

Domani in corsa gli assi europei del ciclismo, eccettuati i francesi

Van Looy è il corridore più temuto tra i protagonisti della Milano - Sanremo

Molti concorrenti sono reduci della Parigi-Nizza, terminata ieri - Le possibilità di Vannitsen e degli italiani

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 17 marzo.

Nella 53ª Milano-Sanremo mancheranno, come è noto, i corridori di sei squadre francesi e tra essi i corridori delle due ultime edizioni Poulidor e Privat. Il «pasticcio» è annunciato e priverà la Sanremo di una parte dell'interesse.

Al posto dei francesi sono giunti ieri dalla Francia, alla Stazione Centrale di Milano, per essere presenti stamane a mezzogiorno alla punzonatura gli italiani reduci dalla Parigi-Nizza (che avevano abbandonato la corsa avversata dal maltempo proprio all'ultima tappa) e con essi il famoso Van Looy e la sua squadra.

Avanzava, il campione del mondo, a testa alta e col suo abituale piglio spavaldo e sicuro a fianco del fido scudiero Planckaert al quale, si dice, ha concesso di terminare da vincitore la Parigi-Nizza per poterne essere contraccambiato con maggiorata fedeltà e dedizione nella imminente e ben più redditizia operazione di lunedì prossimo.

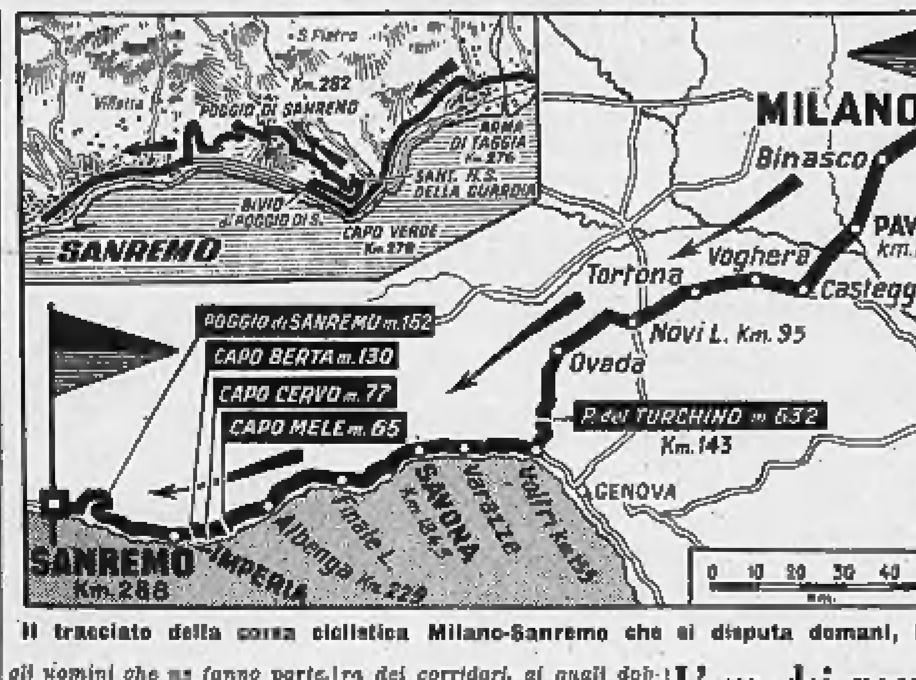
E' facile immaginare con quanta attenzione i giornalisti presenti lo mirassero, e con quanta fretta lo attorniassero per raccoglierne le impressioni e i giudizi, dato che egli, Rik Van Looy, campione del mondo, è il «favorito» di obbligo della Milano-Sanremo '62, l'atleta che su cento interpellati raccoglie novantacinque suffragi sulla sua certa e sicurissima vittoria (e il responso sarebbe stato tal quale anche se i francesi e gli olandesi, i britannici e i belgi delle squadre d'Oltralpe fossero presenti).

Dobbiamo dire che a questa pur diffusa persuasione noi non ci accodiamo. Ci sembra estremamente improbabile che gli avversari di Van Looy e della sua équipe, sia come individui che come squadra, debbano, o si adattino, a subirne il giuoco, ch'è quello, elementare, di «addormentare» la corsa il più a lungo possibile, oltre i tre «capi» che sovente sulla Riviera hanno fratturato la compattezza delle avanguardie, sino all'ultimo ostacolo del Poggio a picco sul traguardo, dove il Rik potrà prepararsi a piazzare la sua irrefrenabile stoccata finale.

Per il conosciuto valore degli uomini che ne fanno parte, per la classe che posseggono e per la condizione raggiunta attraverso le gare d'apertura disputate e gl'intensi allenamenti compiuti, per l'intelligenza — infine — e il «mestiere» che gli riconosciamo, ci sembra impossibile che squadre come la Carpano, la Philco, la Legnano, la Ghigi e i Moschettieri non debbano poter trovare lo spiraglio nella difesa attorno a Van Looy per scardinarla a un dato momento, a mutare la lotta delle équipes in un duello individuale, con Van Looy unico bersaglio da colpire: distaccarlo dalle ruote, cioè, evitare ch'egli arrivi col primo gruppo, altrimenti sono tutti fritti.

Posdomani ci saranno in gara dei corridori, ai quali dobbiamo sentirci d'aprire un vasto credito in fatto di intelligenza (per quanto è la parte atletica, come resistenza alla fatica per non lasciar presa prima dell'episodio decisivo, ogni previsione è impossibile): ognuna delle squadre in lizza ha un paio o anche più di pedine da muovere al momento giusto per la conquista risolutiva, e sono, li cito come mi vengono sulla penna: Defilippis, Nencini, Pambianco, Ronchini, Battistini, Carlesi, Ciampi, Liviero fra gli italiani di una certa fama; e i belgi Daems, Hoevenaers, Molenaers, Van Aerde, mentre fra i nuovi venuti alla professione — che potrebbero causare la lieta sorpresa — vanno ricordati Bailetti, Balmamion, Brugnami, Wouters, Janssens, Trapè. Se il «colpo» non riuscisse di lasciar Van Looy prima della volata finale, ne vedo uno solo che, regolarmente, potrebbe batterlo nella sua specialità: quella testa matta di Vannitsen, se arriverà fino in fondo, non va dimenticato che la corsa è di ben 288 km.: sarà faticosa per tutti, guai a chi è scarso d'allenamento.

Vittorio Varale



Il tracciato della corsa ciclistica Milano-Sanremo che si disputa domani, lunedì

Trasmissione per tv

Domani, sul programma nazionale, a partire dalle 16, saranno trasmesse riprese dirette della 53ª Milano-Sanremo. Le telecamere saranno portate, negli ultimi 30 km. di corsa, in questi quattro punti: Capo Berta, Riva S. Stefano, Poggio di Sanremo e traguardo.

L'ora dei passaggi

LOCALITA'	Dist. progr.	Media km 42
MILANO	0,0	9,30
Caserile	12,0	9,46
Provincia di Pavia		
Certosa di Pavia	20,5	9,58
Pavia	29,0	10,10
Casteggio	50,0	10,40
Voghera	60,5	10,54
Provincia di Alessandria		
Tortona	77,0	11,17
Novi Ligure	95,0	11,48
Ovada	118,0	12,14
Provincia di Genova		
Rossiglione	129,4	12,31
		Media km 40
Campo Ligure	134,8	12,39
Passo del Turchino	143,0	12,51
Genova-Voltri	155,0	13,09
Arenzano	151,5	13,19
La Doletta	163,5	13,22
Provincia di Savona		
Varazze	173,5	13,37
Celle Ligure	177,5	13,43
Albisola Marina	181,5	13,49
SAVONA (1° rifornim.)	184,5	13,53
Vado Ligure	190,5	14,02
Spotorno	197,5	14,13
Finale Ligure	209,5	14,31
Loano	218,2	14,44
Albenga	229,0	14,59
ALASSIO (2° rifornim.)	235,0	15,09
Laigueglia	239,1	15,13
Capo Mele	242,1	15,18
Provincia di Imperia		
Capo Cervo	247,0	15,27
Diano Marina	252,4	15,34
Capo Berta	254,9	15,38
Imperia	258,6	15,43
Riva Ligure	273,1	16,06
Capo Verde	278,9	16,15
Bivio Poggio Sanremo	279,4	16,16
Poggio di Sanremo	282,7	16,20
Innesto Aurelia (SS. n. 1)	285,4	16,25
SANREMO (via Roma)	288,0	16,29

Oggi il Premio Dolomiti

Due giornate di corse all'ippodromo di Vinovo

Due interessantissime riunioni di corse sono annunciate per oggi e domani all'ippodromo del trotto delle Torrette di Vinovo. Il fortissimo numero di cavalli dichiarati partenti, ben 123 nel complesso delle gare dei due pomeriggi, assicura uno spettacolo vario ed attraente. Il Premio Dolomiti (L. 830.000, m. 2100) è la prova di maggior rilievo di oggi: quattro soli i cavalli in gara — Impruneta (G. Rossi), William (R. Leoni), Gibtea (M. Barbetta), Ethelson (S. Milani) — ma pronostico assai incerto: tre dei concorrenti hanno infatti buone «chances» di vittoria: William, se saprà evitare l'errore in partenza, Ethelson, che ha già contato due successi (di cui uno a tempo di record) sulla pista torinese, e Gibtea che sta attraversando un buon periodo di forma.

Anche le gare di contorno promettono incontri interessanti; fra i puledri in gara nel Premio Cortina, Sieve potrebbe opporsi con successo a Patterson, che è penalizzato di 20 metri, mentre in progresso dovrebbero correre i rappresentanti della Razza La Minudra, Gibuti e Gerard. Nella corsa Totip Premio Ortles Barbio, Romantique ed Ente sono difficilmente divisibili e debbono rendere venti metri a sei agguerriti avversari.

Ricordiamo che nella giornata saranno riversate sul monte premi della scommessa duplice accoppiata (5ª e 6ª corsa) le 130 mila lire non distribuite domenica scorsa per mancanza di vincitori. Il programma di lunedì si impernia sul premio San Giuseppe (lire 800.000, m. 1600): che vedrà alla partenza: Grestello, Festigio, Focea e Giobulina, Falcecio, Scimitarra. Mortara.

Da Ovada a Rossiglione

Chiusura del traffico

Novi Ligure, 17 marzo.

Il tronco stradale Ovada-Rossiglione sarà chiuso al traffico lunedì prossimo, in occasione del passaggio della Milano-Sanremo, dalle ore 10,30 alle 18,30, su disposizione del prefetto di Alessandria.

Il provvedimento è stato preso per evitare incidenti, in considerazione della limitata carreggiata del tronco stradale.

I toscani cercano di inseguire il Milan capolista

Anche Petris giocherà in Fiorentina - Juventus

L'attaccante dei «viola» si era presentato piuttosto allegro ad un allenamento dopo aver bevuto parecchio in una festa tra amici - Era stato punito, ma la sanzione per ora resta sospesa - Difficilmente Mora in campo tra i bianconeri

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 17 marzo.

La Fiorentina, staccata dal Milan di tre punti, spera ancora di riagguantare, e forse anche superare, i rossoneri capi classifica: si tratta però di un'esile speranza coltivata più per interesse di cassetta che per reale convinzione, ma la possibilità di ricuperare l'«handicap» deve essere assolutamente alimentata da una vittoria sulla Juventus.

Questo, dicono stasera a Firenze i tifosi viola, che hanno accettato quasi senza reagire la decisione della presidenza della società di perdonare Petris, deferito ieri dall'allenatore Hidegkuti al Consiglio di disciplina per una grave e pubblica mancanza.

I fatti sono noti: Petris giovedì si era presentato all'allenamento un po' alticcio, frutto di qualche bicchiere di buon Chianti tracannato durante una festicciola con amici. Il giocatore si è dimostrato in quella circostanza insofferente alla disciplina ed ha inveito anche contro gli operatori della televisione che riprendevano alcune scene, tanto che Hidegkuti lo ha mandato via denunciando il fatto alla direzione. Oggi è venuto inaspettatamente il perdono, e Petris domani giocherà contro la Juventus.

I tifosi, dicevamo, hanno accettato questo atto di clemenza come la prova che alla Fiorentina «si pensa ancora sul serio allo scudetto». Gli atleti toscani però sono un po' scossi da tutte le discussioni sorte in questi giorni (il caso Petris è uno, ma rimangono le due sconfitte consecutive che hanno «rovinato» la classifica della squadra). Si può tuttavia esser certi che domani i viola butteranno nella lotta tutte le loro energie. I toscani scenderanno in campo con una formazione inedita, senza Robotti, ammalato, e senza Gan Bartù e Milan, considerati entrambi fuori forma.

La comitiva della Juventus è giunta nel tardo pomeriggio a Firenze. Parola ha confermato i dubbi che già si conoscevano sulla disponibilità di Mora. L'ala destra azzurra dovrebbe sostenere domattina un'ultima prova, ma poco fa proprio Mora ci ha dichiarato di escludere ogni possibilità di giocare. Senza l'ala della nazionale l'attacco juventino conterà su Stacchini a destra e Caroll a sinistra. Manca, come già è noto, Sivori e al suo posto ci sarà Charles con Rosa interno di raccordo. In difesa, assenti Sarti e Mazzia.

Parlando della Juventus di questi giorni bisogna fare un elenco di guai, di infortunati, di indisponibili. E' un momento difficile senza dubbio per i bianconeri, che avrebbero bisogno di chiudere presto questa stagione che è stata per loro così avara di soddisfazioni.

Nessuno tra i torinesi vuol parlare di pronostico sulla gara con la Fiorentina; a vantaggio dei toscani sta il fattore campo, la sia pur piccola speranza di conquistare lo scudetto e una maggior forza tecnica. I bianconeri possono soltanto sperare nella sorpresa.

Giulio Accatino

Fiorentina: Albertosi; Malatrasi, Castelletti; Ferretti, Gonfiantini, Rimbaldo; Hamrin, Dell'Angelo, Milani, Marchesi, Petris.

Juventus: Anzolin; Castano, Garzena; Emoli, Bercellino, Leoncini; Stacchini, Rosa, Nicolè, Charles, Caroll.

Arbitro: Adami.

Pivatelli o Conti all'ala nel Milan contro il Padova

Milano, 17 marzo.

Il Padova è la squadra che nell'attuale Campionato ha conquistato meno punti in trasferta: tre in tutto, equivalenti a tre pareggi (il Lecco e l'Udinese, relegati in fondo alla classifica, ne hanno racimolato quattro); perciò il lanciatissimo Milan dovrebbe, secondo la logica, travolgere domani allo stadio di S. Siro quei biancorossi che Rocco portò nello scorso Campionato al sesto posto e che ora lottano a denti stretti per sfuggire alla morsa della retrocessione. Le compagini che puntano a un determinato traguardo di solito dono se convenga di più incontrare avversari lucidi e tranquilli che in campo riescono a giocare senza patemi d'animo, piuttosto che antagonisti messi alla frusta ed alla disperazione dalla dura necessità di strappare punti ad ogni costo.

Il Milan di Rocco aspira a tutelare il netto vantaggio acquisito per non subire sorprese nella volata finale verso il titolo; invece il Padova, che fu di Rocco, ha predisposto le «barricate» per rendere fruttifera la sua trasferta milanese. Favoriti dunque i rossoneri, ma non esentati dalle difficoltà e dai pericoli che le partite del genere comportano. Ecco le formazioni probabili:

Milan: Ghezzi; David, Salvadore; Trapattoni, Maldini, Radice; Pivatelli (Conti), Sani, Altafini, Rivera, Barison.

Padova: Pin; Cervato, Scagnellato; Barbolini, Azzini, Celio; Valsecchi, Koelbl, Del Vecchio, Arienti, Crippa.

A Bologna per il titolo italiano dei pesi massimi

Cavicchi (a 34 anni) batte Mazzola

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 17 marzo.

A distanza di sette anni, da quando abbandonò il titolo per puntare all'alloro continentale, Francesco Cavicchi è tornato campione d'Italia. Il trentaquattrenne pugile di Pieve di Cento ha ottenuto questa vittoria con una condotta di gara intelligente che gli ha consentito di battersi per tutti i dodici rounds con una costanza di rendimento che nel finale ha sfiancato Mazzola. La crescente superiorità maturata di ripresa in ripresa ha consigliato Cavicchi di non forzare il ritmo alla ricerca di un rischioso k.o.

La cronaca del match si è arricchita con il passare del tempo. Per le prime tre riprese i pugili si sono studiati, portando soltanto raramente qualche colpo di buona efficacia. I contendenti si temono e riescono a centrare soltanto il bersaglio grosso. Al quarto round Cavicchi colpisce l'avversario, ma la sua prevalenza è ancora modesta.

Poi alla quinta ripresa finalmente qualche scambio di particolare potenza: alcuni pugni giungono al viso di entrambi ed a questo punto Cavicchi si porta con decisione all'attacco. Mazzola cerca di difendersi con una strettissima guardia, ma non può evitare che l'avversario al sesto e al settimo round centri l'obiettivo: la superiorità del bolognese si fa notevole all'ottava ripresa e una possente doppietta giunge al volto del campione che accusa vistosamente. Nelle riprese successive, nonostante il puntiglio con cui Mazzola si batte, Cavicchi aumenta il ritmo e finisce meritatamente vincitore ai punti.

Nell'altro incontro di rilievo della serata il peso massimo americano Whitehurst ha sconfitto il padovano Friso ai punti in otto riprese.

l. v.



Cavicchi, nuovo campione italiano dei pesi massimi

Presente il ministro Taviani

Calciatori del Genoa festeggiati dai liguri residenti a Roma

Roma, 17 marzo.

Nel corso di una cerimonia svoltasi questa sera alla «Cristoforo Colombo», l'associazione tra i liguri a Roma, il presidente dell'associazione ministro dell'Interno on. Taviani, e numerosi liguri residenti a Roma hanno offerto un ricevimento in onore della squadra di calcio del Genoa che domani incontrerà allo Stadio Flaminio la Lazio.

Ai dirigenti e ai giocatori del sodalizio genovese il ministro Taviani ha rivolto un particolare ed affettuoso saluto ed il suo vivo compiacimento per i successi raccolti durante l'attuale stagione calcistica. Un dirigente del Genoa, a nome dei presenti e di tutta la Società, ha consegnato il gagliardetto della squadra all'associazione dei liguri e il distintivo sociale all'on. Taviani.

Per incontrare il Napoli nel torneo di serie B

Il Bari a causa della neve lascia il ritiro in elicottero?

Bari, 17 marzo.

A Castellana Grotte, una località situata nelle vicinanze di Bari, si trovano isolati e bloccati dalla neve i calciatori biancorossi, che domani dovranno sostenere il «derby del Sud» contro il Napoli. In tutta la Puglia il maltempo comincia a diminuire di intensità, ma parecchie linee di comunicazione sono ancora interrotte.

Non si sa ancora se entro domattina sarà possibile ristabilire i collegamenti tra Castellana Grotte e Bari. I lavori, con il ritorno del bel tempo proseguono senza interruzione, ma i dirigenti del club biancorosso hanno pensato all'eventualità che non sia possibile lasciare la località del ritiro con i normali mezzi di comunicazione. In questo caso i giocatori verrebbero trasportati a Bari in elicottero.

Notizie di sport in breve

La Parigi-Nizza è stata vinta dal belga Planckaert in 30 ore 4'45''. L'ultima tappa si è iniziata sotto una fitta nevicata che ha causato il ritiro di numerosi concorrenti e solo 20 corridori hanno terminato la corsa: la prima frazione La Ciotat-Cité Romaine di Km. 235 è stata vinta da Foré in 3 ore 59'10''. la seconda, Cité Romaine - Nizza di Km. 102 da Van Looy in 3 ore 34'47''.

Antonio Madaro (Sommeiller) ha vinto ieri al Parco Ruffini di Torino il titolo provinciale studentesco di corsa campestre in 4'21''; 2. Bovio 4'22''2; 3. Ricci 4'23''1; 4. Bosco 4'24''; 5. Trompetto 4'25''3; 6. Mathieu 4'26''3; 7. Freme 4'27''1; 8. Riva 4'27''2; 9. Gasco 4'27''4; 10. Neirotti 4'28''; 11. Campana 4'30''2; 12. Bonesio.

La partita Petrarca - Ignis del massimo campionato di pallacanestro, in programma oggi a Padova, sarà interamente trasmessa per televisione in ripresa diretta, con inizio alle ore 15,30.

Carlo Senoner si è classificato ieri al terzo posto nella gara di slalom alle competizioni sciistiche di Sermatt; la vittoria è toccata allo svizzero Mathis; in campo femminile si è imposta l'austriaca Marianne Jahn.

Pia Riva si è affermata ieri sulle nevi dell'Abetone nella gara di discesa libera della «Coppa Foemina» precedendo Patrizia Medail e l'austriaca Edda Kainz.

Sul campo Crosista, domani, con inizio alle ore 15, avrà luogo l'incontro di calcio Fiumana-Valpolicella valevole per il campionato regionale dilettanti.

SPETTACOLI

Vedere in 10ª e 11ª pagina le nostre rubriche e altri servizi e fotografie

Immane sciagura nella bufera sulla strada fra Enna e Caltanissetta

Morti quattordici passeggeri di una corriera che sfonda un ponte e precipita in un fiume

Quattro feriti - Ma il numero delle vittime potrebbe ancora salire - Il pullman trasportava professoresse, maestri, avvocati, commercianti, contadini e minatori che si recavano al lavoro - Improvvisamente è finito contro la spalletta del viadotto, l'ha divelta e con un salto di dieci metri è caduto rovesciato nelle acque vorticose dell'Imera - La pietosa opera di recupero dei corpi aggrovigliati - Sei insegnanti fra gli uccisi

(Dal nostro inviato speciale)
Enna, 17 marzo.

Una sciagura di proporzioni immani, in cui sono morte quattordici persone e quattro sono rimaste ferite, è accaduta questa mattina sulla strada fra Enna e Caltanissetta, a pochi chilometri da Villarosa, grosso borgo abitato da minatori. Un autobus in servizio regolare di linea ha sfondato il parapetto del ponte sul fiume Imera e facendo carambola contro un pilastro, è precipitato da un'altezza di dieci metri nell'impetuosa corrente.

Ora che la tragedia è compiuta, e i morti giacciono negli obitori flagellati da bufere di neve e vento, si cercano le cause del disastro, e forse inutilmente, perché sarà difficile conoscere per quale forza disumana l'autobus guidato da Enrico Di Mattia è uscito di strada.

Era la corriera familiare che ogni giorno trasportava fra Enna e Caltanissetta quasi sempre le stesse persone, professori, maestri, avvocati, commercianti. Anche questa mattina era partita regolarmente da Caltanissetta alle 8,05 e come al solito vi erano saliti i sei insegnanti che quotidianamente si recavano a Villarosa alle scuole medie. Per strada, la corriera si arrestava alle fermate, vi salivano i contadini e i minatori che si recavano al lavoro, nei campi e nelle zolfare. Fece l'ultima fermata cinquanta metri prima del tragico ponte, per lasciare salire un giovane muratore, il diciannovenne Michele Lo Porto, quindi riprese la corsa verso il traguardo di Villarosa. Pochi minuti dopo, con la forza di una catapulta, l'autobus abbatteva la spalletta del ponte e precipitava nel fiume. Nessuno, forse nemmeno i superstiti, potranno descrivere l'orrore di quegli istanti, con la morte che mieteva a grappoli fra le lamiere contorte. Precipitando l'autobus rimase capovolto, l'acqua fangosa del fiume penetrò a gorghi sempre più violenti dai finestrini sconquassati, e se non fu sufficiente l'urto a schiacciare i passeggeri, provvide la corrente a soffocarli.

Nessuno, tranne i sopravvissuti, vide la scena atroce, una bufera di neve e pioggia spazzava gli argillosi mammelloni, trasformava la strada in un acquitrino. Pochi minuti dopo transitò un automobilista, rimasto sconosciuto, che resosi conto di ciò che era accaduto si precipitava ad avvertire i carabinieri di Villarosa. Accorsero immediatamente carabinieri e gente del paese, scendevano con coraggio nell'impeto del fiume gelido e dai finestrini riuscivano a trarre due vittime ancora vive, l'autista Enrico Di Mattia, e la professoressa Rosalia Sedita, che sono morti poco dopo, mentre l'ambulanza li portava all'ospedale di Enna. Altre quattro persone, il fornaio Leonida Vaccarella, il minatore Paolo Geraci, Sabato Notarrigo e uno ancora non identificato, sono stati tratti vivi dalla carcassa dell'autobus e trasportati all'ospedale di Enna.

Le condizioni in cui dovevano operare i soccorritori erano drammatiche, tra l'impeto della corrente, sotto l'infuriare della bufera, non era possibile penetrare nella carcassa dell'automezzo e fu necessario richiamare i vigili del fuoco e militari per tentare di sollevare l'autobus. I soccorsi giunsero solo alle 9,30, quando non c'era ormai più speranza di trovare ancora dei vivi tra le vittime. Infatti, erano tutti morti, un elenco impressionante di giovani esistenze troncate brutalmente.

Quando, con l'intervento di una gru e di un trattore messo a disposizione da un agricoltore, l'autobus fu raddrizzato, avvolte in un groviglio atroce, dieci persone fluttuavano tra i sedili nell'acqua gelida. Le hanno trasportate all'obitorio del cimitero di Santa Caterina Villermosa, per ricomporle, riassettargli i vestiti, mostrarle ai parenti angosciati in condizioni meno brutali di come le avevano trovate i soccorritori.



I vigili del fuoco agganciano la carcassa dell'autobus per trarre a riva il triste carico dei morti (Telefoto)

Ora, la carcassa dell'autobus se ne sta inerte nell'acqua che corre impetuosa e una folla di uomini e donne attende in pianto dinanzi all'obitorio in attesa di vedere i suoi morti. Cade un gelido nevischio e alcuni uomini hanno acceso dei fuocherelli dinanzi alle porte dietro cui sono distese dieci delle vittime. Le altre quattro sono all'obitorio di Enna. Quei fuochi di bivacco nel cimitero, quelle donne che piangono sommessamente, quegli uomini che attendono con sguardi duri, accrescono l'ampiezza della tragedia. Una donna piange con un lamento lungo, invocando la figlia. «Maria, Maria, — dice sommessa — non vedrò più i tuoi occhi azzurri». E' la mamma di Maria Zirilli, di 26 anni, che attendeva un bimbo per giugno. Insegnava alla scuola media di Villarosa e il marito l'aveva sconsigliata a muoversi col temporale che faceva, ma la giovane signora aveva preferito non mancare all'appuntamento con i suoi allievi.

La scuola media di Villarosa ha perduto in una sola volta sei insegnanti: oltre la signora Zirilli e la signorina Sedita, sono morti Marisa Cancilleri, di 24 anni, Margherita Rinaldi di 25 anni, Giuseppe Passafiume di 26 anni, e Giuseppina Sclanda di 23 anni. L'avv. Liborio Cilano, che si recava per una causa nella pretura di Villarosa, doveva partire in auto con un cugino, ma preferì prendere la corriera perché sarebbe arrivato all'ora puntuale per l'udienza. Invece, arrivò puntuale al traguardo della morte su quel ponte che, per irrisione, è uno dei pochi rettilinei della tormentata strada fra Enna e Caltanissetta.

Ogni giorno le professoresse salivano su quella corriera per la breve corsa fino alla scuola. Da Caltanissetta a Villarosa si impiega forse mezz'ora, il tempo necessario per scambiare quattro chiacchiere sui programmi, sugli allievi, sui colleghi e cominciare la fatica di ogni giorno.

Ora le professoresse sono l'una vicina all'altra nel freddo obitorio, accanto a uomini che non conoscevano: minatori, contadini, professionisti saliti occasionalmente sulla tragica corriera.

Transitando da Villarosa mi sono fermato a discorrere con la gente. C'erano alcuni ragazzi che ci guardavano con occhi angosciati: erano gli allievi delle professoresse precipitate nel fiume, ed il silenzio con cui stavano a sentire, gli sguardi umidi che ci rivolgevano, rivelavano l'angoscia di quei ragazzi che non sapevano esprimere con parole l'onda di sofferenza che li sommergeva. E c'erano i parenti dei minatori, di Luigi Russo, di Giuseppe Sbirziola, di Martino Scavuzzo e Paolo Scarlata, bigliettario ed aiutante autista, che sostavano fra gli altri, quasi che dalle conversazioni scaturisse una piccola speranza che la notizia non fosse vera, che i loro cari fossero ancora vivi. Invece sono tutti morti, irrigiditi, nel freddo degli obitori, in attesa di essere portati alle loro abitazioni.

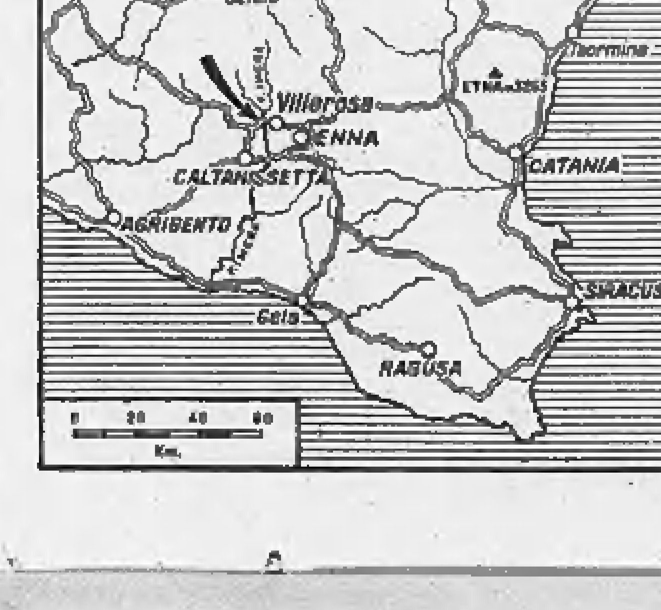
I fuochi dei bivacchi ardono assurdi nel freddo squallore del cimitero flagellato dalla bufera, i parenti piangono, il magistrato ed i carabinieri continuano nell'opera dolorosa del riconoscimenti, voltando e rivoltando i poveri corpi in cerca dei loro oggetti personali, una tessera, un modesto gioiello, qualche banconota. Laggiù, nel gorgo freddo dell'Imera, l'autobus sta come una bara contorta in attesa di essere recuperato. Caltanissetta, la più colpita dalla sciagura, ha proclamato il lutto cittadino per ventiquattr'ore.

Intanto, l'inchiesta prosegue per accertare le cause della sciagura. Si diceva stasera che a bordo del tragico automezzo ci fosse anche un ragazzino, salito all'ultima fermata prima del volo nel fiume, ma nessuno è in condizione di confermare la notizia. Un viaggiatore rimasto ferito pare sia scomparso dopo le prime cure ricevute all'ambulatorio di Villarosa, ma anche di questo viaggiatore non si hanno notizie. Non è da escludere che il tragico elenco dei morti possa ancora allungarsi.

Francesco Rosso

I nomi delle vittime

Ecco le esatte generalità dei quattordici morti nella sciagura: Enrico Di Mattia, di 39 anni, di Enna, autista della corriera; dott. Giuseppe Passafiume, di 26 anni, di Caltanissetta, insegnante; prof. Marisa Cancilleri, di 24 anni, di Caltanissetta, insegnante; Rosalia Sedita, di 26 anni, di Caltanissetta, insegnante; Luigi Russo, di Barrafranca (Enna), minatore; Giuseppe Sbirziola, di 23 anni, di Butera (Caltanissetta); avv. Liborio Cilano, di 34 anni, di Pietraperzia (Enna); Paolo Scarlata, di 25 anni, di Enna, secondo bigliettaio; Martino Scavuzzo, di 41 anni, di Enna, bigliettaio; prof. Maria Giannavola in Zirilli, di 26 anni, di Caltanissetta, insegnante; Michele Lo Porto, di 19 anni, di Alimena (Palermo); Giuseppina Sclanda, di 23 anni, di Villarosa (Enna); Antonino Caccamo, di Polizzi Generosa (Palermo); Margherita Rinaldi, di 25 anni, di San Cataldo (Caltanissetta), insegnante.



Inchiesta in un ufficio di leva per trecento esoneri illeciti

Lo scandalo ad Agrigento - I giovani pagarono 200.000 lire ciascuno per ottenere il congedo - Scomparsi i presunti responsabili

(Dal nostro corrispondente)
Agrigento, 17 marzo.

Centinaia di giovani hanno ottenuto congedi che li esentavano dall'obbligo del servizio militare pagando somme che andavano da 150 mila lire fino a mezzo milione e parecchie persone implicate nello scandalo sono scomparse. Finora circa trecento giovani della sola classe del '39 avrebbero usufruito degli illegali congedi. Si calcola che ciascuno di essi abbia sborsato una somma sulle 200 mila lire.

L'inchiesta che l'ufficio leva di Agrigento ha aperto non è ancora conclusa. Essa è stata provocata da un impiegato che sfogliando alcune pratiche notò che una di queste era incompleta. Si rivolse ad un suo collega e si constatò che la pratica del giovane esentato era priva, sia nella «matrice» che nella «figlia», dei necessari documenti.

Il colonnello Lombardi, capo dell'ufficio, iniziò degli accertamenti, esaminando tutte le pratiche dei congedati e constatando che la stragrande maggioranza di esse non recavano le prescritte documentazioni. Ci furono delle immediate sostituzioni di personale: quello dell'ufficio leva venne trasferito al distretto militare. Lo stesso colonnello Lombardi fu trasferito di sede.

Nel primo rapporto dell'ufficio leva sarebbero elencati 90 casi di giovani esentati illegalmente dall'obbligo del servizio militare; sarebbe stata inoltre fornita la prova della presunta responsabilità di uno degli impiegati, Demetrio Itri.

Gli autori dello scandalo si sono nel frattempo allontanati da Agrigento. Scalpore ha suscitato la scomparsa del maresciallo in pensione Temistocle Ferrigni, indicato quale presunto responsabile dello scandalo. Alcuni mesi fa i familiari si erano rivolti addirittura alla polizia per rintracciare il loro congiunto, ma le ricerche hanno dato finora esito negativo.

L'organizzazione illegale agiva in tutta la provincia di Agrigento: a Racalmuto, Favara, Grotte, Aragona, Raffadali, Siculiana, Realmonte, Palma Montechiara, Licata, Naro e Agrigento. In queste zone si recavano «produttori» che viaggiavano in auto alla ricerca di giovani che per vari motivi desideravano essere esentati dal servizio di leva. Soltanto a Favara ci sarebbero 100 giovani esentati.

I giovani che hanno usufruito degli illeciti esoneri sono stati chiamati alle armi e avviati ai vari centri di addestramento reclute.

c. c.

Alle Commissioni parlamentari

Le paghe dei militari e revisione di imposta

Roma, 17 marzo.

Dopo la fiducia al governo riprenderà a Palazzo Madama l'attività delle commissioni che hanno all'o.d.g. numerosi provvedimenti.

La commissione Interno deve discutere, tra l'altro, la prossima settimana, in sede deliberante, il D.D.L. concernente modifiche allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (già approvato dalla Camera dei deputati).

La commissione Difesa, discuterà, in sede deliberante, anche il D.D.L. per l'aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle forze armate e l'aumento della paga degli allievi carabinieri, allievi finanzieri, allievi guardie di P.S., allievi agenti di custodia, allievi guardie forestali e allievi vigili del fuoco.

Alla commissione Finanze e Tesoro figurano all'o.d.g., in sede deliberante, alcuni importanti D.D.L., tra cui quelli riguardanti: variazioni delle aliquote dell'imposta di R.M. delle categorie A e B; variazione della scala delle aliquote dell'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (di ambedue è relatore il sen. Piola); modifiche alle norme sull'imposta generale sull'entrata; trattamento tributario degli istituti di credito a medio e lungo termine (di ambedue è relatore il sen. Spagnolli); misura dell'abbuono dell'imposta di fabbricazione sullo spirito impiegato nella preparazione dei vini vermut e marsala (relatore sen. Piola).

Uccise il medico che non volle firmargli un certificato falso

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 17 marzo.

(c. g.) L'operaio che uccise il medico della Cassa Mutua che si era rifiutato di firmargli un certificato falso è stato condannato a venti anni di reclusione dalle Assise di Appello, con una riduzione di tre anni rispetto alla precedente sentenza.

Alfredo Simonetti, il medico assassinato con quattro colpi di pistola il 9 settembre '55, secondo l'imputato Rolando Balzano era «responsabile del suo licenziamento»: dieci mesi prima, infatti, avendo egli compiuto quindici giorni di assenza ingiustificata, si era rivolto al sanitario perché attestasse che non era andato al lavoro perché ammalato. Il medico non volle e la direzione dell'«Ilva» — dove il Balzano era stato assunto — lo considerò dimissionario.

Da questo episodio nacque l'urto fra i due. Il Balzano sosteneva che la sua infermità, una forma di lombo-artrite, gli era stata riconosciuta da un altro medico, Giovanni Bucciero. Vi furono vari episodi di violenza.

Il delitto fu causato da una lettera di raccomandazione: il Balzano voleva che il medico la scrivesse al direttore dell'«Ilva» o al capo del personale per farlo riassumere, mentre il medico l'aveva redatta (e venne poi trovata sul tavolo) per uno dei componenti della Commissione Interna, Antonio Ranieri.

Un operaio, Ferdinando Colapristi, che si trovava per caso nell'anticamera del dottor Simonetti, testimoniò più tardi che il sanitario, in seguito alle parole aspre ed offensive del Balzano, gli ingiunse d'andarsene subito e di non ritornare più. A questo punto l'altro, estratta l'arma, la puntò a pochi centimetri dal cuore del medico premendo più volte il grilletto. Il Balzano venne arrestato quasi subito.

Torre Annunziata, volendo ricordare il sacrificio del medico morto per aver fatto il suo dovere, intitolò una via ad Alfredo Simonetti ed offrì una medaglia d'oro alla vedova. Poiché l'omicida ha già scontato sei anni e con l'esclusione delle aggravanti — riconosciutegli dalla sentenza di oggi — può beneficiare di alcuni condoni, sarà libero fra non molto. Il P. M. farà ricorso alla Corte Suprema contro la decisione dei giudici di Appello.

L'avventura del transatlantico al largo di Cannes

I duecento emigranti del «Venezuela» hanno già dimenticato la loro paura

Buonumore e appetito sul treno speciale che riportava in Italia i passeggeri della nave incagliatasi - Come una bella gita offerta suo malgrado dall'armatore - «Ma le pare che siamo naufraghi?» asserva un pescarese diretto oltre oceano a fare il barbiere - Un trattorista con tre bimbi ammette: «In principio, sì, abbiamo creduto d'andare a fondo» - Un solo contuso, un marinaio di Pizzo Calabro

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 17 marzo.

«Ma le pare che siamo naufraghi?» dice l'uomo, addentando una coscia di pollo che ha estratto da un cestino da viaggio. Sorride, e altre sette bocche sorridono nello scompartimento di seconda classe, altre sette bocche che masticano petti, cosce, ali di pollo, prosciutto, cotolette alla milanese con patatine fritte. Una cosa è certa: l'avventura dell'incaglio non ha tolto l'appetito ai passeggeri del Venezuela.

L'uomo è Gabriele Marchetti di Pescara; andava oltre oceano a fare il barbiere, con la speranza di trovarsi meglio che in Italia. «Non siamo affatto spaventati, come vede — egli continua — l'appetito ce lo siamo portato dietro intatto. Se non siamo spaventati, non siamo naufraghi, è chiaro. Per prima cosa il naufrago diventa pallido e perde l'appetito».

Come si potrebbe definire allora l'avventura dei passeggeri del Venezuela*? «Un trasbordo fuori programma» risponde uno degli otto, inghiottendo il boccone. Riviero Serrantonio, pure di Pescara, precisa: «Non abbiamo sofferto alcun pericolo, a quanto ci è risultato personalmente. Insomma, se pericolo c'è stato, non ce ne siamo accorti. Ma cosa vuole che le dica, non abbiamo preso nemmeno una spruzzata d'acqua di mare — a parte la pioggia, ben inteso — in quel trasbordo improvvisato nella baia di Cannes. Dunque, come potremmo esser chiamati naufraghi?».*

Insomma, è un titolo al quale non tengono, e che respingono con vivacità. Sul treno dei passeggeri del Venezuela*, tolta qualche faccia spiegabilmente assonnata, c'è l'atmosfera d'una gita fuori programma, offerta dalla società armatrice della nave. Sbarcati nella stessa notte, i duecento passeggeri e la quasi totalità dell'equipaggio furono accolti nell'edificio della dogana, ben riscaldata e abbastanza comoda. «I francesi sono stati molto gentili — dice il trattorista Giorgio Dezzi, di Teramo — ci hanno offerto caffè e tè e latte, a volontà».*

Questa mattina alle 10,30 il treno speciale ordinato dalla società armatrice, un convoglio di sei carrozze e due bagagliai, è partito per l'Italia: vi avevano preso posto duecentocinquanta persone, cioè i duecento passeggeri e cinquanta marinai dell'equipaggio. Il treno è arrivato alle 8,30 alla stazione Principe di Genova. E' qui che li ho trovati mentre alcuni incaricati della società di navigazione distribuivano a ogni passeggero due cestini da viaggio, e l'aria di gita domenicale, che già spirava tra i passeggeri, riceveva una efficiente conferma.



I naufraghi alla stazione di Cannes per prendere il treno che li porterà in Italia (Tel.)

Il più imbronciato di tutti sembra Michele Esposito: era diretto a Caracas, ha un contratto firmato nel portafoglio, il lavoro dovrebbe cominciare fra pochi giorni. Questa mattina a Cannes era disperato, quasi con le lacrime agli occhi ripeteva: «E ora come faccio? Il ritardo mi farà annullare il contratto. Era il pane per me e la mia famiglia». Ora si è abbastanza rasserenato; ha saputo che potrà ripartire fra qualche giorno ed essere in tempo a Caracas; comunque il ritardo sarebbe giustificatissimo dalla causa di forza maggiore.

Percorro i corridoi, mi soffermo qua e là negli scompartimenti gremiti e, torno a ripeterlo, dove il buonumore non manca. Ma possibile che non vi sia un po' di dramma? Ne chiedo a un passeggero. E' Albino d'Amato, 50 anni, Napoli, barista del piroscafo, 34 anni di navigazione. «Ma guardi — mi fa — io me ne sono appena accorto. Della scossa, voglio dire. In quel momento i passeggeri erano al cinema, io mi ero messo a scrivere a casa, contavo di impostare oggi allo scalo di Barcellona. C'era un fortissimo vento, un vero ciclone, con pioggia sferzante e nebbia, ma il mare non era molto brutto. A un tratto ho avvertito una scossa e la nave si è fermata. Dopo un po' ha cominciato ad andare avanti e indietro per disincagliarsi, e infine hanno fatto scendere i passeggeri».

Un po' più colorito è il racconto di Giorgio Dezzi, il trattorista trentaduenne di Teramo di cui ho già accennato. Dal '50 si trova nel Venezuela*, guida i trattori, guadagna bene. Qualche mese fa è venuto in Italia a prendersi la moglie e i figli, e l'altro giorno si imbarcarono a Napoli per stabilirsi tutti quanti laggiù. «Ieri sera — racconta Giorgio Dezzi — mia moglie era andata al cinema, io ero rimasto in cabina con i bambini. Alle undici e mezzo circa lei rientrò. Io stavo sdraiato nella cuccetta. Dopo un po', una scossa forte, la nave traballò tutta».*

«E vi siete spaventati?».

«Si capisce che ci siamo spaventati. Mia moglie si mise a gridare, i bambini pure. Io ne agguantai due, lei si abbracciò il più piccolo e ci precipitammo nel corridoio. Era già pieno di passeggeri, tutti gridavano, le donne piangevano, i bambini urlavano, non capivano niente di quel baccano e urlavano». «Credevate che la nave andasse a fondo?». «Be', per un po', in principio, lo abbiamo creduto. Ma poi venne l'equipaggio, vennero gli ufficiali, a dirci che stessimo calmi, non c'era nessun pericolo. Così abbiamo cominciato a calmarci. Abbiamo poi visto che le cose stavano effettivamente come loro dicevano. Infine vennero le lance, ci trasportarono a Cannes e ci accolsero nell'edificio della dogana».

Ma ecco un ferito, un uomo con la mano sinistra ingessata e il polso fasciato. Non allarmiamoci. E' l'unico contuso dell'avventura. E' il marinaio Francesco Saverio Belvedere, 28 anni, Pizzo Calabro, lui stesso non sa dire come si è trovato con la mano malconcia. Una lussazione, un taglietto ricucito con due punti.

Altri sguardi. Qui c'è un bambinello, occhi neri vivacissimi, aria spavalda. E' Antonio Giuliano, 8 anni, viaggiava con la madre Maria di 40 anni e la sorellina Florinda di 13; la famiglia è di Avellino, e si recava nel Venezuela a raggiungere il capo di casa. Poi la scossa. «Hai avuto paura?». Lui, serissimo: «Io no. La mamma, si è spaventata». Uno scompartimento vicino è pieno di bambini. Maddalena Pallotta, di Cervinara (Avellino), viaggiava con i suoi sette figli per raggiungere il marito nel Venezuela. Il maggiore ha 10 anni, i minori sono due gemelle, Nunziata e Carmela, che hanno due mesi.

Lo abbiamo visto. Erano sulla nave della speranza. La nave ha avuto un piccolo inciampo, la speranza rimane, subisce soltanto un lieve ritardo. Il treno stasera dopo mezz'ora di sosta è ripartito snellito, con quattro carrozze, velocità di rapido. A Genova sono scese 75 persone tra passeggeri ed equipaggio dirette in città dell'Italia settentrionale. Centosettantacinque proseguono per Napoli. Vanno a Napoli a imbarcarsi su un'altra nave, la Surriento della flotta Lauro. In attesa dell'imbarco sono considerati ospiti dell'armatore del Venezuela*. La speranza subisce una breve sosta, poi riprenderà il cammino al ritmo delle eliche.*

Giuseppe Faraci

Un torinese presso Trento

Si rovescia con l'auto per una raffica di vento

Trento, 17 marzo.

(a. n.) Il torinese Dino Novasio, di 55 anni, collaboratore viaggiante di un giornale economico, è stato ricoverato in pericolo di vita all'ospedale di Ala, vittima di una disgrazia automobilistica provocata dal maltempo.

Il Novasio, che s'era recato a Verona per un servizio sulla Fiera dell'agricoltura, stava tornando in auto verso Trento quando, presso Borghetto all'Adige, la sua utilitaria veniva investita da un violentissimo turbine di vento e, dopo un pauroso sbandamento, andava a cozzare contro un paracarro, abbattendolo. La macchina ne abbatteva successivamente altri due, rovesciandosi poi in un vigneto.

Sbalzato fuori dalla macchina, il Novasio ricadeva sull'asfalto e poco dopo veniva raccolto in gravissime condizioni da un automobilista veronese e trasportato all'ospedale di Ala. I medici gli hanno riscontrato la frattura del cranio, la commozione cerebrale, trauma e altre gravi ferite e fratture. La prognosi è riservatissima.

Cinquantamila alpini al raduno di Bergamo

Bergamo, 17 marzo.

Cinquantamila alpini sono giunti oggi a Bergamo per il raduno nazionale che si concluderà lunedì. Lunghe colonne di pullman, autovetture e treni straordinari hanno portato in città penne nere provenienti da ogni parte d'Italia.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18056 Torino. Esso, risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **« La Stampa »** *ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ACQUISTEREI se vera occasione macchina attaccabottoni per camiceria, tagliacuce. Telefonare 233-919. A24939

APPARECCHIATURE per saldatura, lega bassa temperatura. Tel. 556-697.

CHIOSCO vendo, per gelati bibite frutta verdura, sedie in metallo plastica; macchina caffè 3 gruppi. Tel. 690-363.

DISPONENDO impianto macinazione accetterei lavorazione conto terzi. Telefonare 260-508, Torino. A22830

DITTA artigiana materie plastiche, attività decennale, con locali propri e macchinario interamente pagato, desiderosa ingrandirsi esaminerebbe proposte di lavoro per serie utile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2301 — Torino ».

FABBRICA cassette per letterə di lusso lire 1700. Scat cristalli, esposizioni via Boccaforte 3 angolo via Frejus, telefono 372-689, 374-749. 177

FINANZIAMO alberghi ristoranti market e iniziative commerciali in Sardegna località balneare turismo internazionale. Finital, Corsica 76, Milano. 22216

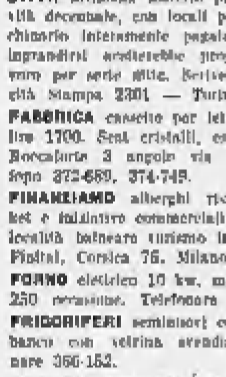
FORNO elettrico 10 kw. muffola 600 × 250 occasione. Telefonare 551-012.

FRIGORIFERI seminuovi cella 900 litri banco con vetrina svendiamo. Telefonare 366-152. A25539

IMPRESA assumerebbe lavori ad economia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2304 — Torino ». A24032

IMPRESA referenziatissima, attrezzata assumere immediato appalto lavori cerca. Poletti, Re Umberto 56. 1279

MEDIA azienda metalmeccanica accetterebbe lavori. Conoscerebbe persona introdotta grandi aziende, enti statali. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2210 — Torino ».



LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e gronde, lamierini, spessori fino 200 mm. Tagli su misura, via Parma 1, telefono 289-063. 253

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni. Scassa, via Giacosa 2, telefono 682-914. 1121

MODERNI immobili termici industriali, serbatoi, elettropompaggi, bruciatori, ecc. italiani, realizza Bosco, tel. 385-660

OCCASIONE gruppo elettrogeno 55 kw azionato motore diesel G.M. 71. Telefonare 796-644. A23970

OCCASIONE pulitrice smerigliatrice volt 220, HP. 175 Telefonare 390-704.

OCCASIONISSIMA Rinaldi pellicceria vende motore Neschi industriale motore Singer famiglia. Telefonare 663-837.

OFFICINA con piallatrice metri 2 cercasi per assegnare lavoro da officina. Miletto, Pianezza. A23808

OFFICINA meccanica esegue lavori torniti esterni e interni. Tel. 390-744.

PESA camion nuovi e usate vendonsi. Giovenale, Santa Chiara 5, Torino

PISTA demolizione metalli crogiuoli fonderia vendonsi. Telefonare ore pasti 690-506. A26577

STAMPI pianoccio 180 piombati zincati, inferiori 16x18 lunghi metri uno, vendonsi. Rosso, Broffeio, Asti.

TELESALVAMOTORI aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 889-811.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Aglietta, telefono 482-980; 481-012. 271

VENDESI macchine falegname combinata, lama, mosse, pulitrici disco. Telefonare 294-141. A23975

VENDESI 100 differenziali 1400 idem Ardea 4 marce 1100 e Augusta parità cuscinetti. Telefonare 676-139.

VENDO tornio arie. Norton un metro, altro Ansaldi banchina piana usati. Telefonare 871-148. A24615

2 Artigianato L. 50 p.p.

ALPHA unica termoimpresa veramente efficace contro annerimento pareti. Coprifermi ogni stile. Cumiana 53, telefono 31-450. 1157

CAMICIAIA accetta lavori domicilio. Telefonare 374-128. A25376

CON macchina taglia cuce eseguirei lavori in casa. Tel. 579-762 ore pasti.

COTTIMISTI offronsi lavori edili conto terzi o serie imprese. Telef. 730-691.

DECORATORE libero mezza giornata accetta lavori in [illegible]. Telef. 733-214.

DECORAZIONI impresa specializzata lavori lusso, industriali. Cibrario 62, telefono 751-654. 232

FALEGNAME attrezzatissimo offresi a tecnico arredatore lavori arredamento. (Telefonare 273-067 ore lavoro).

INIZIO attività artigiana, tranciatura stampaggio lamiera cercasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8049 — Torino ». A24843

OFFICINA artigiana [illegible] competenza tecnica, serietà, esaminerebbe lavori serie continuativi importanza ditta. Scrivere « Pubblicità Stampa 6078 — Torino ». A20615

PASSATOIE guide runde in cocco e sisal. Lavori accurati. Tel. 885-158.

PROVETTO bobinatore accetterebbe lavoro a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2256 — Torino ». A24281

SARTA Montemlino Elsa si eseguono lavori accurati. Telefonare 763-307, Torino. A24290

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CEDIAMO ufficio investigazioni, informazioni, grande avvenire, forte reddito, centralissimo, mill. pretese. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, concede Finestex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-640. 1299

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-640. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTO E AUTOCARRI, SUPERVALUTANDO ANCHE IPOTECATI [illegible] TARGATI. PRESTITI [illegible] A IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, POSSIDENTI. 1299

A.A.A.A.A. ITALFIDI SPA, RAPPRESENTANZA REGIONALE, TORINO, VIA PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 685-381. PRESTITI, AUTOSOVVENZIONI, MUTUI IPOTECARI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA'.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Itina, via Mercanti 18, telefono 40-879. 1195

A. A. RIVENDITA pane, commestibili gerenza, tabacchi, incasso giornaliero oltre 200.000. Richiesta 6.000.000 trattabili. Affarone. Anglesio, Nizza 9.

A disposto versare 4-5 milioni offresi buon interesse stipendio, previdenze di legge, facile lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 452 — Torino ». 1355

A 1.700.000 privato anziano cede commestibili zona commercio. Tel. 31-675.

ABBIAMO centrale negozio barbiere attrezzatissimo. Cedesi causa impegni. Pizzorno, Garibaldi 5. 118

A 1.950.000 vendesi bar superalcoolici licenza trasferibile. Tel. 553-683.

ABBIAMO latteria incasso 60.000 giornaliere, alloggio cedesi, ritiro commercio. Pizzorno, Garibaldi 5. 118

ABBIAMO vicinanze Porta Nuova ristorante con camere 50.000 giornaliere garantite cedesi ritiro commercio. Pizzorno, Garibaldi 5. 118

ABBIGLIAMENTO boutique confezione [illegible] zona popolosa buon reddito minimo 1.200.000. Tel. 284-931.

ABBISOGNAMMO 2 milioni per sviluppo [illegible] commerciale periodo triennale. Interesse 8 % anticipato annualmente. Escludonsi spese ipotecarie. Referenziatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2253 — Torino ». A24277

ACCONCIATURE centrale 6 posti ottima clientela cediamo. Telefonare 392-033. Affitto mite. A23382

AFFARE: due camere tinello cucinino bagno cediamo 2.300.000. Telefonare 708-783. A24505

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-832, [illegible] PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SECRETEZZA.

AFFITTO o vendo rinomato bar con alloggio più permesso affittacamere, forte incasso. Corso Giulio Cesare 272, telefono 273-785. A24834

ANGOLARE bar esportazione zona commercialissima, lungo avviamento, orario ridotto, alloggio. Massaglia, Milano 10.

ARCIOCCASIONE commestibile centrale piccolo redditissimo, privatamente cedo. Telefonare 41-165, pomeriggio

ATTREZZATISSIMO centrale bar adiacente cinema [illegible] giornaliere cedesi. Pizzorno, Garibaldi 5. 118

AUTORIMESSA 100 macchine 60 moto completa officina attrezzata lavaggio reddito 300.000 mensili, 5.500.000 cediamo. Telefonare 284-931. A24764

AVVIATA salumeria drogheria con alloggio periferia Torino cedesi per motivi familiari. L. 4.000.000 trattabili. Telefonare 490-791 A20123

AVVIATISSIMO frutta verdura commestibili centrale cedesi. Telef. 835-066.

AVVIATO magazzino vini attrezzatura modernissima nulli pretese urge cedere. Telefonare 391-626. A24911

AVVIATO negozio articoli sportivi pelletterie cedesi occasione. Tel. 767-644.

AZIENDINA piccola carpenteria cerca persona capace per combinazione. Telefonare 690-265. A25390

BAR analcoolico chiusura festiva serale, arredatissimo 40.000 giornaliere prova, cedesi 8.500.000; altro 18.000 giornaliere 2.400.000. UCREC, Cavour 28.

BAR analcoolico lavora cabla ottima posizione 8. Rita cede Torchio 2.500.000. Telefon. 687-023. A22904

BAR centralissimo incasso 75.000 giornaliero cedesi causa divisione. Telefonare 527-976. 104

BAR superalcoolici tutti permessi urge cedere subito [illegible] trattabili contanti. [illegible]. Telefonare 386-142.

BARBIERE cede negozio piazza Castello, Affarone. Telefon. ore pasti 830-457.

BARBIERE vende negozio L. [illegible] trattabili. Telefonare 769-731.

BUONA occupazione redditizia offro a disponente 500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6129 — Torino ».

[illegible] malattia cedesi negozio pettinatrice 450.000 affitto mite. Telefonare 893-149. A23500

CAUSA malattia vendo azienda vinicola avviata. Telefonare 487-000. A24941

CAUSA salute cedesi bar ristorante Tortonese forte lavoro. Facilitazioni pagamento. Telefonare 983-017. A22906

CAUSA servizio militare cediamo avviatissimo bar ristorante vicinanze Torino. Telefonare 952-146. A24979

CAUSA trasferimento cediamo ottima drogheria zona Aeronautica. Telefonare 394-417 Torres. A25850

CAUSA salute cedesi avviatissima tintostireria San Donato. Telef. 481-137.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti. Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CEDESI avviato negozio mobili ubicato in zona centralissima. Telef. 596-901, ore pasti A23557

CEDESI avviato negozio pettinatrice. Telefonare 753-482. A25450

CEDESI bar analcoolico posizione ancora in pieno sviluppo. Tel. 287-313.

CEDESI casalinghi, elettrodomestici, sicuro affare. Telefonare 733-107.

CEDESI causa malattia avviata società prodotti bellezza attualissimi. Dott. Russo Largo Orbassano 60 bis, telef. 589-455.

CEDESI gerenza, vendesi latteria. Trattiamo direttamente. Telefonare 774-735.

CEDESI negozio frutta verdura paraggi corso Regina Margherita. Tel. 774-783.

CEDESI negozio nuovo bene avviato cartoleria. Telefonare ore pasti [illegible].

CEDESI PER MOTIVI DI SALUTE PICCOLA AZIENDA [illegible] FORTE REDDITO. TRATTATIVE [illegible]. TELEFONARE 277-668. A26894

CEDESI per ritiro commercio avviato negozio impermeabili e affini su corso zona commerciale. Tel. 21-975.

CEDESI ufficio commerciale attrezzatissimo con magazzino adatto rappresentanza con deposito. Tel. 487-035.

CEDO avviato negozio mercerie su corso molto commerciale. Tel. 271-327.

CEDO negozio calzature riparazione forte lavoro. Telefonare 850-607. A24811

CEDO negozio portici Statuto adatto qualunque genere. Telefonare 553-274.

CERCASI collaboratore con capitale lavoro alto reddito. Tel. 865-158.

CERCASI esperto salumiere gastronomico con aiuto per gerenza salumeria centrale con alloggio. Società Eis, telefono 22-175. A23573

CERCO tabaccheria torrefazione rivendita pane senza intermediari. Telefonare 271-948. A24324

CHIOSCO centralissimo adatto rimagliatrice, agenzia commerciale, calzolaio, varie. Telefonare 865-028. A24837

CINQUANTENNALE latteria popolarissima ditta, arredamento moderno, alloggio cedesi convenientemente. Massaglia, Milano 10. 942

COLLEGNO vende negozio pellicceria cappelleria unico in zona centrale ottimo reddito. Telefonare 784-289. A24014

CONCEDESI in gerenza grande bar famiglia referenziata. Quirico, Garibaldi 3.

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis.

[illegible] gerenza buona pensione familiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6154 — Torino ». A22940

DENTISTA cede studio vicinanze Torino. Telefonare 286-545 pomeriggio.

DROGHERIE torrefazione incasso 25 mila causa salute cediamo [illegible]. Telefonare 264-831. A2 4764

DROGHERIA vera occasione cedo direttamente. Telefonare 759-094.

FOTOGRAFIA cedesi causa malattia volendo anche laboratorio foto smalti ceramiche ore 15-19. Gonzo, Valperga Caluso vendidue. A24367

GERENZA concedesi macelleria equina, posto commerciale, avviatissima. Crevacuola, Cernaia 40. 182

LA SPAI via Andrea Doria 13, telefoni 521-613, 512-173, concede prestiti ad impiegati, operai residenti circondario Torino. 409

LATTERIA cedesi su bellissimo esponente corso zona signorile. Tel. 687-288.

LATTERIA, gelati, analcoolici vicinanza ospedale annesso alloggio cedesi motivi familiari. Telefonare 677-061.

LATTERIA gelateria mq. 300, analcoolici, caffè, massime licenze, attrezzata moderna, motivo salute urgente cedere. Telefonare 520-177. A23930

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque ritiraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 194

LICENZA commestibile trasferibile ovunque, privilegiata, cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 369

LICENZA drogheria trasferibile urge cedere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9253 — Torino ». A20058

LICENZA latteria arredata cedesi zona grandissimo sviluppo affitto modestissimo. Telefonare 511-666.

MAGLIERIE biancheria mercerie centrali [illegible]. Telefonare 555-135.

MEDICO dentista specialista esaminerebbe seria combinazione anche provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2210 — Torino ». A24953

NEGOZIO fiori cede zona grande sviluppo. Telefonare 386-459. A24726

OCCASIONE cedesi causa salute negozio casalinghi zona commerciale. Telefonare 383-810. A23094

OCCASIONE zona [illegible], cedesi panificio-pasticceria con attrezzatura moderna, volendo anche i muri. Telefonare 80-875 [illegible]

OFFICINA meccanica [illegible] propria, vasta zona clientela, attività cinquantennale, vendesi motivi salute. Scrivere: Pubblimas Casella 417, Vercelli.

OFFRO vantaggiosa divisione utili, 50%, partecipando, con solo apporto capitale, attività edilizia-commerciale. Richiedo disponibilità minima 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6141 — Torino».

OTTIMO negozio profumeria bijotteria zona commerciale pieno sviluppo cedesi Telefonare 365-153, 511-697. A24540

PANIFICIO cedesi buona occasione lavorazione negozio 300 kg. incasso 70.000 con forno elettrico facilitazione pagamento. Telefonare 773-557 mattino. A21731

PARRUCCHIERE uomo signora affittasi casa nuova vendesi affittasi. Angelo, Stupinigi (Borgaretto). A24749

PICCOLA officina meccanica metri 40, lavorazione propria, anche trasferibile cediamo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4019 — Torino ». A25501

PETTINATRICI, cedo conveniente negozio avviato. Gran Madre, arredamento moderno. Telefonare 882-826. A25526

PORTA Palazzo grandioso casalinghi mobili cedesi. Telefonare 273-564.

PRIVATO cede centralissimo negozio primario ventennale unico proprietario adatto qualsiasi esposizione. Tel. 40-973.

PROFUMERIA calze, lane, ottimo arredamento cedo trasferendomi. Affarone. Telefonare 395-498. A22900

RILEVASI autorimessa con locale esposizione vetture. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8082 — Torino ».

RILEVEREI oppure gestirei, negozietto preferibilmente generi alimentazione. Telefonare 31-693, 665-061.

RIMETTO in Chieri, ritiro commercio, avviato magazzino ferramenta per forniture edili, industriali e agricole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8047 — Torino ». A24823

RIMETTO per limiti età piccola officina lavorazione ferro buona e vasta clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2311 — Torino ». A24658

RIVENDITA [illegible] pasticceria buona posizione cederei o darei gerenza. Ferrari, corso Corsica 3, pomeriggio. A24509

SAMPIERDARENA, zona centrale popolata, cedo avviata latteria caffè drogheria, annesso alloggio. Orsi, via Filak 144, Rosso. 22634

TABACCHERIA alloggio centrale cedesi 11.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7482, Torino ». [illegible]



TABACCHERIA bar centrale veramente redditizia cedesi 18.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 369

TABACCHERIA, redditizia, centrale con alloggio cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3476 — Torino ». A24522

TABACCHERIA vicinanze Torino alloggio moderno, cedesi 8.500.000. Masino, Bellezia 7. 914

TESSUTI drapperie estralini cedesi avviamento ventennale clientela signorile arredamento nuovo 20 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8050 — Torino ».

TINTOSTIRERIA bellissima, retro abitabile (piazza Rivoli), 530.000. Telefonare 81-593, 665-061. A21779

TORREFAZIONE [illegible] drogheria liquori alta Genova [illegible] centro industriale via principale cedo 12.000.000 [illegible] ottimo [illegible] accertabile fitto mite locazione 15 anni. Casella 1487 P. Sip, Genova. 22728

TORREFAZIONE [illegible] reddito netto documentabile 300.000 mensili cedesi 5.700.000. Quirico, Garibaldi 3.

TORREFAZIONE, incasso 28.000, paraggi signorili cedesi 3.850.000 facilitando. Cavallera, Saluzzo 31.

URGE cedere negozio conf. retro, laboratorio, blocco 350.000. Telef. 386-207.

VENDO negozio polli e conigli urgentemente causa malattia. Telefonare pomeriggio 796-961. A24606

VERA occasione ragioni familiari cedo pasticceria analcoolico laboratorio, 100 mila giornaliere dimostrabili, [illegible] 10.000.000. Telef. ore pasti 694-029.

VINI ingrosso minuto, cedesi 1.800.000 trattabili. Patente 24369 fermo posta, Vado Ligure. A24378

400.000 tintoria cedo avviata centrale retro, affitto conveniente. Tel. 874-746.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A.A.A. ZONA commercialissima [illegible] vendesi [illegible] negozio 10 porte 300 metri quadrati ed altrettanti terrazzo livello stradale nuovissima costruzione. Telefono 318-394 De Angelis Ottaviano 49. 22781

A.A. ZONA piazza Rivoli vendiamo casa 12 alloggi, camera cucina, 2 camere cucina, servizi 45.000.000 tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 1316

A Almese-Rubiana vendo lotti terreno edificabili panoramici. Telef. 935-006.

A Portomaurizio vendo zona vecchia appartamento quattro vani, ampia vista mare, un milione duecentomila. Chiericati, via Matteotti, Imperia.

ACQUISTEREI in palazzina precollinare con giardino oppure ottimi piani con terrazzo tre camere tinello cucinino zona Lungopò, Cavoretto, Sassi, massimo dieci milioni [illegible] mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4010 — Torino ».

ACQUISTO tre camere oppure casetta dintorni Torino, altitudine [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5200 — Torino ».

ALLOGGIO signorile sette camere cucina doppi triplí servizi, acquisto privato Torino. Precisare località, composizione, prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4637 — Torino ». A24424

[illegible] Conti Arcivescorado 3 vende palazzina otto camere, terreno 350 completivi, 10.000.000, Madonna Campagna. 191

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende gruppo 7 negozi nuovi affittati, mq. 330, Francia, 26.000.000. 191

CONDIZIONI vantaggiose offronsi terreni zona industriale Taranto. Scrivere: Pubblimas casella 416, Vercelli.

COSTRUTTORE vendo affittato con reddito 7%, tre case di nuova costruzione composte da 84 camere, 10 alloggi cadauna, complessivamente 30 alloggi, 22 box, laboratorio mq. 130. Telefonare ore pasti 766-761. A25399

CROCETTA alloggio nuovo signorile [illegible] camere tinello doppi servizi primo piano mq. 150 circa 13.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2379 — Torino ». A25872

MURI negozio [illegible] retro e servizi nuova costruzione zona Largo Orbassano vendesi direttamente. Telefonare [illegible] pasti 686-157. 22734

TERRENI precollinari, permesso costruzione 25-30 camere. Comodità, servizi Telefonare 487-887. 1228

TERRENO civile o industriale acquisterei per contanti sino a lire 100 milioni permutando con casa in Torino esente, 29 camere, basso fabbricato mq. 150 circa. Reddito L. 3.600.000. Richiesta L. 54.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 373 — Torino ».

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino, privato vende. Tel. 519-251.

TERRENO Pino Torinese centrale soleggiato adatto condominio, villa, panorama spettacolare mq. 3000, costruibili 500 mq. per piano 3 fuori terra vendesi. Telefonare 876-648.

TERRENO Rivoli progetto approvato 200 camere vendesi miglior offerente. Telefonare 70-168 ore studio. A26013

VENDO alloggi 3 [illegible] servizi, via S. Chiara 8. Telefonare 41-550.

[illegible] terreno precollinare con progetto villa. Telefonare 482-759. A25008

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

AFFITTASI o comprasi locale per officina meccanica mq. 150-200. Telefonare ore ufficio 674-534. A25479

AFFITTASI alloggio 3 [illegible] cucina servizi casa signorile nuova semicentro zona Cernaia [illegible] Vinzaglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9184 — Torino ».

ALLOGGIO due camere tinello servizi cercano adulti 2 torinesi, precollinare. Telefonare 676-558. A25122

ALLOGGIO tre camere, servizi, zona centrale, semicentrale, pronto giugno luglio, cercasi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7482 — Torino ».

ALLOGGIO 5 comode camere più servizi cerco. Referenze. Telef. 364-510.

APPARTAMENTO nuovo seminuovo tre vani accessori zona Statuto, Cernaia, Arbarello cercano sposi periodo primavera-estate. Massime garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8092 — Torino ».

BANCARIO cerca camera e tinello. Telefonare 671-868 ore pasti. A22909

CERCANSI alloggi di 2-3 camere più soggiorno. Telefonare 20-231. A24348

CERCASI affittare villa o casetta in Torino o dintorni. Telefonare 798-195.

CERCASI alloggio semicentrale 4 camere cucina servizi. Tel. 481-972.

CERCASI alloggio una camera e servizi, paraggi Molinette. Telef. 687-908.

CERCASI basso fabbricato o capannone 200-300 mq. eventualmente acquisto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9192 — Torino ». [illegible]

CERCASI da venti a trenta stanze adibire uffici, zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3482 — Torino ».

CERCASI locale uso magazzino 40 mq. circa vicinanze corso d'Azeglio. Telefonare 676-383. A24958

CERCASI urgentemente negozio o ammezzati uso ufficio. Telefon. 375-744.

CERCASI villa 5 camere lotto [illegible] tripli servizi oppure appartamento vicinanze Parco. Telefonare 513-327.

CERCASI 2-3 camere anche [illegible] cucina, cauzionando, Telefonare 44-461.

CERCO affittare alloggio 3 camere cucina, servizi, semicentrale. Avetta, telefono 682-530. 141

CERCO affittare camera tinello cucinino, zona Madonna Campagna barriera Lanzo. Telefonare Avetta 682-530.

CERCO alloggetto in cambio pulizia scale. Telefono 590-322. A22902

CERCO urgente piccolo laboratorio con camera, ufficio, alloggetto, telefonare 756-602, 774-227. A26001

COLLINARE alta collina affitterei appartamento 1-2 stanze. Telefonare un ufficio 293-408. A26494

CONIUGI cercano due camere servizi zona barriera Milano anticipando mesi 5. Telefonare 286-171. A24101

CONIUGI piemontesi cercano affittare villetta casetta otto. Tel. 31-071.

CONIUGI piemontesi referenziati senza figli cercano 2-3 camere servizi entro luglio anche subito preferibilmente centrale, Valentino. Telefonare 685-503 dopo 21 oppure 14-15. A24778

CONIUGI soli artigiani piemontesi urge camera tinello servizi piani alti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino».

CONIUGI soli dipendenti [illegible] camera, tinello, servizi. Telef. 513-307.

CONIUGI torinesi affitterebbero camera tinello cucinino. Massime garanzie. Telefonare 766-640. 140

FAMIGLIA 3 persone, referenziata, cerca adeguato ammobiliato, massimo comfort, cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 422 — Torino » 22684

FUNZIONARIO torinese grande industria ammogliato cerca alloggio 3 camere cucina servizi, preferibilmente dintorni Crocetta. Telefonare 391-597. A24507

GIOVANE solo cerca camera o due indipendenti o anche soffitta zona centrale. Telefonare 46-061. A22924

GIOVANI sposi cercano camera tinello cucinino servizi primo aprile S. Paolo o Cenisia. Telefonare 31-867. A24365

IMPORTANTE società cerca affittare capannone mq. 1000-1500 carro ponte 5-10 tonnellate zona adiacente corso Giulio Cesare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9344 — Torino ». A26035

INDUSTRIALE affitterebbe subito appartamento due camere, salone cucina servizi zona signorile, preferibilmente piani alti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6144 — Torino ». A23896

INGEGNERE cerca entro giugno 4 camere soleggiate più servizi, Crocetta, Stadio, corso Sebastopoli. Telefonare ore pasti [illegible] o scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A25956

LOCALE cerco piccolo bello lavorazione quasi silenziosa. Scrivere Anselmo, via Tirreno 33. A26597

LOCALE cortile 15-20 mq. uso autoriparazioni silenzioso, zona Santa Rita cercasi. Telefonare 53-365. 128

LOCALI da adibire a salone auto zona centrale in locazione cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7425 — Torino ».

MADRE e figlia piemontesi cercano camera cucina S. Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3499 — Torino ».

PETTINATRICE affitterebbe comprerebbe 3 camere cucina termo bagno uso lavoro primo piano centrale semicentrale anche vecchia costruzione signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5178 — Torino ».

PIEMONTESE cerca alloggio camera cucina casa vecchia o nuova. Tel. 673-732

PIEMONTESI cercano camera tinello servizi anche casa vecchia piani alti. Telefonare 797-692. A24044

PITTORE cerca mansarda o locali adatti studio. Telef. 504-400. A26538

SIGNORA piemontese cerca cameretta cucina Indipendente. Tel. 583-150.

SIGNORA sola cerca camera cucina zona Parella. Tel. 772-732, 765-542.

SORELLE torinesi impiegate affitterebbero 1-2 stanze servizi. Telef. 887-755.

SPOSI cauzionando cercano in affitto alloggio camera cucina. Tel. 709-540.

SPOSI impiegati cercano camera, tinello, cucinino, servizi. Telefonare ore pasti 380-672. A23846

SPOSI piemontesi cercano alloggio due vani e servizi barriera Milano. Telefonare 234-224. A24772

SPOSI torinesi affitterebbero alloggio camera tinello servizi vicinanze Largo Adriatico. Telefonare 30-708. A22793

SPOSI torinesi cercano alloggio 18-20 metalli dintorni piazza Carducci. Telefonare 675-495. A22794

SPOSI torinesi cercano camera tinello cucinino servizi fine marzo preferibilmente zone S. Paolo, Francia. Telefonare 752-887 ore pasti. A25053

SPOSINI cercano una-due stanze barriera Nizza. Tel. 695-196, 885-534.

SPOSINI cercano 1-2 camere servizi cauzionando qualsiasi [illegible] referenze. Telefonare 398-168. A23957

TORINESE dipendente quotidiano cittadino cerca alloggio due-tre camere servizi escluse agenzie. Telefonare 274-835 ore pasti. A24537

TORINESE sola affitterebbe camera o mansarda preferibilmente Crimea. Telefonare 81-900 ore 14-15. [illegible]

ZONA Campidoglio, persona sola, cerca camera cucinino. Telef. 756-094.

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A. ALLOGGIO centralissimo 4 camere, cucina, servizi, tutti comforts, affittiamo 60.000 mensili. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 1316

A.A. ZONA piazza Vittorio affittiamo magazzino interno cortile 18.000 mensili, Comm. Anglesio, Nizza 9. 1316

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 46-439. 1355

ADATTO pensione, affittasi grande alloggio Porta Nuova rilevando mobili. Telefonare 687-423. A25160

ADIACENZE via Borgaro affittasi locale mq. 160 uso laboratorio, con forza, riscaldamento, antestanti ingressi con retro uso vendita, ufficio esposizione. Telefonare 296-401. A21832

AFFITTANSI due camere servizi piano [illegible] uso ufficio studio. Massena 87.

AFFITTANSI locali uso magazzini laboratori mq [illegible] Via [illegible] n. 127 telefono 365-577. [illegible]

AFFITTANSI negozi spaziosi casa nuova, corso Montecucco. Tel. 753-730.

AFFITTASI ampio negozio, retro, didattomila, Sanrigio 101, rivolgersi tappezziere. A25235

AFFITTASI appartamento centrale via Pio V 29, quattro camere servizi.

AFFITTASI locale mq. 80, Madonna Campagna. Telefonare 293-418.

AFFITTASI locale seminterrato mq. [illegible] più 2 box, zona S. Rita, Beltramo, telefono 53-912. 1162

AFFITTASI [illegible] mq. 100 uso laboratorio silenzioso. Telefon. 890-771.

AFFITTASI negozio mq. 70, zona Bernini. Telefonare 31-495, ore ufficio.

AFFITTASI negozio mq. 50, due cantine, vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 321-762 A24365

AFFITTASI [illegible] nuovo via Oropa 139 adatto [illegible] qualsiasi attività artigiana. Telefonare 527-012. A23830

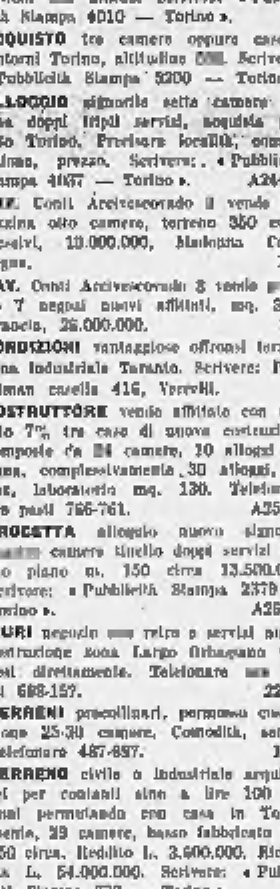
AFFITTASI negozio via Nizza 201 angolo via Stellone. Telefon. 693-834.

AFFITTASI presso Stazione Dora locale industriale mq. 520 (425 coperti). Ingresso carraio e cortile uso esclusivo. Telefonare 365-428. A23916

AFFITTASI Regina Margherita tettoia e cortile mq. 500. Telef. 761-118.

AFFITTASI SCALO VANCHIGLIA NUOVO [illegible] RAZIONALE [illegible] TERRATO ED UFFICIO RACCORDO FERROVIARIO STRADA AUTOTRENI METRI - QUADRATI QUATTROCENTO ADATTO TUTTE MERCI ANCHE SCHIAVE DAZIO. TELEFONARE 233-490 FERIALI. A25538

(Continua a pag. 8)



Dove sono morti sotto le macerie una madre e tre figli

I bambini crescono fra topi, fango, miseria nelle baracche a venti minuti da Via Veneto

L'Acquedotto Felice, a poche centinaia di metri dalla strada delle illusioni dorate per Cinecittà, è forse la borgata più squallida di Roma - Centinaia di famiglie si sono costruite un rifugio sotto i rossi ruderi delle antiche mura: ai piedi scorre un rigagnolo infetto; d'estate il tormento delle tarantole e delle zanzare si aggiunge al pericolo dei sorci - I rilievi statistici ammettono che 50.000 persone vivono in "abitazioni improprie": in realtà sono immondi tuguri, pagati anche 10 mila lire al mese, senza servizi, occupati da un letto ove dorme un'intera famiglia - Non vi si soffre soltanto per la fame ed i cenci, ma per una dolente degradazione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 marzo.

«Vede, dottora mia, sono i sorci quelli che ci fanno più paura». Chi mi parla così è una donna sulla quarantina, Renata Di Giannantonio, abitante al vicolo dell'Acquedotto Felice n. 081. Siamo davanti alle macerie della baracca dove due giorni fa trovarono improvvisa morte una giovane madre e tre bambini. E' il primo pomeriggio, il vento punge, il cielo è tutto coperto. La donna continua: «Guardi questa creatura mia. Lui ne sa qualche cosa». Ha in braccio un bambino di pochi mesi. «I sorci quasi sono grossi come gatti, la notte entrano nelle case, camminano sopra i letti, mordono i bambini più piccoli». E' vero; è già avvenuto che qualche bambino sia stato straziato e ucciso da grossi topi nelle borgate romane.

Si avvicinano donne, ragazzi, un uomo con gli occhiali, magro, torvo. Dice l'uomo: «E le serpi, Renata?». «Già, le serpi», ripete Renata Di Giannantonio soprappensiero. Il pudore la trattiene, gli altri la sollecitano. Mi racconta infine che quel suo bambino l'è nato prematuro: un giorno lei stava seduta sull'uscio di casa quando le cadde addosso da una arcata dell'acquedotto un groviglio di serpi. Partorì per la paura.

Sono alte sei, sette metri le mura degli antichi acquedotti romani: alte e rosse, costruite ad arcate, si distendono per chilometri nella pianura e le dànno un fascino unico, insistente richiamano alla mente il ricordo di Goethe. Nel tratto fra la Via Tuscolana e la Via Appia le arcate formicolano di umanità. Chiuso davanti e di dietro con mattoni, pietre, cemento, cartone incatramato, lamiere, ogni arco è una abitazione. Fra le fessure la notte si insinuano i grossi topi famelici. All'estate una calamità forse peggiore sono le tarantole. Davanti alle dimore c'è un sentiero di due metri e poi un rigagnolo: là dentro scorrono o stagnano le acque e i più maleodoranti rifiuti. Ma non è il cattivo odore che cruccia gli abitanti. Vi hanno fatto l'abitudine. Sono piuttosto le zanzare. Nugoli di grosse zanzare e anche quelle affamate.

Mi dice l'uomo con gli occhiali: «La morte non ci fa paura. Vivere qui è peggio». Mi guarda fisso negli occhi, quasi sfidandomi: è un suo modo per farmi capire che le sue parole non sono rettorica. C'è tuttavia un po' di teatralità, come un gusto per la tragedia, nell'esclamazione successiva di una donna anziana, tutta vestita di nero. Alza un braccio in direzione della baracca distrutta e dice: «Beati loro che sono morti!».

Era la famiglia Colarossi. La madre, Maria, aveva 34 anni e dei figli — Giulia 10 anni, Mario 8, Giancarlo 4 — si è salvata solo l'ultima nata, Rita, di 6 mesi. Quella mattina Giulia e Mario non erano andati a scuola per via del maltempo. Il torrione dell'acquedotto si sapeva che era pericolante, diversi esposti erano stati mandati alle autorità comunali.

Tenuto conto dell'ambiente, i Colarossi non erano dei miserabili. Fra le macerie, confusi con le carni straziate di Maria e dei tre bambini, sono stati trovati i resti di un televisore, di una radio, di una buona cucina a gas, gabbie per polli, damigiane, diverse decine di bottiglie di conserva di pomodoro fatta in casa, qualche giocattolo, e poi il corpo di un cane da caccia che i vicini dicono «molto bello e costoso».

Del resto anche la baracca stava appartata dai tuguri ricavati fra le arcate dell'acquedotto: era una casupola, beninteso, ma più spaziosa delle altre, più linda, meno umida. Rappresentava una recentissima conquista della famiglia Colarossi. Ed era tutto merito del capofamiglia, di Romano Colarossi, un giovane di 32 anni. Se guardiamo nella sua vita, nelle sue lotte per non lasciarsi sommergere dalle avversità, un eroe ci appare quest'uomo. E' nato quasi cieco, fin dall'infanzia soffre di crisi epilettiche ed è malato di cuore. Non conosce un mestiere, ma riesce a farne molti andando a lavorare dove gli capita. E' un uomo tenace, che né le gravi infermità né la miseria erano riuscite a prostrare. Si arrangiava come poteva. Da qualche tempo faceva il guardiavetture in piazza Tuscolo.

Prima abitava in una baracca sul greto del Tevere. Poi, a furia di insistere e di pregare, si era fatto assegnare un alloggio popolare. Forse perché troppo lontano dal luogo di lavoro o troppo costoso, aveva in seguito portato la famiglia in un buio scantinato. Ma per breve tempo: quattro mesi fa riuscì ad avere per 9000 lire al mese una baracca dell'Acquedotto Felice. Infine, ai primi di marzo, pagando un fitto di 10.000 lire il mese, aveva portato con un senso di esultanza la famiglia nella nuova casa, quella sotto il Torrione. E come il poveretto si era dato da fare per rendere più pulita la casupola.

Per quanto è consentito alla condizione umana, Romano Colarossi riusciva a considerarsi un uomo felice. Si era fatto dal niente una bella famiglia, una casetta col televisore, i suoi avevano il pane e anche qualche cosa di più. Ma la quasi cecità? Non se ne accorgeva più. E gli attacchi epilettici? Erano sempre meno frequenti. La vita gli aveva dato molto di più di quanto egli potesse sperare all'inizio. Poi un gran colpo di vento, il Torrione è crollato giù e ha spazzato via ogni cosa.

Di fronte a tragedie come quella di Romano Colarossi, noi giornalisti sentiamo quanto inadeguate sono le nostre povere parole. Che dire? Più che la pietà, ci assale un impeto di collera per certe cose che tuttora succedono eppure non dovrebbero più avvenire. E' forse questa, l'Italia del miracolo economico? E' mai possibile che in una città come Roma, la splendida capitale della florida Italia e anche della «dolce vita» cosmopolita, i censimenti ufficiali debbano annoverare oltre diecimila famiglie e circa cinquantamila individui che vivono nelle condizioni di quelli dell'Acquedotto Felice, in «grotte, baracche, cantine, locali scolastici, caserme, archi di mura e ponti, carrozzoni ambulanti e altre abitazioni improprie», come si legge nei documenti ufficiali?

Sono tanti questi cinquantamila individui che vivono nella città, e tuttavia isolati dalla città, quasi tenuti fuori da ogni contatto con la civiltà, preclusi al progresso. E' ormai un luogo comune che in questi conglomerati romani di tuguri e di casupole si annidano donne di malaffare, sfruttatori di donne, ladri e sanguinari, malfattori di tutte le risme. E' un luogo comune, ed è anche vero, verissimo: li ho incontrati anch'io all'Acquedotto Felice.

Mi dicono che fra questi abituri, in un anno non molto lontano e in un solo mese, sei persone vennero uccise, per lo più con coltelli. Mi mostrano l'abitazione dove abitava una ragazza che metteva al mondo bambini e poi li uccideva con un laccio al collo. Intuisco benissimo di quali loschi commerci vivono certi tipetti bruni, lustri di brillantina e che mi guardano di sfuggita con occhi sardonici. E so subito qual è il mestiere di certe ragazze che si affacciano da un uscio con la sigaretta fra le labbra invigorite dal rossetto.

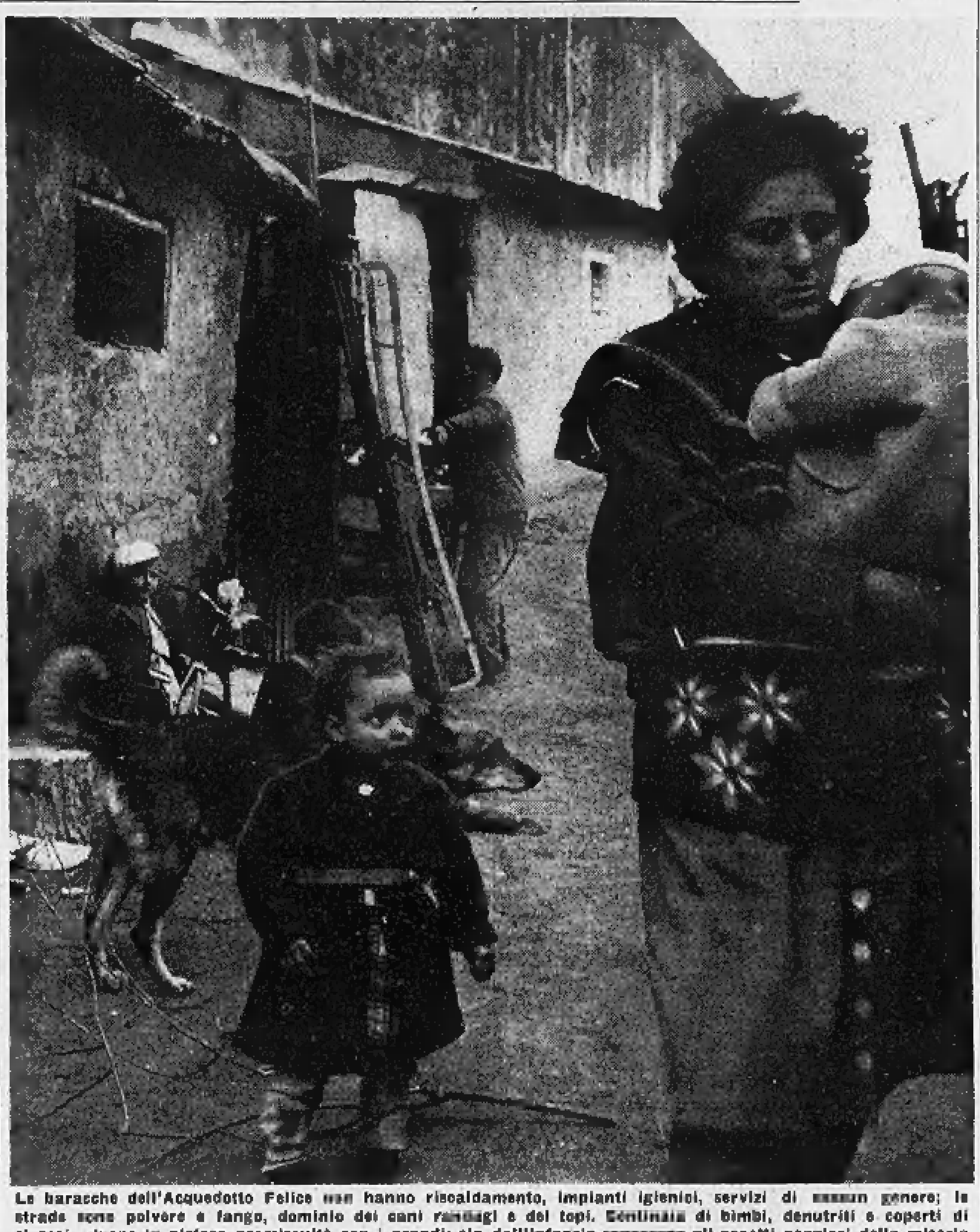
Sono vecchie storie, vecchi argomenti. Ma di chi la colpa? Affacciamoci per un momento in qualcuna di queste cosiddette «abitazioni improprie». Per cominciare, sono larghe pochissimi metri: dove quattro, dove cinque, dove sei metri quadrati. Di solito quel poco spazio è occupato quasi tutto da un grande letto: vi dormono fino a cinque persone. I genitori da un lato, i figli dall'altro. Quali siano le conseguenze, talora turpi, di questa promiscuità, ognuno può immaginare. Se volete farvi ridere dietro dai bambini più piccoli dell'Acquedotto Felice, andate a parlare loro della cicogna che porta un candido involtino nel becco.

«Sapesse quanto è brutto stare in casa quando piove», mi dice una ragazza. Non c'è spazio per camminare, bisogna star seduti sul letto e lasciar scorrere le ore, i giorni. Allora, il sentierino che passa davanti alle abitazioni diventa un'alta pozzanghera, il rigagnolo si gonfia, straripa, porta acque sporche e miasmi nelle camere attraverso gli usci sconnessi. Tenete anche presente che nessun tugurio dispone del più elementare o mezzo dei servizi igienici. «Stia attento a dove mette i piedi», mi dicono quasi a ogni passo le persone che mi accompagnano intorno alle arcate.

E poi, la miseria. Intendo la mancanza e la povertà di cibo, gli indumenti per lo più cenciosi, specialmente nei bambini, la mancanza di riscaldamento. E poi, la progressiva degradazione. L'importante è sopravvivere. Se il lavoro manca e anche il pane, se il tedio e la disperazione non sono più sopportabili, a un certo punto una ragazza finisce col prostituirsi, e un uomo col compiere delitti, piccoli o grandi che siano. E si sopravvive non con la speranza di un domani migliore, ma solo per un istinto primitivo. Ma, ripeto, di chi la colpa? E' mai possibile che una società rigogliosa e anche animosa come si sta rivelando quella italiana, non riesca a sanare queste sue piaghe?

Si dirà da qualcuno: «Ma i cinquantamila di Roma non sono i soli. Specialmente nel Sud, c'è chi sta persino peggio». Rispondo che non è vero. Presumo di conoscere abbastanza bene le zone più derelitte del Mezzogiorno, Basilicata, Calabria e Sicilia: ma in nessun luogo ho mai incontrato come qui tanta miseria, tanta abiezione morale e fisica. C'è anche da dire che qui il contrasto è più stridente. L'Acquedotto Felice è in una zona centrale di Roma. Non è periferia. In venti minuti vi arrivate da via Veneto o da piazza Colonna. Non si vede solo perché è nascosto in una piega di terreno. Ma appena uscite di lì, ecco che subito capitate sulla via Tuscolana, rumorosa, allegra, sempre piena di traffici. Di lì passano ogni giorno Anita Ekberg, Liz Taylor, i grossi produttori, i registi famosi, quando si recano al lavoro nella vicinissima Cinecittà.

Nicola Adelfi



Le baracche dell'Acquedotto Felice non hanno riscaldamento, impianti igienici, servizi di nessun genere; le strade sono polvere e fango, dominio dei cani randagi e dei topi. Centinaia di bimbi, denutriti e coperti di stracci, vivono in pietosa promiscuità con i grandi; sin dall'infanzia conoscono gli aspetti peggiori della miseria

Una folla commossa ai funerali delle vittime

Roma, 17 marzo.

Una grande folla commossa ha seguito oggi le bare di Maria Colarossi e dei suoi tre bimbi rendendo così l'ultimo tributo di affetto alle vittime della misera baracca schiacciata dal crollo dell'antico pilone di via dell'Acquedotto Felice.

I funerali si sono svolti a spese del Comune. I feretri erano seguiti dal marito e padre delle vittime.

Sconcertante azione di un ragazzo nel Biellese

Protesta perché non ha la luce e danneggia gli impianti elettrici

La zona di Cavaglià piomba per mezz'ora nel buio - Il giovane minacciava con lettere anonime gli zii chiedendo 20 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 17 marzo.

Un ragazzo di Cavaglià ha tenuto per diversi giorni in apprensione i suoi parenti distribuendo lettere minatorie con cui chiedeva un versamento di venti milioni. Si è trattato, in realtà, di un tentativo di estorsione molto vago, e il discolo se la sarebbe forse cavata con una severa lavata di capo se, collegando una linea con l'alta tensione, non avesse commesso una imprudenza che avrebbe potuto essere fatale a lui e ad altre persone.

Il protagonista dello sconcertante episodio, forse senza precedenti nel Biellese, è il sedicenne L. T. (le generalità vengono taciute in considerazione della sua giovane età), figlio di agricoltori, che vive in un cascinale isolato dove abitano anche le famiglie di due fratelli del padre: alto, esile, biondo, ha quasi l'aspetto di un fanciullo e, pur essendo pentito, dimostra di non essersi ancora reso conto della gravità di quello che ha fatto. Tradito dalla sua scarsa conoscenza della grammatica, egli ha confessato e i carabinieri l'hanno oggi arrestato e denunciato al Tribunale dei minorenni.

Le lettere minatorie, scritte su fogli di quaderno con grafia infantile (in un primo momento si era pensato ad un trucco per sviare le indagini), si rivolgevano genericamente alle famiglie abitanti nella cascina, ed erano firmate: *Ditta banditaggio Giuliani*. La prima lettera provocò più sorpresa che timore, ma la cosa mutò aspetto quando via via giunsero le altre. I tre fratelli decisero di rivolgersi ai carabinieri di Cavaglià, e il brigadiere Basoccu iniziò le indagini inviando con una certa frequenza pattuglie nei paraggi della cascina. «Avete fatto male ad avvertire i carabinieri — scrisse il troppo fantasioso ragazzo in uno degli ultimi fogli —, perché noi banditi dobbiamo stare tranquilli per preparare un altro colpo. Vi faremo ugualmente fuori».

Venne poi l'episodio più grave. Con un sistema ingegnoso, ma molto pericoloso, servendosi di cavi metallici all'estremità dei quali aveva legato delle grosse pietre egli fece percorrere dalla corrente a 9000 volts, che si scaricava poi nel terreno, i fili di ferro. La fortissima dispersione di energia segnalata alla centrale di Biella provocò mezz'ora di interruzione della corrente elettrica verso le 20 nella zona di Cavaglià, che piombò così nel buio. Dovettero accorrere sul posto i tecnici della Sip, i quali hanno confermato ai carabinieri che chiunque avesse toccato le viti della zona sarebbe rimasto folgorato all'istante.

Le indagini vennero intensificate ed ai carabinieri di Cavaglià si affiancarono la squadra giudiziaria e la sezione di Biella. Il ragazzo sul quale si addensavano i sospetti, venne sottoposto ad una prova calligrafica, che ha dato il risultato sperato: egli ha pure ripetuto gli errori di ortografia che caratterizzavano le lettere minatorie.

Il ragazzo ha poi spiegato il motivo che lo aveva indotto a queste sue sconsiderate azioni: egli voleva esprimere il proprio risentimento perché la sua abitazione non era allacciata alla rete elettrica, mentre quella degli zii lo era già da tempo. Gli stessi venti milioni, che avrebbe ottenuto con i ricatti delle lettere minatorie, gli sarebbero serviti per l'illuminazione della sua casa.

p. m.

Coniugi ottantenni bloccati di notte nella casa in fiamme

(Dal nostro corrispondente)

Casteldelfino, 17 marzo.

(b.) Un violento incendio è divampato stanotte in Val Varaita, a Frassino, paese natale dell'attrice italo-francese Dominique Boschero. Le fiamme hanno completamente distrutto la più antica casa del borgo, una costruzione che risale al 1400. I danni si aggirano sui due milioni. Al primo piano della casa abitavano i coniugi ottantenni Antonio Dovo e Maria Giusiano, che sono stati salvati a stento da alcuni volonterosi.

L'allarme è stato dato verso le 2 dagli abitanti delle case circostanti, svegliati dal crepitio e dal bagliore delle fiamme. Antonio Dovo e Maria Giusiano sono stati svegliati dai salvatori quando già il tetto minacciava di crollare. Hanno fatto appena in tempo a raccogliere i loro pochi averi; poi, trovata la porta sbarrata dalle fiamme, sono stati calati in strada da un balcone.

Pochi attimi dopo il tetto crollava, trascinando nella caduta anche il pavimento del primo piano della casa. I vigili del fuoco di Saluzzo e di Cuneo giungevano sul posto verso le 3. Alle prime luci dell'alba le fiamme potevano considerarsi domate. Le cause dell'incendio sarebbero da ricercarsi in un corto circuito.

Ragazza uccide con l'auto un agricoltore in bicicletta

L'incidente all'ingresso di Osasco - Forse il contadino è caduto per un malore e la macchina lo ha travolto



Giuseppe Grosso, la vittima

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 17 marzo.

(m. g.) Una ragazza di 23 anni, Laura Berardi, esercente di una tabaccheria a Osasco in via Martiri della Libertà 7, ha investito con una «1100 familiare» un agricoltore di Garzigliana, Giuseppe Grosso di 57 anni, uccidendolo sul colpo.

L'incidente è avvenuto stamane verso le 11 sulla provinciale Pinerolo-Saluzzo, sul rettilineo che precede la curva d'ingresso a Osasco. L'agricoltore che viaggiava in bicicletta in compagnia di altri due ciclisti, proveniva da Pinerolo — dove si era recato per il mercato del sabato — ed era diretto a casa. Anche la Berardi tornava da Pinerolo, dov'era andata a fare provviste per il negozio di commestibili che è unito alla sua tabaccheria.

La Polizia Stradale, giunta sul posto pochi minuti dopo, ha aperto un'inchiesta perché non sono apparse chiare le fasi dell'incidente. Secondo la versione data dall'automobilista, il Grosso sarebbe improvvisamente stramazzato al suolo pochi istanti prima della collisione, colto forse da improvviso malore. I suoi compagni di viaggio non sono riusciti a rendersi conto che cosa sia avvenuto tanto improvviso è stato l'incidente. Sulla macchina non risultano tracce evidenti di scontro.

Caduto con la bicicletta quasi al centro della strada, il Grosso è andato a finire con la testa sotto la ruota anteriore destra della «1100», che l'ha spinto in avanti per circa dieci metri. La sua morte è stata istantanea.

Il giudice di Foggia condannato a 3 anni

E' stato riconosciuto colpevole di truffa e di corruzione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 marzo.

Tre anni di reclusione per truffa continuata ed aggravata e per corruzione continuata: questa la sentenza nei riguardi di Generoso Romano, il giudice del Tribunale di Foggia che ha dovuto prendere posto sul banco degli imputati per atti contrari ai suoi doveri d'ufficio. Con la stessa sentenza il Tribunale ha condannato il dattilografo Guerrino Rizzi a 10 mesi di reclusione per truffa continuata aggravata. (Nel corso dell'istruttoria, è deceduto un terzo imputato, il cancelliere Gaetano Pizzi.

Il processo si è discusso a Roma per legittima suspicione. Secondo il capo di imputazione il giudice insieme con i suoi complici avrebbe indotto Ferdinando Monterumici a versare in più riprese la somma di un milione e 173 mila lire, e Mario Pacchino a versarne 500 mila, facendo loro credere che il danaro sarebbe servito come deposito per concorrere a una asta giudiziaria. Il dott. Romano inoltre ha dovuto rispondere dell'accusa di aver ricevuto compensi o promesse di compensi per atti contrari ai propri doveri di ufficio. Si tratta di una somma che si aggira complessivamente sui cinque milioni di lire. Fra coloro che hanno dovuto rispondere di corruzione: Matteo Quintadamo che voleva essere favorito in una causa penale, ed i fratelli Lorenzo e Francesco Guerra che volevano essere favoriti in un giudizio per il quale il dott. Romano faceva parte del collegio. Il magistrato inoltre avrebbe ricevuto 100 mila lire rispettivamente da due donne per concedere la libertà provvisoria ai rispettivi mariti.

Lo scandalo fu scoperto in seguito ad un procedimento contro il cancelliere deceduto, Gaetano Pizzi. Nel corso dell'inchiesta vennero alla luce le irregolarità delle quali si è reso responsabile il magistrato, il quale peraltro ha sempre negato ogni addebito affermando di essere vittima di una «congiura». Ma i testi nel corso della minuziosa istruttoria dibattimentale lo hanno smentito.

Sul banco degli imputati sedevano anche coloro che avevano pagato per ottenere il benevolo intervento del dott. Romano. Il Tribunale li ha condannati a pene varianti da 16 mesi a 18 mesi, concedendo il beneficio del condono.

Trent'anni al giovane che uccise 3 persone per sposare la cognata

Avvelenò la moglie e il figlio - Poi sparò al fidanzato della ragazza - In primo grado era stato condannato all'ergastolo

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 17 marzo.

E' terminato, dopo quattro giorni, il processo al giovane sposo Pasquale Malone che, innamoratosi della cognata Maddalena Comune di 14 anni e non volendo perderla uccise tre persone senza però riuscire nel suo scopo.

L'imputato, secondo l'accusa, prima assassinò, in un agguato Tobia Clausino fidanzato della ragazza, sparandogli due colpi di pistola alla schiena; poi soppresse la moglie avvelenandola con un potentissimo anticrittogamico, il «foscano», e per un tragico errore anche il figlio, Luigi di quattro mesi, morì avvelenato.

La relazione intima tra il Malone e la cognata cominciò sin dal periodo in cui l'assassino si era fidanzato con la giovane che doveva diventare sua moglie. I rapporti non furono interrotti dal matrimonio avvenuto a Parete, nel Casertano. Fu invece il fidanzamento di Maddalena Comune con Clausino che fece avvampare la gelosia al Malone e lo spinse al delitto.

Quando la moglie manifestò i primi sintomi dell'intossicazione venne ricoverata in una clinica e poi trasferita a Napoli all'ospedale degli Incurabili ove morì il 4 aprile '55 fra sofferenze atroci. Il 28 marzo aveva cessato di vivere suo figlio Luigi. La fine del bimbo le fu nascosta. Nel caso di Anna Malone i medici avevano diagnosticato un «vizio mitralico». Per il piccolo si parlò di paralisi infantile.

La verità è che il bambino aveva succhiato a un poppatoio del latte che suo padre preparò accuratamente per la moglie, ponendovi caffè, zucchero e «foscano». Un terzo decesso era avvenuto il 3 aprile: quello di Tobia Clausino, raggiunto da due proiettili mentre da Lusciano si dirigeva in bicicletta verso Parete.

L'arresto di Pasquale Malone accadde per caso, in quanto egli era uno dei tanti indiziati. Si dovette all'abilità di un vecchio sottufficiale dei carabinieri se egli parlò, confessando tutto.

Le perizie sui corpi della madre e del bambino non avevano rivelato tracce del micidiale tossico, perché il «foscano» è un preparato chimico volatile. L'esame psichiatrico sul Malone escluse qualsiasi vizio di mente e le Assise di Santa Maria Capua Vetere gli inflissero per i tre omicidi l'ergastolo, fra gli applausi della folla.

Nel processo di Appello, celebrato in questi giorni, il Pubblico Ministero aveva chiesto la riconferma della massima pena. La Corte stanotte, dopo quasi cinque ore di camera di consiglio, ha condannato l'imputato a solo trenta anni, avendogli riconosciuto le attenuanti generiche. Il Pubblico Ministero presenterà lunedì ricorso in Cassazione.

c. g.

Operaio col capo schiacciato sotto un pesante maglio

Favria Can., 17 marzo.

(v.) Un raccapricciante infortunio sul lavoro è accaduto stamane alle 7,45 nell'officina meccanica Data Bersano e Figli: un operaio è finito accidentalmente sotto una pesante pressa che gli ha stroncato il capo. La vittima è il ventisettenne Michele Prassi, abitante a Front Canavese con i genitori e i fratelli. Lavorava nell'officina dall'età di 15 anni e per la sua abilità era stato da tempo messo a dirigere la squadra degli operai addetti ad una pressa tipo «Berta» che con un maglio del peso di 25 tonnellate esegue lo stampaggio di parti di motori.

Il Prassi ha trovato la morte mentre sostituiva uno degli addetti alla macchina, recatosi momentaneamente in un altro reparto. Per non interrompere la lavorazione, ha preso il posto dell'operaio e collocato sullo stampo della pressa il pezzo di metallo che doveva essere trattato. Quindi si è arretrato di alcuni passi ed ha dato all'operaio incaricato di manovrare la pressa l'ordine di abbassare il maglio.

La sciagura è accaduta un istante dopo, per cause che i carabinieri di Rivarolo non hanno ancora potuto accertare. Forse per uno scivolone con le scarpe chiodate sul basamento metallico del congegno, oppure per aver compiuto un estremo tentativo di sistemare meglio il pezzo che doveva essere stampato, il giovane è stato visto piombare con il busto in avanti e finire con la testa proprio sotto il grosso maglio che stava calando.

ANNUNCI ECONOMICI

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTO corso Agnelli appartamento libero, altro via Aosta. Tel. 53-067.

AMMOBILIATO signorilmente affittasi alloggio, 5 camere, doppi servizi precollinare. Cravenzola, Cernaia 40.

AMPI locali ammezzati, fronte via Milano, mq. 250, uso magazzini vendita, uffici, laboratori, affittansi. Tel. 44-435.

AMPIO negozio due vetrine grande retro casa nuovissima via Boston affittasi. Telefonare 42-935 ore ufficio. A26601

AMPIO negozio, due vetrine, retro, entratina, bagno, corso Potenza 124, affittasi. Telefonare 732-207. A24533

APPARTAMENTO signorilissimo palazzina zona Stati Uniti mq. 400 tripli servizi, garages, affittasi direttamente famiglia massimo due figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8022 — Torino»

APPARTAMENTO, 2, tinello, cucinino, nuovo, centrale, 30.000. Tel. 652-052.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Tel. 386-220, Mastropietro

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BARETTI 5 affittansi negozi con retro. Telefonare 524-559 A23132

CASTIGLIONE Torinese [illegible] subito cascina terreno e alloggio padronale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino». A24945

CENTRALISSIMO su corso proprio aprile, alloggio signorile 300 mq. adatto professionista, doppi servizi, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6096 — Torino». A26480

CRAVENZOLA, Cernaia 40, affitta locale mq. 60 Madonna Campagna interno cortile. 182

CRAVENZOLA, Cernaia 40. Affitta alloggio signorile, 5 camere, doppi servizi, precollinare. 182

GRAN Madre alloggetti nuovi tipo mansarde termobagno due, tre camere, più servizi, affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6132 — Torino». A23781

LIBERI subito locali per ufficio. Santa Teresa 11. A20558

LOCALE centro barriera Milano mq. 500 semicoperto adatto magazzino piccola industria [illegible]. Telefonare 292-128.

LOCALE mq. 180 casa nuova luminoso [illegible] affitto per magazzino o lavorazione silenziosa. Telefonare 751-119.

TRASFERENDOMI [illegible] alloggetto piccola famiglia 8000 mensili rilevando mobilio. Strada Meisino 18, Pecetto.

UFFICI nuovi semicentrali pianoterreno primo piano affittasi eventuale alloggio annesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 391 — Torino». 140

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

AFFITTASI a Cantalupa per stagione [illegible] villetta [illegible] tre camere, soggiorno veranda cucina, garage, ombreggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6138 — Torino» A25062

BORGIOVEREZZI (Finalmarina) affittasi appartamenti panoramici, giardino, aprile 25.000, maggio 35.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2215 — Torino».

CELLE LIGURE vendonsi appartamentini signorili, altri ammobiliati affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 109 — Milano». 22575

LOANO alloggio nuovo [illegible] affittasi. Telefonare 298-670 ore 9-13,30; 18,30-19,30. A23935

MEDITERANSEJOUR suggestivi soggiorni invernali, minimo settimanali. Sconti dopo un mese. Sul solarium elioterapico sala lettura, televisione, bar. Panorama eccezionale Costa Azzurra. Telefoni 31-033, 31-066, Ventimiglia.

MEDITERANSEJOUR Ventimiglia Lungomare, nuova formula residenziale per le vostre vacanze. Torino 175 km., Sanremo 18, Costa Azzurra 9. 23773

MEDITERANSEJOUR Ventimiglia non è un albergo: indipendenza, convenienza, razionalità. Ottantaquattro appartamentini con radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero, riscaldamento.

NOLI aprile maggio affitto alloggio panoramico comodità moderne. Telefonare 760-235. A25826

RAPALLO centrale affittasi appartamentino ammobiliato, comodità, prezzo mite. Telefonare 398-558. A26133

SANREMO affittasi da aprile alloggetto mobiliato centralissimo. Tel. 779-406, Torino. A25358

VARAZZE. Affitto appartamenti, camere mobiliate stagionali; ribasso prezzi maggio, giugno. Vallino-Rovani.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

ARMA Taggia (Sanremo) Hotel Eden telef. 47-000, nuovo tranquillo riscaldamento ad aria condizionata, soggiorno fr. 1900 tutto compreso. Preferenza persone tranquille 21621

BORDIGHERA Pensioni «Mio Sogno» e «Villa Speranza» centrali, panoramiche, conforts moderni, ascensori, parco, cucina ottima, [illegible] completa.

CHIAVARI. Pensione Estella, familiare, Aprile, maggio, giugno, settembre 1400. Interpellateci. 22254

IN occasione Milano-Sanremo riapertura Pensione Astoria v. G. Verdi 22 Alassio, ottima cucina toscana. A26006

LOANO, Hôtel Paradiso, tutti conforts, tranquillità. Sino maggio 1.800, Riscaldamento, acqua calda. 23621

PIEVE Ligure, tel. 870-073, pensione Marisella, giardino sul mare, comforts condizioni trattamento ottime. Interpellateci. [illegible]

VARAZZE, Albergo Cristallo, [illegible] con bagno, telefono. Ascensore, giardino, garage, ottima cucina. 21995

VILLA Elvira, Ceres (Torino) soggiorno ideale in ogni stagione per cure, convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefono 51-90. 906

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A. ACCADEMIA acconciature moderno insegnamento, diventerete breve tempo abilissimi acconciatori, iscrivetevi subito. Via Nizza 9. 309

A. ACCADEMIA acconciature metodo insegnamento Piemlette, creatore ondulazione aria elettropellina, via Nizza 9.

A. GRATUITAMENTE diventerete pettinatrici estetiste, Floran's, via Po 32, telefono 82-905. Forniture, arredamenti, pettinatrici, parrucchieri. 1341

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi rapidi diurni, serali stenografia, dattilografia, comptometria, paghe, contabilità meccanizzata, calcolo meccanico. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-354. 332

ALL'ISTITUTO «Cima», 15 aprile inizio corso Magistero preparazione esami abilitazione insegnamento [illegible], dattilografia. Via Roma 254, tel. 526-364

CALLISTA-pedicure nuova fonte di guadagno. Imparate perfettamente frequentando speciale corso misto, corrispondenza. Opuscolo gratuito scrivendo Casella postale 62 F. Torino. 62

IMPIEGHI immediati altamente rimunerati troverete diplomandovi Revion manicure pedicure. Corsi [illegible] perfezionamento diurni serali presso centro Revion, via S. Teresa 3. 183

ISTITUTO Maria Vittoria: ultimi corsi di paghe contributi e operatori su macchine contabili superautomatiche. Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-968.

ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, [illegible] diurni, serali, dattilografia, stenografia, comptometer, contabilità meccanizzata, paghe, lingue. 115

PETTINATRICE diventerete specialità taglio, ondulazione aria, tinture, permanenti, corsi accelerati, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, tel. 40-346.

SCUOLA di taglio conf. Nuovo metodo moderno facile riuscita assicurata. Iscrivetevi. Via dei Mille 2, telef. 43 461.

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

DIPLOMATO impartisce lezioni materie tecniche, scuole avviamento, industriali. Telef. 45-750. A21895

INSEGNANTE studente universitario offresi lezioni. Telefonare 43-931.

LAUREANDA lettere impartisce lezioni scuole medie inferiori. Tel. 654-464.

LAUREANDA perfetta conoscenza spagnolo francese impartisce lezioni private. Telefonare 880-391. A34637

LAUREATA lettere impartisce lezioni materie letterarie e francese scuole medie avviamento. Telefonare 83-546.

MATEMATICA lezioni preparazioni. Telefonare 547-325. A21877

OTTIMA dattilografa accetterebbe lavori a casa. Telefonare dopo ore 19, telefono 233-306. A26032

RAGIONIERA libera impegni occuperebbesi proprio domicilio [illegible] contabilità. Telef. 383-716. A23379

SIGNORA inglese impartisce lezioni private anche collettive, prezzi modici. Telefonare 321.061. A23836

STUDENTE Politecnico impartirebbe lezioni materie scientifiche zona S. Rita-Crocetta. Telefonare 386-934, 390-476.

STUDIO [illegible] specializzato amministrazione condominii, consulenza tecnica, progettazione costruzioni edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 433 — Torino».

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino inglese tedesco tutte scuole. Telefonare ore pasti 355-393.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni lingue matematica. Telefonare 875-444.

VANONI compila con competenza ex procuratore imposte dirette. Tel. 680-016

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

AFFITTA a signorine signore serie moderna ammobiliata singola. Tel. 486-940.

AFFITTASI [illegible] ammobiliata con pensione paraggi Porta Susa. Telefonare 578-960. A26023

AFFITTASI camera ammobiliata due letti con facoltà uso cucina. Tel. 579-901.

AFFITTASI camera ammobiliata per donne con pensione referenziate. Telefonare 696-473. A24341

AMMOBILIATA centrale con pensione persone serie prezzo mite. Tel. 511-243.

AMMOBILIATE signorile familiare camere a uno e due letti con acqua calda e fredda cucina casalinga. Prezzi modici, pensione completa. Tel. 80-228.

BANCARIO cerca ammobiliata presso famiglia non affittacamere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6020 — Torino».

INDIPENDENTISSIMA matrimoniale elegantemente ammobiliata affittasi professionista impiegati stabili. Tel. 682-216.

PORTA Nuova signora sola affitta ammobiliata uso cucina a distinti persona sola o coniugi. Telefonare 564-633 fino alle 15. A24276

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ABILE disegnatore bozzetti illustrazioni disegni tratto selezioni bianchi neri impaginazioni grafiche parzialmente libero offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino». A25401

AMERICANO 28enne residente Torino, ottimo italiano, offresi presso ditta per consulenze estero, corrispondenza et traduzioni tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8096 — Torino».

ASSISTENTE edile diplomato, esperienza costruzione civile offresi a seria impresa. Telefonare 675-620. A26255

ASSISTENTE edile referenziatissimo, lunga esperienza costruzioni civili, industriali, stradali, ferroviarie, esaminerebbe serie proposte per lavori Alta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4036 — Torino» A24422

ATTREZZISTA [illegible] automatici esperto avanzamenti cicli tempi [illegible] produzioni, doti organizzative e comando, referenze, offresi importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7484 — Torino». A23821

BRIGADIERE forestale pensionando cerca occupazione qualsiasi mansione ufficio direzione sorveglianza vasti aziende agricole boschive. Telefonare 890-633 To.

CAPO cantiere lavori civili industriali stradali reduce estero cerca sistemazione dovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6133 — Torino». A22795

CAPO laboratorio assistenza TV pratica settennale importante complesso offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino». A21712

CAPO officina costruzione stampi termoindurenti, tranciatura, imbutitura, lavorazione lamiere, esperienza pluriennale offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino». A26583

CAPO officina reparto, esperto problemi produzione, costruzione montaggio macchine, lavorazioni meccaniche organizzazione, programmazione offresi a piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7499 — Torino». A23849

CAPO reparto carrozzeria lunga pratica cicli lavorazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6049 — Torino».

CAPO reparto [illegible] pratica lavorazione gomma, mescole, trafilati, stampati offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino». A23001

CAPO reparto montaggio, 33enne pratico organizzatore produzione piccole grandi serie gruppi meccanici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2319 — Torino».

CAPO SERVIZIO PRODUZIONE, VENTENNALE ESPERIENZA PRATICO ANALISI COSTI, ORGANIZZAZIONE MAGAZZINO PROGRAMMAZIONE OTTIMI COORDINAMENTO SERVIZI OFFICINA OFFRESI A MEDIA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4842 — TORINO».

CONTABILE primanotista casa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6152 — Torino». A22020

CONTABILE primanotista, pratico Audit 302, scopo miglioramento, offresi, possibilmente zona corso Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6153 — Torino».

CRONOMETRISTA lunga esperienza carrozzeria, offresi scopo miglioramento qualsiasi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8136 — Torino».

DATTILOGRAFA 18enne primo impiego offresi. Telefonare Caluso 642-035.

DICHIARANTE doganale 1a categoria, 31enne trasporti, spedizioni, lunga esperienza grosso complesso industriale estero, scopo miglioramento offresi a seria industria o casa di spedizioni. Scrivere Publiman 122 Bergamo. 25777

DICIANNOVENNE [illegible] impiegata diplomata francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8007 — Torino».

DICIANNOVENNE II ragioneria, serio, volenteroso, militesente impiegherebbesi. Telefonare 85-715. A24228

DICIOTTENNE dattilografa conoscenza francese inglese impiegherebbesi. Telefonare 769-520. A24817

DICIOTTENNE fatturista, paghe contributi, lavori vari ufficio, offresi. Telefonare 691-705. A20646

DINAMICA segretaria 21enne stenodattilografa pratica quinquennale offresi impiego responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2220 — Torino».

DIPLOMATA referenziata offresi mezza giornata come istitutrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2228 — Torino».

DIPLOMATA 18enne corrispondente francese, nozioni inglese, stenodattilografa comptometer, libera subito offresi. Telefonare 320 712. A22949

DIPLOMATO meccanico, referenziato, attitudine comando, introduttissimo industrie, contatti tecnico-commerciali, solleciti esterni, approvvigionamenti, preventivi, programmazione, controllo produzione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3493 — Torino».

DIPLOMATO militesente con patente B offresi qualsiasi impiego. Tel. 361-344.

DIPLOMATO, pluriennale esperienza contabilità generale et trasporti, conoscenza francese, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6494 — Torino» A18723

DIPLOMATO ultradecennale esperienza studi mercato, analisi vendite, statistiche commerciali, sviluppo vendite, traduzione corrispondenza clienti eventualmente libero subito esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9235 — Torino». A25989

DIPLOMATO ventiduenne con patente offresi per impiego presso seria ditta. Telefonare 885-215. A23816

DIPLOMATO 24enne, volenteroso, pratico paghe contributi occuperebbesi presso seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9212 — Torino». A26019

DIRETTORE filiale magazzini e supermarket esperienza pluriennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8062 — Torino». A24891

DISEGNATRICE qualificata moda illustrazioni architettura offresi. Telefonare 595-602. A24807

ELEMENTO prim'ordine apicale doti organizzative nel coordinamento servizi tecnico-aziendali, ottima esperienza ufficio, ufficio tecnico, offresi a piccola media industria costruzione macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7438 — Torino». A23848

ESPERTISSIMO acquisti magazzini preventivi costi programmazione, referenze, offresi migliorare industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4016 — Torino». A24591

ESPERTO amministrazione, contabilità, bilanci, segreteria generale, organizzazione personale, doti comando, offresi per direzione ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9220 — Torino».

ESPERTO organizzazione produzione: programmazione, tempi, costi, magazzini, acquisti. Offresi a industria meccanica, elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino»

ESPERTO trattamenti galvanici apparecchi elettronici offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8018 — Torino». A25354

FINE signora 35enne, presenza, studi magistrali, referenze, impiegherebbesi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino». A22779

GEOMETRA 25enne, patente, pratico cantiere attuale, preliminari, mansioni direttive, trattative clienti, offresi. Telefonare 45-536. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2249 — Torino». A25005

INGEGNERE meccanico cerca sistemazione stabile presso industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2378 — Torino». A26867

INGLESE perfetto parlato scritto signorina rientrando lungo soggiorno estero cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2317 — Torino». A24680

LAUREATO agraria quarantenne, conoscenza parlato-scritto spagnolo, francese, inglese, lunga permanenza estero, offresi. Scrivere: Casella Postale 38, Torino.

LAUREATO in scienze economiche e politiche, cerca qualsiasi impiego. Telefonare 677-048 dalle 12 alle 14.

LAUREATO legge militesente bancario specifica esperienza legale finanziaria scopo miglioramento esaminerebbe offerte azienda commerciale, compagnia finanziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8046 — Torino». A25456

LUNGA esperienza [illegible] tecniche et lavori ufficio offresi. Tel. 278-461 ore 8-10 et 14-16. A25251

MAESTRO di musica, attestato [illegible] artistica, direttore di banda, compositore, accetterebbe direzione complesso musicale bandistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3479 — Torino» A24530

ODONTOTECNICO diplomato offresi subito presso dentista, laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8110 — Torino».

PENSIONATO giovanile offresi esperto lavori ufficio eccellenti referenze, modeste pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6153 — Torino». A22[illegible]

DIRIGENTE AZIENDA REFERENZE INECCEPIBILI 40ENNE PERFETTA ORGANIZZAZIONE UFFICI, COSTI DI PRODUZIONE, UFFICIO TECNICO, SERVIZIO ACQUISTI E COLLAUDO ESAMINEREBBE PROPOSTE IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6146 — TORINO».

DIRIGENTE, perfetta conoscenza tecnologie lavorazioni, esperto problemi produzione: programmazione, avanzamento, tempi, costi, preventivi, cottimi, magazzini, acquisti, offresi a media industria meccanica od elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino».

DIRIGENTE ufficio investigativo libero ore serali, notturne, offresi per direzione controlli, indagini anche locali notturni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7407 — Torino». A23503

DISEGNATORE, esperienza decennale, offresi ore libere per disegni schemi elettrici sistema americano, per macchine utensili, assistenza montaggio. Telefonare ore pasti 365-631. A24762

DISEGNATORE meccanico, pensione diploma, ventenne ampia pratica miti pretese, pratica [illegible] 4 anni, conoscenza tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9246 — Torino». A26034

DISEGNATORE tecnico 20enne, lunga esperienza progetti [illegible] in ferro carpenteria metallica bozzetti e prospettive offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7480 — Torino» A23692

DISEGNATORE 33enne attrezzature e macchine offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2327 — Torino». A24719

FISARMONICISTA abile 22enne offresi per complesso o orchestrina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9245 — Torino».

GEOMETRA offresi primo impiego possibilmente variabile ufficio cantiere. Telefonare 580-822. A24546

GEOMETRA, referenziato occuperebbesi ottimo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8117 — Torino». A26607

GEOMETRA 25enne, buona pratica, occuperebbesi Asti, Alessandria et dintorni. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7500 — Torino». A24751

GEOMETRA 27enne buona esperienza libero ore 8-17 offresi lavoro adeguato. Telefonare 872-721, mattino. A24839

GIOVANE 17enne dattilografa comptometrista secondo impiego offresi. Tel. 572-852

IMPIEGATO lunga pratica industria, contabilità, acquisti, vendite, corrispondente italo-francese, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6024 — Torino» A25392

IMPIEGATO mattino, cultura universitaria, diplomato ufficiale qualificate impiegherebbesi pomeriggio. Tel. 653-627.

IMPIEGATO tecnico, cicli lavorazione, controllo preventivi attrezzature, disegnatore offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8031 — Torino»

INGEGNERE GIOVANE DIRIGENTE, DINAMICO, OTTIMO CURRICULUM CAMPO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PARTICOLARE ESPERIENZA TRASPORTI INTERNI TEMPI METODI COSTI [illegible] ADEGUATE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2292 — TORINO». A26819

RAGIONIERA trentenne 2° impiego, buona conoscenza lingua inglese, prima notista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino». A22702

RAGIONIERA 1 impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino».

RAGIONIERA 23enne, esperienza biennale lavori ufficio et contabilità macchina Underwood libera subito offresi. Telefonare 775-566. A25604

RAGIONIERA 32enne praticissima campo amministrativo, contabilità, paghe, contributi, esportazione, costi, libera subito cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3497 — Torino».

RAGIONIERE, esperienza quindicennale banca amministrazione società, esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino».

RAGIONIERE, perito commerciale, comptometrista, contabilità meccanizzata Audit 302, militesente, patente, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 377-263.

RAGIONIERE pratico amministrazione case, contabilità piccole aziende, occuperebbesi ore libere. Telefonare 776-394, dalle 13 alle 14. A24766

RAGIONIERE 22enne militesente, pratico paghe e contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6001 — Torino».

RAGIONIERE 32enne 1° impiego occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 290-306.

RAGIONIERE 40enne ottima esperienza contabile tributaria libero dalle 16 alle 20 offresi piccola media ditta. Telefonare 639-541. A25416

SEGRETARIA abile stenodattilografa, corrispondente, pratica decennale, ottime referenze, presenza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino».

SIGNORA lunga pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4005 — Torino».

SIGNORINA serietà, presenza, pratica commercio profumeria, diploma estetica offresi commessa direzione negozio o presso istituto bellezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4051 — Torino».

SIGNORINA ventunenne dattilografa pratica ufficio attitudine disegno offresi. Telefonare 587-419. A25044

SIGNORINA 35enne, pratica contabilità, corrispondenza, fatturazione, paghe contributi, [illegible] 1° aprile, impiegherebbesi piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8035 — Torino». A25470

SIGNORINA 32enne bella presenza serietà referenziata offresi commessa negozio elegante lavori ufficio. Telefonare 742-530. A26852

STENODATTILOGRAFO offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A23539

STUDENTE economia cerca occupazione, anche ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2340 — Torino». A24976

STUDENTE Legge esperto liquidazione ricupero danni responsabilità civile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino». A25508

STUDENTESSA tedesca, perfetta conoscenza inglese, desidererebbe trovare posto «au-pair» o assistente bambini presso famiglia italiana, scopo imparare lingua, a partire dal mese di aprile. Scrivere: Renate Schmidbauer - 27, Chessington Court, Finchley, London N. 3.

TECNICO esperto lavorazione lamiera progettazione attrezzature, produzioni, offresi ore libere piccola industria artigiana per mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8009 — Torino». A24801

TECNICO progettista impianti condizionamento, termoventilazione, ventilazione, essiccatoi scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7369 — Torino» A22125

TRACCIATORE, lunga esperienza meccanica ottime referenze, scopo miglioramento disposto eventualmente trasferirsi, offresi presso seria ditta anche con mansioni di capo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9090 — Torino».

TRENTACINQUENNE esperta contabilità e lavori vari ufficio, veloce stenodattilografa, corrispondente, libera anche subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3481 — Torino». A24531

TRENTATREENNE, praticissima lavori ufficio, esperta aiuto-contabile, esperienza pluriennale, referenziata, offresi. Fagiano, via Genova 37, Torino. A26911

TRENTENNE bella presenza dattilografa centralinista praticissima lavori ufficio anche fuori Torino possibilmente Asti, referenziatissima offresi. Tel. 368-396.

VELOCE dattilografa occuperebbesi presso studio legale referenze. Tel. 897-258.

VELOCE stenodattilografa lunga esperienza libera mezza giornata offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5046 — Torino». A25457

VENTIDUENNE inglese parlato, scritto perfezionato estero, conoscenza francese, veloce stenodattilografa esperienza ufficio patente guida, bella presenza offresi. Telefonare ore pasti 775-347.

VENTIDUENNE militesente, serio, bella presenza, volenteroso, ottime referenze cerca occupazione da svolgersi in proprio o dipendenze ditte, società eventualmente disposto capitale. Scrivere: Publiman casella 159, Pinerolo.

[illegible] offresi come stenodattilografa o commessa, conoscenza francese inglese. Aghilino Anna, via Villar 36, Torino A26287

VOLENTEROSO 30enne, licenza media, patente, referenziato, eventuale cauzione offresi qualsiasi ore giornaliere come fattorino, esattore, mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino». A24588

13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

A.A.A. COMPTOMETRISTE, oppure operatrici Divisumma 24, sia impiegate che apprendiste, assumiamo. Tel. 583-405.

A.A. IMPORTANTE stabilimento elettromeccanico cittadino cerca per ufficio commerciale impiegato giovane, militesente, buon corrispondente, dinamico, pratico tutti lavori ufficio. Scrivere dettagliando, età, titolo studio, precedenti esperienze lavoro, pretese, referenze a: «Pubblicità Stampa 415 — Torino».

A. AZIENDA cerca elementi 25-40 anni, media cultura, anche parzialmente liberi, lavoro esattivo, organizzativo. Rivolgersi via Monginevro 70 ammezzato.

A. SIGNORINA diplomata, buona corrispondente italiano, eventualmente inglese francese, veloce stenodattilografa, pratica tutti lavori ufficio, volontà, iniziativa, cerca per ufficio commerciale importante stabilimento cittadino. Scrivere, precisando età, attuale impiego, pretese, referenze a: «Pubblicità Stampa 416 — Torino». 22619

ABILE dattilografa assumesi subito. Sarì, corso Re Umberto 64.

AIUTO venditrice ordinata pratica lavori ufficio presenza cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8003 — Torino».

ALTI compensi liquidiamo ai [illegible] media cultura per facile lavoro indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6135 — Torino». [illegible]

APPRENDISTA commessa abbigliamento 14-16 anni, serietà, cercasi. Telefonare 682-162. A24762

APPRENDISTA impiegata cercasi, abitante preferibilmente zona Mercati Nuovi, Stadio Comunale. Telefonare 393-452 oppure 330-048. A24442

ASSISTENTI per lavori edili stradali cercansi da importante impresa. Dettagliare referenze: Publiman Casella 321 Cuneo. 23730

ASSUMIAMO subito commessa pratica articoli regalo bomboniere. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 5462 — Torino». A21897

ASSUMO pratica paghe, contributi e lavori ufficio, anche soltanto mezza [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 368 — Torino». 105

AUTOSCUOLA assume istruttore guida fisso eventualmente pomeriggio. Telefonare 46-883. A26874

CERCASI capo officina per lavorazioni stampaggio lamiera, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8058 — Torino». A24869

CASA editrice assume signorine 15-18 anni residenti Torino, licenza media, perfetta conoscenza stenodattilografia, esigonsi moralità, intelligenza, precisione. Inviare curriculum vitae e referenze manoscritte. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9230 — Torino». A26372

CERCANSI contabile e apprendista ufficio libri paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7450 — Torino». A23784

CERCASI apprendista impiegata sartoria abbigliamento via Cortemilia 29, telefono 673-644. A26028

[illegible] disegnatore esperto attrezzature e stampi. Rivolgersi direttamente Elli Zerboni, corso Venezia 11, Torino.

CERCASI disegnatrice ramo grafico pubblicitario, anche mezza giornata. Telefono 598-224. A26910

CERCASI elemento fiducia per contabilità magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2377 — Torino». A26883

CERCASI impiegata mezza giornata possibilmente pratica paghe zona Aeronautica. Telefonare 700-501. A22892

CERCASI impiegata pratica ufficio bella presenza. Corso Palermo 85, Autoagenzia. 226

CERCASI [illegible] dinamico 15-16enne almeno 3 anni scuola per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8157 — Torino». A24085

CERCASI signora signorina primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2277 — Torino». A23387

CERCASI signorina contabile pratica lavori ufficio. Presentarsi via Ugo Foscolo 24. A26485

CERCASI signorina 30-40enne seria bella presenza, volenterosa, collaboratrice lavori magazzino, trattamento clientela, desiderosa imparare lavori ufficio. Precisare possibilmente numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino». A24524

CERCHIAMO impiegati con propria utilitaria, da adibire anche fuori ufficio in Torino. Telefonare 553-405.

COMMESSA giovane pratica maglierie biancherie abbigliamento cercasi. Telefonare mattino 45-682. A26871

COMPAGNIA assicurazione Milano assume elementi assoluta serietà avviare carriera assicurativa et ispettori produzione desiderosi migliorare posizione. Rivolgersi mattino agenzia via P. Micca 9, Torino. 149

COTTIMISTA cronometrista pratico di analisi su lavorazioni elettromeccaniche cercasi da industria in Torino. Inviare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8002 — Torino».

DATTILOGRAFA corrispondente, pratica lavori ufficio, possibilmente inglese e francese, cercasi per industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4045 — Torino». A25522

DATTILOGRAFA fatturista assume industria laniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino». A26126

DISEGNATORE elettromeccanico apprendista massimo 17enne cerca industria per ufficio tecnico. Scrivere a tibisalba, via Maraschi 8. A22099

DISEGNATORE meccanico esperto attrezzature lavorazioni meccaniche serie cerca importante industria. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino».

DISEGNATORE meccanico giovane cercasi adibire. Manoscrivere domanda referenze studi, età, conoscenze elettrotecnica, pretese, condizione attuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A26869

DISEGNATORE particolarista esperienza almeno biennale cerca ufficio tecnico industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2371 — Torino». A25034

DITTA commerciale assume giovane impiegata abile stenodattilografa, stipendio al merito. Manoscrivere età, pretese a: «Pubblicità Stampa 7457 — Torino».

DITTA commerciale cerca 16-17enne diploma commerciale stenodattilo buona famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3467 — Torino».

ELEMENTO dinamico produzione e vendita articolo arredamento. Presentarsi lunedì referenziato Stabilimento Walter, via Bonzanigo 5, Torino. 22686

ELETTROTECNICO progettista impianti quadri elettrici abilissimo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6065 — Torino». 22688

ENTE Stato assume pensionati finanza, polizia tributaria, residenti Torino, dinamici, colti, per lavoro organizzato esterno. Inviare numero telefonico e indirizzo a: «Pubblicità Stampa 435 — Torino». 1373

ENTE di Stato assume ambosessi per lavoro organizzato ben retribuito. Presentarsi lunedì ore 16-18, via Roma 101, piano 2° I.N.A.-C.A.P. 1378

FLEXILAN assume giovane impiegata dotata spirito iniziativa, pratica lavori ufficio. Telefonare 45-081. 20088

GEOMETRA ricerca studio professionale ingegneria ed architettura. Presentarsi a Rainero, via Sacchi 24, dalle 14.30 alle 15.30. A26117

GIOVANE, licenza scuole professionali, assume per Centro Meccanografico importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9180 — Torino». A23033

GRANDE INDUSTRIA MECCANICA IN TORINO RICERCA DISEGNATORI MECCANICI ESPERTI PER UFFICIO PROGETTAZIONE ATTREZZATURE E SERVIZIO TECNICO OFFICINE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6168 — TORINO». [illegible]

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA OPERATORI MECCANOGRAFICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4025 — TORINO». A25518

GROSSISTA laniero cerca commesso militesente età 25-30. Scrivere posti occupati a: «Pubblicità Stampa 9143 — Torino».

IMPIEGATA dattilografa facili lavori ufficio centrale, referente. Presentarsi: Novaria Battisti 15. A25004

IMPIEGATA stenodattilografa 18-20enne possibilmente abitante in Rivoli cerca Soc. Metallotecnica, via Aosta 21, Cascine Vica. Telefonare 959-535.

IMPIEGATA stenodattilografa 19-23enne pratica lavori ufficio cerca industria zona Lucento. Telefonare 779-516.

IMPIEGATA veramente pratica ufficio cerca industria. Telefonare 20-268.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca disegnatore attrezzature lavorazioni meccaniche pratica triennale. Adeguate condizioni. Dettagliare età posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino».

IMPORTANTE ditta zona Francia cerca provetta cassiera. Scrivere età, referenze, precedenti occupazioni a: «Pubblicità Stampa 453 — Torino».

IMPORTANTE ditta rivestimenti et pavimenti necessita giovane elemento esperienza cantieri preferibilmente diplomato et motorizzato. Telef. [illegible].

IMPORTANTE industria assume impiegato pratico acquisti, solleciti, lavorazioni esterne. Indispensabile competenza specifica nel campo metalmeccanico. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4045 — Torino». A25529

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA PERITI INDUSTRIALI PER AFFIDARLI INTERESSANTE IMPIEGO NEL CAMPO PRODUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8010 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA ABILISSIMA STENODATTILOGRAFA POSSIBILMENTE CONOSCENZA LINGUA INGLESE E FRANCESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9186 — TORINO».

(Continua a pag. 13)

Lanciato un «concorso di idee» per la conca del Breuil

Un gruppo di architetti invitati a salvare il paesaggio di Cervinia

L'iniziativa dei proprietari dei terreni dell'assessorato al Turismo - Sorgeranno nuovi edifici ma secondo un rigido piano edilizio - Una piazzetta centrale con i portici - Quasi mezzo milione di turisti sono saliti in un anno sulle funivie

(Dal nostro inviato speciale)
Cervinia, 17 marzo.

Il caos edilizio di Cervinia preoccupa anche i proprietari dei terreni. *La Stampa* si è ripetutamente occupata del problema sostenendo che la conca del Cervino, per la sua impareggiabile bellezza e le vicende del periodo eroico ed esplorativo dell'alpinismo che vi si sono svolte, non può essere abbandonata fino all'ultimo metro quadrato alla speculazione e all'arbitrio dei costruttori.

Edifici imponenti, sorti senza riguardo per le vicine costruzioni, sono stati a loro volta privati del sole e del panorama da altri blocchi di case; la rete stradale diventa un dedalo di vie tortuose e anguste; il parcheggio delle macchine è precario; difficile è organizzare i servizi pubblici, e il paese si sviluppa senza un piano che delimiti i centri residenziali e alberghieri, le zone dei negozi, le strade di traffico, i principali servizi.

L'Amministrazione regionale, valendosi della legge per la difesa del paesaggio, poteva da qualche tempo disciplinare le nuove costruzioni, ma ora la legge è stata dichiarata incostituzionale e Cervinia, come altri centri turistici, rischia di essere di nuovo abbandonata alle più disinvolte fantasie speculative.

E' a questo punto che il gruppo dei maggiori proprietari di terreni, sotto gli auspici dell'Assessorato regionale del turismo, corre ai ripari bandendo un concorso per un progetto di massima di sistemazione planimetrica e volumetrica del centro del Breuil. Non è un concorso aperto a tutti: i proprietari finanziano l'iniziativa, hanno dei loro rappresentanti nella giuria e designano gli studi degli architetti — una decina — che saranno invitati al concorso. A tutti i partecipanti sarà corrisposto un rimborso minimo di spese di duecentomila lire e la giuria assegnerà infine premi per un paio di milioni ai progetti migliori.

Della giuria fanno parte l'assessore regionale Fabiano Savioz presidente, il sindaco di Valtournanche, il prof. Carducci soprintendente alle antichità del Piemonte, l'arch. Nosengo, l'arch. Berlanda incaricato del piano regolatore, i rappresentanti della società Cervinia, dell'Agip, dell'ingegner Baselli, dell'avv. Aristide Marcoz, della società Grandes Murailles e altri esperti.

Si può prevedere che gli architetti partecipanti al concorso prospetteranno soluzioni convenienti ai proprietari dei terreni che li hanno designati, ma gli uomini responsabili che fanno parte della giuria e l'interesse di tutti a salvare il salvabile nella bistrattata conca del Breuil giustificano una certa fiducia nell'esito dell'iniziativa che del resto è definita, modestamente, un «concorso di idee».

Una relazione dell'Assessorato regionale sul Breuil, dopo avere ricordato le precedenti proposte di regolamentazione dell'ing. Binel, dell'ing. Albertini, degli architetti Brioschi e Cereghini, Belgioioso e Bottoni e dell'arch. Mollino, ammette che lo sviluppo edilizio «è avvenuto sotto l'impulso di forze spontanee non coordinate che hanno messo in serio pericolo oltre che le caratteristiche del paesaggio anche la realizzazione di un organico centro abitato».

Dovendo ora redigere un piano regolatore che tenga conto della nuova legislazione regionale, si è impostato un nuovo regolamento edilizio. Il «concorso di idee» avrà una importanza indicativa e una sua decisiva funzione nel futuro sviluppo del territorio, e dovrà precisare le varie funzioni della circolazione, dei trasporti, della sosta, dei servizi e attrezzature, e della residenza.

Il volume totale delle costruzioni da prevedersi nel progetto dovrà essere di 80 mila metri cubi, corrispondenti a un'area della superficie di circa due ettari (4 mc. per ogni mq. lordo).

La relazione contiene poi qualche indicazione particolareggiata: la circolazione motoristica dovrebbe svilupparsi all'esterno su un circuito che segue a ovest il torrente e a est il confine della proprietà Rey, congiungendosi al bivio con la nuova strada per il Cristallo; è prevista la costruzione di una stazione di rifornimento di carburante; poco dopo l'Hotel Rosà la vecchia strada dovrebbe terminare entrando in una grande autorimessa sotterranea; al centro dovrà esservi una vasta piazza pedonale circondata eventualmente da portici.

Altre norme si riferiscono ai collegamenti minori e al rispetto delle zone verdi. Gli edifici, per i quali non esisterebbero altri limiti di altezza che quelli stabiliti dalle norme generali di fabbricabilità, dovrebbero però sorgere in modo da assicurarsi l'un l'altro l'insolazione nel periodo invernale e la vista sul Cervino o sulle parti più caratteristiche della cerchia di montagne.

Alla relazione dell'Assessorato sono uniti due prospetti sulla situazione alberghiera e sul traffico delle funivie. A Cervinia vi sono 23 alberghi con 719 stanze e 1300 letti (una decina di condomini già costruiti, con 400 alloggi, possono accogliere altri mille ospiti), e sulle funivie di Plan Maison, Plateau Rosa e Furggen, il numero dei passeggeri negli ultimi cinque anni è raddoppiato raggiungendo, nel 1961, il numero di 446.058 turisti. In poche cifre sono documentate l'importanza turistica di Cervinia e le possibilità di successivi sviluppi: un grosso impegno per chi ha la responsabilità della sistemazione urbanistica di una delle più belle zone alpine.

Ettore Doglio

A Mortara c'è il fascio sul timbro delle Poste

Pavia, 17 marzo.

Quanto prima verrà sostituito il timbro per l'affrancatura della posta del comune di Mortara, che è risultato essere ancora quello del tempo fascista.

La stampigliatura attuale, infatti, porta impresso nel campo superiore dello stemma di città un piccolo fascio. Nessuno sino a poco tempo fa si era accorto del simbolo e la posta affrancata dal comune di Mortara veniva spedita ovunque col piccolo fascio. Dal 1943 ad oggi ben sette amministrazioni si sono succedute al Palazzo civico, ma nessuna aveva posto l'attenzione sulla vecchia stampigliatura.

L'attuale Giunta municipale, perciò, ha disposto perché si provveda quanto prima alla sostituzione con un nuovo timbro.

Bimbo ferito da un cartellone strappato dal vento a Vercelli

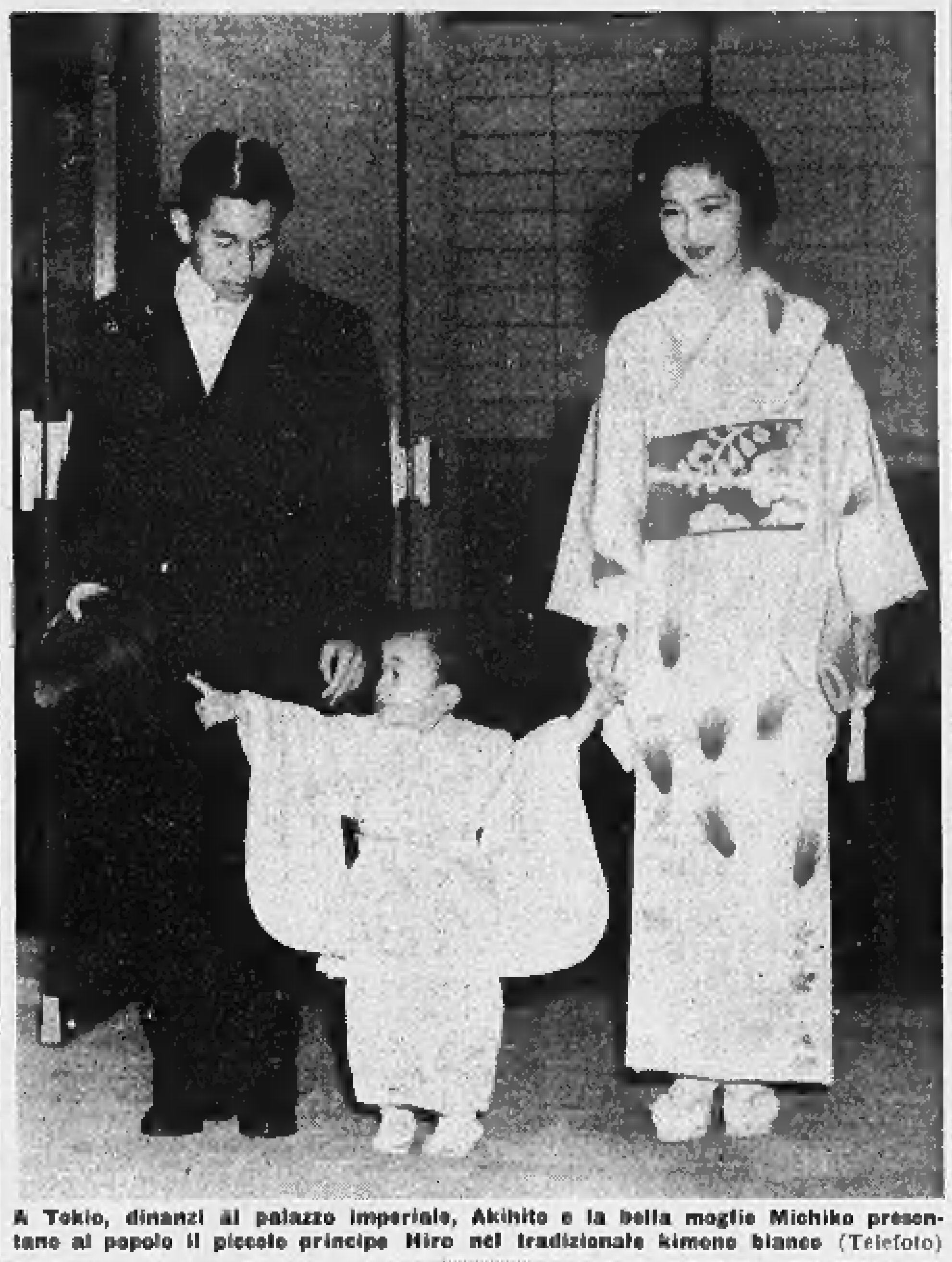
Vercelli, 17 marzo.

(v. n.) Un bimbo di Vercelli, Renato Bizzi di 7 anni è stato travolto e ferito da un pesante cartello pubblicitario crollato per una forte raffica di vento.

L'incidente è avvenuto in piazza Camana, ove si è svolta nei giorni scorsi la Fiera delle macchine agricole e del bestiame. Una folata di vento svelleva un cartellone dal suo sostegno nell'attimo in cui un gruppo di quattro o cinque ragazzi stavano giocando nei pressi.

Il traliccio si è abbattuto investendo solo il Bizzi. Il bimbo è stato ricoverato in osservazione per una contusione.

Il piccolo erede al trono



A Tokio, dinanzi al palazzo imperiale, Akihito e la bella moglie Michiko presentano al popolo il piccolo principe Hiro nel tradizionale kimono bianco (Telefoto)

Conferma del Ministero dei LL. PP.

Si abolirà la terza corsia su tutte le grandi strade

Verrà attuato il sistema del «senso alternato» ossia con il divieto di sorpasso in determinati tratti - Le nuove arterie saranno a quattro corsie

Roma, 17 marzo.

La terza corsia sarà abolita nella costruzione delle nuove autostrade. Lo ha comunicato il ministero dei LL. PP. che ha smentito la recente dichiarazione del sottosegretario on. Spasari favorevole al mantenimento della cosidetta «corsia della morte».

Il ministero ha confermato pertanto la decisione presa nel novembre scorso dal Consiglio di amministrazione dell'Anas, che in precedenza aveva nominato una commissione la quale pervenne alle seguenti conclusioni:

a) istituire sulle strade statali attualmente a tre corsie il senso alternato, mediante segnalazione orizzontale;

b) escludere nella impostazione delle nuove strade di grande comunicazione le sagome a tre corsie adottando invece una sagoma a 4 corsie anche se tale soluzione richiederà maggiore tempo di realizzazione in relazione alle disponibilità di bilancio. Nei tratti di strada in cui non sia immediatamente attuabile la strada a 4 corsie, saranno mantenute le due corsie, provvedendo in ogni caso alla eliminazione dell'attraversamento dei centri abitati e all'abolizione dei passaggi a livello.

La commissione istituita presso l'Anas continua in questi giorni i suoi studi per l'esame dei provvedimenti da prendere in relazione alla attuazione del piano di ammodernamento della rete stradale esistente, con particolare riguardo a quelle strade statali in cui sono in corso lavori di ammodernamento su tre corsie. Il ministro dei LL. PP. on. Sullo ha sollecitato i lavori della commissione stessa per conoscere al più presto le decisioni da adottare nei piani di esecuzione dei nuovi lavori autostradali.

In attesa della patente consentita la guida delle moto

Roma, 17 marzo.

Il Ministero dei Trasporti, in relazione a varie segnalazioni pervenute ha avuto occasione di rilevare che alla data del primo luglio scorso, (data di entrata in vigore della norma di cui all'art. 146 comma 18 del Codice della strada, che fa obbligo ai conducenti di motoveicoli di categoria A di munirsi della patente di guida) la maggioranza dei conducenti non era ancora in possesso della patente prescritta.

Tale situazione è stata determinata dalla trascuratezza degli utenti i quali, pur avendo avuto a disposizione ben due anni di tempo, solo all'ultimo momento si sono presentati presso i competenti uffici per avanzare domanda di essere ammessi all'esame, creando in tal modo un affollamento eccezionale.

Comunque, allo scopo di ovviare all'inconveniente nel campo della motorizzazione leggera, è stato consentito ai motociclisti aventi titolo al rilascio della patente senza esame e non ancora in possesso della patente stessa, di poter continuare a guidare, purché muniti della ricevuta della domanda presentata entro il termine prescritto, in attesa del ritiro della patente presso i competenti uffici e cioè per non oltre il 2 luglio dell'anno in corso.

A confronto i «croupiers» che avrebbero favorito vincite

Alcuni dipendenti della casa da gioco di Sanremo, accusati da un detenuto, hanno respinto ogni addebito - Sono stati rilasciati

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 17 marzo.

Il Commissariato di P.S. indaga per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal ventinovenne Franco Oliveri Buttafuoco, di Palermo, che — detenuto a Sanremo per rapina a mano armata — avrebbe rivelato di essere stato a contatto con alcuni impiegati del Casinò di Sanremo.

Franco Oliveri e la sua complice Marisa Cimini giunsero il 6 febbraio a Sanremo. Il giovane minacciò con la pistola l'orefice Vincenzo Aviotti di Valenza Po e quindi gli sottrasse preziosi per un valore di circa otto milioni.

L'Oliveri durante la sua permanenza in Riviera, fu un assiduo cliente della casa da gioco e si fece notare perché assai brillante nelle puntate e generoso nelle mance. La fortuna non gli fu amica ed egli rimase ben presto a corto di contante. A questo punto — secondo quanto ha egli affermato — fu avvicinato da dipendenti del Casinò di Sanremo che gli avrebbero proposto un sicuro sistema per vincere alla *roulette* a condizione, naturalmente, di dividere le vincite.

Il metodo proposto sarebbe stato quello, disonesto naturalmente, denominato *poussette*: il giocatore punta i gettoni a numero uscito e il personale addetto al tavolo (in buona fede se non ha potuto seguire i movimenti del cliente a causa d'un momento di intenso lavoro; in malafede se complice, come nel caso dell'Oliveri) riconosce per buona la puntata ed effettua il pagamento.

La polizia, raccolta la confessione del palermitano, lo ha posto a confronto con i dipendenti del Casinò da lui indicati come suoi complici: costoro, subito dopo rilasciati in libertà, hanno negato ogni addebito.

g. b.

Spinti dalla disperazione dopo tre giorni di vana attesa nella campagna di Campobasso

Trentacinque viaggiatori del treno bloccato dalla neve raggiungono un paese con una marcia di 18 chilometri

Senza equipaggiamento invernale, stanchi e affamati sono riusciti ad aprirsi un varco prima che arrivassero i soccorritori - Pochi viveri per gli altri 15 ancora "prigionieri" nel convoglio

(Nostro servizio particolare)
Campobasso, 17 marzo.

(r. s.) Trentacinque dei 50 passeggeri del treno «2553», bloccati da tre giorni nella stazione di Bonefro a 48 chilometri da Campobasso, sono riusciti a raggiungere stamane dopo una marcia forzata nella neve protrattasi per 18 chilometri, il comune di Casacalenda, dove hanno ricevuto i primi soccorsi. Alcuni viaggiatori presentano principi di congelamento agli arti; le loro condizioni non destano preoccupazioni. Un contingente di carabinieri di Casacalenda ha, nel frattempo, raggiunto la stazione di Bonefro con un carico di viveri e medicinali.

E' questo il primo contingente di soccorritori che ha potuto raggiungere la piccola stazione ferroviaria tre giorni dopo che era stato dato l'allarme per il treno bloccato. Sembra incredibile che 35 viaggiatori stremati dalla fame e dal freddo, certamente non attrezzati per una marcia nella neve altissima, abbiano potuto arrivare alla stazione di Casacalenda, distante 18 chilometri, prima che i soccorritori, equipaggiati di tutto punto e certamente appoggiati dagli spartineve, riuscissero a raggiungere il treno bloccato. L'episodio, come s'è svolto, giustifica almeno il dubbio sull'efficienza dell'organizzazione dei soccorsi.

Il convoglio era partito da Termoli il giorno 14 alle ore 5 ed aveva compiuto una lunga sosta alla stazione di Casacalenda, in attesa di un miglioramento delle condizioni atmosferiche, proibitive. Successivamente il convoglio aveva ripreso la marcia ma, alla stazione di Bonefro, aveva dovuto arrestarsi per la violenza della bufera. Non è stato possibile tornare indietro, in quanto la neve aveva ostruito la linea.

Tre locomotive, con spartineve, inviate dal ministero dei Trasporti, erano partite da Termoli questa mattina per cercare di raggiungere la zona ma, giunte a San Martino in Pensilis, hanno dovuto far ritorno alla stazione di partenza. Un elicottero del ministero della Difesa aveva tentato di individuare la zona completamente isolata nel tardo pomeriggio di ieri ma, dato il cattivo tempo, non era riuscito a lanciare i viveri.

Sempre questa mattina era partita da Campobasso una potente locomotiva con duecento operai per tentare di raggiungere la stazione di Bonefro dal lato sud. Essa, però, è rimasta bloccata a quindici chilometri da Bonefro. Gli operai stanno tentando di aprire un varco alla locomotiva: la parete di neve è alta cinque metri.

Da Roma si apprende che un bimotore S.A. 16 è partito dall'aeroporto di Ciampino con lo scopo di portare viveri, coperte e altri generi di prima necessità ai cinquanta passeggeri del treno bloccato.

Il bimotore non è riuscito ad individuare la zona in cui il treno è fermo e perciò non è stato possibile il lancio dei viveri.

La situazione dei 50 viaggiatori era diventata precaria ieri sera per l'inadeguatezza dell'alloggio e per la mancanza di viveri. La stazione di Bonefro si trova, infatti, a circa 10 chilometri dal centro abitato. Il Prefetto di Campobasso deciderà domattina sull'invio di elicotteri a Bonefro.

Bari, 17 marzo.

(c.) Il maltempo in Puglia e Lucania comincia a diminuire d'intensità, il sole è tornato a splendere nella nostra provincia ove i mezzi di soccorso cominciano a stabilire i collegamenti ed a ripristinare la quasi normalità; non così nella Capitanata, ove la situazione permane stazionaria e grave. S. Marco in Lamis è ancora isolata e tre persone vi hanno perso la vita: una vecchia malata rimasta bloccata in una casa isolata, un uomo assiderato in un'auto e un giovane contadino che tornava dalla campagna. Sono stati recuperati da una pattuglia della polizia stradale i corpi dei due automobilisti rimasti bloccati e sepolti dalla neve in località Grassano tra Bari e Potenza: trattasi di due funzionari dell'Ente riforma di Potenza, il dott. Angelo Perrone, di 34 anni, e il dott. Pasquale Bisceglia, di 35, che con la loro «600» si stavano recando al consueto lavoro quotidiano da Bari.

La prefettura di Foggia ha intanto provveduto a rifornire di viveri la «Casa sollievo della sofferenza» di S. Giovanni Rotonda e il monastero di Padre Pio, rimasti pure isolati fra la neve.

Parecchie centinaia le macchine bloccate lungo le strade e abbandonate, molti gli assiderati, i treni giungono con forti ritardi, ma han ripreso a funzionare. I passeggeri di numerosi treni rimasti bloccati sulla Bari-Foggia sono stati salvati oggi.

Aria «secca» in Inghilterra con strani fenomeni elettrici

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 17 marzo.

Si è sempre saputo che in fatto di umidità l'Inghilterra è seconda soltanto all'Olanda. Quest'anno invece il tempo è stato eccezionalmente secco e la giornata di ieri sarà ricordata dagli inglesi come la più asciutta della loro storia. Di solito l'umidità oscilla sul 60 per cento, ma ieri gli igrometri hanno registrato soltanto il 35 per cento. L'eccezionale avvenimento ha dato origine ad interessanti fenomeni elettrici e magnetici che sono stati commentati ampiamente dalla stampa. La compagnia di elettricità di Londra ha ricevuto strane telefonate da utenti che si lamentavano di avere avuto scariche elettriche al contatto degli interruttori. Analoghe lamentele sono giunte alla società dei telefoni da parte di centraliniste che erano state disturbate da scariche al contatto con gli spinotti e i pannelli telefonici.

Non si trattava di disturbi imputabili alle compagnie, come è stato spiegato più tardi, ma di fenomeni elettromagnetici, che hanno dato luogo ad una serie di episodi analoghi anche in vari quartieri londinesi, particolarmente nella zona intorno alla Berkeley Square, dove pure le macchine da scrivere, i passamano e le ringhiere delle scale, le maniglie, i tappeti, le cerniere «lampo» e gli spilli mandavano scariche elettriche.

m. ci.

Folle di turisti in Riviera In montagna «tutto esaurito»

Cielo sereno e temperatura in rialzo da Genova a Sanremo - Oltre 2600 ospiti ad Alassio - Al Sestriere alberghi al completo

Genova, 17 marzo.

(c. m.) Il bel tempo è tornato sulla riviera ligure. Oggi, alle 15, il termometro a Nervi segnava 15°. La doppia festività di domenica e di San Giuseppe ha richiamato folle di turisti a Rapallo, a Santa Margherita, a Camogli ed a Sestri Levante. Un treno di gitanti tedeschi, circa 200, è giunto a Cavi di Lavagna. «Tutto esaurito», da ieri sera, al «villaggio degli olandesi» di Sestri Levante. Comitive piemontesi e lombarde sono giunte nelle «Cinque Terre». La temperatura mite ha fatto affollare nel pomeriggio la passeggiata a mare di Rapallo.

Alassio, 17 marzo.

(a. c.) Cielo sereno e mare calmo. La temperatura ha subito sbalzi da una massima di 12-14 gradi a minime di 7-8 gradi. Buona l'affluenza turistica. Ad Alassio stasera si contano già oltre 2600 ospiti, in maggioranza italiani; a Laigueglia circa 500. Nei due centri vi sono ospiti stranieri, specialmente francesi, inglesi, tedeschi, scandinavi e anche alcuni americani e nordafricani. Sull'Aurelia verso le 18 il traffico superava le 300 auto all'ora.

Albenga, 17 marzo.

(a. m.) Ad Albenga, stamane, è giunto un treno speciale con 700 turisti tedeschi. Gli ospiti si sono poi diretti, a gruppi, in vari centri della costa. Il vento è cessato e la temperatura in leggero rialzo.

Sestriere, 17 marzo.

(l.) Cielo terso e sole caldo. Assenza totale di vento. L'affluenza dei turisti è stata intensa per tutto il giorno. Gli alberghi sono al gran completo.

Bardonecchia, 17 marzo.

(g. m.) Tempo bellissimo. Temperatura — 2°. Ottima neve, sciabilissima. Alberghi e pensioni sono al completo. La affluenza di turisti è stata notevole. In maggioranza sono francesi. Le strade sono percorribili senza uso di catene.

Courmayeur, 17 marzo.

(l. c.) Il tempo, per tutta la giornata, è stato splendido anche se un po' freddo. Le piste per gli sciatori, dopo le recenti nevicate, si presentano in buone condizioni. Già da stasera hanno cominciato a giungere le prime nutrite comitive e alberghi e pensioni sono affollati. La stessa situazione viene segnalata dagli altri centri della Valle d'Aosta.

Verbania, 17 marzo.

(a. c.) Il tempo è migliorato nelle ultime ore in tutta la regione del Lago Maggiore. Il vento è diminuito di violenza e la temperatura è risalita a 10° a Pallanza. Nei centri valligiani, sedi di campi di sci, l'affluenza degli appassionati si è intensificata dal primo pomeriggio.

Firenze, 17 marzo.

(g. c.) E' scomparso il vento, il sole è tornato a splendere e la temperatura è salita, oggi, a + 13°. L'affluenza dei turisti è stata sensibile per tutto il giorno. Parecchie comitive di inglesi e americani sono giunte a Firenze per trascorrervi il doppio «week-end» di San Giuseppe.

Il tempo che farà

Sulle Alpi, cielo nuvoloso con locali nevicate. Sulla Val Padana, alto e medio versante tirrenico, da sereno a parzialmente nuvoloso. Sulla Sardegna nuvoloso. Sulla Sicilia ancora nuvoloso con precipitazioni a carattere nevoso. Sul medio e alto versante adriatico, parzialmente nuvoloso. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: moderati. Mari: generalmente mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	0,6	5,1	Pescara	—3	5
Bologna	—3	5	Pisa	0	7
Bolzano	—1	7	Roma	—1	9
Genova	3	6	Bari	—1	8
Milano	—2	8	Cagliari	1	13
Trieste	0	6	Campob.	—6	—3
Venezia	—1	6	Catania	2	11
Verona	—2	7	Messina	5	9
Ancona	0	5	Napoli	—2	7
Firenze	—2	6	Palermo	3	8
L'Aquila	—6	5	Potenza	—6	—1
Perugia	—4	1	Reggio C.	4	9

BOLLETTINO delle spiagge e delle località montane — *Varazze:* temp. 8, cielo sereno, mare calmo; *Alassio:* temp. 6, cielo sereno, mare mosso; *Sanremo:* temp. 12, cielo sereno, mare leggermente mosso; *Rapallo:* temp. 10, cielo sereno, mare calmo; *Capri:* temp 3.6, cielo sereno, vento debole, ma leggermente mosso; *Taormina:* temp 6, cielo nuvoloso, mare quasi calmo.

Cortina d'Ampezzo: temper. fredda, neve cm. 15-80 farinosa, cielo sereno.

Due maestre carbonizzate nell'auto che s'incendia dopo uno scontro

Altre tre persone ferite tra cui il figlio dell'ambasciatore cileno presso il Vaticano - La vettura delle insegnanti s'è schiantata in una «Renault» presso Udine

(Dal nostro corrispondente)
Udine, 17 marzo.

Due morti e due feriti sono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto oggi in provincia di Udine; uno dei feriti, Alberto Rodriguez, di 26 anni, è il figlio dell'ambasciatore del Cile presso la Santa Sede.

L'incidente è avvenuto verso le 12.45 e ne sono rimaste vittime le signore Bruna Fasson in Nadalet di 30 anni, residente a Udine in via Della Faula 4, e Corinna Gottardis in Chiandetti, di 40 anni, da Pasian di Prato (Udine), entrambe maestre presso le scuole elementari di Santa Maria di Sclaunicco, un paese situato ad una quindicina di chilometri da Udine.

Terminate le lezioni, le due insegnanti, a bordo della «500» condotta dalla Nadalet, si dirigevano verso Udine, quando al bivio per Orgnano e Variano, immettendosi sulla Udine-Venezia, l'utilitaria andava a cozzare contro una «Floride Renault» guidata dal ventiseienne Alberto Rodriguez, residente a Roma, figlio, come abbiamo detto, dell'ambasciatore cileno presso la Santa Sede, al cui fianco sedeva la signorina Carla Kechler, di 28 anni, da San Martino di Codroipo.

L'utilitaria, dopo avere compiuto un pauroso volo di una cinquantina di metri, terminava nel fossato laterale, incendiandosi. Le due insegnanti, che forse nell'urto avevano riportato lesioni, o quanto meno erano rimaste intontite, non riuscivano a porsi in salvo e finivano carbonizzate dalle alte fiamme sprigionatesi dal serbatoio del carburante.

Il Rodriguez riportava la frattura della gamba destra e ferite lacero contuse al mento e al volto; la Kechler trauma cranico, sospetta frattura della mandibola ed escoriazioni alle mani e ai piedi: entrambi venivano giudicati guaribili all'ospedale di Udine, in quaranta giorni.

Sulle cause dell'incidente non si è potuto appurare nulla; pare comunque che l'utilitaria delle due insegnanti non abbia rispettato il segnale di «stop» tracciato sulla sua strada.

g. c.

Un solo «12» all'Enalotto vince diciannove milioni

Roma, 17 marzo.

(r. s.) L'unico «12» all'Enalotto ha vinto 19 milioni. Ai 11 «11» toccheranno lire 129.700 ai 1205 «10» 12.000 lire.

Il «12» è stato realizzato da maresciallo dell'Aeronautica in pensione Guido Marmoiani, domiciliato a Ferrara in via Zardini 26. Il Marmoiani fa l'istruttore all'aeroporto di Ferrara. E' sposato, senza figli. Ha giocato una scheda sistema con 80 colonne di lire 2200.

SPETTACOLI

Cento acqueforti per illustrare La Fontaine

Le incantevoli favole di Chagall

La tenerezza, l'arguzia, l'umorismo, la malinconia dell'artista, uomo dei nostri tempi, hanno un altro senso, ma non meno deliziosamente favolistico di quello del poeta

L'incantevole mostra delle cento acqueforti incise da Marc Chagall per illustrare le Favole di La Fontaine, inaugurata ieri nelle sale de «L'Art Ancien» a Torino, esige un breve chiarimento editoriale. Il celebre pittore slavo attuò quest'opera vasta e deliziosa — che sta fra le illustrazioni delle *Anime morte* di Gogol e quelle della *Bibbia* — dal 1927 al 1930 per incarico di Ambroise Vollard, e i rami furono stampati dall'espertissimo Maurice Potin in soli cento esemplari su carta Montval, numerati e recanti la firma autografa dell'autore, a matita.

L'edizione, come varie altre assunte dal Vollard, per esempio il *Miserere* di Rouault, rimase pressoché clandestina nei magazzini del grande mercante-editore, che aveva l'ambizione di pubblicare i libri illustrati più belli che mai fossero stati visti al mondo, e per quest'ambizione affrontò enormi rischi finanziari. Forse attendeva il colmo della fama dei suoi artisti illustratori? Il fatto è che soltanto tredici anni dopo la sua morte il «La Fontaine» di Chagall fu posto in vendita dall'editore Tériade, nel 1952. Ma i cento fogli firmati che si ammirano all'«Art Ancien» son quelli, rarissimi, della prima tiratura. E veniamo all'opera.

Potrà sembrare strano che per interpretare figurativamente «il primo poeta lirico di Francia» che aveva suggerito temi a Lancret e a Fragonard, ch'era stato variamente illustrato da Chauveau, da Oudry, da Eisen, da Doré, da tanti altri pittori e disegnatori d'Occidente, Vollard si rivolgesse a un pittore di così diversa civiltà e cultura. Nei suoi *Souvenirs d'un marchand de tableaux* ne ha spiegato il perché, polemizzando coi critici scandalizzati che un «orientale» pretendesse di capire il «classico» francese: «E' precisamente in rapporto alle origini orientali del favolisti, che io pensai ad un artista le cui origini e la cui cultura rendevano familiare col prestigioso Oriente». Intuito finissimo che condusse al capolavoro. Comparve prima una serie di smaglianti guazzi; ma — continua il Vollard — «quando si trattò di trasportarli sul rame sorsero tali difficoltà tecniche, che l'artista dovette sostituirli con acqueforti in nero». E son quelle che compongono la mirabile *suite* per le *Fables choisies et mises en vers* pubblicate fra il 1668 e il 1694 da Jean de La Fontaine.

Del resto, forse che il maggior favolista russo non s'era anch'egli ispirato a colui che il Taine definì un Omero cristiano? E che miniatori persiani, indiani, etiopi, abissini non avevan già gareggiato nel cogliere gli spunti più fantastici dello straordinario poema moralistico? Chagall, sulle loro orme, ha arricchito quel lungo racconto figurato con una qualità di immaginazione che, misteriosamente sgorgata dal segreto del subcosciente attraverso una complessità psichica ch'è la puntuale riprova dell'analisi freudiana, non ha riscontro nell'arte moderna.

Contemplando questi cento fogli sembra di poter dire che Chagall dev'essersi lanciato nell'impresa con la felicità lieve, inebriante dell'artista che sente il proprio mondo interiore, tutto il suo gusto, tutto il suo spirito, proiettato e già come compiutamente espresso nell'opera che deve compiere: una gioia conosciuta soltanto da chi per comando della Musa, terrestre o divina che sia, misura il proprio talento sulla quotidiana creazione dal nulla. Umanizzare concretamente il sogno e dare all'umano parvenza sognante, prestare agli animali la moralità degli uomini, e trasferire la psicologia di questi nella sfera degli istinti (e perché non dei sentimenti?) della fauna mansueta o feroce che popola l'universo: un gioco affascinante per lui che già aveva fatto trasvolare per cieli fiammeggianti miti quadrupedi a significare simbologie bizzarre, dato voce ai colloqui arcani dei galli e dei capri, portato le fate a vigilare nella notte sui tetti delle casupole nei villaggi addormentati.

Fedeli al testo di La Fontaine le immagini di Chagall? Considerate dal punto di vista di un «commento», di una trascrizione figurata dell'episodio verbalmente descritto, certo sono più «vere» le illustrazioni realistiche di un Oudry o di un Doré, del settecentista e dell'ottocentista. Ma qui, con Chagall, è una nuova favola che si sovrappone all'altra favola e la trasfigura, seguendone soltanto le suggestioni più intimamente poetiche. Vittorio Lugli ha parlato, per le *Deux Pigeons*, di tenera elegia, e per altre favole d'una squisita fusione di lirismo e di rappresentazione oggettiva. Ebbene, la tenerezza, l'arguzia, l'umorismo, la malinconia di Chagall, uomo dei nostri tempi, hanno un altro senso e timbro, ma non meno incantevolmente favolistico di quello di La Fontaine.

mar. ber.



Così Chagall ha visto «Il gallo e la volpe», una delle più note favole di La Fontaine

---

La «borsa dei film»

Trentanove miliardi per il cinema italiano

(a. bl.) Trentanove miliardi sono stati investiti nel 1961 nella produzione cinematografica nazionale contro 27 miliardi del 1960 e 18,4 miliardi del 1959. Gli investimenti sono stati incoraggiati principalmente da tre fattori: 1) l'aumento degli incassi che, sia pure con qualche oscillazione, è salito dai 116.7 miliardi del 1955 ai 125 miliardi del 1961; 2) l'espansione del film italiano sul mercato interno dove l'anno scorso esso ha superato il 42% degli incassi complessivi (nel 1948: 18%); 3) lo sviluppo delle esportazioni che nel 1961 hanno fruttato 10 miliardi di lire.

Il rovescio della medaglia

*** Ecco i film italiani che hanno ottenuto il più basso incasso dal 1956 al 1960: «Cortina di cristallo», 350 mila lire; «Mattino di primavera», 663 mila lire; «Serenata al vento», 2 milioni e 173 mila lire; «Carosello spagnolo», 4 milioni e 223 mila lire; «Due campanili e tante speranze», 7 milioni e 990 mila lire; «La donna di ghiaccio», 8 milioni e 491 mila lire.**

*** Quattrocentoventisette cinematografi hanno chiuso i battenti negli ultimi anni. Il primato regionale spetta al Veneto con 80 sale che hanno cessato ogni attività. Seguono il Piemonte (50 sale), la Lombardia (49), la Toscana (47).**

Cronaca televisiva

Claudio Villa con «Addio, addio» tenterà stasera di conquistare il festival della canzone europea

Stasera alle 22,15 in Eurovisione assisteremo dal Lussemburgo al Gran Premio 1962 della canzone europea. L'Italia, in questa manifestazione, non ha mai avuto molta fortuna e al massimo s'è classificata terza (nel 1958, con «Volare» di Modugno). Non è che la faccenda coinvolga il prestigio nazionale: però è strano che in sette edizioni del Gran Premio la musica italiana non sia mai riuscita a spuntarla. Ci proverà stasera Claudio Villa presentando «Addio, addio» di Modugno, l'ormai nota composizione vincitrice del Festival di Sanremo. I pronostici dànno Villa tra i favoriti. Lo accompagnerà un'orchestra diretta dal maestro Angelini. Grazie agli acuti del «reuccio», sarà questa la volta buona?

Prima delle canzoni, andrà in onda il secondo episodio de «I giacobini» di Federico Zardi il cui esordio — e per il vivo interesse della materia e per la dignità e la cura della realizzazione — ha ottenuto un vivo successo.

Sul «secondo» avremo «Caccia al numero» con Mike Bongiorno. La massa si diverte sempre ai giochi a premio e in mancanza di quiz più consistenti (ci giungono lettere di telespettatori che si esortano a chiedere il ritorno di «Campanile sera» o addirittura di «Lascia o raddoppia») s'accontenta dell'esile «Caccia al numero». Alla puntata di stasera partecipa ancora la signorina torinese Anna Guglielmetti.

Sport: alle 16 sarà trasmesso un incontro di pallacanestro. Alle 15,45 al posto del consueto secondo tempo di una partita vedremo da Praga gare di pattinaggio artistico femminile. Rimarrà invece (alle 22, sul «secondo») la registrazione di un intero incontro di calcio.

* *

Come abbiamo già osservato, pesa su «Alta fedeltà» una responsabilità sproporzionata alle sue forze: in questo momento i programmi non offrono nessun'altra trasmissione comico-musicale. Si vorrebbe che «Alta fedeltà» riuscisse a farci divertire e ridere per tutta la settimana: ma non si può pretendere tanto da uno spettacolino fatto in economia: garbato, corretto, cordiale ma irrimediabilmente modesto e col fiato corto.

Il pezzo migliore di ieri sera è stato di gran lunga il quadro del *twist*, pieno di colore e di brio. Mettiamoci a ruota la spiritosa canzone veneziana del gatto ganimede. Ma poi? La scenetta di Durano s'è salvata solo ed esclusivamente nel finale, con l'intervento di Kramer e della Masiero. E lo stesso si può dire della filastrocca recitata dalla Masiero che ha avuto un unico attimo piacevole, quello conclusivo, con l'apparizione di Kramer nelle vesti di truce strangolatore. La verità è che i testi del varietà tv zoppicano perché agli autori non è concesso far la satira di niente e di nessuno: e così, in questa condizioni, far dell'umorismo diventa un'impresa disperata.

Alla rivista è seguito il documentario «Riti messicani» che alternava tratti di un certo interesse ad altri veramente pesanti.

Sul «secondo» eccellente la rappresentazione de «Il flauto magico» di Mozart.

u. bz.

La tv farà pubblicità anche sul «secondo canale»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 marzo.

Anche il secondo canale televisivo verrà raggiunto, tra alcune settimane, dalla pubblicità che sarà limitata a soli due minuti al giorno. Si trasmetteranno quattro *sketches* pubblicitari di trenta secondi ciascuno, a partire dai primi giorni di maggio.

La decisione è stata adottata dal Consiglio d'amministrazione dell'ente nella sua ultima riunione, di fronte alle crescenti richieste delle aziende industriali e commerciali. Ben 120 di esse hanno «prenotato» qualche minuto di pubblicità per l'anno 1963, giacché per l'anno in corso le loro richieste non hanno più potuto essere accolte.

L'ente televisivo ha deciso di allargare le maglie della pubblicità per fronteggiare le richieste, affannose, delle medie e piccole aziende. Ora le grandi, che hanno disponibilità finanziarie maggiori, fanno la parte del leone.

Anche l'esigenza di accrescere gli introiti pubblicitari per fronteggiare le necessità di bilancio ha influito sulla decisione di aumentare la pubblicità. Il bilancio della Rai-tv si aggira sui 60 miliardi di lire: con la diminuzione del canone per la tv e cioè di lire 2000 per ciascuno dei 3 milioni di abbonati, l'ente perde circa 6 miliardi di lire. Ci sono, poi, i nuovi oneri per il funzionamento del secondo canale.

Non solo le grandi marche, ma anche le medie e forse le piccole potranno, quindi, tra non molto tempo, reclamizzare i loro prodotti attraverso gli schermi televisivi.

v. s.

Storia d'un giovane negro nel prossimo film di Pasolini

Roma, 17 marzo.

Pier Paolo Pasolini ed il produttore Alfredo Bini sono stati nel Sudan per scegliere i luoghi dove verrà girato uno dei prossimi film di Pasolini. Protagonista sarà uno studente negro che aspira ad una esistenza più civile nell'ambito della nuova società africana; lo studente sarà aiutato in questo suo desiderio da un professore bianco di un Paese ex colonialista. Il film sarà ambientato in un ideale Stato africano. Gli attori non saranno professionisti.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 51-113

Alfieri: Riposo.
Carignano: 1ª Comp. del Teatro Stabile di Genova da giovedì 22 presenta «Uomo e superuomo» di G. B. Shaw. Regia di L. Squarzina
Gianduja Marionette Lupi S. Teresa 5 ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Circo equestre». Ultime repliche
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta «Amedeo» di E. Ionesco.
Teatro Stabile di Torino: presenta da giov. 22 le recite dello «Stabile di Genova» al Teatro Carignano.

Alcione: Rivista Vici De Roll-Carmen Borini ore 15 - 18 - 21,15.
Maffei: «Carnevale... ogni dottore vale» Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo ore 15 - 18 - 21,15.

Al Bagatelle Evaristo's Club: 21-3 Whisky à gogo più str. per Cavoretto 2, t. 678-973 estivo-invernale
Al Florida Club (p. Solferino, t. 42-822) 16.30 e 21-1 Compl. d'Andri-Boccaccio c. Sergio Gariglio
Al Nirvana: 16 e 21 River Side.
Apollo Danze: ore 21 Complesso The Five Devils.
Arlecchino Danze: 16,30 e 21.15 Peppino Di Capri e I Soliti Ignoti
Augusteo: 16.30 e 21 Andreghetti
Bruno: 16 e 21 canta A. Vasquez.
Castellino 16.30 e 21 Pippo Peano.
De Benedetti: ore 21 I Milio's.
Eden: 16.30 e 21 gli Asternovas.
Faro: 16.30 e 21 Lele Paverani.
Fortino 16-21 The Five Dynamics.
Gay Sala ore 16.30 e 21 Complesso Franchi Alberto, canta Lolli
Gay Villa Whisky à Gogo (c. Moncalieri 53) ore 21 fest. 16 e 21
Gaudio: 16 e 21 Orch. The 4 Gio.
Gran Mago 16 e 21 Nino Spano.
Hollywood: 16 e 21 Orch. Bevione.
La Cicala Danze Ristorante Cavoretto: 16 e 21 Ferrarone.
La Perla Danze 16 e 21 orch John Valente's canta Roberto Sanni.
La Rotonda: 16 - 21 I Luna Sei.
La Serenella: 16 e 21 Spinardi.
Le Grillon Danze Nichelino ore 21 Complesso Louis T. 04.
Lido Whisky à Gogo (c. Moncalieri 423 t. 687-016): 21 fest. 16 e 21.
Massaua Danze 16 e 21 Lanfranco c. N. Genovese, F. Franchi.
Miroglio, Argentero 4: 16 e 21.
Monkey Club Whisky à Gogo (v. Gramsci 15): ore 21; fest. 17 e 21.
Plateau Dansant Lutrario 16 e 21. H. Ferraris. Scuola ballo gratuita
Principe: 16 e 21 I 5 Toscani.
Samuray Whisky à Gogo (p. C. Felice 40) ore 21; sab. fest. 16-21
Trocadero 16,30 e 21-2 I Castellani
Whisky à Gogo Piscina del Sole Ristor. Str. S. Mauro: 16 e 21.
Whisky Notte v. Goito t. 687-563: tutte sere 21; festivi 16 e 21.

Chatham Night Club: Attrazioni
Columbia Night Club: Attrazioni
Estoril Club, v. Cavour 5: 22-4
Moulin Rouge p. Carlina t. 44-270: Attraz. intern. da tutto il mondo
Tavernetta, t. 547-533: attraz. int.

Maria Torino Esposizioni (Valentino): noleggio. Or. 16-19; 21-24

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (v. Po 9): Prima Mostra postuma in Torino di Mario Sironi. Ore 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Claude Autant-Lara «Margherita della notte», di Claude Autant-Lara con Y. Montand, M. Morgan, Palau, J. F. Calvé, M. Girotti. (Francia 1955 versione italiana colori) minuti 100

ECHI SPETTACOLI

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 16 brillante matinée
Ore 21 elegante trattenimento con Orch. *Bevione c. Aldo e Pinuccia*

FORTINO DANZE
Ore 16 e 21 crescente successo Complesso *The Five Dynamics*

LA SERENELLA
Oggi e domani ore 16 e 21 trattenimenti. *Spinardi* e suo complesso

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 16 e 21 trattenimenti Orch. I LUNA SEI canta *Maria Tomelli*

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il disordine» Samy Frey, Louis Jourdan, Antonella Lualdi, T. Milian. Vietato minori.
Astor: «Boccaccio '70» technic. dir. da De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti con S. Loren, A. Ekberg, M. Solinas, R. Schneider. Ult. 21.30
Corso: «Tre contro tutti» techn. F. Sinatra, D. Martin, S. Davis jr.
Cristallo: «Uno due tre» James Cagney, Horst Buchholz, P. Tiffin. Orario: 14.10-16.15-18.15-20.20-22.25.
Doria: «Senilità» Claudia Cardinale, Anthony Franciosa. Vietato.
Ideal: «Storia cinese» William Holden, Clifton Webb, scope color.
Lux: «I quattro cavalieri dell'Apocalisse» Glenn Ford, Ingrid Thulin, Charles Boyer, scope col.
Reposi: «Amore, ritorna!» Rock Hudson, D. Day, T. Randall, tech.
Romano: «La morta stagione dell'amore» Françoise Arnoul, Viet.
Vittoria: «Cartouche» Jean Paul Belmondo, Claudia Cardinale.

Ariston: «La mia geisha» S. Mc Laine, Y. Montand, Tani, tech.
Arlecchino: «El Cid» C. Heston, S. Loren, tech. Inizio 12. Ult. 22.
Augustus: «Qualcuno che scotta» Troy Donahue, Connie Stevens, Dorothy Mac Guire, technicolor.
Metropol (via Princ. Tommaso 6): «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca. Viet. minori.
Nazionale: «Robinson nell'isola dei corsari» tech. sc. John Mills.
Torino: «I comancheros» J. Wayne, S. Withman, scope col. Apert. 14.

Alexandra: «Uno sguardo dal ponte» Raf Vallone, J. Sorel, Pellegrin
Capitol: «Uno sguardo dal ponte» Raf Vallone, J. Sorel, Pellegrin.
Faro: «Uno sguardo dal ponte» Raf Vallone, J. Sorel, R. Pellegrin.
Fiamma: «Dimmi la verità» tech. Sandra Dee e John Gavin.
Hollywood: «Il sesto eroe» Tony Curtis, J. Franciscus, S. Bennet.
Maffei: «Carnevale... ogni dottore vale» Riv. M. Ferrero-N. Colombo 15-18-21.15. Film: «Olimpia» in technicolor con Sophia Loren.
Massimo: «La furia degli implacabili» tech. scope, Richard Todd.

Orfeo: «Vincitori e vinti» S. Tracy, B. Lancaster, R. Widmark, M. Dietrich. Orario 14.30-18-21.30.
Principe: «Vincitori e vinti» Spencer Tracy, Burt Lancaster, M. Clift, M. Dietrich. 14.30 - 18 - 21.30
Statuto: «La furia degli implacabili» tech. sc. Richard Todd.

Adriano: «Sansone e Dalila» tec. Victor Mature e Hedy Lamarr.
Alcione «Cavaliere dai cento volti» tech. e Rivista Vici De Roll - Carmen Borini ore 15-18-21.15.
Alpi: «Maciste alla corte del Gran Khan» techn. Gordon Scott.
La Perla: «Can can» techn. scope, Frank Sinatra, Shirley Mc Laine.
Regina: «Gli invasori» techn. sc. C. Mitchell, gemelle Kessler.

Asti: «Un generale e mezzo» tech. Danny Kaye, D. Winters. Ap. 14.
Cravesana: «Alamo» col., S. Hayden, A. M. Alberghetti, Ap. 14.30.
Milano: «Fiamme sulla grande foresta». «Tempi duri per i vampiri».
Olimpia: «Seminole» col. Hudson.
Po: «Tomahawk scure di guerra» technic. Van Heflin, Y. De Carlo.
P. Nuova: «La venere dei pirati» e «Tu sei la musica».
S. Felice «Schiava di Roma» techn. sc. R. Podestà, G. Madison, A. 14

Esperia: «I cannoni di Navarone» techn. sc. Gregory Peck, David Niven, Quinn. Ap. 13.30. Ult. 22.
Giardino: «Torna a settembre» techn. sc. Lollobrigida, Hudson.
Madonna Rose: «Ivanhoe» techn. Robert Taylor, Elizabeth Taylor.
Mirafiori: «3 volti della vendetta.
S. Rita: «Ivanhoe» techn. Robert Taylor, Elizabeth Taylor.
Vinzaglio: «I magnifici tre» Tognazzi, Vianello, Chiari, technic.

Araldo: «Giuseppe venduto dai fratelli» sc. col. B. Lee, G. Horne
Eliseo: «Torna a settembre» tech. scope con Gina Lollobrigida, Rock Hudson, Sandra Dee.
Fréjus: «Cavalcarono insieme» tec. J. Stewart, R. Widmark, Jones.
Nuovo: «Diavolo alle quattro» sc. techn. Frank Sinatra, S. Tracy.
Oratorio: «Il grande peccatore».
S. Paolo: «Madame Sans Gêne» tech. scope, S. Loren, R. Hossein. Apert. ore 14, ultimo ore 22.15.

Artisti: «Il ribelle del Kansas» technicolor con Jeff Chandler.
Belgio: «Il cenerentolo» technic. con Jerry Lewis
Corallo: «Amori celebri» col. sc. B. Bardot, Belmondo, Delon.
Eridano «Due volti della vendetta» tech. sc. M. Brando, K. Malden.
Le Salle Passaggio a Hong Kong, sc. col. C. Jurgens, O. Welles.
Grapa: «I magnifici 7» technicol.
Rossini: «Soldati a cavallo» tech. J. Wayne, W. Holden. Ap. 14.
V. Veneto: «Nefertite regina del Nilo» sc. tech. J. Crain. Price.

Astra: «Amori celebri» tech. sc. Brigitte Bardot, J. P. Belmondo, Alain Delon, Pierre Brasseur
Baraini: «Uomo senza paura» in techn. Kirk Douglas, J. Crain.
Elios: «Viaggi di Gulliver» colori. Kerwin Mathews, Jo Morrow.
Esedra: «La tunica» scope techn.
Europa: «Il ponte» di B. Wicki.
Excelsior «Ragazzo di mille mesi» U. Tognazzi, Danielle De Metz.
Massaua: «Una notte movimentata» tech. D. Martin, Mc Laine.
Odeon: «Sfida all'O.K. Corral» tech. K. Douglas, B. Lancaster.
Star: «Madame Sans Gêne» sc. col. Sophia Loren, Robert Hossein.

Adua: «Baia dei pirati» Cushing. Varietà Richard Jole Testa.
Aurora: «Ulisse» scope tech. con Silvana Mangano, Kirk Douglas.
Barca: «Le sette sfide» tech. sc. Ed Fury, Elaine Stewart.
Brescia Schiava di Roma, Podestà.
Châtillon: «L'ultimo dei vichinghi» col. C. Mitchell, Purdom.
Edelweiss: «Domani m'impiccheranno» tech. Fred Mc Murray.
Eri-Dan: «I tartari» technicolor.
Falchera «Rivolta schiavi» tech.
Fortino: «Facciamo l'amore» col. sc. Marilyn Monroe, Y. Montand e Grande Comp. Riviste 15-18-21.
Lanteri: «Maciste nella terra dei ciclopi» tech. C. Alonso, Gordon.
Maior: «Un professore fra le nuvole» F. Mac Murray, N. Olsen.
Nord: «I magnifici 7» sc. colori, Yul Brynner, Horst Buchholz.
Palermo Viaggio in fondo al mare.
S. Gaetano «Jeff Blain figlio bandito» e «Banda dei buco».
Sociale «Trionfo di Maciste» col.
Zenit: «L'erba del vicino è sempre più verde» col. C. Grant, Kerr.

Baretti: «Stella di fuoco» tech. scope con Elvis Presley
Cabiria: «Passaggio del Reno» di A. Cayatte con Aznavour, Rivière.
Colosseo: «I mongoli» Jack Palance, Anita Ekberg, F. Silva, A. Lualdi, technicolor.
Continental: «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone, technicol.
Flora (corso Moncalieri 241): «Cimarron» technic. scope con G. Ford, M. Schell, A. Baxter.
Italia: «Madame Sans-Gêne» tech. scope, Sophia Loren, Robert Hossein. Apert ore 14, ultimo 22.15.
Moderno: «La carica dei 4000» e «Un uomo tranquillo» technicol.
Nizza: Ragazzo tuttofare, Lewis.
Piemonte: «Il trionfo di Michele Strogoff» cinemascope technicolor con Curd Jurgens, Capucine.
S. Carlo «A casa dopo l'uragano» R. Mitchum, E. Parker, tech. sc.
Spezia «Il marines per 100 ragazze» scope col. Tognazzi, Vianello.

Diana: «Ben-Hur» sc. techn. C. Heston, Hareeet 13.15-17.15-21.15
Dora: «La baia dei pirati» Peter Cushing, John Fraser, scope col.
Roma: «Il padrone del mondo» color, Vincent Price, C. Bronson.
Umbria: «Maciste nella valle dei re» M. Forest, C. Alonso, techn.

Alba: «La schiava di Roma» tech. R. Podestà, Guy Madison.
Ambra: «Maciste alla corte del Gran Khan» tech. G. Scott, Tani.
Apollo: «Sua eccellenza si fermò a mangiare» Totò, Tognazzi, Vianello, V. Lisi, L. Masiero.
Cafasso: «Rivolta dei mercenari» V. Mayo scope colori e «Figaro qua, figaro là» Totò, Rascel.
Edera: «Vento caldo» tech. Troy Donahue, K. Malden, Stevens.
Lucento: «I nomadi» tech. scope, R. Mitchum, D. Kerr, Ustinov.
Lutrario: «I magnifici 3» col. sc. Tognazzi, Vianello, Chiari.
Murialdo «Legge di guerra» Mel Ferrer, Paul Muller e «Lalla figlia della tempesta» Remberg.
Pio XI (v. Lucento 3): «Viaggio centro della Terra» tech. scope, Pat Boone, J. Mason, A. Dahl.
Splendor: «Spartacus» techn. sc. Kirk Douglas, J. Simmons, T. Curtis, Olivier Ap. 14, ult. 21.30.

Teatro Alfieri — Persistendo l'indisposizione dell'attore Sergio Fantoni, la Compagnia che attualmente replica all'Alfieri «Il Castello in Svezia» è costretta a sospendere definitivamente le rappresentazioni.

Unione Musicale — Martedì sera alle 21.15 al Conservatorio concerto del violoncellista Pierre Fournier con la collaborazione del pianista Eugenio Bagnoli. In programma il Concerto in re maggiore di Vivaldi, la Sonata op. 102 n. 1 di Beethoven, la Suite n. 6 per violoncello solo di Bach, la Sonata di Debussy e le Variazioni sopra un tema rococò di Ciaikowsky.

Il Risorgimento e noi — La IV lezione del ciclo «Il Risorgimento e noi» sarà tenuta martedì 20 alle ore 21.15 alla Galleria d'Arte Moderna dall'avv. Leopoldo Piccardi su: «Lo Stato amministrativo».

Circolo della stampa — Martedì 20 marzo, alle ore 21.30, in collaborazione con l'Usis, concerto del pianista americano Daniel Ericourt. Saranno eseguite musiche di Bach, Ives, Beethoven, Prokofiev. I soci possono accompagnare familiari e ospiti.

Incontro all'alba con la bella soprano Anna Moffo

La «pin up» della lirica parla d'amore

Il «colpo di fulmine» e le nozze con il regista Lanfranchi sono all'origine del suo successo. In aprile apparirà in una nuova rubrica televisiva: «Il secolo d'oro della melodia italiana»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 marzo.

Hanno consegnato in questi giorni una medaglia d'oro ad Anna Moffo: se l'è meritata alla tv portando felicemente a termine, a turni forzati (tra un concerto a Buenos Aires e uno a Vienna, tra un film che sta girando con il marito e le quotidiane pose per le riviste di tutto il mondo), una trasmissione in cinque puntate sulla lirica. Titolo: «Il secolo d'oro della melodia italiana». La tv la manderà in onda in aprile. Sorpresa per i telespettatori: Anna Moffo, famosa soprano, non darà la sua voce che ad un'unica romanza, quella, conclusiva, di Liù. In compenso parlerà, si muoverà con la seduzione candida e felina insieme di consumata soubrette (la soubrette del bel canto) e sarà continuamente in scena.

Un'alba piovosa e fredda trovò Anna Moffo truccatissima e scintillante ad attenderci dietro le splendide vetrate della sua casa, affacciata sulle verdi pendici del Palatino: un gran salone, pochi mobili ma antichi e di gusto, un pianoforte a coda, l'ordine un po' spoglio delle case saltuariamente abitate. Un'ora un po' inconsueta, per una intervista. Anna non sembra stupirsi che del nostro mattutino torpore.

Quali furono gli inizi? Con una borsa di studio venne in Italia a studiare canto. Alla tv di Roma, il maestro Labroca cercava un'interprete per la «Butterfly». Anna Moffo si presentò: «Infilai davanti a lui una serie di stecche da vergognarmene per tutta la vita. Mi scritturò lo stesso, non ho mai capito perché». Anna Moffo, si sentiva «goffa e legnosa», e «supremamente inadatta a quel ruolo». Ma in suo soccorso, arrivò con «Butterfly» l'amore. «Un giorno, durante una prova, entra lui, l'Apollo. Mi guarda, fa una smorfia e scappa via, lasciandomi innamorata al primo sguardo e molto infelice». L'uomo che, sdegnandola, le aveva toccato il cuore, era Mario Lanfranchi, il regista della trasmissione. Lanfranchi corse da Labroca a protestare: quella ragazza tutta muscoli, alta come un granatiere, doveva impersonare la dolce «Butterfly»! Sceglíessero: o la sostituivano con un'altra più adatta o lui, il regista, avrebbe declinato l'incarico.

Per fortuna della Moffo non si trovarono «Butterfly» sulla piazza. Era gennaio e tutte le specialiste erano impegnate. Lanfranchi dovette rassegnarsi, senza convinzione. «Non dormivo la notte pensando a lui che di giorno mi strapazzava». Sorride con malizioso orgoglio: «Ma al decimo giorno, mi chiese in moglie».

La «Butterfly» di Lanfranchi fu un trionfo, non meno del matrimonio che unì cantante e regista dieci mesi dopo: «Senza di lui, sarei ancora goffa come un albero di Natale. Forse, come cantante, non esisterei più. Mi ha trasformata. Ha disteso la mia vita». Diventa donna tenera e trepida: «Sono già le otto e dorme ancora», dice tendendo l'orecchio all'altra stanza. E, sottovoce, aggiunge: «Lo amo tanto».

l. b.

Si rivelò al Festival di Parma
Una giovane moscovita nuovo astro della danza

Mosca, 17 marzo.

Un nuovo grande astro della danza sta sorgendo a Mosca: è una giovane di 18 anni, Natalia Besmertnova, destinata, dicono gli intenditori, ad eguagliare l'arte di Galina Ulanova. Natalia, che ebbe il suo primo grande successo al Festival di Parma, venendo definita dalla critica una «scoperta straordinaria», ha debuttato al Grande Teatro di Mosca in una delle parti principali del nuovo balletto di André Balatchivadze.

«E' un debutto sensazionale» ha annunciato la *Tass*. I critici, a loro volta, hanno scritto che il balletto di Mosca ora possiede una grande ballerina dalla tecnica impeccabile, il cui talento è ricco di un romanticismo pieno di originalità. «I movimenti e le pose della danzatrice sono esenti da ogni accademismo. La grande acrobazia è l'ammirevole coordinamento del busto e delle braccia si uniscono nella Besmertnova alla leggerezza, alla grazia e alla spontaneità. Inoltre Natalia è dotata d'una particolare sensibilità musicale».

Tony Curtis e Janet Leigh hanno deciso di separarsi dopo dieci anni di matrimonio

Hollywood, 17 marzo.

Gli attori Tony Curtis e Janet Leigh hanno deciso oggi di separarsi dopo dieci anni di matrimonio. Essi hanno detto di sperare che la separazione sia soltanto temporanea.

Curtis ha lasciato la sua villa di Hollywood e si è trasferito a Palm Springs in casa di amici.

Negli ultimi mesi erano corse più volte voci a proposito di contrasti in seno alla famiglia Curtis, ma i due attori le avevano ripetutamente smentite.



Anna Moffo non è solo una brava cantante ma anche una bella ragazza: per questo è stata soprannominata la «pin up» della lirica. Eccola in un familiare atteggiamento

---

I programmi tv e radio

TELEVISIONE - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 10.15: La tv degli agricoltori.
11: S. Messa. 11.30-12: Storia della F.U.C.I.
15-17: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17.30: Per i ragazzi: a) Il nostro amico Kiwi. Storia di Pat Ferrer, raccontata da Walter Marcheselli, con la partecipazione dei «Salvadori». b) Avventure in Asia: gibboni e orsacchiotti.
18,30: Telegiornale.
18,45: Praga: campionati mondiali di pattinaggio artistico su ghiaccio. Prove femminili.
19,35: Itinerario quiz. Indovinelli sulle regioni italiane. Presenta Edoardo Vergara. 20.20: Sport.
20.30: Segnale orario. Telegiornale.
21.05: «I Giacobini» di Federico Zardi. Secondo episodio. Interpreti: Warner Bentivegna, Serge Reggiani, Sylva Koscina, Vera Silenti, Alberto Lupo, Mara Berni, Tino Bianchi, Carlo Giuffrè, Franco Volpi e altri.
22.15: Lussemburgo: Gran Premio Eurovisivo della canzone europea.
22,45: La domenica sportiva e Telegiornale.
SECONDO PROGRAMMA — Ore 21,10: Caccia al numero. Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno.
21.40: Telegiornale.
22: Cronaca registrata di una partita di calcio di serie A.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7.15: Musica per orchestra d'archi; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9.55: L'informatore dei commercianti; 9.10: Armonie celesti - Santa Messa - Lettura e spiegazione del Vangelo - Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le forze armate; 11.15: Canzoni napoletane; 11.45: Casa nostra; 12.30: Album musicale.
13: Giornale radio; 13.30: Il piccolo club; 14: Giornale radio; 14.15: Visto di transito; 14.30: Le interpretazioni di Ebe Stignani; 15: La festa ebraica di Purim; 15.15: Cuori in ascolto; 16: P. di Capri e il suo complesso; 16.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,45: Concerto sinfonico; 18.45: Canta T. Torrielli; 19: Un giorno col personaggio: G. Marotta; 19.30: La giornata sportiva; 20: Album musicale.
20.30: Giornale radio; 21: Un incontro con Harry Belafonte; 21.40: Cabina di comando; 22.05: Voci del mondo; 22.35: Ciclo di concerti da camera «Rai» - Amici della musica di Venezia; 23.15: Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di E. Danese; 24: Ultime notizie.
SECONDO PROGRAMMA — Ore 8.30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino - La settimana della donna; 9.30: Gran Gala; 10.15: I successi del mese; 10.45: Gigli presenta: I due campioni; 11.45: Sala stampa sport; 12: Rascel presenta: Canzoni degli anni '30.
13.30: Primo giornale; 14,05: I nostri cantanti; 15: I dischi della settimana; 15,35: Album di canzoni; 16: A tutte le auto. Trasmissione per gli automobilisti; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: ippica: dall'ippodromo delle Cascine «Premio Firenze»; 18.30: Ballate con noi; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20.30: Venti e trenta express; 21.30: Radionotte; 21.45: Musica nella sera; 22.30: Domenica sport; 23: Notizie di fine giornata.
TERZO PROGRAMMA — Ore 16,15: La donna al balcone, un atto di H. Von Hofmannsthal; 16,50: Musiche di G. Pugnani e L. Boccherini; 17.35: Splendore e decadenza del western; 18: Musiche di G. Mahler; 18.30: La rassegna; 19: Musiche di A. Honegger; 19.15: Biblioteca; 19.45: La finanza locale in Italia; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Tre commedie goldoniane di G. F. Malipiero: «La bottega del caffè» - «Sior Todaro Brontolon» e «Le baruffe chiozzotte»; 23.15: La congiura di Pisone; 23.30: Musiche di S. Prokofiev; 23.45: Congedo.

ECHI DI CRONACA

LA MOSTRA MISSIONARIA NIPPO-CINESE, via Arcivescovado 3, a 30 metri da via Roma, è aperta al pubblico, anche nei giorni festivi, dalle 9.30 alle 21 e, per appuntamento, anche fuori orario. Pietre dure, avori, mobili, gioielli e infiniti altri convenientissimi oggetti per regalo di Cina, Giappone, Siam, Tibet, India, Africa. L'entrata è libera.

MOBILIFICIO G.R.A.P. 20 rate. Vendita propaganda camere da 99.000, tinelli da 20.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate! *Garibaldi* 9 (cortile).

MIRTY *diplomata* chiaroveggente medianica. Consultazioni *C. Regina Margh.* 73 ang. *Montebello* sc. destra 1° p. ecc. giov. dom.

Sullo schermo

"I quattro cavalieri dell'Apocalisse,,

Grande ritorno di un film antitedesco
Un'altra prima: nella «Morta stagione dell'amore» la nouvelle vague si diverte

(Lux) Ecco [redacted] film che marcia spedito sulle rotaie del vecchio mestiere; un film con un capo e una coda, perfettamente in regola con le norme della circolazione cinematografica. Ci fu già una versione «muta» del noto romanzo di Vicente Blasco Ibañez, diretta da Rex Ingram e interpretata nientemeno che da Rodolfo Valentino[redacted]. Ricordare d'averla vista vuol dire [redacted] essere più tanto giovani: pertanto atteniamoci alla presente edizione che il versatile regista Vincente Minnelli, fiancheggiato dagli sceneggiatori Ardrey e Gay, ha diretto per il grande schermo a colori, senza lesinare sul tempo (due ore e mezzo di proiezione) [redacted] aveva fatto il suo predecessore.

Nel romanzo violentemente antitedesco, scritto nel 1916, vibrando nel mondo lo sdegno per l'invasione del Belgio, gli autori hanno mutato l'epoca senza pregiudizio del significato polemico. Anzi. Con Hitler al posto del Kaiser, è chiaro che l'apocalisse ha tutto da guadagnare. Emigrato dall'Europa in Argentina, il vecchio Madariaga si trova a capo d'una famiglia di nazionalità diverse e di opposte tendenze politiche. Una delle sue due figlie ha sposato un francese, l'altra un tedesco; e la cucciolata dei nipoti accusa la differenza. Dalla parte tedesca, il giovane Heinrich è infatuato della nuova dottrina hitleriana, addolorandosene il nonno che con la chiaroveggenza di un profeta vi vede invece [redacted] rovina del mondo. Muore il vecchio, e i due rami si dividono: i von Hartrott ritornano a Berlino, i Desnoyers si stabiliscono a Parigi. Ecco la guerra e Parigi occupata dai tedeschi. Heinrich vi entra come ufficiale superiore e salva la cugina francese Chi-Chi, arrestata per [redacted] partecipato ad azioni partigiane. Invece l'altro cugino Julio, il prediletto del defunto Madariaga, sembra disinteressarsi della politica: fa il pittore sulla «rive gauche» e ha per amante la moglie d'un giornalista francese deportato.

Ma la donna piace anche a un generalone tedesco che vuole togliere di mezzo il rivale. Il solito Heinrich salva Julio, che contrae così un obbligo di riconoscenza verso il cugino da lui detestato anche come responsabile della morte del nonno. Da tanti fermenti, lo scoppio. Chi-Chi muore nelle file dei partigiani, i due fratelli di Heinrich muoiono al fronte, Julio, in apparenza sempre *bohémien*, in realtà è diventato un capo della Resistenza e guiderà lui stesso l'attacco dei bombardieri alleati sul Comando ove si trova il cugino. Moriranno, i due nipoti di Madariaga, l'uno di fronte all'altro, adempiendosi, nei particolari e nel tutto, l'apocalittica profezia del vegliardo.

Il gran mestiere ha permesso a Minnelli di tasteggiare con la stessa sicurezza i molti motivi del filmone, fondendo ideologia e passioni, documento e romanzo, in uno spettacolo che avvince per la robustezza dell'arcata, la progressione degli effetti, e anche per qualche bella pagina come quella dell'entrata dei tedeschi nei Campi Elisi deserti. Splendida la resa scenografica e cromatica con cui l'autore di *Un americano a Parigi* ha rievocato, tra idillio e tragedia, Parigi [redacted] metropoli in quegli anni. Insomma i difetti del romanzone d'appendice sono stati in gran parte riscattati da un'autentica grazia artigiana; fra i troppi «remakes», eccone uno, non diciamo necessario, ma certo vivo e motivato. Interpreti di lusso, anche se tutti insieme non fanno il peso che nella prima versione ebbe, postumo, il glorioso Rudy col suo famoso tango. Glenn Ford, nella stessa parte, lega molto bene con la bella Ingrid Thulin, l'attrice cara a Bergman. Degli altri basta ricordare Charles Boyer, Lee J. Cobb, Karl Boehm, Paul Henried e Yvette Mimieux.

l. p.

(Romano) — Dalla penna alla macchina da presa: Pierre Kast è di quella pattuglia di critici cinematografici francesi che, sulla cresta della «nouvelle vague», [redacted] usciti dalla roccaforte dei «Cahiers du cinéma» agli sbaragli del mestiere di regista. Dopo *Le Bel Age*, che tuttavia non è ancora giunto da noi, *La morta stagione dell'amore* («La morte-saison des amours») è il suo secondo film. In esso sono narrati, in quell'aura e con quei toni che costituiscono l'alibi preferito di questi nuovi «libertini» dello schermo, gli scambi fra due coppie venute, per diverse vie, alla saturazione amorosa.

Avviene così che Sylvain, uno scrittore incappatosi al primo romanzo, cada nei lacci dell'imperiosa Françoise e che sua moglie Geneviève entri nell'harem di Jacques, un signorotto feudale che fa [redacted] politica, con tale prepotenza da cacciarne le altre favorite. Ma Geneviève continua ad amare anche Sylvain, e mentre marito ed amante fanno a gara per cedersi [redacted] passo, essa taglia [redacted] nodo partendo con entrambi. (Questa inclinazione dell'autore e dei suoi personaggi per le soluzioni a tre non è tuttavia troppo palese nell'edizione italiana: le forbici della censura si sono abbattute sul finale che è rimasto nel vago).

Sullo sfondo di una incompiuta città fantasma del settecentesco architetto Ledoux (la Salina di Chaux) e della campagna circostante, si muove con grazia e con spirito la quadriglia composta da Françoise Arnoul, Françoise Prevost, Daniel Gélin e Pierre Vaneck: il divertimento è di classe [redacted] persino raffinato, ma tutto di testa e talvolta più [redacted] l'autore, che ammicca agli amici e si diffonde in citazioni, che del distratto spettatore.

[redacted]

Ispirata dal [redacted] notturno Ludmilla [redacted] i suoi quadri

Grande successo riscuote a Parigi la mostra dei quadri della celebre danzatrice Ludmilla Tcherina. Appassionata pittrice, Ludmilla dipinge a periodi: «E' come l'amore, ha detto; ci viene attraverso delle crisi». Allora, nelle ore notturne, ella crea in poche settimane una serie di grandi quadri. Rincasando dopo aver ballato, ella si mette [redacted] cavalletto, oppure, svegliandosi in piena notte, si alza e va verso i suoi fogli, i suoi colori, i suoi pennelli. Ma il più sovente Ludmilla dipinge con le dita: il suo indice è segnato da una traccia nera ormai indelebile, dovuta al colore. Nel silenzio della casa addormentata, ispirata dalla solitudine e dalla notte, ella crea strane immagini: coppie abbracciate, ragazze liane, divinità fatte [redacted] uova.

Claudia Cardinale [redacted] tv difenderà il «tango di papà»

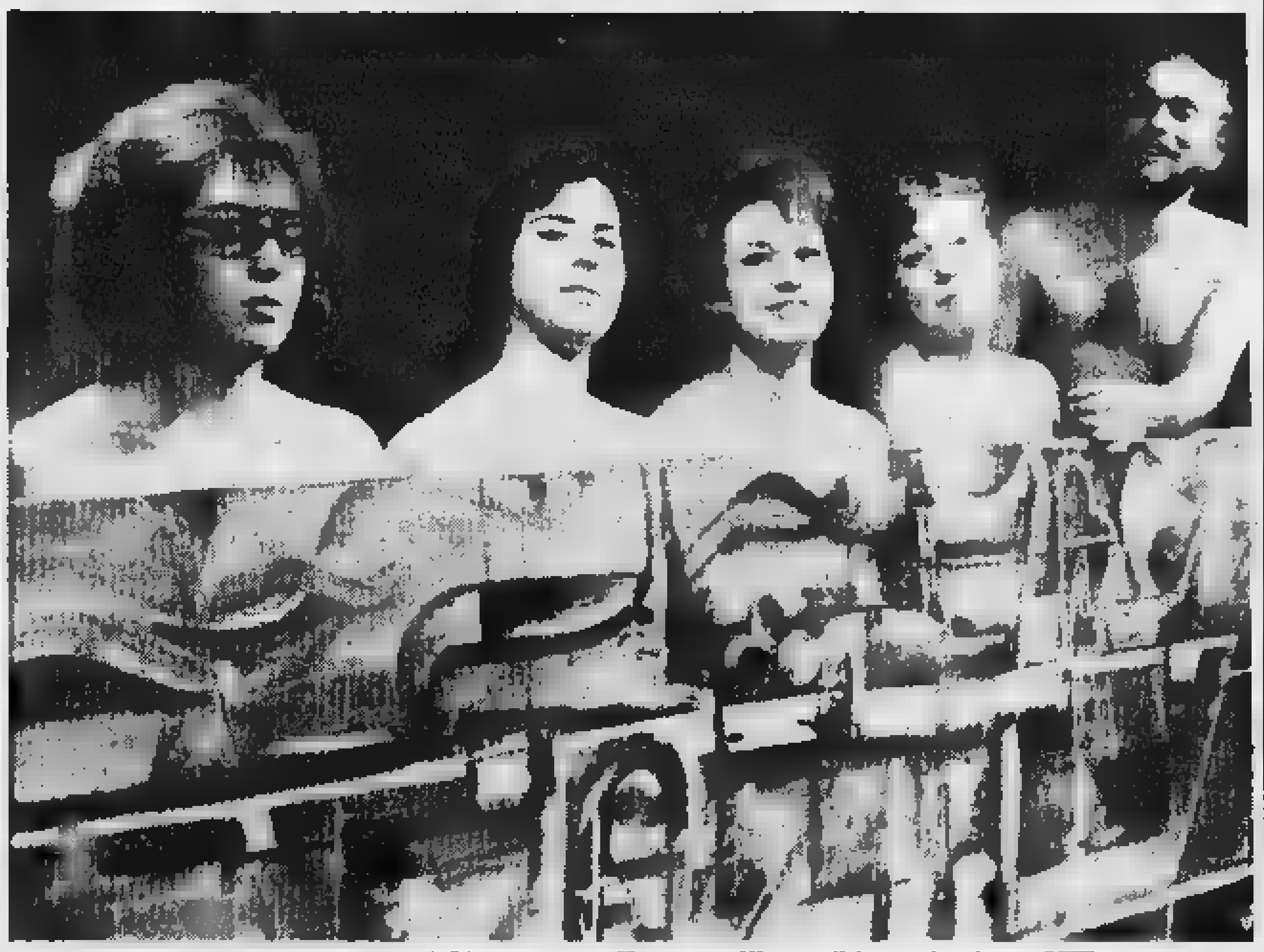
Françoise Sagan lancerà un messaggio televisivo ai francesi per esaltare la bellezza del twist, nel corso di una trasmissione del 26 marzo intitolata «[redacted] come si balla». Oltre alla Sagan, la trasmissione ospiterà anche Claudia Cardinale che, insieme all'attore della Comédie Française Jacques Charon, difenderà il «tango di papà».

Non piace a Zizi Jeanmaire la parte di squallida amante

Il ruolo di una donnetta mezza attrice e mezza prostituta, che ad ogni costo vuol regalare un'automobile nuova al suo amante, non è piaciuto a Zizi Jeanmaire per il suo ritorno (dopo tre anni) al cinematografo. La celebre ballerina aveva quasi accettato l'offerta fattale da Carné per il film: «Du mouron pour les petits oiseaux», quando le è stato offerto di interpretare [redacted] pellicola diretta dal marito Roland Petit. Zizi non ha esitato a preferire il film del marito. Il soggetto sarà del premio Goncourt [redacted]: Jean Gau.

Un «dramma» surrealista di Picasso recitato [redacted] la prima volta [redacted] Vienna

Il celebre artista scrisse «Come afferrare i desideri per la coda» nel 1941, per «fare della pittura con le parole» - Camus, Sartre e Simone de Beauvoir furono allora gli eccezionali interpreti della «prima» privata dello spettacolo - Si tratta di un irrazionale conglomerato di idee, battute, citazioni, poesie, danze [redacted] pantomime che si mescolano in una cornice erotica



Una divertente [redacted] del «dramma» di Picasso messo [redacted] [redacted] a Vienna: il bagno in cinque [redacted] e[redacted] vasca

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 17 marzo.

Un successo insolito per una recita sperimentale sta [redacted]nendo a Vienna [redacted] dramma [redacted] Pablo Picasso «Come afferrare i desideri per la coda», che in «prima» mondiale si rappresenta da più di un mese all'Atelier Theater, una saletta che si trova sotto il mercato centrale dei pesci e delle verdure, con meno di cento posti a sedere. Tutte le sere il teatro è al completo. Per avere un biglietto bisogna prenotarsi con quattro o cinque giorni di anticipo. Il fatto è tanto più eccezionale in quanto nei 12 teatri di Vienna, Picasso, drammaturgo alle prime armi, ha concorrenti temibili, grossi nomi del teatro, Shakespeare, Shaw, [redacted] Neill, Grillparzer. Che cosa, dunque, richiama la gente nel sotterraneo in cui si rappresenta Picasso? Il nome dell'autore, certamente. Comunque il successo non è usurpato. Lo spettatore esce confuso e frastornato, incredulo d'essere una creatura di questo mondo, ma divertito e soddisfatto.

«Come afferrare i desideri per la coda» [redacted] è propriamente un dramma: piuttosto un conglomerato di idee, di battute, [redacted] citazioni, di poesie, di danze, di pantomime, con tutte le caratteristiche del surrealismo: il grottesco, l'irrazionale, l'estetismo si mescolano in una cornice erotica su un fondo di umorismo amaro e i quadri si succedono caoticamente, apparentemente senza ordine, come in una gigantesca «guernica». Picasso stesso, quando nel 1941 scrisse «Come afferrare i desideri per la coda» non intendeva creare un dramma per il teatro, ma soltanto fare della pittura con le parole. Egli si rivelò però meno maestro nell'uso delle parole che in quello della materia: se avesse usato colori e metalli il risultato sarebbe stato probabilmente superiore. Comunque, nella sua irrazionalità dadaista, «Come afferrare i desideri per la coda» è pur sempre un'opera geniale.

Fu Camus nel 1944 che, avendo letto il dramma in sei atti (come lo chiamava in un primo tempo l'autore) per primo volle recitarlo. Interpreti d'eccezione furono Camus stesso, Sartre e Simone De Beauvoir. Fu un esperimento che in Francia nessuno ha più ripetuto. Il pittore e regista austriaco Veit Relin ha ora, per primo nel mondo, preso in mano il copione e con l'aiuto del musicista Paul Angerer, [redacted] impegnato in teatri italiani, lo ha trasformato portando lo spettatore direttamente nel mondo picassiano.

Lo spettacolo inizia con la lettura della «Poesia del [redacted] maggio 1941». Mentre le parole vengono scandite [redacted] odono i primi suoni della musica che non può non sorprendere gli spettatori: sono suoni che sembrano uscire da pianoforti tarlati, da claksen di automobili, da violini scordati, da trombe tappate. Non si fa in tempo a riprendersi dallo stupore che incomincia la recita vera e propria con parole le quali non legano tra loro, con personaggi che hanno strani nomi, Piede Goffo, [redacted] Torta, [redacted] Paura Grassa, la Paura Magra, la Manciata, la Cugina, Due Bau Bau, Due Tende, il Silenzio, la Cipolla, i quali recitano, mimano, ballano, abbaiano, dormono, flirtano, fanno il bagno in cinque nella stessa vasca.

Ogni attore, nella trasposizione teatrale di Relin e Angerer, i quali hanno allungato il dramma di Picasso portandolo da 40 minuti a due ore di durata, ha la possibilità di sfogare sulla scena i suoi hobby privati: c'è uno che suona il flauto ogni due o tre frasi, un altro nato in Grecia [redacted] quale viene data la soddisfazione [redacted] leggere in greco brani dell'Antico Testamento. Una delle scene più divertenti, insieme con quella del bagno in cinque, riunisce tutti i personaggi che rimano il tempo come in [redacted] coro a due o tre voci ripetendo sempre la stessa [redacted] frase: «Ah, i miei geloni! Ah, i miei geloni!». La Torta, innamorata di Piede Goffo, gli fa una dichiarazione d'amore che suona: «L'amore, il foruncolo marcio del mio cuore, gioca [redacted] palline di vetro tra le piume delle sue ali». E la Manciata dice tra le altre cose: «Devo correre all'osteria dove si manifesta una traccia di marrone cioccolata nel nero del caffè».

Non sensi? Follie? Abili giochi di parole? Prodotto di un genio? I giudizi sono diversi. Non c'è legame alcuno tra una scena e l'altra, non c'è tessuto connettivo, vi è un alternarsi di silenzi ritmati a tempo [redacted] rumba, di silenzi totali, di risate, di esplosioni, di battute. Non succede nulla. «Come afferrare i desideri per la coda» non si può raccontare.

Tuttavia, nonostante l'orgia di parole, di battute assurde, di assoli di flauto, di au-au e [redacted] bau-bau, l'insieme non è [redacted] sì comico come può sembrare. Il dramma si chiude con parole che suonano come un manifesto, pronunciate da Piede Goffo: «Stormi di colombe volano incontro alle pallottole». Bisogna ricordare che Picasso lo scrisse nel 1941, quando la Francia era occupata e Hitler sembrava invincibile. Parole amare, alle quali fa seguito un finale da Grand Guignol con una voce umana che grida: «Nessuno? Nessuno! Nessuno?» e una lampada tascabile che illumina la voce.

«Nella mancanza di senso c'è del significato — ha scritto un critico —, è come assistere a una rappresentazione teatrale in una lingua sconosciuta. Le parole sfuggono, ma il dramma si forma e si vive».

Tito Sansa

Dominique Boschero si è fatta italiana

Milano, 17 marzo.

Da qualche giorno Dominique Boschero è cittadina italiana: la bella attrice ha fissato il suo domicilio a Milano. Per volontà della diva, l'avvocato Massimo Della Campa ha provveduto a fare registrare regolarmente il documento in forza del quale, d'ora in [redacted]ti, Dominique godrà di tutti i diritti che spettano ai cittadini italiani.

Dominique Boschero, nata [redacted] anni fa a Parigi, ha trascorso infanzia e adolescenza con i nonni, a Frassino, un paesino a 1700 metri d'altezza, in provincia di Cuneo. Ora ch'è una celebrata stella, e che il successo le è arriso a Cinecittà, Dominique si è evidentemente ricordata di [redacted] più italiana che francese ed ha regolarizzato la sua posizione.

«I cannoni [redacted] Navarone» migliore film dell'anno?

New York, 17 marzo.

Il film «I cannoni [redacted] Navarone» sarebbe stato scelto oggi in base ai risultati [redacted] una votazione cui hanno preso parte i critici cinematografici dei giornali americani, come il miglior film dell'a[redacted]. Alla votazione hanno preso parte [redacted] critici, ciò che rappresenta il più alto numero da quando questa elezione venne istituita nel 1922.

Un[redacted] di Ionesco al «Teatro delle dieci»

«Il teatro [redacted] dieci» ha presentato ieri [redacted] nel «Ridotto del Romano» il terzo spettacolo della [redacted] stagione: *Amedeo, o come sbarazzarsene* di Ionesco, che i torinesi già conoscevano nell'eccellente edizione offertane al Carignano due anni fa dal «Teatro della cometa». La vicenda grottesca, eppure ferocemente realistica, di due coniugi alle prese con un morto che crescendo «in progressione geometrica» invade la loro casa (e si t[redacted] lasciano i simboli che lo spettatore può ormai facilmente coglierv i), è stata interpretata da Elena Magoja, Franco Alpestre e [redacted] loro compagni. Ha diretto lo spettacolo il regista Massimo Scaglione. Da stasera le repliche.



Due personaggi dai buffi nomi: la Torta fa una dichiarazione d'amore a Piede Goffo

O[redacted]i al cinema

Questa domenica, i film integralmente comici [redacted] tre soltanto:

Amore, ritorna!: Commedia a colori americana che introduce il divertito spettatore nel mondo pubblicitario di New York per mostrarne due esponenti (il sempre aitante Rock Hudson e l'eterna giovane Doris Day) rivali nel mestiere e pacificati nel matrimonio.

Uno due tre. Farsa in bianco e nero con frange politiche, ambientata nella Berlino «ante-muro» con scatenato *businessman* americano (un irresistibile James Cagney) che prima contrasta, e poi avalla, le nozze tra un marxista facile a imborghesirsi e un'ochetta giuliva d'oltre oceano.

Tre contro tutti. Western esilarante. Opposto d'autorità a fanatici pellirosse sul sentiero di guerra, un ameno trio di ardimentosi sergenti ha la meglio nella lunga partita, svolta spesso in tono scherzoso. Gli interpreti: Frank Sinatra, Dean Martin, Peter Lawford, Sammy Davis jr., Ruta Lee.

Per chi invece ama i film dove la burla e l'humor sfumano in contrappunti toni anche non faceti, ecco:

Cartouche. Storia d'un raccolto francese della malavita del '700 che sgraffigna ricchezze agli aristocratici ante-Rivoluzione per elargirle ai poveri, è amato da una fulgida zingara (Claudia Cardinale) che addirittura muore per trar d'impaccio il suo eroicomico campione, Jean Paul Belmondo è il brioso, simpatico protagonista. A colori su grande schermo.

Boccaccio '70. Ormai notissimi, nelle loro alternative sentimentali, piccanti, erotiche, satiriche, i quattro «atti» di questo film-fiume dovuto a Monicelli, De Sica, Fellini, Visconti. A colori su grande schermo.

Per chi preferisce i film drammatici a sfondo esotico indichiamo:

Storia cinese. Missionario americano in Cina (William Holden) già inguaiato per colpa [redacted] rossi di Mao, è anche sentimentalmente bersagliato da ingenua cinesina (France Nuyen) che poi rinsavisce, e si rassegna ad accettare le profferte matrimoniali d'un avventuroso compatriota. Coi protagonisti citati, un valido Clifton Webb nella tonaca di un prete anziano.

Per chi cerca le vicende drammatiche a sfondo italiano:

Senilità. Da un penetrante romanzo di Italo Svevo, un film che cerca di restituirne l'anima e la sostanza nel racconto della crudele parabola sentimentale d'un borghese triestino che, verso i quaranta, incontra l'amore, ma per colpa propria, oltre che della donna ispiratrice del sentimento, vede naufragare malinconicamente tutto. Anthony Franciosa, Claudia Cardinale, Betsy Blair, Philippe Leroy. In bianco e nero.

Il disordine. Nel quadro frantumato in più e dissimili parti, della odierna società italiana, i casi di un ambizioso «giovane povero» che si propone di farsi largo e conquistare la fortuna. Un cast di grossi nomi per una folla di [redacted] volte, sconcertanti personaggi. In bianco e nero.

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

(Continua da pag. 11)

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CERCA TECNICO ESPERTO PER CONDUZIONE REPARTO FUSIONI ALLUMINIO IN CONCHIGLIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6101 — TORINO». A25663

IMPORTANTE industria meccanica per nuovo stabilimento vicinanze Nichelino mezzi trasporto comunicazione, cerca impiegata esperta lavori ufficio. Dettagliare curriculum, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5175 — Torino». A23879

IMPORTANTE industria piemontese rinomanza internazionale assume neo laureati ingegneria elettrotecnica per indirizzare settore termotecnico brillante carriera. Inviare curriculum, referenze et votazioni esami a: «Pubblicità Stampa 413 — Torino». 21055

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE ASSUME APPRENDISTI IMPIEGATI 15-18ENNI, MILITESENTI, PER MANSIONI COMMERCIALI UFFICIO VENDITE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8151 — TORINO».

IMPORTANTE società torinese costruzioni edili e meccaniche cerca giovane ingegnere o architetto per proprio ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8538 — Torino». A25983

IMPORTANTE Società torinese assume subito giovane signorina perfetta dattilografa buone nozioni inglese-tedesco e signorina perfetta corrispondente inglese-spagnolo pratica ufficio. Scrivere dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2343 — Torino». A24994

IMPORTANTE ufficio cerca apprendista impiegato. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 480 — Torino».

IMPORTANTE ufficio commerciale assumerebbe subito impiegata apprendista 2ª impresa. Telefonare 582-620.

IMPRESA costruzioni cerca signorina mezza età, buona dattilografa, per facili lavori ufficio, massima serietà. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8029 — Torino». A25409

IMPRESA importanza internazionale cerca giovani geometri pratici cantieri stradali qualche iniziativa perfetta conoscenza inglese per propri cantieri. Casella 300 F, Sip, Trieste Roma.

IMPRESA rivestimenti cerca elemento veramente pratico vasche, stabili, collaudatore cantiere, acquisizione contratti. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7471 — Torino». A23636

INDUSTRIA assume stenodattilografa pratica lavori ufficio. Telef. 524-999, 519-638. 256

INDUSTRIA cerca dattilografa veloce pratica, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6194 — Torino».

INDUSTRIA farmaceutica assume esperta, precisa, contabile pratica tutti lavori ufficio, anche mezza giornata. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2336 — Torino». A24967

INDUSTRIA elettrodomestici cerca pubblicista reparto vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino».

INDUSTRIA elettronica importanza mondiale cerca per proprio stabilimento Roma elemento veramente esperto bollette, analisi costi, statistiche industriali. Richiedesi esperienza pluriennale preferibilmente con conoscenza della lingua inglese. Specificare curriculum, pretese. Pregasi indirizzare a Casella Postale 7063 Roma. 22760

INDUSTRIA metalmeccanica, zona Vittoria, assume stenodattilografa seduta diciassettenne. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino». A24622

INDUSTRIA piemontese importanza internazionale assume neolaureato economia commercio per carriera amministrativa. Retribuzione adeguata. Inviare curriculum, referenze et votazioni esami a: «Pubblicità Stampa 394 — Torino».

INDUSTRIA zona Aeroporto assume dattilografa pratica lavori ufficio, scrivere: «Pubblicità Stampa 2367 — Torino». A26141

LAUREATA chimica pratica analisi et perito chimico giovani cerca Industria chimica. Curriculum vitae. Scrivere «Pubblicità Stampa 3470 — Torino».

MACELLERIA cerca cassiera. Telefonare. Tel. ore pasti 284-964.

MARESCIALLO O GRADUATO CARABINIERI QUARANTACINQUENNE PENSIONATO CERCA FABBRICA TORINO PER COMPITI FIDUCIA SORVEGLIANZA NOTTURNA. BUONA RETRIBUZIONE E TRATTAMENTO. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 415 — TORINO».

MEDIA industria cerca segretaria. 2ª categoria, massimo 30enne, pratica contabilità, paghe, provetta dattilografa, bella presenza. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8091 — Torino». A26464

MEDIA INDUSTRIA RIVOLI CERCA SUBITO RAGIONIERE REFERENZIATO 25-35 ANNI, ESPERTO CONTABILITA', DOTATO INIZIATIVA, BUONA CULTURA. PRESENTARSI LUNEDI' MATTINA 19, ALBERGO FIORINA (TORINO).

NOTAIO cerca studentessa praticante. Telefonare 46-927 ore ufficio. A26064

OFFICINA meccanica cerca apprendista disegnatore possibilmente militesente. Buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9195 — Torino».

PAROLIERI, scrittori pubblicitari scrivete. Casella, Piazza, Re Tancredi 6, Roma

PENSIONATO pratico amministrazione cerca azienda situata borgata Rossa. Referenze ineccepibili, precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 401 — Torino».

PER SEZIONE MANUTENZIONE MECCANICA IMPORTANTE STABILIMENTO CERCA GIOVANE PERITO INDUSTRIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8011 — TORINO».

PERITI industriali meccanici pratici direzione reparti produzione cerca importante industria materie plastiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino». A24590

PREVENTIVISTA per cicli lavorazioni, calcolazione pesi, cerca importante industria. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino». A25144

QUINDICI-diciassettenne, sveglia, volenterosa, conoscenza libri paga, dattilografa cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3445 — Torino». A24549

RAGIONIERE o laureato Economia e Commercio primo impiego, militesente, età inferiore anni 25 desideroso intraprendere carriera professionale, assume dottore commercialista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3634 — Torino». A25424

SERVIZIO approvvigionamenti importante stabilimento torinese cerca elemento particolarmente pratico materiali radioelettrici. Precisare curriculum, pretese a: «Pubblicità Stampa 6039 — Torino».

SIGNORINA pratica macchine contabili cercasi. Dettagliare età, referenze, pretese a «Pubblicità Stampa 9196 — Torino». A24081

SOCIETA' zona Lingotto cerca impiegata pratica contabilità, massimo 25enni, nubile. Scrivere «Pubblicità Stampa 9172 — Torino». A24051

SIGNORINA 16-20 anni dattilografa cerca importante impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3407 — Torino».

SIGNORINA 30-42enne pratica corrispondenza, contabilità, tenuta libri paga, desiderosa migliorare ricerca da importante seria azienda. Dettagliare curriculum vitae e referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Casella 321, Cuneo. 22730

STABILIMENTO in Grugliasco cerca impiegata 1ª impiego, contabilità pulitura. Telefonare 754-246. A25454

STENODATTILOGRAFA veramente abile corrispondente sola italiano tra buona cultura cerca studio Istituto Cardinali, via Dresda 1. Buon trattamento. Scrivere solamente dettagliando. A25893

STUDIO legale assume subito stenodattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5101 — Torino». A26537

UFFICIO ACQUISTI IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE, CERCA GIOVANI 22-25 ANNI, MILITESENTI, CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5815 — TORINO». A24832

AUTISTA patente B con 500 propria offresi presso ditta. Telefonare 578-435 dalle 20 alle 21. A22223

AUTISTA patente C e carellista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3486 — Torino». A24550

AUTISTA patente D colite piccolo-medie case private offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7333 — Torino».

AUTISTA patente D offresi tutto il giorno. Telefonare 380-156. A26854

AUTISTA patente D E pratico autotreni linea offresi. Telefonare 894-756.

AUTISTA 3ª, lunga pratica, libero subito offresi. Telefonare Caluldi 83-875.

AUTISTA 32enne patente D volenteroso offresi presso ditta o privato, libero subito. Telefonare 670-040. A22902

AUTISTA 20enne patente D, lunga pratica autovettura offresi ditta o privato. Telefonare 587-876. A23983

AUTOTRASPORTATORE offresi disponendo autocarro 643 prolungato, qualsiasi trasporto. Telefonare 667-014, ore pasti. A24742

CONIUGI giovani senza prole torinesi, marito autista offronsi custodi abitazione, massima serietà. Telefonare 870-614.

CONIUGI piemontesi mezza età offronsi come portinai stabilimento anche provincia, marito specializzato fresatore, moglie lunga esperienza meccanica, patentato D. Assicurasi serietà, capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2321 — Torino». A24705

CONIUGI piemontesi referenziati offronsi custodia o pulizia. Tel. ore pasti 792-147

DICIANNOVENNE piemontese pratico Ape offresi. Telefonare 765-750.

DICIANNOVENNE volenteroso offresi aiuto commesso. Arsieri Martinella, via Ormea 29. A22942

DICIASSETTENNE volenterosa offresi aiuto commessa. Arsieri, via Ormea 29.

DONNA 42enne piemontese onesta offresi mansioni fiducia, pulizia ufficio. Telefonare 280-282. A24961

ELETTRICISTA meccanico offresi con patente C uso pubblico, anni 37. Telefonare 873-461. A23947

MECCANICO motorista automobile offresi Intercola Giuseppe, via Torino 1, Nemus Marsbecka. A26929

MURATORE anziano conoscenze disegno più capomastro o assistente offresi piccola impresa. Telefonare 676-819.

MURATORE generico specializzato lavori manutenzione offresi. Telef. 234-857 ore pasti. A24703

OFFRESI barista cantiniere buffettista equilibrato esercizio bottiglieria dopolavoro, cucina, piemontese. Telefonare 693-554, Maggiora, Cascola 21.

OFFRESI donna 30enne per fabbrica oppure pulizia ufficio ore 8-17. Nicolra, via Foligno 78/4. A25547

OFFRESI fattorino con Ape mezza giornata. Telefonare 353-941. A24714

OPERAIO chimico Aerosol, capacità lunga esperienza, caricamento, montaggio linee moderne, manutenzione delle stesse macchine, offresi. Telefon. 326-012.

OPERAIO di calzature pratico tutti lavori offresi. Telefonare 511-251, dalle ore 13 alle 14 A24514

OPERATORE tornerie, allamente specializzato automatici Tarex, cicli lavorazione calcolo camme offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9166 — Torino».

PANETTIERE specializzato, libero subito, offresi. Telefonare 578-074.

PANTALONISTA su misura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9193 — Torino». A24075

PARRUCCHIERE per signora 20enne offresi ovunque. Telefonare 893-755.

PASTICCIERE libero mezza giornata offresi. Telefonare 688-560. A24146

PENSIONATO occuperebbe servizio, pulizia uffici commissione fiducia. Telefonare ore pasti 56-525. A24120

PENSIONATO ignoro impiegato tutte le linee offresi fattorino, anche lavori fiducia. Telefonare 515-139. A2456

PENSIONATO volenteroso offresi fattorino o mansioni fiducia, occorrendo presta cauzione. Telefonare 240-732.

PENSIONATO 60enne torinese offresi fattorino aiuto magazzino confezione pacchi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8119 — Torino». A26614

PENSIONATO Giovane esperto elemento presenza, rettitudine pratico magazziniere fattorino mansione fiducia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8113 — Torino». A26595

PRATICO riparazioni compressori e motocompressori offresi. Telefonare 281-951.

RAGAZZO 17enne pratico officina offresi come apprendista tornitore. Scrivere: De Nicolò, via Maddalene 50, Torino.

REFERENZIATA media età, presenza, offresi cassiera, mansioni fiducia, eventuale cauzione vincolata. Tel. 235-154

RETTIFICATORE specializzato interno, esterno offresi, via Scarlatti 25. Francesco ore pasti. Tel. 236-353.

RICAMATRICE esperta a mano referenziata offresi lavoro. Telef. 382-364.

SALDATORE elettrico e conoscenze disegno offresi 3-4 ore giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2318 — Torino».

SALUMIERE di prima categoria, praticissimo, offresi. Telefonare 376-345.

SELLAIO lunga esperienza carrozzeria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9240 — Torino». A26010

SESSANTENNE offresi persona sola custode lattaio referenziata. Rosa Ricetti, via Sebina n. 31. Carignano (To.)

SESSANTENNE piemontese offresi fattorino lavori di fiducia. Telefon. 268-584.

SIGNORA 60enne, massima serietà, offresi pulizia scale oppure tuttofare, escluso cucina, zona Parella, Francia. Telefonare 768-401. A26616

SIGNORINA presenza offresi donna compagnia, persona sola. Telef. al 520-162 ore 9-12, 14-19. A26486

TAGLIATORE sarto provata capacità in primarie sartorie offresi anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6131 — Torino». A22785

TECNICO elettromeccanico elemento primordine elevata esperienza dal comando 52enne offresi in qualità di capo manutenzione macchine e apparecchiature elettromeccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6111 — Torino». A26582

TIPOGRAFO Stenio tedesco compositore esperto, tagliatore, capacità direttive offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2400 — Torino». A21786

TORINESI soli referenziati cercano portineria, pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4008 — Torino».

TRENTATREENNE referenziata offresi per pulizia uffici. Telefonare 552-397, ore 9.30-18.30 A24840

TRENTENNE autista patente D, occuperebbesi mezza giornata, eventualmente altri lavori. Telefonare 731-106.

TUTTOFARE offresi pomeriggio. Telefonare 676-852. A25368

TUTTOFARE referenziata occuperebbesi ore mattino. Tel. 694-962 ore serali.

VENTISETTENNE patente B offresi mezza giornata come fattorino oppure mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8025 — Torino». A25380

VENTOTTENNE con auto propria offresi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3486 — Torino» A24550

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A.A.A. CAMICERIA urgono apprendiste e scolatrici. Telefonare 599-043.

A.A. CAMICERIA assume apprendiste e macchiniste. Telefonare 772-625. La Fournier. A23966

A. ABILI maglieriste rettilinee abbisognansi retribuzione lavoro anche esterno. Assumiamo subito. Era, Trecate 9.

A. CERCO apprendista 15enne pratica. Sar. Rolando, San Tommaso 23.

A importante pubblicazione internazionale servono capaci produttori pubblicità. Casella 348 M, Sip, Milano. 22575

A pensionata offresi vitto alloggio cambio aiuto lavori domestici signora anziana. Telefonare 777-353. A24793

A coniugi, marito occupazione propria, moglie tuttofare disponibile tre o quattro ore giornaliere retribuite, offriamo alloggio due camere cucina e servizi, luce, gas, in villa. Dettagliare. Referenze controllabili. Specificare luogo di nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8121 — Torino». A22986

A tuttofare capace cucina fissa referenziata coniugi offrono ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 520-448.

ABILE cameriera, pratica cucina, referenze controllabili, trattamento famigliare, cercasi. Telefonare 683-367, ore 16-20

ABILE tornitore assumesi subito. Proiezioni Record, via Chambery 81.

ABILE tuttofare fissa pratica cucina, referenziatissima, media età, ottimo stipendio, cercano coniugi. Telef. 519-880.

ABILE tuttofare preferibilmente fissa cercasi da piccola famiglia. Taliacen, via Galluppi 30, telefono 654-952.

ABILI, aiuto tappezziera stoffe et falegname finito, paga adeguata. Inutile se non provetti. Tel. pasti 885-328.

ABILISSIME macchiniste cerca importante camiceria. Presentarsi CI Erre Ti via Castelfidardo 79 A21873

ACCONCIATURE signora assume abile pettinatrice. Telefonare 273-451.

ADDETTO macchina pressofusione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2294 — Torino». A24879

AGENZIA pubblicitaria cerca giovani 17-19 anni per distribuzione materiale pubblicitario in Torino e fuori. Telefonare De Barberis 678-392. A24805

(Continua a pag. 14)

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

A signora intraprendente qualunque proposta lavoro da effettuarsi proprio domicilio anche grandi quantitativi. Specificare genere lavoro. Scrivere: Diodo Pubblicità 21, Sanremo. 22631

AFFILATORE bravo esperto offresi. Telefonare 796-746. A25347

AGGIUSTATORE di 1ª, lunga pratica, 37enne, occuperebbesi presso ditta di qualsiasi genere. Telefonare 753-587.

AGGIUSTATORE elettromeccanico 26enne offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6191 — Torino».

AUTISTA con Tigrotto offresi ditta o privato. Telefonare 263-071. A25371

AUTISTA fattorino offresi ditta privata o domestico. Scrivere: Campanella, via Chatillon 9. A25871

AUTISTA fattorino patente C, pratica città offresi mezza giornata. Telefonare 688-627. A25200

AUTISTA libero pomeriggio offresi. Telefonare pomeriggio 61-765. A24078

AUTISTA trentaduenne patente D-E, torinese referenziato offresi. Telefonare ore pasti 599-426 A25197

AUTISTA meccanico referenziato, torinese 43enne libero subito offresi. Telefonare 693-209 A24076

AUTISTA Tonelli valente 615 rettificato offresi presso ditta. Telefonare 679-328.

AUTISTA patente C E uso pubblico offresi. Telefonare 873-461. A23847

CAMERIERE ristorante offresi anche subito disposto stagione. Telef. 510-562 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6137 — Torino». A25061

CAPO operaio officina meccanica o simile, libero subito offresi. Telefonare 893-200 A24075

CAPO squadra torneria paralleli, copiatori, automatici cicli lavorazione, calcolo camme, conoscenza montaggio rulliera, dentatrici, brocciatrici, dentatrici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9167 — Torino» A24033

CINQUANTACINQUENNE energico patentato auto caldaie magazziniere meccanica et altro custode massima fiducia libero subito offresi. Telefonare 282-856.

CINQUANTENNE sola ottima presenza contabile cerca lavoro magazziniere o di fiducia. Telefonare 22-303. A24110

COLLAUDATORE tracciatore operatore meccanica precisione, già operaio calibrista, specializzato con lunga esperienza aggiustaggio, attrezzature calibri, stampi lavorazioni serie, conoscenza macchine utensili, collaudo bulloneria, viteria, ingranaggi, collaudi interni ditta ed esterni, tracciamento sporgi e fornitore, lamierista offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6120 — Torino». A26616

COMMESSA commestibili 18enne praticissima offresi subito. Telef. 60-281.

COMMESSA mezza età piemontese indipendente offresi panetteria. Tel. 290-191.

CONIUGI piemontesi offronsi mansioni portineria. Tel. 395-941 dopo 17,30.

EX-agente polizia 45enne offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6136 — Torino». A25056

EX carabiniere offresi mansioni di fiducia, ottima presenza. Telefonare 801-756. A24570

EX carabiniere 23enne offresi per sorvegliante diurno notturno anche fuori Torino. Telefonare 241-694. A26031

FUOCHISTA 2° grado A. 26enne referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9187 — Torino». A23950

GIOVANI sposi offronsi per villa, marito giardiniere ottimo con patente, moglie tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4055 — Torino». A25562

GOVERNANTE, moralità, capacità, offresi persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2298 — Torino». A24295

GRUISTA lunga pratica disposto trasferirsi libero subito. Telefonare 792-169.

INFERMIERA diplomata 27enne, lunga pratica clinica offresi ambulatorio, studio medico. Referenze. Telef. 886-362.

MAGAZZINIERE esperto patente et carabiniere, sorvegliante, incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2326 — Torino». A24712

MAITRE d'hotel quattro lingue dinamico referenziato offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9201 — Torino». A24102

MARESCIALLO maggiore carabinieri, pensionato, cerca impiego custode ecc. Telefonare 742-377. A23951

MEZZA giornata offresi giovane autista anche altri lavori. Telefonare 703-341.

Borse economia e finanza

Illusioni e delusioni [illegible] legge del 25 [illegible]

La riforma [illegible] all'ingrosso inutile [illegible] produttori [illegible] consumatori

La piena libertà del commercio per gli ortofrutticoli, la carne e il pesce [illegible] rimasta sulla carta - Dopo i primi ribassi, i prezzi [illegible] risaliti - Gli agricoltori [illegible] hanno saputo organizzarsi per aprire nuovi magazzini e [illegible] dere in concorrenza con i grossisti - Nessun progresso nella standardizzazione dei prodotti e degli imballaggi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 marzo.

Quando nell'autunno del '58 il secondo governo Fanfani presentò al Parlamento un disegno di legge che riformava in senso liberale le norme vigenti sul commercio all'ingrosso degli ortofrutticoli, delle carni e del pesce, molti — e larghi — furono i consensi. Anche commentatori politici d'opposizione plaudirono alla iniziativa, dalla quale ci si attendeva la rimozione di alm[illegible] fra le più pesanti incrostazioni parassitarie del nostro apparato distributivo.

Il provvedimento, dopo un non facile itinerario parlamentare, arrivò in porto solo parecchi mesi più tardi: venne pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* come legge 25 marzo '59 n. 125. Sebbene operante [illegible] ormai quasi tre anni, tale legge — per unanime riconoscimento — ha ben poco inciso sulle vecchie strutture nel senso auspicato dai suoi fautori di allora. Le «strozzature» dei mercati all'ingrosso continuano a sussistere, operando [illegible] tra gli interessi sia dei produttori agricoli delle campagne, sia delle masse consumatrici delle città.

Può essere quindi opportu[illegible] fare un primo bilancio consuntivo della legge n. 125 sul commercio all'ingrosso, ponendo a confronto le illusioni che ne salutarono la nascita e le delusioni che fino ad oggi ne hanno accompagnato l'esistenza. Questo bilancio induce a conclusioni [illegible] prive d'interesse, specie in un momento in cui la ricorrente polemica [illegible] costi [illegible] distribuzione è in pieno sviluppo.

La riforma del 1959 giustificava, a dire il vero, molte illusioni. Essa sanciva [illegible] piena libertà del commercio all'ingrosso dentro e fuori i mercati esistenti (articolo 1); ammetteva all'esercizio del commercio all'ingrosso degli ortofrutticoli quanti dichiarassero di volerlo fare, iscrivendosi in un apposito albo delle Camere [illegible] commercio (articolo 3); consentiva l'istituzione di mercati non solo ai Comuni, ma anche alle Camere di commercio, oppure ad enti e consorzi costituiti da operatori economici interessati alla produzione, al commercio e alla lavorazione degli ortaggi e della frutta (articolo 5); dichiarava non dovuto «qualsiasi pagamento effettuato nei mercati che non fosse «il corrispettivo di prestazioni effettivamente rese» (articolo 9); autorizzava la vendita nei mercati da parte dei produttori singoli o associati (anche se non iscritti all'albo di cui all'articolo 3), e dei consorzi o cooperative di produttori e commercianti (articolo 10).

Molti privilegi venivano con ciò a cadere, a cominciare da quelli dei Comuni in fatto di istituzione dei mercati all'in[illegible] e concessione delle licenze, per finire con i balzelli imposti dalle corporazioni dei lavoratori dei mercati, in virtù di consuetudini tanto remote nel tempo quanto prive ormai di ogni significato economico.

Eppure tutto ciò non è servito finora quasi a nulla. I produttori agricoli che da anni protestavano contro l'esclusione dell'attività commerciale, si [illegible] ben guardati dall'approfittare delle possibilità loro concesse. Non solo non si sono organizzati per creare nuovi mercati, o almeno dei magazzini al di fuori dei mercati vecchi, ma neppure si sono valsi gran che della facoltà di vendere in [illegible] con i grossisti nell'interno di essi.

Questa è stata la più grossa delusione della legge [illegible] 1959. Gli stessi grossisti non si attendevano tanta apatia: più è così vero che alcuni [illegible] essi, specie a Napoli, si erano preparati a sostenere una concorrenza vivacissima [illegible] perciò aperto nuovi magazzini fuori mercato e iniziato una politica di ribassi [illegible] una certa entità, tale da scoraggiare l'entrata in lizza di nuovi [illegible] correnti. Non appena però si accorsero che [illegible] c'era [illegible] tivo di preoccuparsi, i magazzini fuori mercato vennero chiusi e i prezzi risalirono ai livelli tradizionali.

Altra delusione, in parte connessa con la prima. Dalla libertà di iniziativa e di concorrenza dei produttori agricoli si aspettavano grossi progressi sulla strada della tipicizzazione dei prodotti ortofrutticoli e dei relativi imballaggi.

I risultati invece sono per ora del tutto insoddisfacenti, con grave pregiudizio tanto per il commercio d'esportazione quanto per quello interno. Finchè non si sarà giunti ad un grado elevato di standardizzazione dei prodotti e degli imballaggi, l'acquisto per telefono o per telegramma continuerà ad essere troppo rischioso: si dovrà comprare per visione diretta della merce o per la fiducia che si ripone nella persona del grossista. Nell'uno e nell'altro caso i costi aumentano: si perde tempo oppure non si compra al prezzo più conveniente.

La conclusione, provvisoria, di questo bilancio, sembra essere la seguente. La riforma del 1959 ha creato le premesse per una possibile maggiore concorrenza, [illegible] queste [illegible] an[illegible] nel limbo delle [illegible] potenziali. I pubblici poteri non possono assumersi essi compiti tipici dell'attività privata; possono e debbono tuttavia fare molto di più per informare i cittadini delle possibilità offerte dalla legge e per potenzi[illegible] l'attività del movimento cooperativo, che ancor oggi in Italia — dopo la lunga eclissi totalitaria — vive di una vita puramente crepuscolare.

ar. b.

In piena [illegible] la congiuntura in Italia

Roma, 17 marzo.

L'andamento congiunturale delle economie occidentali, nei primi due mesi di quest'anno, è caratterizzato — secondo l'Isco — da una moderata espansione e da «una maggiore diversificazione negli andamenti produttivi dei vari settori». Per alcuni, infatti (industria meccanica, compresa l'automobilistica), i tassi di incremento rimangono molto elevati, mentre per gli altri (specialmente le industrie di base) l'appesantimento è palese.

Per quanto riguarda l'Italia, l'indice generale della produzione industriale è cresciuto, dal terzo al quarto trimestre del 1961, del 7,2% (dal se[illegible] al terzo era cresciuto dell'1,7%), con un tasso di incremento che non si registrava da due anni.

L'indice generale azionario passa da 107,83 a 106,56

Battuta d'arresto [illegible] Italia [illegible] quotazioni in assestamento

Lunedì ottavo rialzo consecutivo - Martedì la tendenza si capovolge [illegible] provoca tre sedute [illegible] ribasso - Tono più sostenuto in chiusura di settimana - Incertezza per le scadenze tecniche ed i molti aumenti [illegible] capitale

(Nostro servizio particolare)
Milano, 17 marzo.

[illegible] rialzo, che durava ininterrotto da otto giorni, è proseguito anche lunedì, con il numero indice salito da 107,83 di venerdì a 110,14. Poi, l'accavallarsi di contraddittorie notizie, il troppo pieno in brevissimo lasso di tempo (lunedì si è toccato il record delle contrattazioni dal 15 settembre 1960) e l'approssimarsi delle consuete scadenze tecniche (martedì prossimo si avranno la risposta premi e la liquidazione dei contante) resa ancor più vicina [illegible] giornata festiva di lunedì 19, davano al mercato [illegible] battuta d'arresto. Questa era seguita da una brusca sterzata che non si sa ancor se considerare una robusta reazione tecnica oppure una ennesima delusione. L'indice cadeva così a 105,74 giovedì per chiudere a 106,56 ieri.

Quando si mettono in moto i grossi calibri gli scambi assumono un'altra fisionomia e l'interesse si accende. Così le novità della Snia Viscosa hanno superato le più ottimistiche previsioni ed hanno creato le premesse per il forte rialzo di lunedì. Le proposte della Montecatini hanno portato poi nuova esca ai rialzisti con favorevoli ripercussioni anche sull[illegible] Edison, le Fiat, le Generali. A ciò devono aggiungersi numerose iniziative minori in parte attese in parte no, mettendo i nervi degli operatori a dura prova nell'interpretare tanto materiale e fare previsioni per il futuro.

Per esempio, il rapido succedersi di distribuzioni gratuite e di aumenti di dividendo degli elettrici, accresce la perplessità della speculazione che non riesce a convincersi che si tratta [illegible] decisioni più di carattere precauzionale che altro. Intanto, dopo le società del gruppo Edison, ecco che propongono favorevoli operazioni anche le Sesо, la Sarda, e Romana Elettricità, la Selt Valdarno, la Appennino Centrale. Praticamente rimangono ancora immobili la Sade ed il gruppo Iri.

I ribassi che si sono succeduti negli ultimi giorni hanno trovato un certo fondo a metà seduta di ieri. In chiusura gli spiriti si sono ripresi e molte correzioni hanno ristabilito un certo equilibrio per i più importanti valori.

Incerto il comparto del reddito fisso con scambi rarefatti. Mentre i Buoni del Tesoro e gli altri statali registra[illegible] pochi spostamenti ed i fondiari sono, come al solito, immobili, è sul resto che si concentra il poco lavoro. Numerose sono le variazioni dovute in gran parte all'assestamento su basi più equilibrate di numerose emissioni.

Continua la ricerca di valuta e la lira perde una piccola frazione sia sul mercato ufficiale sia su quello libero. Poco trattato l'oro.

r. c.

Andamento a Milano dei principali titoli

TITOLI	9/3	16/3
Finsider	1.610	[illegible]
Centrale	[illegible]	[illegible]
Snia	[illegible]	3.415
Generali	[illegible]	[illegible]
Viscosa	6.120	5.979
Fiat	[illegible]	[illegible]
Italsider	[illegible]	1.460
Calini	[illegible]	[illegible]
Edison	[illegible]	[illegible]
Sade	[illegible]	[illegible]
Sip	1.670	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	[illegible]
Italcementi	[illegible]	[illegible]
Pirelli Ital.	12.100	[illegible]

Maggiori variazioni [illegible] più

Calini	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2.825	3.115
Giesse	2.220	2.340
Man. Tosi	5.110	[illegible]
Cotoniere Merid.	[illegible]	[illegible]

[illegible]ggiori variazioni in meno

Sip	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]
Tilane	[illegible]	[illegible]
Cascami	12.010	11.165
Milano Centrale	[illegible]	[illegible]

La [illegible]ttimana [illegible] Borse [illegible]

A New York la media dei titoli industriali sale [illegible] 714 a 722 - A Londra i valori [illegible] Stato segnano i massimi di quest'anno - Parigi in fase [illegible] attesa, su fondo sostenuto - Francoforte irregolare

(Nostro servizio particolare)
New York, 17 marzo.

(a.) Il *New York Stock Exchange* ha compiuto questa settimana un buon lavoro. La quota è ora di nuovo sui livelli della prima settimana di gennaio, che sono stati i più alti segnati quest'anno. Il mercato è stato moderatamente attivo, ma sempre bene intonato e sostenuto da buone notizie congiunturali.

Il volume medio dei titoli trattati giornalmente è stato di 3 milioni e 295 mila con una punta mercoledì di 3 milioni e 670 mila. La media Dow Jones dei titoli industriali chiude la settimana a 722,77, con un guadagno di 8 punti e un quarto su quella [illegible] venerdì precedente (714,44).

Fra le buone notizie ha fatto [illegible] particolarmente buona impressione in [illegible] l'annuncio che l'indice della produzione industriale calcolato dalla Federal Reserve Board [illegible] tornato nel mese di febbraio al livello di 115, massimo finora toccato (la base 100 è [illegible] 1957).

Londra, 17 marzo.

(b.) Il ribasso del [illegible] sconto [illegible] è al 5,50 per cento effettuato giovedì della settimana scorsa e più ancora la diffusa persuasione che un altro ribasso del mezzo per cento sia prossimo, ha dato un po' di rianimazione anche alla Borsa, come ad altri settori della City. I titoli di Stato sono naturalmente quelli che hanno tratto maggior beneficio del provvedimento, ma anche i valori industriali, per quanto in misura molto minore, hanno realizzato selettivamente qualche progresso.

L'indice Reuter passa da 388,9 [illegible] venerdì 9 a 393 di ieri, dopo avere toccato 395,4 nella riunione di mercoledì.

Parigi, 17 marzo.

(l.) [illegible] prolungarsi delle trattative di Evian e i tristi avvenimenti [illegible] Algeria hanno anche questa settimana tenuto in sospeso la Borsa. La tendenza di fondo rimane tuttavia sostanzialmente buona. Le due prime riunioni della settimana hanno segnato an[illegible] prevalenza di modesti progressi, ma mercoledì e giovedì il mercato [illegible] è un poco appesantito, per fare luogo tuttavia venerdì a una migliore atmosfera. La settimana si è chiusa su una nota di fermezza e il listino registra un soddisfacente numero di prezzi in leggero rialzo su quelli del giorno precedente.

Nel comparto dei titoli esteri si è fatta notare la buona tenuta [illegible] titoli italiani e dei titoli americani.

Francoforte, 17 marzo.

(s.) Nelle prime quattro riunioni della settimana, pur non essendo mancata qualche incertezza e pur con un'attività contenuta entro limiti modesti, la Borsa aveva sviluppato [illegible] buon lavoro a tendenza sostenuta. Tuttavia nell'ultima riunione [illegible] venerdì il mercato si è improvvisamente appesantito ed il listino perde buona parte delle plusvalenze che si erano potute registrare nel corso delle riunioni precedenti.

Confrontato con quello di venerdì 9, il listino di chiusura di questa settimana presenta una prevalenza di ribassi generalmente modesti e pochi aumenti abbastanza considerevoli su titoli isolati.

Ecco una breve lista di titoli-guida con i prezzi da un venerdì all'altro: Aeg da 505½ a 516¼; Brown Boveri da 888 a 890; Daimler da 1393 a 1371; Deutsche Bank da 682 a 681; Dresder Bank da 675 a 679; Farben Bayer da 628¾ a 628; Metallgesellschaft da 1066 a 1059.

In un anno l'esportazione italiana è salita da 66 [illegible] 70 miliardi di lire

Le scarpe dalla "linea diamante„ conquistano i mercati stranieri

I nostri maggiori acquirenti sono gli Stati Uniti [illegible] la Germania Occidentale - Per le donne sono di moda i colori più impossibili: dal rosso fuoco al color fegatino

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 17 marzo.

Le esportazioni delle calzature hanno raggiunto lo scorso anno i settanta miliardi di lire, contro i sessantasei complessivi del 1960, ponendosi al quinto posto nella graduatoria delle merci italiane vendute oltre frontiera, dopo la frutta fresca e gli agrumi, le automobili, le macchine [illegible] elettriche e i tessuti di lana.

Da una recente statistica si rileva che per le calzature di cuoio e pelle — che sono la grande maggioranza e hanno il peso maggiore anche come valore — i mercati principali sono gli Stati Uniti e la Germania Occidentale. Nei primi undici mesi dell'anno scorso le esportazioni verso il Nordamerica [illegible] ammontate a 4 milioni 253 mila paia per 14 miliardi e 400 milioni circa di lire, mentre verso la Germania sono state spedite 5.491.000 paia per poco più di 15 miliardi di lire.

A distanza seguono il Regno Unito (3.747.000 paia per 7 miliardi e 200 milioni), la Svezia (2.348.000 paia per 5 miliardi e 800 milioni) e la Svizzera (un milione 85.000 paia per circa 5 miliardi); più staccati Belgio-Lussemburgo, Francia, Olanda, Canada.

Accanto a questo gruppo maggiore va annoverato quello delle scarpe con suola di gomma e tomaia di materiale diverso: 4 milioni 984.000 paia esportate dal gennaio al novembre 1961, per un valore di 7 miliardi e 187 milioni.

I dati sono stati riferiti dal ministro Colombo all'inaugurazione della «Mostra della calzatura». Ha aggiunto che con l'abbassarsi delle tariffe nei paesi del Mec l'Italia ha potuto penetrare in uno dei mercati tradizionalmente chiusi a questi prodotti, la Francia.

La mostra bolognese allinea quest'anno numerosi modelli per donna e per [illegible]. Fra i primi predomina, nelle tre edizioni (mattino, pomeriggio e sera), la «linea diamante», così denominata per la geometria della punta, che ha un angolo vivo. La scarpa da mattino ha il tacco in legno e cuoio e utilizza vitelli anilina, lamo anilina, vitelli opachi anilina e daino. I colori vanno dal rosso fuoco al rosso bolero, dal verde menta al verde anguria, dal viola Mantegna al color fegatino, al blu spaziale, al cacao, al corneol, al rame, al Medoc, al grigio nebbia.

Le calzature eleganti da pomeriggio seguono nel tacco la linea diamante e hanno pellami e colori analoghi a quelli utilizzati per i tipi da mattino. Le calzature da sera, «linea diamante e tacco diamante», hanno predilezione per il raso e il raso matto in tutte le tinte di moda, capretti [illegible] oro, platino e argento.

Per la donna giovane è stata creata un'altra linea, detta «linea piede libero», le cui caratteristiche riassumono quelle della linea diamante, con «tacco zero» e «tacco a tagliere».

Anche le scarpe da uomo seguono la «linea diamante». Ma al mattino usa la «forma ring», [illegible] punta larga, semiquadrata, con suola sbordata: i pellami sono vitelli [illegible] lamo neri, rossiccio patinato, nero e vitelli leggermente ingrassati opachi, vitelli morbidi lievemente increspati, pellami a cencio, pecari neri e marrone.

Al pomeriggio usa la forma rotonda o semiquadrata slanciata. [illegible] il pellame [illegible] il vitello o il lamo brillante, in color nero, marrone, marrone rossiccio. Le calzature da sera seguono la linea [illegible]mann night club con forma rotonda slanciata, i pellami vanno dal vitello lucidato, alla vernice, al capretto opaco.

C'è poi un tipo di scarpa che è stato particolarmente bombardato dai flashes dei fotografi e dai riflettori degli operatori, che si chiama «democrazia» e ha un pellame a cencio che «vale per la libertà dei piedi di tutto il mondo».

c. c.

[illegible] dopo [illegible] di [illegible]

La [illegible] contro il monopolio [illegible] gravi [illegible]

La scadenza dei lavori era prevista per il 19 maggio, ma sarà certamente prorogata

(Nostro servizio particolare)
Roma, 17 marzo.

La Commissione parlamentare d'inchiesta sui limiti alla [illegible], o «Commissione antimonopolio», oggi ha reso pubblico un suo primo rapporto. [illegible] riguarda l'avanzamento della ricerca nel periodo in cui Tremelloni era presidente. L'uscita del volume a cura della Camera coincide infatti con le dimissioni presentate da Tremelloni dopo la nomina a Ministro del Tesoro.

Nella premessa alla relazio[illegible] il Ministro precisa che il lavoro della commissione è ancora nella prima fase, quella conoscitiva. Completata questa, si passerà alla seconda: il giudizio sui dati raccolti. Il fine dell'inchiesta è infatti talmente complesso — «accertare le principali limitazioni alla concorrenza [illegible] vari settori delle attività economiche [illegible] paese» — che la Commissione si è scontrata finora in enormi difficoltà, proprio sul terreno dell'accertamento dei fatti. Neppure la Confindustria per esempio ha saputo fornire ai quesiti proposti risposte esaurienti. «Sarà utile quindi — dice la relazione — esaminare l'opportunità di una ricerca diretta». Nonostante questo proposito, lo stesso on. Tremelloni sembra convinto che molte lacune saranno incolmabili.

I [illegible] dati generali, di cui la Commissione è in possesso, risalgono [illegible] ultimi mesi del 1945 e furono raccolti dal Ministe[illegible] per la Costituente. Questa indagine aveva cercato di determinare il concentramento economico-finanziario delle società per azioni, non[illegible] i legami e le intese fra [illegible] loro, basate sulla compartecipazione finanziaria. Gli elementi raccolti allora avevano dato questi risultati principali:

Società industriali: azionisti 462 mila, di cui lo 0,18 possedeva [illegible] per cento del capitale.

Società commerciali: azionisti 18 mila, di cui l'1,82 possedeva il 65,8% [illegible] capitale.

Società finanziarie: azionisti 41 mila, di cui lo 0,01% possedeva il 47,2% del capitale; ecc.

La Commissione antimonopolio chiude così la prima fase ed apre la seconda in cui, dopo la nomina del nuovo Presidente, cominceranno gli interrogatori degli esperti, [illegible] gli imprenditori, dei dirigenti delle associazioni di categoria, si procederà ad una valutazione dei dati raccolti e alla redazione della relazione conclusiva. Forse terrà una riunione in settimana per [illegible] oltre Tremelloni anche Camangi e Cappugi gli altri due membri entrati nel governo. La scadenza [illegible] lavori era fissata per il [illegible] maggio ma verrà senz'altro prorogata.

f. d. l.

Prezzi [illegible] materie prime

Lo [illegible] e i cereali proseguono il rialzo

Cotone, lana, piombo, zinco sostenuti - Juta invariata - Gomma irregolare - Rame in ribasso

COTONE — Prezzi in leggero aumento a New York su scambi vivaci che hanno particolarmente interessato le consegne di marzo e di [illegible]. Middling disponibile immutato a 35,65 cents per libbra (491 lire al chilo), mentre in fine di settimana la consegna maggio quotava 34,52 cents per libbra (476 lire al chilo) e la consegna luglio 34,77 [illegible] lire al chilo).

LANA — Debole in apertura di lunedì, il mercato è andato lievemente rafforzandosi nel corso della settimana. In chiusura di settimana a Londra i merinos quotavano per consegna marzo 99 pence per libbra (1590 lire al chilo), per consegna maggio [illegible] pence (1606 lire al chilo) e per consegna luglio 101 ½ (1610 lire al chilo).

JUTA — Mercato tranquillo, ma a fondo resistente. Prezzi invariati per tutta la settimana. Fermi i Firsts sulle 117 sterline per tonnellata (202 lire al chilo): Lightnings pure fermi a 90 sterline (164 lire al chilo).

RAME — Domanda limitata controbilanciata da una certa riservatezza, [illegible] parte dei venditori. Pesa sul mercato l'incertezza della situazione in Rhodesia. I prezzi al Metal Exchange di Londra perdono circa un sterlina per tonnellata con il disponibile a 234,50 sterline (lire 40.390 il quintale) e la consegna a tre mesi a 235,50 sterline (lire 40.564 il quintale).

STAGNO — Ulteriori [illegible] a Londra ed a Singapore. La più vivace domanda ha rafforzato il mercato con guadagni dell'ordine di oltre 15 sterline sulla settimana scorsa. Prezzi di chiusura a Londra: contanti 974 sterline per tonnellata (lire 167.762 il quintale), consegna a tre mesi [illegible] sterline per tonnellata (lire 167.590 il quintale).

PIOMBO E ZINCO — Atmosfera di attesa per l'esito della riunione del gruppo studi attualmente in sessione a Ginevra. Entrambi i metalli migliorano leggermente in fine di settimana: piombo contanti 61 sterline per tonnellata (lire 10.506 il quintale), zinco contanti 69 3/4 sterline per tonnellata (lire 12.012 il quintale).

GOMMA — Tendenza irregolare con qualche limitata cedenza. Prezzi meglio tenuti a Londra che a Singapore [illegible] l'ampiezza dei ribassi è stata più sensibile. Il n. 1 RSS è stato pagato in chiusura [illegible] mercato inglese per le consegne aprile e maggio 23 [illegible] 11/16 [illegible] libbra (lire 380 il ql.).

CEREALI — Continua [illegible] tendenza sostenuta sul mercato di Chicago. Le chiusure avvengono su livelli superiori da 1 a 3 centesimi di dollaro per bushel, in confronto a quelli di venerdì 9 marzo.

Il frumento chiude a 206 1/2 cents per bushel da 60 libbre (lire 4736 il quintale); il granoturco a 110 1/2 cents per bushel da [illegible] libbre (lire 2716 il quintale); la segala a 124 3/4 cents per bushel da 56 libbre (lire 3313 il quintale) e l'avena a 66 1/8 cents per bushel da 32 libbre (lire 2850 il quintale).

NOTE DI AGRICOLTURA

La viticoltura potrà migliorare

L'attuale tendenza è di ridurre i vigneti promiscui (che attualmente coprono 2.578.000 ettari) per aumentare quelli specializzati (1.143.000 ettari) - E' necessario attrezzare le aziende modernamente

Da un esame delle condizioni economiche di molte [illegible] collinari viticole si [illegible] trebbe trarre come conclusione che la viticoltura è ovunque in declino; pare invece emergano prospettive soddisfacenti per le [illegible] a [illegible] nettamente viticola.

Molti vigneti sono abbandonati, altri trascurati ed in altri si dovranno anc[illegible] i vecchi [illegible] per sostituirli, possibilmente, con altre colture. In certe zone si [illegible] anche già costituite cooperative di conduzione [illegible] terreni lasciati incolti. Tuttavia, delle plaghe [illegible] vigneti giovani, ben allevati e formanti parte di aziende organiche, ben condotte, ove si praticano anche colture foraggere, cerealicole e si alleva del buon bestiame, la coltivazione [illegible] vite può ancora sussistere e migliorare.

Attualmente le statistiche indicano che in Italia la coltura specializzata della vite occupa 1.143.000 ettari, mentre quella promiscua è di ettari 2.578.000. Vi è la tendenza a ridurre le colture promiscue per costituire vigneti specializzati onde migliorare la qualità del vino e ridurre i costi.

Quest'anno poi le condizioni del mercato dei vini [illegible] favorevoli ed i prezzi sostenuti e soddisfacenti, inoltre [illegible] prospettive del Mercato comune in tale settore possono migliorare la situazione delle aziende viticole attrezzate, sempre che si produca molto e bene.

In viticoltura, come nelle altre branche agricole, per produrre di più bisogna far convergere in una data direzione tutte le possibilità tecniche ed economiche del coltivatore, in modo [illegible] aumentare la quantità di uva per ettaro e migliorare la tecnica di preparazione [illegible] vino. Per favorire tali iniziative, col piano verde sono stanziate somme per gli impianti e le attrezzature.

L'economia viticola consiglia, da qualche tempo, l'impiego dei vari tipi di macchine per [illegible] lavorazione [illegible] suolo e per la difesa antiparassitaria, l'impiego dei diserbanti chimici per la lotta contro le male erbe e l'uso [illegible] concimi complessi ternari a base [illegible] azoto, fosforo e potassio per una equilibrata fertilizzazione dei terreni. Aumentare il reddito dei vigneti significa anche fare in modo di avere meno perdite di prodotto.

E' quindi facile prevedere che scompariran[illegible] i vigneti in determinate plaghe, mentre in altre con aziende attrezzate e condotte [illegible] mano d'opera familiare, la viticoltura potrà ancora avere buone prospettive.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per [illegible] razza bovina piemont, da macello, al kg., peso vivo, franco mercato: buoi 290-340; vitelloni 300-350; vitelli comuni 440-610; vitelli della coscia 630-720; vitelli sanati 600-700; vitelli sanati [illegible] della coscia d'allevamento 1200-1300; vacche da macello di prima categoria 250-300; vacche da produzione 145-220.000 al capo. Suini grassi 250-305 al chilo. A Fossano: polli nostrani 600-900; polli d'allevamento 270-280; uova 210-230 la dozzina.

Cereali — Andamento normale. Grano di qualità tenera buono mercantile 6500-6650 il q.le: qualità fine 6750; granoturco ibrido 3800-3900; risoni, a Vercelli: Piemonte 5800-6700; Maratelli 6300-7000; R. B. 7000-7800; [illegible] 6800-7400; tutti oltre L. [illegible] quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie — Prezzi sostenuti su tutti i mercati, specie in Piemonte. A Fossano: fieno maggengo 3400-3500; ricetta 3200-3300; terzuolo 3000-3100; paglia di grano imballata 1500-1580; paglia di riso imballata, a Vercelli 750-930.

Vini — Asti, mercato sostenuto con accenni a lievi cedimenti. [illegible] bera di 12-13 gr. 9850-11.050; id. sup. di 13-14 gr. 11.800-12.540; grignolino extra 15.650-17.200; freisa dolce 10.000-13.100; id. super. secca 10.250-11.160; nebbiolo 15.600-16.700; barolo classico produz. '60 di 14 gr. 27.600-29.400; barbaresco prod. 1960 di 13 gr. 26.800-28.000; cortese bianco secco 11-12 gr. 10-11.500; dolcetto 11.[illegible]-12.300, uvaggio Monferrato corrente di 11-12 gr. 8600-8850; moscato d'Asti 12-13 [illegible] 20.500-21.600.

s. r.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da [redacted]. 12)

AFFILATORE utensileria meccanica cercasi. Presentarsi Tebos, Strada antica di Collegno 190/10. A24368

AGGIUSTATORE STAMPISTA I [redacted], CERCASI, PAGA ADEGUATA. TELEFONARE 70-518. A23743

AGGIUSTATORI provetti ed apprendisti 16-18enni cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5065 — Torino».

AGGIUSTATORI seconda et apprendista meccanici cercansi. Presentarsi: Bacchi, via Forlì 164. A24738

AGGIUSTATORI 1ª, RETRIBUZIONE ADEGUATA CAPACITA', CERCA INDUSTRIA CARRELLI ELEVATORI. TELEFONARE 390-913. A36627

AIUTANTI apprendiste giovanissime cercansi sartoria signora Porcellini via Cavour 5. A24949

AIUTANTI apprendiste piccine commissioni sartoria signora cerca. Telefonare 526-842. A[redacted]

APPRENDISTA aggiustatore stampista cercasi. Presentarsi: Fonderia Cenisia, via Isigallo 68. A26915

APPRENDISTA attiva, oppure [redacted] imparare, per facile pittura su legno; e apprendisti per lavori diversi cerca Saracco, via Crimi 7. A23756

AP[redacted] cercasi massimo 16enne svelto volonteroso per officina fabbro carpenteria, zona Sassi. Tel. 890-296.

APPRENDISTA operaio compositore tipografo assumesi. Telefonare 521-996.

APPRENDISTA quindicenne cercasi per officina meccanica. Corso Orbassano 120.

APPRENDISTE quindicenne sedicenne desiderose specializzarsi impianti riscaldamento cercasi. Telefonare 731-753.

[redacted] per facili lavori plastica-legatoria. Presentarsi: Alfa, [redacted] Pollino 55. A24391

APPRENDISTE 15-16 anni e fattorino cerca legatoria Ricciardi, v. Spalato 100

[redacted] falegnami serramentisti cercansi. Telefonare 731-087. Tecnolegno, Strada Pianezza [redacted] A13839

ASCENSORI, [redacted] operaio specializzato montaggio. Presentarsi dalle ore 17 alle 19: Codebo, corso Duca Abruzzi 66. A21705

ASSUMEREI referenziato autista pratico lavori casa trenta-quarantenne, possibilmente escluso dormire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6115 — Torino».

ASSUMESI operaio per fabbrica vernici. Presentarsi: Tedeschi, via Quittengo 32.

ASSUMESI personale servizio custodia autorimessa massimo ventottenni minimo quinta elementare militesenti fornendo referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9212 — Torino». [redacted]

ASSUMESI ragazzo robusto 16-18enne lavori magazzino. Telefonare 22-148.

ASSUMIAMO macchiniste per confezione impermeabili. MIA, Verres 17, telefono 21-614. A25518

ASSUMIAMO per prossima stagione pellicce provetta lavorazione artigiana. [redacted], posti occupati. Presentarsi: Albani, corso Regina 118. A21873

ASSUMIAMO sarte donne lavoranti aiutante et apprendista. Merving, Cavour 17. A17156

ASSUMIAMO volonterosa ragazza apprendista negozio Lo Pipaio, via Saluzzo 11/D. A25192

[redacted] donna massimo [redacted], indipendente, presenza, fissa, pratica casa, negozio, presso persona sola. Scrivere: Capello, Cesare Balbo [redacted]. Oppure telefonare 80-230, Torino 116

ASSUMO falegnami capaci. Aleva, via Barrajo 84 104

ASSUMONSI autisti meccanici e meccanici elettrauto possibilmente massimo ventottenni licenza quinta elementare militesenti fornendo referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9312 — Torino».

ASSUMONSI operai carpentieri leggeri apprendisti saldatori. Officine Benedetto, Beinasco, Strada Borgaretto 2.

ASSUMONSI valenti tubisti e capi operai impianti riscaldamento e centrali termiche massima riservatezza ampie garanzie di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino»

AUTORIMESSA assume titolare autoguardiano notturno. Telefonare 257-246 [redacted] 15 [redacted] 19. A24628

AUTORIMESSA cerca custode notturno possibilmente pratico. Referenze. Via Maltia 1. A26041

[redacted] giovane pulitore sente pratico lavaggio. Presentarsi 10-12 e 15-18, via S. Chiara 17 F.

[redacted] cerca lavatore-garagista veramente pratico. Presentarsi via Rattazzi 4. A22935

AUTORIMESSA cerca pensionato per custode notturno e [redacted] referenziati. [redacted]: «Pubblicità Stampa 9173 — Torino». A24053

AUTORIMESSA cerca subito guardiano notturno pratico, meglio se pensionato. Telefonare 779-081. A26003

AUTORIMESSA cerca uomo pratico per tutti i giorni festivi. Presentarsi via Caraglio 15. A24041

BAMBINAIA o signorina referenziatissima cercasi per bambino due anni. Telefonare 584-148. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6172 — Torino».

BAMBINAIA pratica neonato cercasi. Esigonsi ottime referenze controllabili. Telefonare 584-135. A24538

BARISTA e apprendista barista cercasi. Telefonare 393-453 oppure 380-045.

BARISTA pratico; signorina bella presenza cameriera bar ristorante cercansi. Telefonare 650-363. A24538

BERRETTAIE cerca Moccagatta. Via Aosta 11. A25111

BISCOTTIFICIO assume subito panettieri pasticcieri anche mezza giornata stagione colombe pasquali. Presentarsi corso Palermo 12. A24642

BUSTI cerca [redacted] bustaia esterna. Pre[redacted] campione. Tel. 589-682.

CALZOLAI 2 lavoranti finito e riparazioni cercansi. Beltrone, via Chiala 5, telefono 562-292. A26121

[redacted] fissa referenziata [redacted] cercasi, trattamento famigliare, buona retribuzione, disponibilità camera con bagno. Telefonare 680-343. A23527

CAMERIERA giovane, bella presenza, orario 8-15, cerca famiglia tre adulti. Presentarsi: Colli, Pietro Micca 9.

CAMERIERA REFERENZIATA [redacted] FAMIGLIA SIGNORILE. TELEF. 50-324

[redacted] cerca stiratrici, collettiste, taglitrice, apprendista. Telef. 43-001.

CARPENTERIA metallica [redacted] carpentieri e aiutanti fabbri specializzati. Telefonare 461-695. A23511

CERCANSI abilissime lavoranti aiutanti sarta donna [redacted]. Telefonare 687-127.

CERCANSI apprendiste 16-18 anni, materie [redacted]. Te[redacted] 488-881.

CERCANSI apprendisti autoriparazione. Telefonare 790-938. A23815

CERCANSI coniugi [redacted] referenziati portineria zona Francia-Statuto. Telefonare 623-041. A22782

CERCANSI esperti montatori per parte elettrica macchine ascensori. Paga ottima. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2307 — Torino». A24043

CERCANSI falegnami serramentisti e apprendisti. Telefonare [redacted].

CERCANSI interne: abile sarta donna aiutanti; lavoranti, apprendiste già pratiche lavori sartoria. Telefonare 40-536.

CERCANSI lavorante e apprendiste pettinatrice. Telefonare 81-879. A22102

CERCANSI manovali robusti pratici fonderia. Telefonare 290-574. A24149

CERCANSI operaie apprendiste 14-18 anni ed operaie addette a presse. Telefonare 31-486. A24343

CERCANSI pantaloniste e lavoranti macchiniste per industria confezioni maschili. Presentarsi via San Donato 20.

CERCANSI pantaloniste esterne purchè abilissime. Presentarsi: ICA, via Bava 31.

CERCANSI stampatori e apprendisti Foto-laboratorio Birnmagen, via San Donato 4. A24390

CERCASI abile cucitrice, sarte, per pantaloni. Telefonare 865-378. A21850

CERCASI abile macchinista pellicceria lavoro assicurato tutto l'anno, buona retribuzione. Ditta fratelli Gionco, telefono 53-829. A23150

CERCASI abile operaia per fare pieghe, via Bonarroca 16 A24919

CERCASI abilissima stiratrice. Telefonare 396-722. A25414

CERCASI aiutante decoratore 16-22enne; se già pratico non presentarsi. Telefonare 753-036 A25377

CERCASI aiutante e apprendiste sarte buono ritorno stipendio. Tel. 30-335.

CERCASI aiutante pettinatrice, dando vitto, alloggio, stipendio. Telefonare, via Parma 10, telefono 40-535 183

[redacted] aiutante pettinatrice. Giardina, via Gioberti 65, telefono 546-405

CERCASI aiutante sarta donna. Telefonare 661-053. A24508

CERCASI aiutante sartoria uomo. Telefonare 293-587. A26026

CERCASI aiuto panettiere. Vitto, alloggio. Belfronisio, Rivoli, Bolloni 1, telefono 95-505 A24403

CERCASI apprendista o aiutante sarta. Telefonare n. 594-493. [redacted]

CERCASI app[redacted]ista od aiutante pettinatrice 15-17 anni. Presentarsi viale Enrico Thovez 62. A25054

CERCASI apprendista fabbro. Presentarsi via Paolo Gaidano 103/9. Telef. 322-227.

CERCASI autista disposto propaganda consegna materiale elettrico Torino, provincia. Stipendio, provvigione oppure viaggiatore ramo elettrico con automezzo disposto abbinare nostri prodotti. Interpelliamo solamente richieste dettagliate, referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 353 — Torino». 140

CERCASI autista giardiniere con moglie tuttofare soli referenziati per signora sola. Telefonare 556-832 ore pasti dal giorno 19 in poi. A24668

CERCASI autista pratico per camioncino e autocarro Dodge servizio città. Scrivere: Casella postale 359, Torino

CERCASI cameriera anni 15-19, per ristorante Castello Racconigi. Telefonare 82-67, Racconigi. 22588

CERCASI commessa abbonati. Telefonare orario negozio n. 366-836.

CERCASI domestica et ritora anche coniugi per distinta famiglia residente Milano. Alloggio et retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3500 — Torino». A24837

CERCASI domestica 7 ore giornaliere, massime referenze e capacità. Telefonare 523-465. A24780

[redacted] donna a giornata o fissa lavori casa zona [redacted]. Telefon. 390-862.

[redacted] donna tuttofare fissa, buon stipendio. Telefonare 578-858.

CERCASI donna tuttofare ore 7-15 referenze controllabili. Telefonare ore mattino 527-448. A24250

CERCASI [redacted] tuttofare pratica quarantenne a giornata, famiglia tre persone. Telefonare 375-919. A24016

[redacted] donna tuttofare referenziata. Telefonare 584-143. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6172 — Torino»

[redacted] elettricista per [redacted] impianti galvanici disposto a fare i 3 turni. Scrivere: Casella Postale 878, Torino. A24082

[redacted] fattorino con mezzo proprio per consegne et incassi per Torino e provincia, disposto cauzionare o garanzia adeguata. Telefonare 721-335.

CERCASI giovane fattorino perfetta conoscenza città, preferibilmente patente moto. Telefonare 511-210, ore ufficio.

CERCASI giovane operaio tappezziere in stoffa [redacted] 25enne e [redacted] ragazzo. Telefonare 774-536. A24399

CERCASI fattorino 15-18enne con patente motocarro. Telefonare 683-531.

CERCASI giovane radioelettromeccanico patente auto, mansioni direttive, piccola azienda componenti radio. Tel. 530-182.

CERCASI lavorante aiutante sarta via Cavour 18, Cetrulo. [redacted]

[redacted] lavorante sarta donna. Telefonare 528-133. A24639

CERCASI lavorante sarta uomo. Via Principessa Clotilde 24. A24044

CERCASI lingerista in fine per signora. Telefonare 513-294. A24928

CERCASI [redacted] artigiano costruzione mobili. Telefonare 252-919. A28363

CERCASI operaio tappezziere stoffa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5108 — Torino». A26573

CERCASI [redacted] aiuto casa e commissioni negozio. Presentarsi Dellacroce, via Melchiorre Gioia 4. A23643

CERCASI ragazza 16-18 anni per pasticceria. Lagrange 11. A25489

CERCASI ragazzo portapane 14 anni vitto alloggio. Tel. 690-597. A23714

CERCASI ragazzo-ragazza 15-17enne magazzino medicinali. Farmac. Assarotti 17.

CERCASI ragazzo 14-15 anni anche provincia per aiuto trattoria. Scrivere: Audello Giuseppe, S. Mauro Torinese, telefono 558-578 [redacted]

CERCASI [redacted] 14-16enne pratico bar, presente. Telefonare 41-824.

CERCASI ragazzo 15-17enne robusto per manovalanza magazzino, pratico lavorazione imballi legno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino»

CERCASI raschiatore macchine utensili. Via Cristalliera 21, tel. 753-585.

CERCASI verniciatore stoppino, pulitori e laccatori o apprendisti. Telefonare [redacted] 293-775 A25566

CERCHIAMO motorista scoppio diesel meccanico generico. Esigiamo persona seria laboriosa. A richiesta forniamo alloggio. Ottimo stipendio. Fornire referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7477 — Torino». A23676

CERCO aiuto barista e apprendista. Lotti, via Alfieri 17. [redacted]

CERCO commessa negozio frutta. Presentarsi in via Lagrange 38.

[redacted] commessa pratica panetteria. Telefonare [redacted]. A24954

CERCO operai pratici tessile ghigliottine lamiera, massima paga. Telefonare 254-044. A23670

CERCO operaie per fabbricare paglierecci e tavole ferro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2311 — Torino». Telefonare 273-763. A24659

CERCO ragazzina o ragazzino commissioni e lavori ufficio. Telefonare 80-424 dalle 14 alle 18 A23894

CONIUGI soli vicinanze piazza Bernini cercano tuttofare referenziata ore 8.30-18. Telefonare 14-16 domani e successivi al n. 778-865. A24387

CUOCA et cameriera oppure coppia cerca famiglia 3 persone adulte, alto stipendio. Telefonare [redacted]-772, ore 16-21.

DECORATORE assume operai 17-20enni. Telefonare ore pasti 723-084. A28301

DISTINTA famiglia tre adulti cerca tuttofare referenziata 8-12 escluso [redacted]. Telefonare 511-802. A20489

DITTA autotrasporti cerca autisti e fattorini pratici città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9014 — Torino».

DOMESTICA 30-40enne, seria, volenterosa, referenziata, cercasi famiglia agiata. Telefonare 567-044. A24934

ELETTRAUTO pratico, militesente, cercasi. Indicare posti occupati, pretese. Telefonare 275-603, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8095 — Torino».

FABBRI specializzati ed apprendisti cerca carpenteria metallica, favorevole trattamento economico. Telefonare teleselezione 989-595. Metallotecnica, via Aniello 21, Cascine Vica. A23857

FALEGNAMI abili et apprendisti giovani reparti assumonsi, buone paghe. Via Bologna 175 E. A26853

FALEGNAMI et apprendisti da avviare alla lavorazione serramenti alluminio cercansi. Telefonare teleselezione 969-595 Fims, via Stura [redacted] Cascine Vica.

FAMIGLIA due persone cerca ragazza fissa [redacted] aiuto donna [redacted] addetta governo casa. Telefonare 563-605.

FAMIGLIA quattro persone cerca coppia marito domestico autista, moglie tuttofare. Telefonare 653-835 A24040

FAMIGLIA quattro persone cerca ragazza tuttofare. Trattamento famigliare. Telefonare 45-886. A5378

FAMIGLIA signorile 2 adulti, altro aiuto mattino, villa tranquilla, cerca cuoca domestica oppure tuttofare abile cucina stiro, ottime referenze. Telef. 611-766 ore 9-12; 15-19. A26446

FAMIGLIA tre persone adulte cerca domestica referenziata. Telefon. 651-662.

FATTORINO 18enne, patente «Ape» cercasi Casa discografica. Presentarsi via Assietta 17, ore 9-10; 15-19.

FLY - LE PIU BELLE CUCINE DEL MONDO, VIA PIETRO MICCA 31. CERCA COMMESSE PRATICHE CON ATTITUDINE TRATTATIVE CLIENTELA SIGNORILE. A21086

[redacted] attrezzista conoscenza disegno cercasi. Telefonare [redacted]7.

FRESATORE attrezzista specializzato militesente max 35enne assumesi. Ragionieri, Scaparino 24. A24561

FRESATORE qualificato assume officina [redacted] Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8013 — Torino».

GIOVANI apprendisti elettromeccanici possessori licenza avviamento industriale desiderosi apprendere mestiere assumonsi. Telefonare 80-135. A25454

GOVERNANTE referenziata per 2 bambini [redacted] 3 mesi et 4 anni [redacted] famiglia residente collina. Telefonare 321-032.

I[redacted]I e termoidraulici assume seria [redacted] permanente. Dettagliare età e posti [redacted]. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A26280

[redacted] ditta cerca subito [redacted]tori tubisti. Telef. ore ufficio 500-139.

[redacted] ZONA [redacted] LENTINO NUOTO [redacted] FRESATORE SPECIALIZZATO PER FRESATRICI UNIVERSALI, FRESATORE SPECIALIZZATO DECKELISTA, FRESATORE SPECIALIZZATO PER FRESATRICE COPIATRICE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6116 — TORINO».

IMPORTANTE magazzino edile cerca giovani manovali, buona retribuzione. Presentarsi corso Lombardia 205.

IMPORTANTE negozio parrucchiere per signora centro montano a due stagioni cerca lavorante finito referenziato, paga e alloggio. Se ammogliato possibilità assumere signora come governante. Scrivere carta d'identità 8872063, Fermo posta, Losanna. A22885

[redacted] stabilimento cerca aggiustatori [redacted] revisione macchine utensili et tornitori I e II categoria, ottima retribuzione. Telef. 694-704 se veramente capaci. A17278

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE CERCA TRACCIATORI, CALIBRISTI, ATTREZZISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, ELETTRICISTI, LAMIERISTI, SALDATORI QUALIFICATI ET MANOVALI SPECIALIZZATI. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3356 — TORINO».

IMPRESA assume carpentieri legno, buona retribuzione. Torino e provincia. Telefonare 380-865, via Bobbio 20, ore 17-19. A28138

[redacted] carpenteria [redacted] tornitori e apprendiste per lavorazione in serie, ottima retribuzione. Telefonare 527-825.

INDUSTRIA commerciale cerca giovani 16-20enni, volenterosi, bella presenza. Ottima retribuzione. Telef. 351-530.

INDUSTRIA confezioni femminili cerca apprendiste 14-18enni e macchiniste diplomate tagliatore. Maluspori, piazza Vittorio Veneto 8. A25932

INDUSTRIA dolciaria assume personale femminile 16-18 anni adatte a lavori diversi. Presentarsi: Albani, corso Regina Margherita 118. A24873

INDUSTRIA elettrodomestici, [redacted] prendiata reparto [redacted] arrivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7395 — Torino». A28458

INDUSTRIA elettrodomestici, cerca capo reparto collaudo materiali. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

INDUSTRIA gomma cerca mescolatori [redacted] non a [redacted] normale. Presentarsi Sapes, Vandalino 73, Torino. A26837

INDUSTRIA importante cerca abile collaudatore tracciatore. Possibilità carriera. Dettagliare [redacted] occupati e pretese. [redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A33885

INDUSTRIA metalmeccanica torinese [redacted] maria importanza assume in organico collaudatori, rettificatori, piallatori, alesatori, radialisti tornitori specializzati, adeguate condizioni. Scrivere dettagliando et indicando ore anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino».

INDUSTRIA Regina Margherita assume carrelliere sorvegliante notturno. Telefonare 700-706. A25173

INDUSTRIA vicinanze Torino cerca fuochista patente 2ª B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4[redacted] — Torino».

LABORATORIO confezioni cerca giovani macchiniste. Lauren's, via Modena 41. A23864

MACCHINISTE abili per cucitura borse cerco per lavoro domicilio continuo accurato. Telefonare 599-503. A24557

MADRE e figlia media età cercano tuttofare fissa, massimo stipendio. Telefonare 35-604. A23568

MAGLIFICIO [redacted] Milano assume tagliatrici confezioniste stiratrici capote. Telefonare 287-404 A22435

MAGLIFICIO Coppola assume paghe massime, confezioniste, rimagliatrici a platto e apprendista. Corso Sommeiller 35 A24334

MAGLIFICIO Patricia assume macchiniste rettilinee interne [redacted] esterne macchine 12-14 confezioniste finite magazziniera massima paga. Presentarsi in via Varese 15, telefono 397-084. A24602

MARIA Cristina [redacted] bravissima lavorante confezioni fantasia, aiutante lavoratrice taglia 44. Rivolgersi via Roma 276 A22575

MECCANICO specializzato riparazioni Vespa Lambretta cercasi. Via Tommaso S. Colombo. A26030

MEDIA industria torinese assume giovani addetti tornitori, possibilità passaggio categoria. Telefonare 583-006.

MEDICO con bimba cerca donna governo casa, fissa. Telefonare 654-785.

MOBILIFICIO cerca commessa vendita veramente pratica con referenze. [redacted]: «P[redacted] Stampa 3459 — Torino». A31583

MOTORISTA et apprendista pratici Gilera cercasi [redacted], Giulio Cesare 155.

(Continua a pag. [redacted])

[redacted] pasticciera aiutante capace. Telefonare 80-538. [redacted]

CERCASI pensionato robusto pratico lavoro autorimessa. Telefonare 374-417.

[redacted] portineria coniugi mezza età soli. [redacted] referenze, lunga residenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino». A21859

[redacted] pizzaiolo e cameriere ristorante, via Ventimiglia 196. A23912

CERCASI ragazza giovane primo servizio fissa o giornaliera. Pozzetti, Largo Brescia 47, telefonare 273-384.

CERCASI ragazza seria, anche campagna, tuttofare. Trattamento famigliare. Telefonare 365-435. A23854

CERCASI ragazza tuttofare per bar vitto alloggio. Via Pesa 48. Telefonare 20-241 A24047

CERCASI ragazzo apprendista magazzino 15-18 anni. Presentarsi ore ufficio via Germanasca 5. A22843

CERCASI stiratrice provetta. Telefonare 389-098. A25066

CERCASI tuttofare [redacted] zona San Paolo. Telefonare ore 8-11 385-521.

CERCASI tuttofare referenziata [redacted] famiglia 3 persone, [redacted] via Cibrario. Ottimo trattamento. Telefonare 758-210, ore serali 19-21. [redacted]

[redacted] tuttofare tre ore [redacted] portineria Colonne Sorigliano 41.

[redacted] zona Crimea tuttofare abilissima. Telefonare 687-833. [redacted]

CERCASI 40-50enne robusta per governo casa e assistenza, servizio completo con camera personale, trattamento famigliare, stipendio 50.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2305 — Torino». A24933

[redacted] abile tuttofare mattino. Telefonare 775-489. A22900

CERCO donna per [redacted] bambini et casa pomeriggio zona Madonna Pilone. Telefonare 876-658. A24942

[redacted] massimo cinquantenne pratico magazzino. Tel. 354-044.

COPPIA moglie tuttofare marito pratico giardinaggio cercasi [redacted] casa paraggi Cavoretto. Telefonare 321-032.

COMMESSA tessuti per mercato mezza giornata cerco. Telefonare [redacted].

[redacted] cerca [redacted] 16-18 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino». A21816

CONIUGI con bimba [redacted] tuttofare per villa collinare. Pipol, via S. Te[redacted] 7, telefono 46-674 [redacted] ufficio.

CONIUGI marito giardiniere, moglie tuttofare cercansi. Massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A23837

CONIUGI soli cercano domestica media età, referenziata, fissa, pratica cucina servizio tavola, esclusi lavori pesanti. Telefonare 876-523. A25553

[redacted] cercasi [redacted] albergo montagna Sestriere. Telefonare 70-91.

DOMESTICO o coppia coniugi referenziati cercasi subito. Telefonare 697-373.

DONNA mezza [redacted] cercasi per assistenza compagnia signora anziana, Torino zona Porta Susa. Telefonare 59[redacted].

DONNA, seria, capace, pulita, stiro, cercasi [redacted] ottima retribuzione. Telefonare 524-412 dopo ore 19.

ELETTRICISTA abile impianti industriali cercasi. Via S. Secondo [redacted] tel. 587-773.

ELETTROMECCANICO pratico costruzione trasformatori avvolgimenti capace direzione laboratorio cercasi. Scrivere dettagliando posti occupati, scuole, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6106 — Torino». A22836

[redacted], elettromeccanico abile, buona retribuzione ad apprendista elettromeccanico buona volontà cercasi. Telefonare 380-783. [redacted]

FALEGNAMERIA cerca apprendisti. Strada della Fronda 8. Telefono 796-412.

Disegno di legge presentato al Senato

Doposcuola in tutti gli istituti per evitare le lezioni private?

Agli insegnanti di ruolo verrebbe vietato di dare ripetizioni a casa - Il progetto però costerebbe troppo allo Stato - Si parla [redacted] nuova di anticipare l'inizio della scuola al 1° settembre

(Nostro servizio particolare) Roma, 17 marzo.

Con la proposta [redacted] legge di iniziativa di alcuni deputati socialisti e democristiani si ripropone il problema dell'istituzione [redacted] doposcuola e del divieto per gli insegnanti [redacted] impartire lezioni private. Il primo progetto Medici sulla scuola dagli 11 ai 14 anni prevedeva il doposcuola senza, però, compenso agli insegnanti; la [redacted] dei sindacati della scuola fu immediata con la richiesta [redacted] un adeguato compenso. I successivi progetti, compreso quello approvato in sede referente dalla commissione istruzione del Senato, fecero cadere quella norma principalmente per i maggiori oneri che ne sarebbero derivati.

Il progetto presentato ieri prevede il compenso sia per il personale insegnante che per il personale di segreteria [redacted] ausiliario nelle seguenti misure: L. 45.000 per gli insegnanti laureati delle scuole secondarie; L. 30.000 per gli insegnanti diplomati delle scuole secondarie e per gli insegnanti elementari; inoltre [redacted] previsto, per tutti un assegno familiare di L. 10.000 per ogni persona a [redacted]. Non è invece precisato il [redacted] il personale di segreteria e ausiliario.

Pur considerando che non tutto il personale docente verrebbe ad essere impegnato [redacted] doposcuola, l'onere che ne deriverebbe è tale da far ritenere che il problema [redacted] possa [redacted] risolto a breve scadenza, anche per il fatto che quanto prima [redacted] governo [redacted] vrà reperire circa 70 miliardi per la concessione agli insegnanti dell'assegno integrativo.

L'art. 1 del progetto precisa che il doposcuola ha lo scopo di fornire agli alunni l'assistenza didattica necessaria nell'esplicazione dei loro compiti scolastici [redacted] di favorire le forme di insegnamento individualizzato che valgano a promuo[redacted] la migliore assimilazio[redacted], da parte [redacted] ciascun alunno, della materia svolta nelle [redacted] di lezione.

Il progetto, con l'istituzione del doposcuola, tende a risolvere il problema delle lezioni private che attualmente costituiscono per gli insegnanti «un lavoro improbo, pesante, faticoso, che sottrae all'insegnante energie preziose che molto più proficuamente potrebbero essere spese per il suo indispensabile, quotidiano perfezionamento culturale e professionale».

Inoltre l'istituzione del doposcuola, come servizio reso a tutti gli alunni, tende anche a superare [redacted] situazione [redacted] obiettiva sperequazione attualmente esistente, in rapporto alle condizioni economiche delle famiglie, considerato che tra esse quelle meno abbienti, che sono la maggior parte, non hanno i [redacted] per procurare ai propri figli, quando [redacted] hanno bisogno, l'insegnamento privato.

Il progetto prevede [redacted] la abolizione definitiva della seconda sessione d'esame [redacted] l'anticipo dell'inizio dell'anno scolastico al 1° settembre, in maniera di recuperare un mese di tempo e ridistribuire più razionalmente il calendario scolastico. Anche questa parte del progetto incontrerà negli ambienti della scuola, per motivi didattici, non poche difficoltà.

E' probabile, invece, che in sede di riordinamento degli istituti [redacted] istruzione secondaria superiore possa [redacted] presa in considerazione la riforma degli esami di Stato [redacted] maturità e di abilitazione ed in particolare l'abolizione della sessione autunnale. Si è più volte rilevato, infatti, che dei candidati rimandati alla seconda sessione la percentuale dei respinti è molto limitata e si riferisce quasi esclusivamente agli alunni rimandati in tre materie.

f. f.

Archiviata la denuncia contro Nikita Kruscev per le esplosioni «H»

(Dal nostro corrispondente) Genova, 17 marzo.

(e. m.) La magistratura si è dichiarata incompetente a giudicare penalmente Nikita Kruscev e gli altri governanti sovietici che erano stati denunciati da [redacted] associazione per avere provocato un forte aumento della radioattività atmosferica con l'esplosione della superbomba ato[redacted].

I giudici hanno quindi archiviato per «non luogo a procedere» il singolare caso giudiziario, affermando che mancano nella legisla[redacted] vigente le norme per condannare «atti internazionali» come questo, che pur possono ledere i diritti del cittadino.

La questione di diritto relativa alla legalità delle esplosioni nucleari era stata sollevata dal «Movimento dei Diritti del Cittadino» che ha intentato un'a[redacted] civile — tuttora in svolgimento — per quanto riguarda il risarcimento dei danni subiti a causa dell'aumentata radioattività. Contemporaneamente aveva intrapreso un'azione penale denunciando i responsabili delle esplosioni nucleari — cioè mandanti ed esecutori — in base all'art. 440 [redacted] Codice penale.

Adenauer da martedì in vacanza a Cadenabbia

Su consiglio dei medici, riposerà tutto il mese di aprile

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 17 [redacted].

Martedì prossimo Adenauer partirà per Cadenabbia, dove trascorrerà [redacted] periodo di riposo consigliatogli dai medici. Come nelle precedenti vacanze, il Cancelliere soggiornerà [redacted] Villa Rosa. Il [redacted] segretario particolare dott. Barth, due segretari e due figlie viaggeranno al seguito dello statista. [redacted] telescriventi installate nella villa di Cadenabbia assicu[redacted] ad Adenauer i contatti con la capitale. Il 9 aprile Adenauer interromperà [redacted] vacanze per andare a ricevere a Bonn [redacted] presidente del Sudan, generale Abboud, atteso per una visita ufficiale. Il 16 dello [redacted] mese Adenauer sarà [redacted] ritorno a Cadenabbia. Durante la [redacted] da Bonn gli affari [redacted] governo resteranno affidati al vice-cancelliere Erhard.

L'assenza [redacted] Adenauer incoraggerà certamente le polemiche tra democristiani e liberali. I campioni di questa polemica sono l'ex-ministro degli Esteri Von Brentano e il leader liberale Thomas Dehler, che [redacted] ragioni diverse sono contrari alla collaborazione dei due partiti al governo. Irritato dal successo di Von Brentano, che ottenne il siluramento dell'ambasciatore Kroll, Dehler da qualche giorno ha cominciato a polemizzare acerbamente con i capi democristiani: «Da trent'anni la Germania sta conducendo la guerra contro l'Unione Sovietica: a volte calda, a volte fredda — soggiunge — ma pur sempre guerra».

«Siffatti atteggiamenti — conclude Dehler — condurranno a nuove catastrofi peggiori di quella del '45». Infine, in una intervista pubblicata stamane da un giornale di Amburgo, Dehler ha dichiarato che «se Adenauer non intende più discutere le possibilità d'un'intesa con Mosca, allora sarà opportuno rimettere in gioco la coalizione governativa».

Dehler è stato sempre contrario all'alleanza dei liberali con Adenauer, e sarebbe pronto tuttora a romperla.

m. c.

Si sarebbe tolta la vita

Si indaga sulla morte del conte Lamberto Occhini

(Nostro servizio particolare) Arezzo, 17 [redacted].

Le spoglie mortali del conte Lamberto Occhini sono state deposte nella cappella di famiglia del Cimitero Monumentale di Arezzo. La funzione funebre si è svolta nella cappella della villa Occhini alla presenza dei familiari, il feretro quindi è stato trasportato dalla villa «La Striscia» al Cimitero Monumentale con un autofurgone della Misericordia seguito dai congiunti del defunto fra cui, disfatta dal dolore, la moglie Marisa De Gradi. Molta folla ha fatto ala lungo il percorso.

Sulla morte del giovane patrizio, la polizia sta compiendo le indagini di rito, per appurare se si tratti di vero disgrazia o [redacted] suicidio. Si è proceduto all'interrogatorio [redacted] personale della villa e di co[redacted] che in questi ultimi giorni furono più vicini al giovane conte. E' stata sentita anche la moglie Maria De Gradi. Nessuna indiscrezione viene fatta ma a quanto si può intuire pare che la tesi della disgrazia sia stata scartata e prenda maggior consistenza quella del suicidio. A conforto di questa tesi sta il fatto che non si vede la ragione per la quale il conte Occhini avesse ritenuto opportuno procedere alla pulizia dell'arma a un'ora così tarda, quando aveva ordinato alla cameriera di preparare la cena dicendole che sarebbe disceso di lì a pochi minuti. Inoltre [redacted] fucile da caccia di calibro 12 era una sola cartuccia ed anche questo particolare starebbe a indicare la possibilità che la morte sia stata volontaria.

D'altro canto non [redacted] riesce a immaginare quale possa es[redacted] stata la causa determinante del suicidio. Il conte era uomo tranquillo, tutto dedito al proprio lavoro [redacted] agricoltore al quale in questi ultimi tempi si [redacted] dedicato con maggiore intensità.

g. c.

Camminano un'ora nella neve per andare a scuola in una grangia

Sono i cinque allievi della frazione Gerbo di Pradleves - Hanno chiesto una radiolina a «Specchio dei tempi» e sono stati accontentati



Gli scolaretti [redacted] frazione [redacted] di Pradleves felici [redacted] il nuovo apparecchio radio

(Dal nostro inviato speciale) Pradleves, [redacted] marzo.

Severina Ghio, una scolara della frazione Gerbo di Pradleves, sulle montagne del Cuneese, ha scritto a «Specchio dei tempi»: «Siamo isolati da tutto e da tutti, [redacted] abbiamo neppure la luce elettrica. Io e i miei compagni saremmo tanto contenti di avere [redacted] radio a transistore, per ascoltare le trasmissioni scolastiche. In paese i ragazzi hanno aule accoglienti, la refezione, noi niente. [redacted] siamo sicuri che tu, caro "Specchio dei tempi", ci accontenterai».

Siamo subito saliti alla scuo[redacted] per portare la radio [redacted] Severina e ai suoi quattro compagni. Le lezioni si svolgono in una grangia isolata, per raggiungerla le tre bambine e i due ragazzi devono camminare quasi un'ora, nella neve. Scendono dalle baite con un pentolino [redacted] caffelatte o di minestra, nella cartella hanno un pezzo di pane raffermo. A mezzogiorno fanno scaldare [redacted] «pranzo» sulla stufa, mangiano il pane asciutto, aspettando che la maestra ritorni per continuare la lezione. Al tramonto risalgono intirizziti alle baite.

Anche l'insegnante — signo[redacted] Maria Bianc — non ha certo una vita comoda, quassù. [redacted] a Pradleves, quattro volte al giorno fa la spola tra [redacted] casa e l'aula, [redacted] paio di chilometri. Se la mulattiera non è ostruita dalla neve, come in questo periodo, viaggia in ciclomotore. Altrimenti, va a piedi. Il piccolo dono di «Specchio dei tempi» ha commosso la brava maestrina [redacted] i suoi allievi. «Fra [redacted] paio di anni, forse prima, anche questa scuola cesserà di funzionare per mancanza di iscritti. Nella frazione sono rimaste poche famiglie, i giovani non si adattano più alla [redacted] esistenza del pastore. Quassù non era mai arrivata [redacted] radio, prima d'oggi, e non vi arriverà mai nemmeno la luce elettrica».

g. l.

Un prete spretato può essere sindaco?

Il caso alla Corte Costituzionale

(Nostro servizio particolare) Roma, 17 marzo.

Può uno «spretato» essere eletto sindaco, anche se il Concordato vieta ai sacerdoti apostati o irretiti [redacted] censura di ricoprire cariche pubbliche per le quali siano a contatto diretto con il pubblico? La Costituzione stabilisce la uguaglianza fra tutti i cittadini, anche se di diversa religione per [redacted] il «sindaco spretato» si è rivolto alla Corte costituzionale quando alla sua elezione si è opposto l'assessorato agli enti locali della regione siciliana. All'interrogativo quindi dovrà rispondere la Corte costituzionale dinanzi alla quale mercoledì prossimo sarà discusso l'interessante caso del «sindaco di Ucria».

Il problema che investe questioni di notevole importanza, quale quella della natura dei patti lateranensi, è stato sollevato dal consiglio comunale di Ucria, un paesetto a 120 chilometri da Messina che conta appena 4000 abitanti. Francesco Nicsi, eletto sindaco di Ucria si vide c[redacted]tare la sua elezione dall'assessorato agli enti locali della regione siciliana per l'articolo 5 del Concordato.

L'ex prete sollevò la questione di legittimità costituzionale dell'articolo del Concordato. «La Costituzione — sostenne — stabilisce che tutti i cittadini sono uguali dinanzi alla legge senza distinzione di sesso, razza, religione ed opinioni politiche».

I giudici dovranno prendere in [redacted] il Concordato esaminandone [redacted] natura giuridica. L'Avvocatura dello Stato sostenendo che i patti lateranensi sono atti di natura costituzionale ha chiesto con una memoria dell'avv. Guglielmi che il ricorso sia dichiarato inammissibile.

«Il Concordato è un atto sottoscritto dall'Italia e dalla Santa Sede, ognuno Stato [redacted] vrano, [redacted] quindi [redacted] un atto [redacted] diritto internazionale. Le norme concordatarie sarebbero, quali atti di diritto internazionale, norme costituzionali speciali. Inoltre per una [redacted] di diritto internazionale i patti devono essere rispettati».

Di diverso parere sono i difensori dell'imputato avv. Lucio Luzzatto e Lelio Basso, due deputati del partito socialista italiano. A loro parere i patti lateranensi non hanno carattere costituzionale in quanto possono [redacted] modificati con il consenso delle parti e senza porre la questione della revisione costituzionale. «Ma — aggiungono i difensori del sindaco — lo Stato non può impedire alla Chiesa di denunciare i patti unilateralmente, per cui [redacted] si può ammettere che uno Stato estero (la Chiesa) possa dichiarare decaduti atti costituzionalizzati in quanto si dovrebbe ammettere il principio che uno Stato straniero possa interferire sulla nostra Costituzione».

Queste le tesi in contrasto sulle quali si dovrà pronunciare [redacted] la Corte Costituzionale.

g. g.

Dichiarazione di morte presunta

Vacetto Carlo Francesco fu Stefano [redacted] fu Pavesio Virginia, nato il 21-12-1878 a Pino Torinese [redacted] già ivi residente, emigrato nella Repubblica Argentina [redacted] 1920, è irreperibile dall'8 giugno 1945. Chiunque abbia [redacted] notizia è tenuto ad avvi[redacted] il Tribunale di Torino [redacted] tro [redacted] dalla presente pubblicazione.

Avv. Albino Villata

Improvviso dramma nella vetusta e patriarcale prigione di Santhià

Un detenuto minaccia di uccidere la bimba del custode del carcere

Dal corridoio il recluso è penetrato nell'alloggio del guardiano, che era a tavola [redacted] la famiglia - Ha puntato una forchetta alla gola della piccina, [redacted] due anni e mezzo - «Apri, se no te l'ammazzo» - Immobilizzato dopo [redacted] dura lotta



La piccola Annamaria Pisoni dopo [redacted] terribile avventura, tra [redacted] padre e la mamma

(Dal [redacted] inviato speciale) Santhià, 17 marzo.

Un detenuto ha cercato di fuggire dal carcere di Santhià minacciando di morte una bambina di nemmeno tre anni, figlia del custode della prigione. E' stato affrontato coraggiosamente e ricacciato in cella. Adesso sta meditando, nel più sicuro carcere di Novara, sulle conseguenze del suo gesto.

La prigione di Santhià meriterebbe di essere riprodotta in un film western. Un ambiente patriarcale, con una famigliola di custodi tranquilla e umana: un padre, una madre, tre figli, una nonna. Per farsi aprire si suona un campanello in fondo al portico del palazzo del Municipio; si entra, una cucina rustica. A destra una porta preceduta da uno scalino: è la porta che dà sul corridoio dove si aprono le tre celle per i detenuti di passaggio, diretti al tribunale di Biella o alla pretura di Santhià. Ladri, rapinatori, truffatori, delinquenti di mezza tacca — ma qualche volta pericolosi — vi si fermano un giorno o due.

Ieri sera è arrivato un ragazzo di venti anni, Adriano Fordisco, nato a Castano Primo, in provincia di Milano. Doveva trascorrervi la notte, proveniva dalla prigione di Busto Arsizio e doveva andare a Biella a subirvi un processo per furto. Era stato preceduto da una descrizione senza riguardi, sembra fosse stato segnalato come [redacted] individuo pericoloso, [redacted] guardare bene. Alle 20 il custode, Davide Pisoni, un robusto quarantottenne, gli ha portato la cena e poi lo ha lasciato libero di circolare nel corridoio, [redacted] prescrive il regolamento. La norma vorrebbe il «passeggio» nel cortile, ma nel carcere mandamentale di Santhià non esiste il cortile e per consentire ai detenuti di fare quattro passi [redacted] si lascia liberi nel corridoio.

Purtroppo in questo medesimo corridoio c'è [redacted] gabinetto, che i carcerati dividono con i loro custodi. Ieri sera la padrona di casa, la signora Teresa Balocco, di 48 anni, vi si è recata proprio mentre il detenuto «passeggiava». Adriano Fordisco ha tentato [redacted] approfittarne. La porta che dà sulla cucina era stata lasciata per un momento con il chiavistello aperto, il giovane l'ha spalancata di colpo ed [redacted] entrato nella stanza; il custode [redacted] a tavola, con il figlio Gianni di 15 anni, l'altra figlia Maria Rita, di 13, la suocera Maddalena Toso, di 78.

In piedi era soltanto la bambina più piccola, Annamaria, di due anni [redacted] nove mesi. Era proprio vicino alla porta del corridoio, appoggiata a un ripostiglio. Adriano Fordisco teneva in mano una forchetta che gli era servita per la cena, era l'unica arma che avesse potuto trovare. Ha visto la bambina [redacted] gliel'ha puntata contro la gola. Poi freddamente ha detto al custode: «Apri, se no te l'ammazzo». Annamaria ha gettato uno strillo ed è corsa via; il suo gesto l'ha salvata. Prima che il malvivente potesse raggiungerla, Davide Pisoni gli è balzato incontro, ha cercato di afferrarlo: Adriano Fordisco si è svincolato, ha preso dal tavolo la bottiglia del vino, l'ha alzata e si è messo a gridare: «Apri, se no ti spacco la testa».

Ma il custode [redacted] ha avuto paura. Mentre lo success[redacted] lava con le mani nei capelli: «Lasciato andare, aprigli... non farti ammazzare», Davide Pisoni si è avvinghiato al malvivente e il figlio è corso in suo aiuto, finché Adriano Fordisco non è più riuscito a muoversi. Lo hanno stretto in mezzo, lo hanno riportato di peso in cella e chiuso con tutti i giri di chiave possibili.

La sua avventura è finita così, piuttosto malinconicamente. Sono arrivati i carabinieri della locale stazione e il maresciallo Bonetti lo ha interrogato. Il rapporto [redacted] stato poi consegnato al cancelliere della Pretura di Santhià, dottor Caccureddu. Il carcere è rimasto di nuovo senza detenuti, visto di fuori [redacted] proprio un tranquillo angolo di provincia protetto dall'austera facciata del Municipio.

Ma sembra incredibile che il ministero di Grazia e Giustizia non abbia ancora [redacted] to corso alla pratica che giace da anni in qualche ufficio e che riguarda il trasferimento di questa prigione nei più muniti locali della Pretura. Davide Pisoni e la piccola Annamaria, che oggi abbiamo visto [redacted] pallida, pronta [redacted] spremere lucciconi, [redacted] la meritano.

b. d. c.

La perizia [redacted] sul ragazzo denutrito

Definito una «larva» [redacted]

Novi Ligure, 17 marzo.

(f. m.) Prosegue l'istruttoria nei confronti dei coniugi Giovanni Nizzo e Giuseppina Prigione, rispettivamente di 55 e 37 anni, abitanti in un isolato cascinale nelle campagne di Pozzolo Formigaro, che si sarebbero resi responsabili di [redacted] privato [redacted] necessario il loro unico figlio Felice di 12 anni. Sul finire del febbraio scorso i carabinieri informavano il pretore di Novi delle penose condizioni in cui versava il piccolo Felice [redacted] il [redacted] gistrato emetteva un'ordinanza con cui [redacted] ragazzo veniva tolto ai genitori e ricoverato in ospedale.

La perizia medico-legale, ordinata dalla magistratura, ha riconosciuto il poveretto [redacted] to da grave deperimento organico e denutrizione, conseguente allo stato di abbandono da parte dei genitori. Secondo il perito, la mancanza di cure mediche, le squallide condizioni ambientali in cui il soggetto è cresciuto, il cibo [redacted] e inadeguato hanno determinato in un ragazzo già di gracile costituzione una profonda prostrazione fisica e morale, riducendolo ad una larva umana, sull'orlo di un collasso irreparabile.

Quando l'infelice venne ricoverato all'ospedale, [redacted] quadro clinico era impressionante: Felice pesava 20 chili — il peso medio per i ragazzi della sua età oscilla sui 35-40 chili —, si [redacted] male sulle gambe scheletrite [redacted] anche [redacted] condizioni psichiche [redacted] precarie: a 12 anni non è riuscito a superare la terza classe elementare. Oggi, [redacted] sue condizioni sono sensibilmente migliorate. Quando verrà dimesso, le autorità provvederanno a farlo ricoverare in un idoneo istituto.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Santilli, ha pure incaricato il prof. Bisaci, del manicomio di Alessandria, di eseguire una perizia psichi[redacted] sui coniugi Nizzo. La madre è già stata ricoverata quattro volte all'ospedale psichiatrico e anche lo stato mentale del padre denuncia evidenti anomalie.

E' difficile accertare se il vino è sofisticato

Non sufficiente il metodo ufficiale di controllo

(Nostro servizio particolare) Mombercelli, 17 marzo.

Presso la pretura di Mombercelli è stata oggi discussa una importante causa in materia di sofisticazione di vini rossi. Erano incriminati il presidente della Cantina sociale «Valtiglione» di Montegrosso d'Asti, Giuseppe Doglio, e l'enotecnico addetto alla stessa cantina, Angelo Zeppa. Nel mese di maggio 1958, secondo la denuncia, in concorso fra di loro avrebbero impiegato nella preparazione di 10 quintali di vino brachetto, a scopo di commercio, sostanze [redacted] fermentative.

Il metodo di analisi [redacted] stato posto [redacted] luce da un'ampia relazione redatta dal dott. Emilio Sudario, vice-direttore della Stazione enologica sperimentale di Asti. Il dott. Sudario ebbe a constatare che su certi vini sicuramente genuini, le prove biologiche sistematiche non davano sempre esito di fermentazione; concludeva pertanto che certi vini possono contenere principi inibitori a fermentazione alcoolica, infirmando così la validità del metodo ufficiale.

La relazione del prof. [redacted] rio, portata dalla difesa assunta dall'avv. Giovanni Barbero di Canelli, specializzato in materia, e dall'avv. Gambino [redacted] Asti, è stata completata con il richiamo, fatto dalla stessa difesa, delle ricerche condotte in via sperimentale presso le stazioni enologiche sia di Conegliano che di S. Mi[redacted] all'Adige, i cui analisti avevano concluso che vini sicuramente genuini, prodotti nelle predette due stazioni enologiche, avevano dato [redacted] to negativo alla prova biologica non fermentando il prodotto analizzato.

Il pretore dott. Gregorio Ferrero, giudice particolarmente studioso dei problemi vinicolo-legali, ha affrontato a fondo i riflessi dell'accertamento oggettivo del reato, ed ha assolto gli imputati per non aver commesso il fatto.

g. r.

Due bambini travolti da un camion tornando da scuola: uno è morto

La sciagura presso Borgoticino - Uccisa la piccola di 7 anni - Il suo compagno gettato nel fosso e ferito dal carico caduto dall'autocarro

(Dal nostro corrispondente) Novara, 17 marzo.

(p. b.) Una bimba di 7 anni, Michelina Scalzo, [redacted] Borgoticino è rimasta uccisa e un suo coetaneo, Claudio Marchetti, ha riportato ferite in un incidente stradale avvenuto verso le 13,30 [redacted] ieri sera.

I due piccoli stavano percorrendo [redacted] provinciale che unisce Borgoticino a Castelletto quando sopraggiungeva un autotreno, pilotato dal proprietario Romano Sonni di 26 anni, di Ancona, che trasportava macchine agricole.

Nell'abbordare una curva il camion urtava i due bambini: il Marchetti veniva scaraventato [redacted] un fosso e a questo deve forse la [redacted] salvezza: la piccola, invece, finiva a terra sulla strada ed era ancora travolta dal rimorchio. Nel tentativo di evitare i due scolari l'autista aveva compiuto un brusco movimento, per cui [redacted] cune macchine agricole, che costituivano il carico del camion, cadevano e finivano nel fosso dove si trovava il Marchetti, ferendolo.

Subito i due piccoli amici erano soccorsi dai passeggeri di un'autocorriera che stava sopraggiungendo da Castelvecchio ed avviati [redacted] un'auto di passaggio all'ospedale di Arona. Purtroppo la bimba giungeva ormai cadavere; il Marchetti [redacted] invece ricoverato [redacted] ferite giudicate [redacted] preoccupanti.

Claudio Marchetti e Michelina Scalzo [redacted] usciti poco prima dal doposcuola e stavano recandosi a [redacted] quando è avvenuta la disgrazia. Frequentavano entrambi la prima [redacted] elementare e tutti i pomeriggi, compreso [redacted] sabato, si fermavano fino a tardi presso la maestra per i compiti [redacted] le lezioni. Tutti i giorni fino [redacted] settimana scorsa la madre del Marchetti si recava ad attenderli all'uscita. Ora però pensava che il figlio, serio e giudizioso, fosse in grado di fare [redacted] solo il breve tragitto.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta sulla sciagura, ma pare assai difficile accertare le responsabilità.

p. b.

Da oggi a Mondovì la mostra [redacted] Resistenza e deportazione

(Dal nostro corrispondente) Mondovì, 17 marzo.

(r. c.) Domattina alle 10,30, nella sala del consiglio [redacted] nale di Mondovì, avrà luogo l'inaugurazione della Mostra di documenti [redacted] Resistenza e della Deportazione.

L'orazione introduttiva verrà svolta dal [redacted], Piero Caleffi, presidente nazionale dell'Associazione ex-deportati. Parallelamente alla Mostra, che resterà aperta fino al 1° aprile verranno svolte da parte del prof. Raimondo Luraghi e del dott. Alessandro Galante Garrone due conferenze, mentre cinque film sulla Resistenza saranno proiettati nei cinematografi cittadini.

ULTIME NOTIZIE

La risposta del Presidente alle offerte [redacted] Kruscev

Kennedy pronto [redacted] più ampia cooperazione spaziale [redacted] l'Urss

Il programma americano (in cinque punti) prevede «voli comuni» verso [redacted] Luna, Venere [redacted] Marte - Proposti lanci simultanei per agevolare le comunicazioni radio [redacted] televisive

(Dal nostro corrispondente) New York, 17 marzo.

Il presidente Kennedy ha proposto a Kruscev un programma di [redacted]perazione spaziale formulato in cinque punti: satelliti per il controllo delle perturbazioni atmosferiche, rete di comunicazioni attraverso [redacted] sistema di satelliti spaziali, intero controllo e permanente rilievo del campo magnetico terrestre, medicina spaziale. Nella lettera a Kruscev, Kennedy ha accennato inoltre alla possibilità di esplorare insieme la superficie lunare e di compiere viaggi scientifici su Venere e su Marte.

La Casa Bianca ha reso oggi pubblica la lettera del Presidente. Porta la data del sette marzo e risponde alla proposta di cooperazione spaziale formulata da Kruscev, nel suo messaggio di congratulazioni per il felice esperimento dell'astronauta Glenn.

In concreto, il Presidente ha proposto che i rappresentanti russi e americani, che converranno a New York lunedì prossimo per la riunione del comitato spaziale dell'Onu, discutano subito i cinque punti del suo piano. Salinger, capo dei servizi stampa presidenziali, dopo aver reso noto il testo della lettera, ha aggiunto che Kruscev non ha per ora risposto. Il suo silenzio, tuttavia, non sorprende, sia per la natura complessa delle proposte formulate, sia perché ogni risposta non può implicare nessun nuovo atto propagandistico, ma deve articolarsi in precise controproposte.

Gli ambienti ufficiali americani sottolineano che il Presidente, come inizio di cooperazione spaziale fra Stati Uniti e Russia, ha anzitutto chiesto un accordo per la creazione di una rete di satelliti capaci di segnalare e controllare tutte le variazioni atmosferiche intorno alla Terra e quindi di fornire immediati dati previsioni sul tempo, accessibili a tutti le nazioni. Perciò il Presidente ha proposto anzitutto il lancio di due satelliti, uno americano e uno russo, entrambi in orbita, [redacted] orbita semipolare e incrocianti per perpendicolarmente l'uno con l'altro, cosicché i loro rilievi fotografici possano costantemente dare un'intera rappresentazione delle variazioni di nuvole che ricoprono il mondo.

Come secondo passo, il Presidente ha suggerito una rete radio, con la quale si metterebbe a disposizione di tutte le nazioni del mondo un sistema di percezione, utile a coprire interamente tutti i punti della Terra e a controllare ogni lancio spaziale, ogni offesa dall'esterno. Come terzo stadio, gli Stati Uniti e la Russia dovrebbero inviare negli spazi una serie di satelliti coordinati, [redacted] i quali si manterrebbe a tenere costantemente sotto controllo il campo magnetico che circonda la Terra e dalla cui esatta configurazione e rilievo dipendono i successi della [redacted] maggior parte degli esperimenti scientifici del futuro.

Il quarto stadio implicherebbe uno sforzo [redacted], da farsi in [redacted]perazione con altre nazioni (l'America, con alcune di esse, [redacted] già in avanzata fase cooperativa), per creare una rete di satelliti spaziali, utili a rendere possibile libere e continue comunicazioni fra tutti i continenti. Vale a dire, un sistema di satelliti spaziali, che dovrebbe rendere possibile e facile qualsiasi comunicazione telefonica e perfino televisiva in ogni regione terrestre. L'ultimo stadio, quello della medicina spaziale, riguarda un coordinato [redacted] di tutte le condizioni, in cui l'uomo verrà a trovarsi nei suoi viaggi spaziali.

Si tratta pertanto di coordinare i risultati raggiunti e i futuri esperimenti e le future ricerche, per dare agli esploratori spaziali la possibilità di vivere sani negli spazi e di ritornare felicemente in terra.

Antonio Barolini

Assolto l'avvocato [redacted] Melone che chiamò il p.m. «succubo»

Durante il processo al vigile, ebbe un violento [redacted] bio di parole con l'accusatore - Era stato condannato in [redacted] primo giudizio a [redacted] anno e 4 mesi per oltraggio

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 17 marzo.

Davanti alla Corte d'Appello è comparso l'avvocato Giuseppe Romani, di 34 anni, abitante a Roma, che fu difensore del vigile Ignazio Melone. Nel corso del procedimento contro quest'ultimo dinanzi al Tribunale di Frosinone, il Romani avrebbe pronunciato parole ritenute offensive al prestigio del pubblico ministero, avv. Macri, accusandolo fra l'altro di essere stato succubo della polizia.

Il processo di primo grado si concluse con la condanna dell'avvocato Romani a un anno e quattro mesi di reclusione.

In apertura di udienza il giudice relatore ha esposto minutamente i fatti, occupando oltre due ore. Dopo la testimonianza del dott. Mario Carlovaro, presidente del Tribunale di Frosinone, che ha scagionato l'imputato precisando gli incidenti avvenuti fra difesa e P. M., è stato udito l'avv. Romani. Egli ha detto di [redacted] avere avuto la minima intenzione di offendere o diffamare il dott. Macri col quale da molti anni era legato da cordiale amicizia e che grande fu la sua sorpresa nell'apprendere, otto mesi dopo la conclusione del processo Melone, di essere stato denunciato sotto l'imputazione di offese al pubblico ministero.

Il P. M. dott. Mazzatti, analizzati i fatti addebitati all'avv. Romani, ha sostenuto la sussistenza del dolo soltanto per uno dei capi d'imputazione, quello cioè di aver chiamato il dott. Macri «succubo della polizia» e ha chiesto la condanna a otto mesi di reclusione.

Hanno parlato quindi i difensori, dopo di che la Corte si è ritirata in camera di consiglio. La permanenza è stata lunga. L'imputato è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. Alla lettura della sentenza i numerosi avvocati presenti in aula si sono fatti attorno all'avvocato Romani per esprimergli le loro congratulazioni e il loro compiacimento.

g. c.

Allarme della [redacted]endarmeria francese [redacted] tutte le stazioni

Industriale algerino [redacted] "prelevato,, in albergo da misteriosi individui

Joseph Sabbah conquistò la ricchezza con [redacted] commercio dei cereali; ora la sua fortuna è calcolata da 12 a 25 miliardi di lire - Non si è mai interessato di politica - Quattro signori si sono presentati al Grand Hôtel di Uriage, presso Grenoble, qualificandosi come poliziotti - Poi se ne sono andati con la "vittima" che si mostrava calmissima



L'industriale Joseph Sabbah

(Nostro servizio particolare) Parigi, 17 [redacted]

Tutti gli uffici di gendarmeria e di polizia francesi, particolarmente quelli di frontiera e negli aeroporti, sono stati invitati a fermare immediatamente l'industriale Joseph Sabbah, di 60 anni, del quale tutti i giornali pubblicano la fotografia, se venissero a trovarsi in sua presenza. Egli è stato rapito all'alba di ieri al Grand Hôtel di Uriage, vicino a Grenoble, da quattro uomini, che si presentarono come ispettori di polizia, mentre in realtà non lo sarebbero.

Joseph Sabbah, la cui fortuna viene valutata tra i dodici e i venticinque miliardi di lire, è nato a Sidi-bel-Abbès (Algeria) [illegible] ... Oltre ad essere il proprietario della società algerina dei cereali e della Société Marseillaise [illegible], possiede una gran parte [illegible] nella regione di Sidi-bel-Abbès [illegible] ... partecipazioni in molte aziende francesi. Fra l'altro, è il quasi totale proprietario della Società termale di Uriage, che gli deve lo sviluppo assunto da alcuni anni.

Domenica scorsa egli partì da Parigi, dove abita, con la moglie e quattro figli, per recarsi ad Uriage, dove doveva discutere certi problemi con il direttore generale degli stabilimenti termali Basset, e presentare al Tribunale di Grenoble una denuncia contro ignoti per una truffa compiuta ai danni della Società.

Ieri mattina Joseph Sabbah si sarebbe dovuto recare, secondo le dichiarazioni del direttore degli stabilimenti, negli uffici della polizia, [illegible] ... e non dava affatto l'impressione di un uomo che temesse qualche cosa, [illegible] ... Parigi e che di qui sarebbe preso dopo qualche giorno l'aereo per Casablanca.

Non poté attuare questo programma perché venerdì mattina all'alba fu svegliato da quattro uomini in borghese e portato nel Contorno al primo... Presentati al portiere del Grand Hôtel Louis Chabert, e mostrando una tessera sbarrata da una fascia tricolore come quella degli ispettori di polizia, chiesero di esaminare il libro in cui sono registrati i clienti. Non videro il nome di Joseph Sabbah perché, essendo praticamente proprietario dell'albergo e notissimo nel piccolo centro, non aveva ritenuto necessario riempire la schedina statistica della polizia, ma i sedicenti ispettori sapevano che c'era e chiesero imperiosamente al portiere di condurli nella [redacted] camera.

Senza il minimo sospetto, ma impressionato dal nastrino della Legion d'onore che uno dei quattro uomini aveva all'occhiello, il portiere obbedì e li guidò fino alla camera numero 10, dove Joseph Sabbah dormiva tranquillamente. Bussarono all'uscio e quando l'industriale rispose, l'uomo di una quarantina d'anni che aveva la Legion d'onore disse: «Polizia. Siamo venuti per proteggervi. La porta fu aperta e il [redacted] fece ritorno al suo posto.

Dieci minuti dopo, i quattro uomini e Joseph [redacted] scesero al piano terreno. L'industriale, che si era fatto la barba ed era vestito con cura, come al solito, sembrava calmo, uscì e disse al portiere, che telefonò più tardi al signor Basset per informarlo che dopo il colloquio con la polizia sarebbe ritornato. Quando il direttore dello stabilimento ebbe la comunicazione, si allarmò e telefonò subito alla gendarmeria, la quale disse di non saperne nulla.

I sospetti ebbero un telegramma spedito da Grenoble, arrivò a Parigi alla signora Sabbah, diceva: «Sto bene. Rientra in patria e cancella ogni [illegible]» ... non era stato spedito dal miliardario, sebbene sembri scritto di suo pugno.

Parecchie ipotesi sono state esaminate dalla polizia giudiziaria di Lione, a cui spettano le indagini sulla faccenda. Rapimento compiuto dall'Oas per ricattare il miliardario e ottenere il finanziamento parziale delle rivolte in Algeria? Impresa di una banda di malfattori per poter chiedere un riscatto? Oppure va imputato agli anti-Oas? Certo soltanto che il miliardario si è sempre tenuto lontano dalla politica.

l. m.

Cordiale colloquio [redacted] Papa col presidente [redacted] De Valera

Giovanni XXIII partecipa oggi ad una processione nel centro di Roma

(Nostro servizio particolare) Città del Vaticano, 17 marzo.

[illegible] ... sulla ... della banda della Guardia Palatina d'onore ha accolto questa mattina alle 10,30 nel cortile di San Damaso il presidente irlandese Eamon De Valera, che si recava con la consorte e con le autorità a ricevere a Giovanni XXIII.

Il Papa ha intrattenuto a colloquio il vecchio combattente della libertà per circa venti minuti. ... [illegible] ... Giovanni XXIII ... [illegible]

In un discorso ... [illegible] ... San Patrizio ... [illegible]

Il presidente De Valera ... [illegible] ... Stato ... [illegible]

... [illegible] ... che Giovanni XXIII ... Concilio ... [illegible] ... Giovanni XXIII si recherà a partecipare alla processione quaresimale che si concluderà nella chiesa di S. Teresa, nelle immediate vicinanze della centrale via Veneto.

Il giornale vaticano dedica inoltre questa sera alcune righe ... [illegible] ... Giovanni XXIII ... del II Concilio ecumenico vaticano ha fatto rifulgere un faro di luce soprannaturale ... [illegible]

f. p.

Deputato pugliese [redacted] passa al partito liberale

Roma, 17 marzo.

[illegible] ... al partito liberale ... [illegible]

Scontro nella "terra [redacted] nessuno,, fra reparti [redacted]

I combattimenti sono durati alcune ore, nella zona del Mar di Galilea - Imprecisato il numero delle vittime - Il ministro degli Esteri di Tel Aviv dichiara: «L'iniziativa è stata nostra, in risposta alle provocazioni siriane»

(Nostro servizio particolare) Gerusalemme, 17 marzo.

[illegible] ... scontro ... villaggio di ... [illegible]

[illegible] ... Ein Gev ... Nukeib ... [illegible]

«Scopo della nostra opera ... [illegible]»

[illegible] ... con le truppe all'intervento dell'artiglieria il portavoce siriano ha detto che esso si è reso necessario per controbattere il fuoco degli israeliani diretto contro i villaggi di Ein Fiq e Tawafiq ... [illegible]

Verso mezzogiorno ... la calma era tornata in tutta la regione. Un portavoce degli osservatori dell'Onu a Tel Aviv ... che Siria ed Israele hanno accettato di [illegible] l'appello urgente delle Nazioni Unite.

Nel tardo pomeriggio il ministro degli Esteri israeliano, signora Golda Meir, ha ammesso esplicitamente che la iniziativa delle operazioni militari è stata presa dal governo di Tel Aviv ... [illegible] ... Le dichiarazioni ... [illegible]

a. p.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
[illegible] LA STAMPA

Stato Civile di Torino

16 marzo 1962

NATI: [illegible]

MORTI: [illegible]

Anna Brignone Cerutti

[illegible]

Anna

Torino, 17 marzo 1962.

Anna Brignone Cerutti

Torino, 15 marzo 1962.

Anna Brignone

Torino, 15 marzo 1962.

Anna

Torino, 17 marzo 1962.

Anna Brignone Cerutti

Torino, 15 marzo 1962.

Partecipano: Placido Ciesa, Franco Levi, Cesare Castiglia, Piero Antonioni, Gian Mario Bo, Carlo Emanuele Gallati, Piero Gentini, [illegible]

Anna Brignone Cerutti

Torino, 16 marzo 1962.

Anna Brignone Cerutti

Torino, 17 marzo 1962.

Anna Brignone Cerutti

Torino, 15 marzo 1962.

Attilio Marengo

Torino, 15 marzo 1962.

Attilio

Torino, 15 marzo 1962.

Clorinda Troncana nata Corradi

Torino, 17 marzo 1962.

Giuseppe Marena

Commerciante

Torino, 15 marzo 1962.

Carlo Bressano

Commerciante

Alba, 17 marzo 1962.

Luigia Rossio ved. Formica

Torino, 17 marzo 1962.

CAV. UFF. RAG.

Valentino Bonicelli

Genova, 17 marzo 1962.

Elisabetta

Torino, 17 marzo 1962.

Matilde Meotti ved. Rasetti

Torino, 17 marzo 1962.

Matilde Meotti ved. Rasetti

Torino, 17 marzo 1962.

Matilde Meotti ved. Rasetti

Torino, 18 marzo 1962.

Mamma

Torino, 15 marzo 1962.

Mamma

Torino, 15 marzo 1962.

Matilde Rasetti

Torino, 17 marzo 1962.

Matilde Meotti Rasetti

Torino, 17 marzo 1962.

Mamma

Torino, 15 marzo 1962.

Maria Mollo nata Androis

Torino, 17 marzo 1962.

Adelina Battaglia ved. Formento

Torino, 17 marzo 1962.

Adelina Battaglia ved. Formento

Torino, 17 marzo 1962.

Mamma

Torino, 17 marzo 1962.

Adelina Battaglia ved. Formento

Torino, 17 marzo 1962.

Maggiorino Barolo

Anziano F.I.A.T. (Grandi Motori)

Torino, 17 marzo 1962.

Rag. Giovanni Giuseppe Biagnera

Gravere, 17 marzo 1962.

Ernesto Riconda

Torino, 17 marzo 1962.

Adriana Barbaglia

Asti, 17 marzo 1962.

Avv. Francesco Giorgi

Orbassano, 17 marzo 1962.

Giovanni Battista Gramaglia

Torino, 17 marzo 1962.

RINGRAZIAMENTO

Dott. Mario Montanaro

Cirié Canavese, 17 marzo 1962.

RINGRAZIAMENTO

Giulio Martinotti

Torino, 17 marzo 1962.

Maria Basso n. Ferrero

Chivasso, 17 marzo 1962.

Maria Basso Ferrero

Torino, 17 marzo 1962.

Maria Basso

Cascina Brignolo Superiore, 17 marzo 1962.

Maria Basso

Torino, 17 marzo 1962.

Maria Basso

Torino, 17 marzo 1962.

Avv. Giovanni Marchisio

Torino, 17 marzo 1962.

Avv. Giovanni Marchisio

Torino, 17 marzo 1962.

Anita Biondi ved. On. Avv. Grilli

Asti, 17 marzo 1962.

Anita Biondi ved. On. Avv. Grilli

Asti, 17 marzo 1962.

Anita Biondi ved. Grilli

Asti, 17 marzo 1962.

Anita Biondi ved. Grilli

Asti, 17 marzo 1962.

Pierina Giacobino ved. Palaccia

Torino, 17 marzo 1962.

Pierina

Torino, 17 marzo 1962.

PROF. DOTT.

Edoardo Destefanis

Torino, 15 marzo 1962.

23-3-1958 23-3-1962

Rag. Nino Necco

Torino, 15 marzo 1962.

1957 1962

Benvenuto Gravino

Torino, 15 marzo 1962.

Mariangela

Alessio Domichelis

Marco Antonetto

Torino, 15 marzo 1962.

Manrico Danti

Torino, 15 marzo 1962.

Ettore Rasetti

Torino, 15 marzo 1962.

Ferruccio Giacobini

di anni 75, industriale

Avigliana, 17 marzo 1962.

Ferruccio Giacobini

Avigliana, 17 marzo 1962.

Ferruccio Giacobini

Avigliana, 17 marzo 1962.

Ferruccio Giacobini

Avigliana, 17 marzo 1962.

Giorgio Testa

Torino, 15 marzo 1962.

Giorgio

Torino, 15 marzo 1962.

Papa

Torino, 15 marzo 1962.

Giorgio Testa

Torino, 15 marzo 1962.

Alfredo Lanero

Torino, 17 marzo 1962.

Cav. Piero Girardi

Torino, 17 marzo 1962.

Giuseppe Benaglia

Torino, 15 marzo 1962.

Pietro Roggero

Torino, 17 marzo 1962.

Antonio Grosso

1961 1962

Marino Fenoglio

Torino, 15 marzo 1962.

Adelina Rullatti

Torino, 15 marzo 1962.

1957 1962

Carlo Bertignono

Torino, 15 marzo 1962.

Comm. Lucio Segna

Torino, 15 marzo 1962.

Edgardo Morelli

Torino, 15 marzo 1962.

Palmira Voglino nata Forneris

Torino, 15 marzo 1962.

Milino Casalegno

Torino, 15 marzo 1962.

Walter Tirello

Torino, 15 marzo 1962.

IL MERCATO IMMOBILIARE

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa pagina, destinata a presentare con particolare rilievo avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni due settimane su «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 100 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 3,30 % I.G.E. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

CASE

CENTRALISSIMO LOCALE
95 mq. uso ufficio, 2° piano, vendesi 9.500.000. Telefonare 511-502.

ASTORCASE - C. Umberto 45
vende casa 11 camere, negozi, confortis moderni, in Chivasso, 38.000.000. [illegible]

PRIVATO IMPIEGA CAPITALE
30.000.000 casa civile, comodità complete. Scrivere Pubblicità Stampa 440, Torino.

I.F.I.T. S. QUINTINO 4 bis
concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

CASA 20 CAMERE
zona Acquasalica, costruzione 6 anni, reddito 7 %, vendesi 25.000.000. Telefonare ore pasti 753-227.

Importante società milanese
acquista direttamente gruppo case o grande terreno costruzioni civili impiegando capitale 300.000.000. Scrivere Pubblicità Stampa 429, Torino.

FAMIGLIA VERCELLESE
desidera impiegare 50-100 milioni acquistando direttamente casa reddito, nuova costruzione, completamente affittata. Dettagliare offerta Pubblicità Stampa 438, Torino.

AVIR - Via Cibrario 6
Assistenza vendite immobiliari, affittanze in genere, valutazioni, amministrazioni, consulenze. Telef. 450-093.

CASA SIGNORILE
in costruzione a 36 stanze, con accesso [illegible], ottima zona, vendiamo 105 milioni più mutuo. BELTRAMO, telefono 53-812.

VILLE

S. VITO AFFITTO VILLA
panoramica, pronto giugno, signorilissima, doppi servizi, giardino. Scrivere Pubblicità Stampa 424, Torino.

POLETTI t. 596.607 - 597.774
[illegible] villa pensione trasformabile in albergo, dieci camere, salone, cucina, tripli servizi, annesso terreno fabbricabile 2200 mq., 35.000.000.

VENDESI CASCINOTTO
con frutteto e fragole, metà collina. Informazioni Via Candana [illegible] 46, Castiglione Torinese, tel. 252-737 ore pasti.

ANGLESIO - Via Nizza 8
vende villa lussuosa 20 milioni, oltre 12.000.000, alloggi prospicienti Valentino 19.900.000, [illegible]

SPOSI ACQUISTANO
palazzina 8-10 camere, giardino, garage, collina torinese, escludendo intermediari, pagando contanti. Scrivere dettagliando Pubblicità Stampa 441, Torino.

Ufficio Comm. CAVALLERA
Palazzina magnifica (Riviera Ponente), 7 camere, servizi, [illegible]. Telef. 652-431.

ALCUNE FRA LE PIÙ NOTE
ORGANIZZAZIONI IMMOBILIARI
per **ACQUISTI, VENDITE** e **AFFITTI** di **CASE, TERRENI, ALLOGGI** e **NEGOZI**

ANGLESIO
Via Nizza 8 - Telefono 683-835

AREE INDUSTRIALI
Via Vittorio Amedeo 22, Torino - Telef. 45.152

BELTRAMO
Via XX Settembre 3 - Telefono 53-812

Com. F.A.I. - Compagnia Finanziaria Attività Immobiliare
p. Lagrange ang. v. Guarini 4, tel. 527-406 528-821

DE LEONIBUS Studio Tecnico Immobiliare
Corso Galileo Ferraris 22 - Tel. 511.648

DOMUS ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Via Garibaldi 30 - Telefoni 511.060 - 510.288

FIMA s. a. s. Operazioni Finanziarie e Immobiliari
Corso Galileo Ferraris 22 - Tel. 527.487

ITALFIDI
Via Principe Tommaso 6 - Telefono 683.391

LUXCASE del geom. Giuseppe Lucinio
Via Giusti 2 - Telefoni 40.476 - 524.451

APPARTAMENTI

CONIUGI ACQUISTANO
zona signorile centrale alloggio quattro camere, salone, doppi, tripli servizi, libero, pagando contanti. Scrivere Pubblicità Stampa 414, Torino.

Sanremo Palazzo Altavolo
Strada Solaro a 300 mt. dalla via Aurelia in splendida posizione panoramica, vendonsi ultimi appartamenti 2-3 camere, doppi, tripli servizi. Pagamento [illegible] I.F.I.T. Torino, San Quintino 4 bis. Sanremo Telefoni 81-143, 83-985.

RIVOLI VIALE ALPIGNANO
in moderno complesso condominiale, vendonsi panoramici alloggetti 1-2-3 camere. Minimo anticipo, massima dilazione. I.F.I.T. San Quintino 4 bis Torino.

POLETTI t. 596.607 - 597.774
vende condizioni convenienti alloggio centralissimo, ufficio 250 mq. terrazzo 150 mq. [illegible] 300 mq. tripli servizi, vista [illegible]

POLETTI t. 596.607 - 597.774
vende [illegible] corso Galileo Ferraris tre camere, salone, cucina, doppi servizi, mq. 155, riscaldato, [illegible] 15.000.000.

POLETTI t. 596.607 - 597.774
[illegible] vende corso [illegible] tre alloggi [illegible] camere, servizi moderni, reddito 8 per cento, [illegible] 10.000.000.

POLETTI t. 596.607 - 597.774
vende alloggio al corso centralissimo nove camere, doppi servizi, 27.000.000.

POLETTI t. 596.607 - 597.774
vende Crocetta due alloggi cadauno due camere, tinello, cucinino, servizi completi, abbinabili, [illegible] in blocco 12.500.000.

POLETTI t. 596.607 - 597.774
vende alloggio in palazzina [illegible] quattro camere, cucina, servizi, mq. 170, signorile, 10.500.000.

POLETTI t. 596.607 - 597.774
vende alloggio [illegible] due camere, salone, cucina, servizi, [illegible] 8.500.000.

POLETTI t. 596.607 - 597.774
vende corso Rosselli alloggio tre c. [illegible], cucina, mq. 110, [illegible] 12.000.000.

POLETTI t. 596.607 - 597.774
vende zona corso [illegible] alloggio due camere, salone, cucina, doppio ingresso, servizi moderni, [illegible] 8 milioni 500.000.

CENTRO CHIVASSO
palazzo alloggi in vendere, pronti [illegible], signorile, [illegible] 2 e 3 camere, [illegible] 10.000 al mq. Telefono 558-211.

DINTORNI EX PIAZZA ARMI
[illegible] Scrivere Pubblicità Stampa 1022, Torino.

ITALFIDI MUTUI IPOTECARI
[illegible] Principe Tommaso 6, tel. 683.391. [illegible]

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. Organizzazione vendite ratealI. Vendonsi in Via [illegible] 11-13 [illegible] alloggi 3 camere, [illegible] agosto 1962. [illegible]

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. [illegible]

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. Organizzazione vendite ratealI. [illegible]

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. Organizzazione vendite ratealI. [illegible] agosto 1962. [illegible]

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. [illegible]

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. [illegible]

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. [illegible]

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. [illegible]

ITALCASE
corso Matteotti zero, Torino. [illegible]

Volete vendere l'alloggio?
[illegible] «ITALCASE» [illegible]

ALLOGGI LUSSUOSI CIRIÈ
[illegible] Comm. ANGLESIO [illegible]

APPARTAMENTO RAPALLO
[illegible]

CORSO FRANCIA 236
vendiamo alloggi [illegible] DOMUS [illegible]

LUXCASE - Giusti 2
[illegible]

LUXCASE - Giusti 2
[illegible]

BIANO MARINA
[illegible]

CANTIERE CORSO DANTE
[illegible]

PRIVATO ACQUISTEREBBE
[illegible] Scrivere Pubblicità Stampa [illegible], Torino.

ACQUISTEREI appartamento
[illegible] Scrivere Pubblicità Stampa [illegible], Torino.

FIMA
[illegible] Scrivere Pubblicità Stampa [illegible], Torino.

Vendonsi alloggi signorili
[illegible]

CONCEDIAMO RAPIDAMENTE
[illegible] I.F.I.T. San Quintino 4 bis.

CAMERA - Telef. 767.514
[illegible]

IN ROMA (PARIOLI)
VENDO SIGNORILISSIMO ALLOGGIO IN VILLA - GRANDE TERRAZZO - 15 VANI - TRIPLI SERVIZI - GIARDINO - GARAGE
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 329 — TORINO

TERRENI

Terreno adatto costruzione
[illegible] BELTRAMO, Telefono 53-812.

TERRENO INDUSTRIALE
[illegible] Telefonare 53-601.

A SETTECENTO METRI
[illegible] 2000-10.000. Tel. 35.135.

S. VITO VAL PATONERA
vendo terreno [illegible] Pubblicità Stampa 431, Torino.

TERRENO PER CASETTE
[illegible]

AVIGLIANA LAGHI
[illegible]

VALLE LANZO MEZZENILE
[illegible]

GRUPPO INDUSTRIALE
[illegible] Pubblicità Stampa 442, Torino.

Terreno Rivoli Villarbasse
metri quadri 6000 [illegible] SAMPRA. [illegible]

TERRENO INDUSTRIALE
[illegible]

TERRENO INDUSTRIALE
[illegible] vendo. Telefonare 273-871.

VARI

POLETTI t. 596.607 - 597.774
[illegible] fuori blocco, 13 milioni.

TABACCHERIA BAR
[illegible] FRANA, del Carmine 25.

Borghetto Santo Spirito
[illegible]

Agenzia Comm. Casalegno
[illegible]

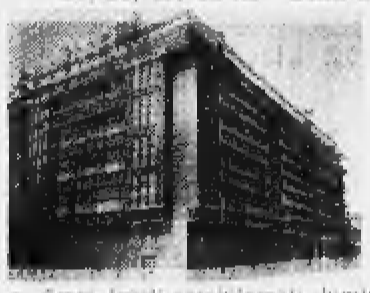
LOANO - Riviera Ponente
Agenzia LA PALMA. Vendita terreni, ville, appartamenti, [illegible]. Telef. 65-160.

CORSO UNIONE SOVIETICA 49
angolo corso Dante
in costruendo edificio di alta classe

disponiamo vasti locali modificabili secondo esigenze (3 piani di circa mq. 1000 ciascuno e 1 piano interrato di circa mq. 2500) adattissimi sale esposizione e vendita, negozi, uffici, mostre, magazzini. Trattiamo vendite anche parziali.

Scrivere Pubblicità Stampa 390 - Torino

VIA GRADISCA 74 ang. Via Mombarcaro
37, 39, 41, 41 bis - Zona S. Rita - TORINO



VENDONSI
bellissimi alloggi 2-3 camere abbinabili, altre servizi, portineria, moderne, case recente costruzione. Ottimo impiego capitale per reddito.

- Ampi locali seminterrati, luminosi, uso commerciale.
- Autorimesse private.
- Rateazioni senza aumenti di prezzo.
- Organizzazione vendite rateali «ITALCASE», corso Matteotti zero, Torino.

VISITE GIORNI FERIALI DALLE ORE 15 ALLE 18

in questo marchio
100 ANNI DI ESPERIENZA
nel settore edilizio
SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'Inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica ne «LA STAMPA» alla fine di ogni settimana comporta l'aumento del 30 % previsto nei prezzi di testata per la pubblicità commerciale. Oltre il 7,30 % di tasse (i.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n...... Torino». Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

NOTA INDUSTRIA PRODOTTO ALIMENTARE

cerca

AGENTI DI VENDITA

per Torino città, Piemonte e Liguria

SI RICHIEDE:

— non meno di tre anni di esperienza di lavoro nel settore dei prodotti alimentari.
— dinamismo, presenza, capacità di lavorare con metodo.
— Istruzione: diploma scuola media superiore
— età: 23-40 anni
— patente auto.

SI OFFRE:

— minimo garantito
— alta provvigione
— inquadramento contratto nazionale
— ottime possibilità carriera.

Inviare curriculum vitae, scritto a mano, indicando anche attuali guadagni e situazione famigliare. Si assicura massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6148 - TORINO.

IMPORTANTE CASA FARMACEUTICA

cerca COLLABORATORE

esperto propaganda medica, laureato farmacia o chimica per la città di Torino. Scrivere inviando dettagliato curriculum a

PUBBLICITA' STAMPA 131 - MILANO

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

cerca TECNICO

di grande esperienza ed ottimo livello culturale per coordinamento e controllo cantieri decentrati.

Inviare curriculum dettagliato a
PUBBLICITA' STAMPA 9188 - TORINO
Assicurasi massima riservatezza.

DIRIGENTE INDUSTRIALE

esamina proposte collaborazione media industria

Affiancherebbesi a titolare o amministratore che necessiti collaboratore capace coadiuvarlo o sostituirlo. Completa esperienza conduzione aziendale ad alto livello. Laureato, conoscenza lingue. Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4012 - TORINO

BANCHI REFRIGERATI
VETRINE - ARMADI - CELLE
ARREDAMENTI PER SURGELATI
CONSERVATORI PER SURGELATI

M. & A. F.LLI COSTAN - Via Pesaro 15 - Torino

Per completamento rete distribuzione cerca

AGENTI CON DEPOSITO

per zone libere - richiedesi massima serietà e organizzazione vendita. Introdotta presso Clientela alimentaristi. Assicurasi riservatezza.

SOCIETÀ ESCLUSIVA IMPORTANTE CASE TEDESCHE

stufe riscaldamento a carbone e kerosene - lampadari cristallo - cucine gas e elettriche cerca per ampliamento vendite agenti provvigione introdotti clientela già operanti per serie case non concorrenti. Referenze controllabili.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 136 - MILANO.

S.p.A. F.lli BORLETTI

MACCHINE PER CUCIRE

assume VIAGGIATORI

Stipendio, provvigioni, rimborso spese, automezzo

SI RICHIEDE: Esperienza specifica settore macchine per cucire, patente auto. Inviare curriculum dettagliato a: S.p.A. BORLETTI, via B. Buozzi 10, Torino. Si assicura massima riservatezza.

GRANDE INDUSTRIA TORINESE

CERCA OPERAIO ELETTRICISTA pratico impianti industriali e manutenzione macchine utensili. Scrivere a Pubblicità Stampa 446, Torino, indicando posti occupati, referenze, pretese.

GRANDE AZIENDA SIDERURGICA

cerca INGEGNERE buona esperienza

LAMINAZIONE A CALDO

per stabilimento Italia settentrionale. Sistemazione iniziale in rapporto a capacità ed esperienza già acquisita.
Ottime possibilità di carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 387 — TORINO

TECNICI TV esperti per assistenza clienti possibilmente diplomati patentauto CERCA

Azienda Nazionale Radio TV Elettrodomestici

Indicare curriculum completo.
Casella 363 M - S.I.P. - MILANO.

Grande Organizzazione Commerciale

cerca DIRIGENTE VENDITE

Diplomato - Laureato - 35-40enne - colto bella presenza - massima distinzione. Esperto ramo vendite. Patente e vettura propria.

Referenze - pretese - curriculum vitae
PUBBLICITA' STAMPA 9226 - TORINO

Industria meccanica importanza europea

cerca ELEMENTO DINAMICO

buona preparazione tecnico-commerciale, per potenziamento organizzazione vendita all'estero

OFFRESI: buon trattamento economico interessenza sulle vendite, rimborso spese viaggio.
RICHIEDESI: buona conoscenza tedesco e francese, età non superiore 40 anni. Dettagliate referenze con curriculum vitae.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6190 - TORINO

PROSSIMO MERCATO COMUNE SPAGNA

perito industriale, residente più anni Madrid, esaminerebbe proposte rappresentanze esclusive ramo automobilistico.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2176 — TORINO

IMPORTANTE FONDERIA

ricerca ESPERTO CAPO-FORNO

CUBILOTTI E FORNI ELETTRICI

Precisare posti occupati e pretese. Si assicura massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4050 - TORINO

LA SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

ASSUME per il proprio stabilimento di Torino giovani operai qualificati e specializzati:

- TORNITORI
- ALESATORI
- TRAPANATORI RADIALISTI

Presentarsi al Servizio Personale della Società - Corso Mortara n. 4 - Torino.

GRANDE INDUSTRIA MILANESE

ELETTROMECCANICA - ELETTROACUSTICA

cerca personale, alto e medio livello, per settori di vendita nazionale ed esportazione.

Esigonsi requisiti primordine. Dettagliato curriculum, referenze, pretese.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 132 - MILANO

PER INTERESSANTE ATTIVITÀ COMMERCIALE

nell'esportazione di lamierini magnetici con particolare riguardo ai Paesi dell'Est Europeo importante acciaieria italiana offre a giovane competente vantaggiose possibilità attuali e future.

E' richiesta una seria esperienza nel campo commerciale, dinamismo, conoscenza di almeno due delle seguenti lingue: tedesco, inglese o francese. Residenza abituale in Vienna.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 426 — TORINO

La V. GALLINO S.p.A.

REGINA MARGHERITA (Torino)

per potenziamento quadri CERCA CAPO UFFICIO CONTABILITA' industriale pratico del ramo preferibilmente laureato o diplomato età 25-32 anni. Scrivere o presentarsi.

LIGURE LOMBARDA S.p.A.

assume personale di vendita con stipendio e provvigione esclusivamente per settore caramelle, per Milano - Torino e Bologna. Richiedonsi elementi qualificatissimi con introduzione specifica nel ramo.

Scrivere a: LIGURE LOMBARDA - VOGHERA

CAPO SERVIZIO VENDITE ESTERO

importante Società, esperienza quindicennale LAUREATO quarantaduenne, massime referenze, capacità largamente sperimentata ESAMINEREBBE PROPOSTE livello adeguato.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 2342 - TORINO

Gruppo industriale chimico internazionale

cerca DIRETTORE GENERALE

per sviluppo azienda collegata media importanza settore cosmetici, età 35-40 anni, laurea o studi superiori, competenza amministrativa et commerciale, sperimentata capacità organizzazione et comando offresi dirigenza et adeguata remunerazione.
Indirizz. curriculum: Pubblicità Stampa 8017 - Torino

DIRETTORE PERSONALE

Attualmente importante metalmeccanico cittadino. Ramo carrozzeria stampaggio meccanica. Offresi, scopo miglioramento.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4039 - TORINO

ALLIEVI ISPETTORI VENDITE

cerca primaria azienda rinomanza mondiale

per collaborazione sperimentale teorico-pratica presso proprie Filiali, con prospettive ottima sistemazione successiva in caso di idoneità al termine del tirocinio.

Requisiti indispensabili richiesti: — età da 25 a 30 anni

— studi almeno licenza liceale o diploma ragioniere, preferenza a laureati legge o economia e commercio
— servizio militare assolto o esente
— buone attitudini alla vendita organizzata secondo sistemi razionali e moderni
— doti di presenza, volontà, serietà, precisione ed entusiasmo, nonchè capacità di assicurare un'attività metodica e costante
— conoscenza dattilografia
— patente auto e disponibilità autovettura utilitaria propria
— disposti viaggiare in permanenza e trasferirsi ovunque
— referenze ineccepibili e controllabili.

Gli interessati sono invitati ad inoltrare domanda dattiloscritta allegando fotografia non restituibile e «curriculum vitae» dettagliato indirizzando a: Pubblicità Stampa 441 — Torino. I prescelti saranno convocati entro il 5 aprile 1962.
N.B. - Inutile offrirsi non possedendo integralmente tutti i requisiti richiesti, che dovranno essere citati nella domanda.

Industria di importanza nazionale

CERCA CAPACE ORGANIZZATORE servizi assistenza tecnica beni di consumo.
CASELLA 370/M - SIP - MILANO

Importante industria confezioni nord Italia

cerca

giovane laureato o laureando - Alte capacità commerciali amministrative aspirante carriera dirigente.

SCRIVERE PUBBLICITÀ STAMPA 454 - TORINO

TERNINOSS - Acciai Inossidabili S.p.A.

ricerca

PERSONALE A CONOSCENZA DEL MERCATO DEGLI ACCIAI INOSSIDABILI ED ESPERTO NELLE VENDITE

E' titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Scrivere indicando «curriculum vitae» e richieste alla «TERNINOSS - Acciai Inossidabili S.p.A.» via Due Macelli 66 - ROMA.

Importante industria elettrodomestici cerca

Funzionario alto livello per Italia Nord Occidentale con esperienza almeno decennale nel settore, forte personalità, capacità di coordinare il lavoro di dipendenti e compiere trattative ad alto livello, ottima introduzione sul mercato specifico e conoscenza personale della clientela qualificata. Retribuzione elevata. Inviare curriculum dettagliato e richieste. Casella 349 M, SIP, MILANO.

RAPPRESENTANTE

RAMO VINI, specializzato forniture navali Porto Genova esaminerebbe proposte collaborare primarie Case. - Cassetta 1488 P, S.I.P. - GENOVA.

Industria lubrificanti

RETE NAZIONALE

assume

AGENTI DI VENDITA

veramente introdotti. Ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: Pubblicità Stampa 120 - MILANO.

La S.p.A. JUCKER

assume giovani geometri e periti industriali militesenti per mansioni tecnico commerciali.

Sarà motivo di preferenza l'esperienza di vendita specialmente nel campo edile con introduzione presso imprese, architetti, enti pubblici ecc.
Scrivere dettagliatamente a JUCKER - Filiale di Torino - Via Beaumont 16, Torino.

Provincia di Torino

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami presso la Provincia di Torino per:

- 1 posto di ingegnere o architetto urbanista di 2ª classe (scadenza 30 aprile 1962, ore 12).

Chiarimenti presso Divisione Personale (via Maria Vittoria 12, Torino).
Il Segretario Generale Dott. A. CICOTERO
Il Presidente della Giunta Provinc.: prof. G. GROSSO

Provincia di Torino

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami presso la Provincia di Torino per:

- 2 posti di ingegnere di 2ª classe (scadenza 30 aprile 1962, ore 12).

Chiarimenti presso Divisione Personale (via Maria Vittoria 12, Torino).
Il Segretario Generale Dott. A. CICOTERO
Il Presidente della Giunta Provinc. prof. G. GROSSO

Industria Gomma Lombarda

nota e rinomata in campo nazionale, offre a giovani elementi (uomini e donne) ottime possibilità di inquadramento fra il personale dell'azienda o quali agenti utilizzabili in zona

Richiedesi età 22-30 anni, liberi impegni familiari e/o militari — istruzione media o diploma — buona presenza e facile comunicativa — moralità ineccepibile.

L'assunzione definitiva è subordinata all'esito di una prova teorico-pratica, convenientemente remunerata, alla quale saranno ammessi i candidati convocati.

Sottoporre curriculum-vitae.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 118 - MILANO

GRANDE MODERNA ORGANIZZAZIONE

cerca

DIPLOMATI

con spiccata attitudine alla guida del personale

da avviarsi, dopo adeguato tirocinio, alla direzione di moderni locali con servizio bar, ristorante e tavola calda.
Saranno presi in considerazione elementi sui 30 anni, di assoluta moralità e correttezza, disposti a trasferirsi.
La conoscenza di lingue straniere sarà motivo di preferenza.

Inviare curriculum, fotografia, referenze e pretese a PUBBLICITA' STAMPA 444 — TORINO

Società americana produttrice di apparecchiatura di controllo per chimica cerca

ingegnere chimico o chimico industriale o fisico

con esperienza di impianti chimici e di apparecchi di controllo. Il tipo di laurea non costituirà limitazione alcuna ma invece verrà data preferenza all'esperienza specialmente se nel campo della cromatografia di gas.
Le mansioni comprenderanno la completa responsabilità per lo sviluppo tecnico e commerciale in Italia di un ramo importante e moderno di nuove apparecchiature. Verrà data piena indipendenza nell'ambito di una organizzazione e compenso adeguato alla posizione ed all'esperienza. Sono previsti periodi di tirocinio all'estero e per questo costituisce titolo di preferenza la conoscenza parlata della lingua inglese.
Specificare curriculum, età, pretese. Si assicura risposta a tutti entro il 30 aprile p. v.

Scrivere a: PUBBLICITÀ STAMPA 102 MILANO

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE

Offre a tutti i giovani diplomati di età non superiore ai 25 anni la opportunità di intraprendere una interessante carriera nel settore della programmazione su

calcolatori elettronici

Questa offerta di lavoro non richiede alcuna precedente preparazione ed è rivolta in modo particolare a giovani diplomati, dotati di una attitudine logica ordinata sullo schema di un ragionamento di tipo matematico.
I candidati prescelti, dopo le prove ed i colloqui di selezione, frequenteranno un corso di addestramento completamente spesato.
Le domande indicanti il grado di studio, l'età, la situazione familiare e le eventuali esperienze di lavoro dovranno pervenire a

PUBBLICITÀ STAMPA 111 - MILANO

IMPORTANTE AZIENDA NORD ITALIA cerca

per potenziamento e riorganizzazione proprio ufficio tecnico, INGEGNERE 30-40enne, esperto progettazione forni per metallurgia. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum indicando pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 122 - MILANO.

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

- TECNICO per costruzione e manutenzione carri serbatoio ferroviari. Preferenza a periti meccanici. Richiedonsi anni tre esperienza presso officine private o ferrovie.
- GEOMETRA con esperienza triennale costruzione opere di investimento di interesse aziendale.
- OPERAIO esperto impianti frigoriferi a compressore centrifugo.

Inviare curriculum dettagliato indicando pretese a PUBBLICITA' STAMPA 417 - TORINO.

IMPORTANTE SOCIETÀ ELETTRONICA

ricerca INGEGNERE

Si richiede: — almeno tre anni di esperienza sui semiconduttori industriali;
— buona capacità organizzativa ed esperienza per sviluppo di una organizzazione e per contatti clienti;
— la conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Si offre: — ampie prospettive di carriera;
— retribuzione secondo l'esperienza e le attitudini.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBBLICITA' STAMPA 121 — MILANO
I Dipendenti della Società sono al corrente della presente inserzione.

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DEL COMUNE DI BRESCIA

(Produzione e distribuzione energia elettrica, distribuzione gas ed acqua potabile, trasporti urbani, frigoriferi)

assume

INGEGNERE CAPO SEGRETERIA TECNICA

REQUISITI RICHIESTI: laurea in ingegneria industriale; esperienza lavorativa di almeno cinque anni nel settore della progettazione ed esercizio di impianti di trasporto e distribuzione energia elettrica e gas metano; età non superiore ai 40 anni; spirito di iniziativa e capacità di lavoro autonomo.

SI OFFRE: lavoro di grande interesse in azienda in forte sviluppo; qualifica dirigente; condizioni normative del contratto dirigenti aziende municipalizzate; retribuzione annuale al lordo delle ritenute previdenziali ed erariali L. 3.080.000 con possibilità di riconoscimento di anzianità convenzionale; somministrazioni in natura; secondo C.C.N.L. dipendenti aziende elettriche municipalizzate.

Le domande, corredate da un dettagliato curriculum vitae, dovranno pervenire entro il 15-4-1962 alla Direzione dell'Azienda, corso Cavour 39, Brescia, alla quale potrà essere pure richiesta ogni informazione.

Le domande verranno esaminate con la massima riservatezza da apposita Commissione nominata dalla Amministrazione dell'Azienda. I candidati in possesso dei requisiti voluti saranno sottoposti ad esame colloquio.

Società Costruzioni Macchine Utensili

appartenente grande complesso industriale torinese

CERCA AGGIUSTATORI, RETTIFICATORI, ALESUARISTI. Ottima retribuzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9254 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 18)

MOBILIFICIO cerca verniciatore energico mezza giornata che abbia occupazione con libretti. Telefonare 82-348.
MONTATORI saldatori specializzati impianti termici, lavoro continuativo, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6044 — Torino ». A20754
NUOVO stabilimento cerca tornitori prima e seconda categoria. Telef. 22-785.
NUOVO stabilimento Moncalieri cerca abile tornitore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3484 — Torino ». A24539
OFFICINA cerca apprendisti pulitori metalli via Ragusa 13. Telef. 369-081 Oliva. A24611
OFFICINA cerca urgentemente fabbro saldatore elettrosaldatore 1ª, referenze. Fortino 35. A26835
OFFICINA meccanica cerca tornitore seconda o terza categoria. Telef. 793-731.
OFFICINA meccanica ricerca abili apprendisti fresatori, piallatori. Ampie possibilità divenire specializzati. Telefonare 341-031. A24091
OFFICINE COLONGO, STRADA TORINO 138, BEINASCO, ASSUME PER SERVIZIO INTERNO: AUTOCRUISTA, CARRELLISTA CARRELLO ELEVATORE, FRESATORE UNIVERSALE CONOSCENZA DISEGNO, ROBUSTO ELEMENTO MASCHILE ADDETTO PULIZIA; AUTISTA PATENTE C-E PRATICO CITTA', GIOVANE FATTORINO APE. ETA' MASSIMA ANNI 35. MANOSCRIVERE DOMANDA, NON PRESENTARSI. A24392
OPERAIO, [illegible] comune 25enne, servizio militare compiuto, robusto, educato, volenteroso, referenziato, interessa a piccola industria [illegible]. Buone possibilità per elemento fedele e [illegible] sano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9183 — Torino » A23941
OPERAIO pratico limatrici cercasi da azienda meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».
OPERATORI ai aiuto operatori torni automatici cerca officina meccanica. Telefonare 70-873. A23829
OPERATORI TRAPANI PRECISIONE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. INDICARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9243 — TORINO ».
PARRUCCHIERE signora cerca apprendisti lavoranti. Telefonare 40-682.
PASTICCIERE finito cercasi. [illegible] Referenze. Rivolgersi Cobiberti, corso Ricci 32, Savona. 22632
PASTIFICIO cerca apprendista 16-20 anni. Telefonare 694-871. A24242
PELLETTERIE: primaria fabbrica assume inglisitore a lavorante 1ª categoria, paga massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3466 — Torino ». A24309
PELLICCERIA assume [illegible] per lavoro fisso continuativo abilissima lavorante macchina e mano. Precisare pretese e referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2352 — Torino ».
PETTINATRICE cerca aiutante o lavorante anche solo pomeriggio. Telefonare 674-539. A23899
PETTINATRICE cerca apprendista o aiutante. Telefonare 378-885. A23680
PETTINATRICE lavorante cerco libera subito. Tel. 752-945 via Galvani 20.
PETTINATRICE zona centrale cerca lavorante finita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9185 — Torino ». [illegible]
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 684-690.
PRIMARIO mobilificio centrale cerca operaio mobiliere capace montaggio consegne riparazioni lucidatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6120 — Torino ».
QUATTORDICI-quindicenne volenteroso cerca industria. Telefonare 589-534.
RAGAZZE apprendiste operaie 16enni per facili lavori meccanica cercansi. Telefonare 80-155. A25554
RASCHIETTATORE macchine utensili cercasi. Via Basili 3, tel. 583-764.
REFERENZIATA fissa urge signora sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8008 — Torino ». A24800
RETTIFICATORI INTERNI, ESTERNI, QUALIFICATI CON BUONA ESPERIENZA DI LAVORO, ASSUME IMPORTANTE STABILIMENTO CON OTTIMA SISTEMAZIONE IN TORINO. SCRIVERE SPECIFICANDO ETA', REFERENZE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3285 — TORINO ». A24680
RETTIFICATORI per interni, rettificatori per esterni provetti assume. Gamflor, strada Cascinetta 29, Torino.
RISTORANTE cerca cameriere pratico. Telefonare 533-087. A24663
RULLISTA abile cercasi. Tel. 572-103
SARTE CONFEZIONISTE MAGLIERIA ASSUME STABILMENTE MAGLIFICIO KETTY. PRESENTARSI LAGRANGE 29
SECHERIA assume circolatisti, [illegible], seconrini. Telefonare 651-395.
SIGNORA sola anziana, ambiente distinto, ricerca tuttofare fissa 30-40enne, educata, pratica andamento casa, referenziata, ottimo trattamento e mensile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9181 — Torino ». A23941
SIGNORA sola cerca abile tuttofare, media età, ottimo trattamento, massimo stipendio. Scrivere: Pubblimen, Casella 176, Pinerolo. 22736
STABILIMENTO macchine [illegible] cerca fresatori alesatori provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2284 — Torino ».
STABILIMENTO tessile cerca ragazzo 15-17enne meticoloso per pesatura pasta coloranti et aiuto tintoria. Presentarsi in via Bardonecchia 36, Torino.
STABILIMENTO tipografico cerca compositori abilissimi referenziati, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3453 — Torino ». A21889
SVELTA lavorante sarta per lavoro facile anche mezza giornata. [illegible]. Telefonare [illegible]. A24503
GRUPPO editoriale cerca ottimo produttore cultura presenza patente auto affidargli gruppo vendita opere importanza nazionale trattamento superiore cointeressenza forniscasi autovettura. Richiedesi moralità, referenze. Scrivere Puglisi, via Bonvesin [illegible], Firenze.
IMPORTANTE complesso alimentare cerca agente per Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4043 — Torino ».
IMPORTANTE industria cartotecnica a carattere nazionale ricerca abile et qualificato rappresentante già introdotto ramo, disposto [illegible]. Stipendio et provvigioni. Casella Postale 10072, Roma Eur. 32731
INDUSTRIA IMPORTANZA MONDIALE CERCA AGENTI PROCACCIATORI PREFERIBILMENTE INTRODOTTI IMPRESE EDILI STRADALI, INDUSTRIE METALMECCANICHE, RESIDENTI TORINO CAPOLUOGHI PIEMONTE. INDICARE ETA', IMPIEGHI, REFERENZE. ASSICURASI OTTIMA SISTEMAZIONE ELEMENTI SERI DINAMICI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3491 — TORINO ». A24250
INDUSTRIA manufatti in cemento, cerca rappresentanti introdottissimi presso imprese stradali, edili, magazzini da costruzione zone Pinerolo, Carmagnola, Bra, Saluzzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3468 — Torino ». [illegible]
ISPETTORE liquori esperienza trentennale offresi a primaria distilleria. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]
LAMINATI plastici decorati cerca viaggiatore provvisto automezzo per vendita pannelli Alta Italia. Buon trattamento. Presentarsi con referenze: Steffenino Walter, via Bonzanigo 8, Torino.
MANIFATTURA confezioni donna affiderei campionario introdotto clientela Piemonte. Agnello, telefono 885-188.
ORGANIZZAZIONE germanica per ampliamento organico vendita cerca personale anche non pratico da avviare proprio servizio capillare. Trattamento provvigionale, possibilità avanzamento con [illegible] e [illegible] se capaci. Richiedesi presenza e facile parola. Presentarsi in Torino via Nizza 57, orari ufficio, martedì 20, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 3208 — Torino ».
PIAZZISTI veramente esperti ramo dolciario assume importante azienda. Stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7423 — Torino »
PRODUTTORE autosalone offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3486 — Torino ». A24550
RICAMBI elettrici auto Casa importante [illegible] cerca rappresentante introdottissimo Piemonte [illegible], referenze prim'ordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6174 — Torino ». [illegible]
TRENTASETTENNE [illegible] già esercente esaminerei rappresentanze. Serietà, cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6100 — Torino » A25066
VIAGGIATORE tessuti presso famiglie vasta clientela auto 1100 propria tratterebbe seria ditta anche confezioni per miglioramento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6142 — Torino ».

17 Matrimoniali L. 130 p.p.

AFFETTUOSA, colta, bella presenza, elevati sentimenti, risposerebbe 50-55enne serio, alto, benestante. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4021 — Torino ». A25504
ALTO distinto [illegible]enne scapolo impiego sicuro, con vendita conoscerebbe scopo matrimonio preferibilmente signorina piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2332 — Torino ». A24729
ALTO 1,64 presenza ditta propria sposerebbe bella sentimenti massimo trentacinquenne. Dettagliare. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2383 — Torino ». A26380
BENESTANTE solo sposerebbe 58enne casalinga senza figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8121 — Torino ».
COLTA, buon carattere, snella, risposerebbe piemontese cinquanta-sessantenne affettuoso, ottima posizione economica. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4022 — Torino ».
COMMERCIANTE 35enne sposerebbe signorina 25-35enne anche nullatenente di bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]
CORRISPONDEREBBE scopo matrimonio con ragazza onesta 35-42enne azienda del Cuneese, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4054 — Torino ». A25587
CUSTODE 34enne alta bruna, [illegible], semplici, agiata, alloggio arredato tenuta agricola sposerebbe laureato, diplomato preferibilmente geometra, ottima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3488 — Torino ».
GENITORI figlia ventiquattrenne, buona carina, moralità assoluta, laureata, ottima famiglia, conoscerebbero serio professionista, laureato, ufficiale buona statura, scopo matrimonio. Inanonimi. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8044 — Torino ».
GEOMETRA, presenza, 39enne, macchina, sposerebbe diplomata 24-28enne mite, realmente bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».
IMPIEGATO conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-25enne preferibilmente meridionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8234 — Torino ».
INDUSTRIALE, alto, distinto, presenza, 36 anni, brillante posizione, patrimonio elevato, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente carina anche nullatenente purché buon carattere, fine, educata. Assicurasi serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6188 — Torino » A25177
LAUREATO ruolo celibe sposerebbe signorina cattolica piemontese cinquantatreenne ed giusto reddito preferibilmente insegnante ruolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2278 — Torino ». A23394
OPERAIO 33 anni piemontese conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova [illegible] assoluta serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2313 — Torino».

(Continua a pag. 20)

TAGLIATORI provetti cerca importante industria confezioni in serie maschili. Presentarsi via San Rocchetto 20.
TINTORIA cerca abile stiratrice mattino Telefonare n. 772-423. A24325
TINTOSTIRERIA cerca abilissima stiratrice. Telefonare 675-721, ore pasti.
TIPOGRAFIA cerca apprendista impressore, ragazza per legatoria. V. Nizza 177
TIPOGRAFIA cerca ragazza 14-18enne per aiuto negozio. Tel. 521-775.
TORNITORE provetto per attrezzatura cercasi. Telefonare 676-637. A24691
TORNITORI per produzione cercansi da officina meccanica. Telefonare 732-396.
TRATTAMENTI termici, operaio qualificato cercasi per assunzione immediata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9189 — Torino ». A23353
TUTTOFARE disposta trasferirsi villeggiatura cercasi. Fioretta, 28 Beaumont, telefono 524-072. A26575
TUTTOFARE fissa cerca distinta signora sola per villa collinare dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8107 — Torino » A26572
TUTTOFARE fissa eventualmente ore assumerebbe buone condizioni distinta famiglia. Telefonare [illegible]
TUTTOFARE fissa mili pratese cercasi piccola famiglia. Telefonare 596-818.
TUTTOFARE referenziata cerca famiglia con due bambini. Telefonare 271-900.
TUTTOFARE referenziata fissa o giornaliera cerca famiglia. Tel. 580-184.
TUTTOFARE onesta capace cerco ore pomeridiane. Via Mazzini. Telef. 81-124.
TUTTOFARE ore 8-14 cerca piccola famiglia capolinea 6. Tel. 799-871.
TUTTOFARE ore 8-19 cerca famiglia 4 persone adulte; garantiscesi ottimo trattamento. Telefonare 773-739.
URGE apprendista pettinatrice 15enne. Telefonare ore pasti 791-481.
URGE ragazzo per [illegible] 16-18 enne anche fisso. Telefonare 21-716.
VALIGIAIO abile cercasi assicurando lavoro continuato. Tel. [illegible].
VERNICIATORI a spruzzo e abili verniciatori cercansi, buone retribuzioni, trasferte. Novarte, Battisti 15.

13 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

AFFERMATA antica fabbrica articoli filo ferro, gabbie, casseruole, ecc. cerca referenziato rappresentante Torino Piemonte introdotto ferramenta casalinghi. Scrivere: Casella Pubblimen 207/R, Genova. 22875
AGENZIA vendita macchine operatrici cerca collaboratori a provvigione provincia Torino, Cuneo, Aosta visitino regolarmente clientela edile-stradale, cave fornaci. Scrivere: SCIA, Torino, o telefonare al 21-058 A23549
ARTIGIANATO busti reggiseni cerca introdottissimo abbigliamento merceria, clientela sana, provvigioni 12%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7474 — Torino ». A23846
ATTIVO 25enne scuole superiori, auto, pratico clientela, presenza, referenze, offresi viaggiatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3446 — Torino ». A24453
AUTOACCESSORI, autoricambi, organizzazione commerciale, proprio personale viaggiante, venticinquennale introduzione presso numerosa scelta solvibilissima clientela Italia Centro-Meridionale Sicilia, massime referenze garanzie, esamina proposte rappresentanze, solo provvigione, primarie industrie autoindustriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 116 — Milano ». 22634
CERCANSI abilissimi et praticissimi produttori pubblicità per pubblicazioni tecnico sportive motoristiche mensili. Lauti guadagni se veramente introdotti. Scrivere subito documentando introduzione: « Pubblicità Stampa 7476 — Torino ».
CERCANSI elementi femminili facile parola visite private zona Emilia Piemonte. Alto stipendio. Scrivere o presentarsi Sitat 1º piano, corso Regina Margherita 219, Torino. A24353
CERCANSI: elementi pratici articoli drogheria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9253 — Torino ». A26055
CERCANSI piazzisti vendita lampadari [illegible] Torino provincia Piemonte anche solo ore giornaliere. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3450 — Torino ». A24532
CERCANSI rappresentanti introdotti alimentari drogherie per vendita esclusiva Piemonte droghe, coloniali, the, camomilla, antitarmici, confezioni. Scrivere con referenze ecc. Toko, via Innocenzo Frugoni 25 A, Genova. 22729
CERCANSI rappresentanti o concessionari Piemonte automezzo proprio articolo [illegible] possibilmente introdotti ramo dolciario. Tel. al [illegible] ore ufficio.
CERCHIAMO ottimi agenti venditori, buona provvigione, vendita succhi di frutta per provincia di Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Lago Maggiore. Scrivere precisando possibilità ed organizzazione a: « Pubblicità Stampa 3408 — Torino ». A24351
CGL 13% [illegible] la Aperitivi d'Italia Compagnia Internazionale i rappresentanti delle sue due organizzazioni di vendita: Volturin e Montecario. Si esige lavoro in esclusiva, auto o anticipo per l'acquisto a rate, patente. Il corso di vendita iniziale e le collaborazioni settimanali degli ispettori della ditta permettono a chiunque anche senza alcuna esperienza di vendita di intraprendere con sicurezza questa professione; raggiungendo brillanti risultati economici e con effettive e reali possibilità di rapida carriera. Indirizzare richieste casella postale 117, Cuneo.
COMPLESSO enologico importanza nazionale cerca agente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».
CONCESSIONARIA profumeria nazionale estera cerca rappresentanti introdotti parrucchieri et profumerie, Piemonte, Liguria, et Veneto, con automezzo proprio, referenziati. Possibilità carriera alta provvigione. Inviare offerte: « Pubblicità Stampa 3206 — Torino ». A24201
CUCINE gas elettriche legna, cucine componibili cercasi per Piemonte rappresentante motorizzato, referenze inoppugnabili. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 123 — Milano ». 22653
DESIDEROSI migliorare posizione, distilleria importanza nazionale cerca subagenti (Torino Asti provincie), referenze, fisso e provvigioni, solo se introdotti ramo. Telefonare ore ufficio 759-017.
DIPLOMATO distinto referenziato auto 1100 nuova mattino libero visiterebbe industrie o accetterebbe adeguati incarichi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6109 — Torino ». A22849
DISPONENDO negozio magazzino Biella rappresenterei primaria Casa accessori ausiliari industria tessile. Scrivere: A.871 Pubblicità [illegible], Biella. 22628
DITTA milanese [illegible] donna cerca abilissimo rappresentante introdottissimo grossisti e buoni dettaglio Piemonte, Liguria. Referenze. Casella 350 M, Sip. Milano. 22624
ELAN caramelle assume direttamente giovani piazzisti, capaci, referenziati, introdotti clientela Torino città. Stipendio, provvigioni, contributo, auto. Possibilità carriera. Telefonare 520-506.
ESSENZE, aromi, ditta specializzata cerca rappresentante veramente introdotto industrie dolciarie per Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 117 — Milano ». 22624
G.R. concessionaria Evelino Darly, Delmos, via Torricelli 80, Torino, ricerca rappresentanti introdotti acconciatori, profumerie principali città [illegible]. Massimo provvigioni, rimborso spese.
QUANTIFICIO importante assume rappresentante Piemonte. Scrivere: Vergona, via Gianturco 111, Napoli. 22708

ANNUNCI ECONOMICI

17 Matrimoniali L. 120 p.p.

(Continua da pag. 19)

PARENTI sposerebbero giovanotto 29enne sano, religioso, proprietario immobili, lavoro sicuro, [illegible] statura con brava signorina max serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9219 — Torino».

PIEMONTESE, benestante, trentanovenne, sposerebbe signorina giovane, modesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4031 — Torino». A[illegible]

PROFESSIONISTA distinto solo risposerebbe sola piacente affettuosa amante casa [illegible] 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4018 — Torino».

PROVINCIALE operaio lavoro sicuro 43enne aspetto giovanile alto presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8673 — Torino».

QUARANTACINQUENNE piemontese celibe, operaio specializzato, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina [illegible] snella, semplice, onesta, piemontese, con impiego e doti [illegible], massimo 39enne, con residenza Torino o provincia. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6196 — Torino». A25802

QUARANTADUENNE ottimo impiego nubile sposerebbe anche vedovo. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A24539

QUARANTASEIENNE impiegata giovanile presenza [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio 50enne distinto buono affettuoso buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino».

QUARANTATREENNE conoscerebbe scopo matrimonio serio e onesto [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3435 — Torino». A24561

SETTENTRIONALE 30enne, alto 1,73, presenza, piacente, sportivo, auto, buona famiglia, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina alta, piacente, veramente intenzionata max 30enne. Riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino».

[illegible] 29enne piemontese alta distinta ottimo [illegible] ed educazione familiare conoscerebbe scopo matrimonio veramente distinto industriale professionista oppure ottima posizione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9190 — Torino». A23963

SIGNORINA 38enne fine, [illegible] famiglia, dote, diplomata, sposerebbe distinto cattolico buona posizione massimo 50enne. Scrivere: «[illegible] Stampa 2303 — Torino». A34930

TRENTENNE ventottenne 1,70 insegnante estero rientro Italia giugno priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio trentacinquenne sano buona posizione moralità. Dettagliare seriamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9170 — Torino».

TRENTACINQUENNE priva conoscenze bionda slanciata sposerebbe settentrionale distinto serio buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3030 — Torino». A25415

TRENTA[illegible] alta bella presenza sensibile affettuosa conoscerebbe per sollecita sistemazione matrimoniale persona comprensiva posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8068 — Torino».

TRENTASEIENNE piemontese statura 1,67 buono, comprensivo, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentenne con sani principi morali. Assicurasi serietà, riservatezza. Cestinansi anonime e prive età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7485 — Torino».

TRENTASETTENNE distinto piemontese, attività propria, forte posizione immobili, amante musica, sci, 1300, genitori benestanti favorirebbero conoscenza signorina sentimenti religiosi, piacente diplomata laureata, scopo matrimonio. Serietà, segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8048 — Torino».

TRENTASETTENNE, proprietario immobili, auto, conoscerebbe signora, signorina massimo trentaduenne benestante scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2375 — Torino». A25046

TRENTATREENNE, veneta, con bimbo, sposerebbesi. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4026 — Torino».

TRENTOTTENNE, «Bellunese», attività commerciale sposerebbe seria, illibata 24-34enne agiata, proprietaria terreni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9171 — Torino». A34050

TRENTOTTENNE bruna formosa alta 1,62 infermiera, sposerebbe distinto giovanile anche vedovo, senza figli, impiego sicuro, massimo 45enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8053 — Torino». A34844

TRENTUNENNE lavoro stabile conoscerebbe scopo matrimonio signorina [illegible] affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6145 — Torino». A25108

TRENTUNENNE torinese 1,75, veramente serio, distinto, carattere, buone intenzioni, cultura media, operaio cattolico, sposerebbe possidente benestante piemontese, desiderosa sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2362 — Torino». A26130

VEDOVA giovanile buona posizione indipendente conoscerebbe scopo matrimonio sessantenne professionista industriale. Specificare bene. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2372 — Torino». A25057

VEDOVA quarantaquattrenne giovanile sola indipendente ottime condizioni economiche relazionerebbe scopo matrimonio con persona seria buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9183 — Torino». A23944

VEDOVO 50enne con due figli dipendente grande industria conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova massimo 45enne amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9227 — Torino».

VENTINOVENNE distinta, intelligente, affettuosa, bellissima presenza, altezza 1,65, priva conoscenze, sposerebbe distinto, colto, alto, massimo 40enne, elevate condizioni morali finanziarie. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9059 — Torino». A26553

18 Smarrimenti L. 120 p.p.

COMPETENTE mancia a chi riporterà cane bracco tedesco bianco e marrone smarrito giovedì via Montebello 25. Del Ferraro. Telefonare 81-628.

TROVATO fox-terrier maschio coda mozza. Telefonare 690-917. A24675

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A. [illegible]: su tutto e su tutti. [illegible]. Investigazioni, [illegible] private, prematrimoniali, rintracci, sorveglianze ovunque. Via Vittorio Amedeo II n. 21, tel. 44-176 Torino.

A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni Nuovitalia, Pio Quinto 20, tel. 683-110, 652-576

ABBIATE presente Istituto confidenziale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-103 Accademia Albertina 31 7166

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 5, telefono 521-181. 995

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. «Italpol», Maria Cristina 111, telefono 687-574.

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà, [illegible] assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

20 Igiene e Terapia L. 120 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara [illegible] 8 (tel. 26-076), martedì, venerdì (Ap. 3304). 21024

ISTITUTO Jeunesse, esclusivamente femminile, trattamenti viso, corpo, massaggi dimagranti, cura dell'acne, depilazione, pedicure, callista. Via Arcivescovado 3, telefono 40-901. 196

21 Automobili L. 120 p.p.

A.A.A.A. SOFIT, Guarini 4, telefono 513-570: autosovvenzioni, anticipazioni celerissime. 1313

A.A.A AUTOSOVVENZIONI FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEF. 483-882, 485-962; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649: IMMEDIATE PIU' CONVENIENTI MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime Idma, via Mercanti 18, telefono 40-678. 1195

A.A. AUTOSALONE Andrea Doria 13, telef. 42-720: vasto assortimento autoveicoli. 1156

ABBIAMO Alfa 2000 spider, sprint, recentissime, Giulietta TI, sprint, Volkswagen Camping seminuovo, MG., Appia II, III, 1500, 1400 Diesel, 1100 familiare, normali, TV spider. Autosalone Porta Nuova, Volta 5. Telefono 46-681.

ABBIAMO [illegible] 100 Familiare, 600 Multipla, 103, 600, 500, Bianchine, cambi rateazioni 18 mesi. Autosalone Vinaggio 5. 28

ABBIAMO 500 D, 600, [illegible], Giulietta '60, autocarri Romeo, [illegible] ELR. Po 43.

ACCORDIAMO rapidamente [illegible] prestiti su automezzi: Abs, piazza Bodoni 1 g, telefono 521-261. 23556

ACQUISTEREI 1200 berlina Farina ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 114 — Milano». 23576

ACQUISTIAMO contanti, autovetture, camioncini anche sinistrati. Telef. 81-832.

ALL'AUTOSALONE «Monticone», Petrarca 6, telef. 651-801: 2300 nuovo, Volkswagen nuova Simca 1000, Italia 2000, 1500 Osca Vignale, Flaminia, Appia II, 1300, 103, [illegible] funzionari, Giulietta TI, assortimento [illegible] '57-'58, 615 furgone. 1307

ALOSSA, Lagrange 13, telef. 528-652: M.G. spider nuova, 500, 600, 103, [illegible], Giulietta, Appia, 1900 super 65

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza. Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 975

APPIA spider Vignale tettuccio freni 3ª serie, vendo cambio. Via Susa 25.

APPIA I serie perfetta privato vende a privato. Telefonare 553-715. A26383

APPIE, 103, 500, 600 Familiari, altre occasioni. Sant'Anselmo 8. 43

AUSTIN A 40, privato vende. Via Monti 30 167

AUSTIN 46 1961 [illegible] 16.000 km: vendo cambio. Via Susa 25. 164

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi assortimento occasioni, massima garanzia. 99

AUTOBIANCHI, Bianchina panoramica cabriolet, furgoncino, vendite rateazioni. Torrelli, Tiziano 30. 184

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRI normali ribaltabili 682 N2, [illegible] 690, Leoncini, 615, Zerbino, Tunisi 139. Tel. 670.092. 1154

AUTOCARRI [illegible] Taurus furgonato metri 7, 642, O.M. 340 ribaltabili, 1100 ql. 10, vende Ferrero, corso Traiano 170. Telefono 661-476. A24595

AUTOCARRI usati disponibili presso [illegible] Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefoni 593-162, 598-826. Lancia Esatau unificato perfetto ordine, ribaltabile posteriore, gommatissimo; Esatau 112 super, bellissimo, ribaltabile bilaterale; Esatau B cassonato ancora esente bollo; 3 Ro per cantiere. Visitateci, facilitazioni, rateazioni. 78

AUTOCARRO 1100, 7 quintali ottime condizioni vendesi. Telefonare 22.040. Burdino, via Feletto 4. A24103

AUTOMOBILI? Acquisti, vendite, rateazioni? Italiane, estere, serie, fuoriserie, rivolgetevi al 42-535 Autosalone Tassone, Roma 237 bis. 1145

AUTOMOBILISTI, la Stat finanzia acquisti automezzi, sovvenziona possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento [illegible]. Premio assicurativo. Andrea Doria 15, telefono 521-613, 512-178. 409

AUTONOLEGGI Autogiacosa senza autista 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 1216

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-855: 1800, 1100 H, 600, Multipla, [illegible] 1164

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 500, 600 D, 1100 H, 1800. Telefonare 276-931. 75

AUTONOLEGGIANSI nuove 500, 600, 1100, 1300, 1800 [illegible], tel. 60-364.

AUTORIMESSA vende bellissime 103 conto clienti, permute e rateazioni. Telefonare 81-609. A24684

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 familiare, [illegible] multipla, 500 belvedere, permutasi con vettura o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 687-514. 20

AUTOSALONE Brescia 16, tel. 20-503, BMW 700 coupé, Triumph TR 3, 600, 103, 500, 1800. Interpellateci.

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti Austin consegna sollecita berlina combinata spider: Principe Eugenio 11, telefono 553-454; Accademia Albertina 3, telefono 552-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 1085

BELLISSIMA 2100 '60 grigio fumo vendo rateizzo. Tel. 774-363 pasti.

BIANCHINA panoramica sei mesi vendesi. Telefonare n. 259-829.

CAMION [illegible] 1957 ribaltabile, perfetto ordine, 1.000.000 impresa vende. Telefonare 659-682, ufficio. 504

CAMIONCINO FIAT 600 T PASINO DA MOLTI COPIATO DA NESSUNO EGUAGLIATO E' SEMPRE IL MIGLIORE. PROVATELO ALL'AGENZIA CORSO TASSONI 47. 77

CAMIONCINO 600 T CORIASCO, PORTATA KG. 520 O.A. DIMOSTRAZIONI PERMUTE RATEAZIONI. CORSO SAN MAURIZIO 18, TELEFONO 882-446.

CAMIONCINO 1100 perfetto, per liquido, sponde ribaltabili, vendo 160.000. Telefonare 783-913. A23968

CAMIONCINO 1100 revisionato, miglior offerente. Via Monti 30. 167

CAMIONCINO [illegible] circolante, berlina 1100-103 B circolante, berlina 1100-103 D non circolante, vendonsi anche separatamente al miglior offerente. Inviare offerte in doppia busta suggellata a: Commissione Acquisti ISAM, Casella Postale 507 Torino. Per visione macchine, telefonare al 520-352 suo ufficio.

CAMIONETTI: [illegible] autocarri revisionati nuovo, 682 N2, 682 N, 680, 670, [illegible] 642 N2, 642 N, 626, 615, Esatau B, Super Esatau corto, Super Taurus lungo 60 ql., Super Taurus, Leoncini, Alfa 800, 450, 430, Bianchi Filarete, Audax, trattore Hanomag-Benz, Matador, normali e ribaltabili, rimorchi 2 assi e 3 assi per 642. Ruston 10, Junior Bruneri. Carrara tel. 661-479 corso Roma 46 (Borgo San Pietro) Torino.

CARRELLO per imbarcazione vendo. Telefonare 774-363 (pasti). A24962

CARROZZERIA Arcadi Romolo e C. via Spalato 88, assume battilastra e verniciatori. Non presentarsi se non qualificati. 915

CASA della marmitta, servizio Abarth, installazioni, trasformazioni, riparazioni. Uno, Antonio Cecchi 67. Tel. 279-951.

COMPERO 600 55, 56, 57, pagamento contanti. Telefonare ufficio 694-005.

COMPRO contanti autovetture recenti pagando massimo, Brusa Solcani, Nizza 128. 421

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO VIGONE 44.

CONSUL 315 [illegible] immatricolata vendo a privato. Telefonare 309-379.

CONTRATTO Innocenti Austin cedesi forte sconto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3492 — Torino». A24337

DAF 750, trasmissione automatica, massima praticità, berlina 5 posti, consegna pronta. Commissionaria corso Vittorio 125, telefono 547-607 1180

DUE 500 vende privato 7 e 8 mesi. Telefonare 385-541 ore 18 in poi.

FAMILIARE 1100-103 completamente rimesso nuovo vendo. Telef. 677-637.

FAMILIARE Ford Taunus cilindrata 1170 gommatissimo vendo. Via Susa 25.

FAMILIARE 2100 come nuovo, radio, 13.000 km., vendo cambio, V. Susa 25.

FIAT SAICAR COMMISSIONARIA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, TELEFONO 630-123: VASTO ASSORTIMENTO OCCASIONI VETTURE NAZIONALI, ESTERE, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI. ASSISTENZA. 1360

LANCIA Service Autofficina S. Silvestro via Benevagienna 8/8 (S. Rita), tel. 364-809; assistenza in garanzia, tagliandi; motori e cambi in giro. Prenota nuovo. Vasto assortimento usato. Rateazioni 246

L'AUTOSALONE dell'Usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 758

MGA 1500 bianco latte perfettissima vendo [illegible] Tel. 751-624.

MOTORI Diesel 686, 626, Esatau, 3Ro, Alfa 800, 450, Taurus vendo. Telefonare 880-703. A24564

OCCASIONE 103 1958 perfetto ordine qualunque prova. Via Cherubini 58.

OCCASIONISSIMA vende privatamente Ardea 3 marce, ottime condizioni, gommatissima, 190.000. Tel. 783-716 ore 20. A25395

OCCASIONISSIME Giulietta 380.000, 500 nuova 250.000, Giardiniera 390.000. Telefonare 273-021 179

PRIVATO vende Belvedere Pezzo lire 250.000. Telefonare ore pasti 380-134.

PRIVATO vende Fiat 600 1956 ottime condizioni. Telefonare 676-171.

PRIVATO vende Fiat 1900 B ottimo stato. Telefonare ore 15-17 al 587-643.

PRIVATO vende Giulietta TI 1960 perfetta, eventualmente permuto. Telefonare 370-687. A22793

PRIVATO vende Giulietta TI 1958, 800 primo bellissimo. Telefonare 46-198.

PRIVATO vende Giulietta '58. Privilegiata cambio cilindrata inferiore. Telefonare 873-786. A24925

PRIVATO vende Giulietta T.I. 1959. Telefonare 386-463. A25460

PRIVATO vende o permuta Dauphine 1960 avorio bellissima. Telef. 527-978.

PRIVATO vende o permuta 1300 8 mesi bellissima. Telefonare 527-976.

PRIVATO vende privato BMW 700 Sport km. 12.000 mesi 11. Telefonare [illegible] dalle 20 in poi. A22821

PRIVATO Austin 40 tre mesi, 3000 km., vendesi per espatrio. Telefonare 693-932.

PRIVATO vende a privato Fiat 2100 come nuovo, impianto metano. Telefonare 289-941. A25071

PRIVATO vende Bianchina panoramica 8 mesi, come nuova, 540.000. Telefonare 350-089, 365-053 A24875

PRIVATO vende 600 D semestrale, km. 3500. Telefonare 378-330

PRIVATO vende 600 D verde chiaro 6 mesi. Telefonare 653-570. A24286

PRIVATO vende 615 come nuovo. Telefonare 399-348 A22958

PRIVATO vende 615 nafta 1100 collaudata 50.000. Telefonare 30-770, 513-517.

PRIVATO vende 1100 export sfilata, km. 5000. Telefonare 681-516

PRIVATO vende 1100 fine '57 occasione 480.000. Telefonare 693-332.

PRIVATO vende 1100 T 11 ql. e 600 M carrozzata Monviso in perfetto stato. Telefonare 286-658. A24247

VENDESI B. 500 D, 6500 km. Telefonare 677-863. A26915

VENDESI Bianchina panoramica grigio chiaro, 6 mesi. Telefonare 759-356.

VENDESI camioncino q. 10 e Leoncino con ribaltabile. Telefonare 299-583.

VENDESI Ercolino Guzzi portata ql. 5. Telefonare 547-592. A23685

VENDESI 500 Bianchina panoramica sei mesi. Telefonare 373-196. A26384

VENDO [illegible] Fiat 642 con ribaltabile e conto terzi. Visibile in via [illegible] 60, Torino. A23946

VENDO con garanzia 500 nuova 1959, 600 multipla 1958. Torricelli 4.

VENDO nuova 500. Telefonare ore pasti 321-659. A26584

VENDO O.M. ribaltabile, ottime condizioni. Telefonare ore ufficio. Tel. 781-209

VENDO 500 grigio ottimo stato 12 mesi 355.000. Telefonare ore pasti 43-412.

VENDO 500, 600, 1400, 1800, ottimo stato. Gioberti 17. 152

FIAT-SAVA commissionaria v. Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi [illegible] normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Camion, rateazioni [illegible] 18 mesi. 154

FIAT 500 C, 500 Belvedere, nuova 500, 600, vendonsi corso Duca Abruzzi 10.

FIAT 1400 ottima vendo, Fassio, via Giolitti 3. Telefono 40-390.

FLAVIA vendesi seminuova. Telefonare 510-462. 1003

GIULIETTA berlina [illegible] bellissima; [illegible] lietta T.I. seminuova; Dauphine 61 perfetta: vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, 396-914. 21

GIULIETTA Sprint come nuova vendesi. Telefonare 762-457 ore pasti. A22775

GIULIETTA TI anno '58 luglio, vendesi a privato, ottima condizione, 775.000 trattabili. Telefonare 31-658.

GIULIETTA TI 12 mesi vende privato, visibile via Susa 25. 165

GIULIETTA 450.000, 500 recentissima 285.000 Appia 420.000, 103 58. Telefonare 273-021. 179

INNOCENTI-AUSTIN berlina combinata spider, consegna sollecita, pagamento 30 mesi, prova permute. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-454; Accademia Albertina 3, telefono 552-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 1095

LANCIA [illegible] Benedetto & C. uffici, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-441 e piazza Adriano 6, telefono 352-195. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, tel. 31-110.

OM Succursale, Francia 21, tel. 763-069, vende 642 ribaltabile, super Taurus 60 ql. ribaltabile, [illegible] terzi, Tigrotti, Leoncini, 616 [illegible] i tipi, motocarri Guzzi e Aermacchi, rimorchi 3 [illegible].

OVERDOM rimorchi per tutti, rimorchi speciali per trasporto escavatori, pale, trattori, rulli da 90, 120, 200 q.li. Telefonare 276-281, 279-934. A23056

PANHARD 1960 perfettissima vendo officina Citroen, via Villarfocchiardo 21. Telefono 738-282. 49

PEUGEOT 403 anno 1957 in perfette condizioni, vende privato. Tel. 560-132.

PRIVATAMENTE vendo Bianchina Panoramica et Dauphine. Telef. 618-843.

PRIVATO a privato vende Fiat 1300-1500 1000 km., 4 mesi. Telefonare 582-358.

PRIVATO cede privato contratto 1300, ritiro immediato. Ore pasti 360-245.

PRIVATO compera contanti bella 600 sed. sotto '55. Telefonare 82-567.

PRIVATO compera da privato Fiat 600 '58-'59. Telefonare 21-641.

PRIVATO vende a privato Giardinetta metallica in buone condizioni. Telefonare 53-238. A24461

PRIVATO vende a privato Giulietta TI 1958. Via Susa 26, telefono 70-325.

PRIVATO vende Appia 1958 come nuova, visibile via Susa 25. 164

PRIVATO vende Appia '58, II serie, bellissima, Telefonare 772-494. A20635

PRIVATO vende Aurelia B 12, nera, km. 68.000 reali. Torricelli 4. 166

PRIVATO vende bellissime 600 sei mesi. Via Caprera 29, cantiere

PRIVATO vende Bianchina berlinetta colore verde pisello in ottime condizioni. Telefonare 570-050 ore 15-17. A23914

PRIVATO vende ottima Bianchina 500 occasione. Telefonare 277-125. A26360

PRIVATO vende privato 500 dodici mesi. Telefonare 56-175 ore pasti.

PRIVATO vende privato 600 1955 ottima. Telefonare 670-595, ora dei pasti.

PRIVATO vende privato 600 '58 ottime condizioni. Telefonare serali 783-125.

PRIVATO vende privato 1100 lusso. Telefonare 390-017. A26472

PRIVATO vende privato 1100 special 6 mesi. Telefonare 642-970, ore pasti.

PRIVATO vende privato 1100-103 ottimo stato 1954. Telef. 776-430 ore 13-14.

PRIVATO vende sei mesi 1100 special. Pinnalli Piero, Bricco di Cherasco, Cuneo. A26351

PRIVATO vende 103 fine '56 azzurra ottime condizioni. Tel. 20-093.

PRIVATO vende 500 mesi 8 km. 5000 reali. Telefonare 663-083. A23901

PRIVATO vende 500 11 mesi, km. 9500, grigia. Telefonare 240-892.

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare 292-965. A23831

PRIVATO vende 500 D 11 mesi, chilometri 8000. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende 600 anno [illegible], perfetta, L. 450.000. Telefonare 730-596.

PRIVATO vende 600 fine '59 come nuova. Via Tirreno 8. A34060

PRIVATO vende 600 mesi 5, bianca, 570.000. Telefonare 792-045

PRIVATO vende 600 D mesi 8. Telefonare 697-2[illegible] A24115

PRIVATO vende 600 D sei mesi km. 5000. Telefonare 830-375. A24904

PRIVATO vende [illegible] sei mesi km. 4800. Telefonare 794-694. A24650

PRIVATO vendo 1100 T furgone rimesso nuovo. Telefonare 80-638. A26590

PRIVATO vende 1100-103 lusso 1960. Telefonare 790-507, ore 9-12.

PRIVATO vende 1200 1959, 500 1959 perfetta. Telefonare 30-770, 513-517.

PRIVATO vende 1400 B bellissimo cambio con macchina piccola. Tel. 60-894.

PRIVATO vende 1800 perfettissimo km. 6000, 820.000 trattabili. Telef. 273-039.

PRIVATO vende 1900 B gran luce, gas, 1957. Telefonare 376-883 serali.

PROPRIETARIO unico vende 600 1956 perfetta antifurto portapacchi catene nove batteria 300.000. Tel. 653-541.

ROMEO giardiniera revisionato II serie vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, 396-914. 21

ROULOTTE Caravan. Prenotazioni Roller-Safari. Noleggio. Occasioni. Concessionario in Piemonte: [illegible], telefono 642-707. A25138

ROULOTTE 2,60 x 1,90 quattro letti [illegible] aggancio vendo. Tel. 363-347.

SIMCA Monaco 1958 avorio perfetta vendo, cambio. Via Susa 25 164

SPIDER Giulietta seminuova vendesi. Telefonare 539-862. [illegible]

SPRINT '56 nera, 4 posti, 700.000. Telefonare 259-523. A26568

UNICO proprietario vende Alfa 1900 super TI 1956. Torricelli 4. 166

UNICO proprietario vende Giulietta fine '58, bollata '62. Telefonare 321-709.

UNICO proprietario vende 103 1960 come nuovo. Via Cherubini 20.

VENDESI Alfa Romeo Sprint 60 perfetto ordine. Telefonare 666-609.

VENDESI 600 multipla. Telef. 393-347.

VENDO 500 C revisionato, 600 '56. Pagnini, Regina Margherita 230.

VENDO 500 D semestrale [illegible] similpelle. Telefonare 31-023 ore ufficio.

VENDO 500 D semestrale. Telefonare ore pasti 396-729. A24506

VENDO 1100 mesi 8. Telefonare 383-247 Alpignano. A25181

VETTURA 600 D sette mesi e mezzo, verde chiaro vendesi. Telefon. 360-860 ore 18.30. A22780

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-162. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 57, TELEFONO 594-794 975

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN ASTRAUTO GARRONE: TRINOMIO PROGRESSIVO AFFERMAZIONE DECENNALE. CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PROVINCIA TORINO PER TUTTI I TIPI VOLKSWAGEN PORSCHE SEDE CENTRALE CORSO CASALE 461. TELEFONO 892-894, 893-656. ESPOSIZIONE PERMANENTE VIA PRINCIPE TOMMASO 5. TELEFONO 683-551. CONSEGNE CELERI, FACILITAZIONI PERMUTE. DUE CONCESSIONARI DIPENDENTI IN TORINO. 300

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaravini, corso S. Maurizio 50, telef. 877-055. Nuova concessionaria, orientazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

500 avorio maggio 1961 vendesi. Telefonare 233-332. A20270

VOLKSWAGEN nuove, acquisti, prenotazioni. Rivolgersi Autosalone Monticone, Petrarca 6. 1307

VOLTURIAMO celermente: 500, ottomilacinquecento; 600, dodicimila; 1100, quindicimila XX Settembre 68 angolo Garibaldi. Telefono 551-215. 1169

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 undicimilaseicento, 1100 quattordicimilaseicento. Autoagenzia, telefono 527-918. A24200

VOLTURIAMO rapidamente: 500, ottomilacinquecento; 600, dodicimila; 1100, quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976 1057

103 Monviso per noleggio vendesi ottimo stato. Telefonare 0134-5139 Castellamonte. A25990

500 giardiniera sei mesi pronissimo privato vende, privato. Telefonare [illegible].

500 mesi 12 chiara 330.000. Francia 335. Telefonare 744-469. A24513

500 6 mesi privato vende. Tel. 374-012 ore pasti. A23852

500 D, come nuova, vendo L. 380.000 trattabili. Telefonare 234-361.

500 D sei mesi avorio km. 3600 reali [illegible]. Telefonare 369-287. A24657

500 D sei mesi chiara km. 3800 vendo. Telefonare 763-529. A23683

500 N mesi 11 avorio vendo privatamente. Telefonare 761-163. A22936

600 Abarth 57 unipoprietario mediante garanzia privato vende. Tel. 698-264.

600 Multipla motore nuovo ottima vendesi. Telefonare 763-457 ore pasti.

600 1956, 1200 1960, Giulietta trasformata T.I. Telefonare 760-008.

600 D mesi [illegible], grigio chiaro, antifurto, vendo. Telefonare 361-483, ore 8-15.

600 D mesi sei grigio chiaro privato vende. Telefonare 584-113. A[illegible]

600 D mesi 11, grigio chiaro, vendo 335.000. Telefonare 385-653.

600 D sei mesi, bianca interno rosso. Telefonare 779-327. A25512

600 D semestre verde pisello fasce bianche vendo a privato. Telef. 792-686.

600 D sei mesi vendo km. 3000 reali. Telefonare 634-164. A24701

600 D 11 mesi vendo. Telefonare ore pasti 793-179. A24097

600 D 1960 km. 15.000 [illegible]. Telefonare 367-003. A[illegible]

1100 familiare 1961-1957, 103 1958-1959 vendesi. Telefonare 390-900.

1100 Millemiglia Farina, bellissimo, vendesi cambiasi utilitaria, Valenti, Santa Chiara 62 ore 18.30. A24623

1100 special amaranto km. 4100, vendo privato 800.000. Telefonare 794-345.

1100 Special perfetta dipendente vende. Telefonare 762-410, ore pasti

1100 special perfetta vendesi. Telefonare al 991-292. 22799

1100 Special 6 mesi vendo. Telefonare 765-561. A24678

1100 '56 bellissima, Belvedere '53 tutta revisionata vendo. Tel. 298-640.

1200 nero, nuovo, fasce bianche, 1100 special bianco, nuovo, vendono privati. Via Monti 30. 167

1300 sei mesi grigio chiaro vendo. Telefonare 369-792. A23903

1500 spider bianca freni disco ottima, unico proprietario vende contanti. Telefonare 873-450, ore pasti. A24810

1800 [illegible] 1960 [illegible] tetto nero vendo 830.000 [illegible]. Telef. 539-530.

1900 super Alfa Romeo '57, Aurelia [illegible] '55; Dario Vico, Filadelfia 51, 396-914, alle migliori condizioni di pagamento. 21

2100 chiara vendo [illegible] Santa Chiara 5, Torino, telefono 42-663.

22 Ciclomoto Sport L. 120 p.p.

ACCETTIAMO vecchio moto in prenotazione ultimissimi tipi moto Gilera, Garelli micromotore e motocarrini. Bisio, Brescia 44, telef. 273-819.

CICLOMOTORI, motocarri Viri, senza patente, rateazioni minime, consegne immediate. Concessionaria Avia, corso Vercelli 84, telef. 21-543. 68

DA Cavalieri trovate ciclomotori, scooter anche senza targa, moto e motocarri nuovi e usati, rateazioni. Via Nizza 35, corso Vittorio 36. 1427

DA Merlo, Gilera pronta consegna, nuova produzione 1962, Legnano Sachs ciclomotori di classe, circolano senza patente, Saxonette novità, [illegible]. Via Santarosa 1 angolo Boncheria 18 (piazza Statuto). 214

GILERA occasione seminuove, ottimi prezzi, rateazioni. Gimea, Giulio Cesare 189. 1292

LAMBRETTA Franchino prenota nuovissimi modelli 1962. Repubblica 24. Telef. 250-344. 100

LAMBRETTA LI 3ª serie, nuova produzione Innocenti 1962. Linea più moderna maggior potenza, minor peso. Prenotazione, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. 1095

LAMBRETTA [illegible] 1962. Prove, permute, rateazioni. Pamar, via Giovanni da Verrazzano 66, telefono 589-801.

LAMBRETTA nuovi modelli 1962, assortimento usato, interpellateci. Torrelli, Tiziano 30. 184

LAMBRETTA superlusso 1962 accettiamo acconto qualsiasi motoscooter. Agenzia Rosso, Vigliardi Paravia 5, Torino.

LAMBRETTISTI, patente gratuita, prenotando scooterlinea '62, rateazioni minime, cambi, consegne immediate. Avia, corso Vercelli 84, telefono 21-543.

OCCASIONE privato vende motocarro Iso 150 [illegible]. Tel. 693-352.

OCCASIONE vendesi moto Parilla 125 prezzo minimo. Telefonare 83-346.

OMAGGIO migliore vi farete prenotando nuovi modelli Vespa, gran sport ribassata. Rateazioni da 4500. [illegible]. Covolo, Giulio Cesare 167, tel. 21-138.

PATENTE esente tassa annuale procurano agli acquirenti Vespa i negozi vendita in Torino e provincia. 27601

PATENTE gratis acquistando scooter, moto, motocarri nuovi ed usati da Cavalieri, via Nizza 35; corso Vittorio 36.

PATENTE gratuita acquistando nuovissime Gilera, minime rateazioni, cambi, Gimea, Giulio Cesare 189. Tel. 21-605.

PRIVATO vende Ape furgone occasione. Telefonare 35-293. A24106

PRIVATO vende motocarro Gilera 150 cc. cassonato. Burdino, via Feletto 4, telefonare 22-040. A24103

TROVERETE, in corso Lepanto 5, Lambretta nuove 1962, occasioni furgoni.

VENDESI Gilera sport 150. Telefonare 256-902. A25353

VENDO Lambretta LI 150 con accessori, 3500 km. Telefonare 674-261.

VENDO Vespa GS, km. 9000, vera occasione. Telefonare 296-015. A23884

VENDO Vespa 125 tipo 1960 ottime condizioni, accessori. Telefonare [illegible].

VESPA NESSUNA DIFFICOLTA' PER PATENTE. I NEGOZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE ESENTE TASSA ANNUALE A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA.

VESPIZZATEVI, novità modelli '62, Vespa, motofurgoncino. Rateazioni, cambi, occasioni. Toss, corso San Maurizio 31.

VOLETE acquistare Vespa Ape, nuovi modelli, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni. Unione Sovietica 169, telefono 393-628. 47

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A.A. FARANDA, A. ALBERTINA 28, TELEF. 882-396, SVENDE BELLISSIMA CAMERA MATRIMONIALE 165.000, PRANZO 160.000, POLTRONE, DIVANI, OCCASIONISSIME! 43

A. BELLISSIMA pelliccia visone, altra leopardo vendo convenientemente. Telefonare 757-347. A23818

A. FATA Benefica, veggente riconosciuta, radiestesista con fluido, consultazioni pomeriggio. Berruti, tel. 374-824.

A. LAJOLO fisarmoniche, [illegible], Gaudenzio Ferrari 2, vicino Mole Antonelliana. Telefonare 876-445. 315

A basso prezzo vendiamo [illegible], stoviglieria, forno elettrico per pizzeria, rosticceria, come [illegible]. Telef. 683-835.

ABBIAMO grande assortimento mobili usati, camere, sale, tinelli, prezzi irrisori. Dilorenzo, via Capellina 6. Telefonare 489-131. 56

ABITO sposa raso bianco lungo bellissimo misura media (46) vendesi. Telefonare 579-503. A[illegible]

ACQUISTANDO frigoriferi migliori marche ritiriamo vecchi economiche e stufe usate. Gribaudi, corso Firenze 27. Telefonare 273-859. 704

ACQUISTANDO poltrone divani salotti visitate grande esposizione Gabiano, corso Vittorio 32. 916

AFFARONE, artigiano vende [illegible] da letto lusso 170.000, sala 160.000 Carena 10. Telefonare 497-092

AL Centro Radio, via S. Secondo 49, telef. 588-253, cambiasi vecchi televisori con nuovi secondo canale, sconti speciali rateazioni. 81

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNO, CONSEGNA DOMICILIO TUTTA PROVINCIA. VISITATECI.

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 819-977. 21080

ARCIOCCASIONE sala pranzo rinascimento, tappeto persiano 2 x 3 vendesi. Telefonare 885-158. A23790

ARMADI-guardaroba, camere, camerette ragazzi, soggiorni, anticamere, cucine, liquidansi. Papalia, Mazzini 44

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni 2774

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Bacchetto, Bellezia 8. 338

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi eccezionali. Piazza Vittorio 3. 168

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000 Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 E 5819

BARBONCINO marrone bellissimo, mesi tre, vendo. Caloria, corso Vercelli 103.

CAMINO artigiano meraviglioso con altre parti antiche Maria Antonietta vendo. Dal 20 marzo [illegible]: [illegible] Matteotti 49, Torino. A26423

COMPRASI frigorifero d'occasione seminuovo. Telefonare 799-715

COMPRO ferro, metallo, piuma oca, mobili, sedame vario 800. Recomi ovunque. Sgombro cantine solai. Tel. 299-088.

CUCCIOLONI adulti bracchi grifoni vendonsi. Telefonare ore pasti 890-996.

ESPATRIANDO vendo grande armadio angolare. Telefonare 278-754.

FRANCOBOLLI compro collezioni e lotti Sagaridian, corso XX Settembre 63 Torino. A13720

GUARDAROBA, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 2 porte 20.000, con sopralzo 35.000, 4 porte con sopralzo 78.000. Grande assortimento. Passalacqua 6. telefono 521-918.

LAVATRICE vendesi oppure cambio con Motom e scooter. Telefonare 576-635.

LIBRERIE vendesi ogni tipo e misura pronte e su ordinazione, Divanetti a letto minimo ingombro, Baria, [illegible] C. Colombo 39. A[illegible]

MACCHINA imbottigliare brevettata, trecento bottiglie, scaffali robusti vendonsi. Telefonare 770-690. A24274

MAGLIERISTE acquistando macchina Super Copial, insegnamento, lavoro, lunga rateazione. Via Consolata 5. Rimaglistrici, dipanatrici, motorizzazione, accessori, riparazioni 73

MICROSCOPIO occasione costruzione 1920-1940 acquistasi se in perfetto stato. Dettagliare marca, corredo ottico, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9183 — Torino». A23945

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, [illegible]nazza, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILI vendesi: soggiorni, librerie, armadioni 25.000, matrimoniali 99.000, divanoletto 19.000. Mobilificio Roma, Berthollet 16. 46

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino 1: matrimoniali grandiose, lavabili 135.000, salotti 35.000, armadioni 25.000.

MOBILIFICIO Capra, San Donato 74. Assortimento camere, sale, tinelli. Ritiro mobili usati. A24915

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 489-131. 11043

MOBILIFICIO Orap, 30 [illegible] vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 8 (cortile). 11510

MONETE antiche acquisto, «Numismatica» Raviola, corso Vittorio 73, telefono 46-651. A23640

OCCASIONE completo pranzo rustico [illegible] bambina vendesi. Telefonare 30-390 ore 15-21. A23634

OCCASIONE [illegible] vende mobilio, giradischi ecc. Telef. 46-286, ore 9-14 A17797

OCCASIONE studio completo palissandro, [illegible]. Telefonare 390-704.

PELLICCERIA causa trasferimento cessazione attività vende pellicce facilitando. Telefonare 676-295. A23817

PIATINO pianoforti, via Po 5, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. Unico concessionario pianoforti Petrof.

PIUME d'oca e gallina usate compro. Tel. 485-440, 482-137. 888

PRIVATO occasione vende camera letto consolle stile mobili vari. Tel. 779-626.

PRIVATO vende bellissima camera pranzo barocco veneziano come nuova. Telefonare 760-192. A24896

PRIVATO vende salotto in raso verde. Telefonare 40-173. A25426

REGISTRATORI cassa! Chi ha interesse ad acquistare, riparare interpelli il 519-321, troverà una assoluta convenienza col nuovo registratore svizzero Hasler. Facilitazioni. Garanzia due anni.

RISPARMIERETE acquistando mobili [illegible]. Telefonare 297-464. A19469

SALA pranzo bellissima, moderna, notevoli dimensioni, privato vende. Telefonare 891-590. A[illegible]

SALA pranzo grande seicento e settecento compero se occasione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A24346

SGOMBERO alloggi cantine acquistando mobili moderni dischi oggetti. Telefonare 234-316. A[illegible]

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere, calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 481

TELEFUNKEN, originale tedesco, dieci valvole, sei altoparlanti, seminuovo, privato vende. Telefonare 773-676.

TELEVISORI migliori marche [illegible] programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501. 130

TELEVISORI 2º programma elettrodomestici [illegible] modelli, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Tel. 883-853.

TELEVISORI 23 pollici 2º programma migliori marche vendonsi contanti 95.000. Telefonare 367-874. 32011

UCCELLI esotici, animali per vetrine noleggio. Dugone, naturalista, via Jalmi 23, Torino. A25368

VENDO macchina per maglieria 8/70 e supragillo. Telefonare [illegible].

VENDO saletta moderna chiara seminuova [illegible] mobili. Telefonare 892-413.

Z. ALLEMAND, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scale azzerabili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti [illegible]. 813